RADIOCORRIERE TV

anno XLIII n. 48

27 novembre/3 dicembre 1966 80 lire

Jacobelli: Vent'anni con gli onorevoli

Come funziona la TV svizzera

ISABELLA BIAGINI PRESENTA «IL SIGNORE HA SUONATO?»

PUBLIAPI/cart
con api si vola!
..E SI VOLA SICURI
CON apilube L'OLIO ATTIVO
che protegge - pulisce - potenzia
il vostro motore
L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe)
solo gli olii in grado di sopportare le più gravose
condizioni di esercizio:
apilube supera le MS!
anonima petroli italiana RAFFINERIA DI ANCONA

LETTERE APERTE

il direttore

Un desiderio

« Sono una studentessa di Genova. Frequento l'istituto per ragionieri e da circa sei anni è nato in me un desiderio: fare il servizio militare. Conscia dei doveri che tale decisione mi imporrà, vorrei arruolarmi in un corpo militare femminile insieme a un'altra mia amica della mia stessa età » (Lettera firmata - Sampierdarena).

La progressiva emancipazione femminile nel nostro Paese ha aperto alla donna quasi tutte le carriere in passato riservate agli uomini, ma nessuna suffragetta nostrana ha ancora sollevato il problema d'una leva militare femminile: ed è probabile che il problema, ancora per qualche tempo, non si ponga. L'unica possibilità che le si offre, giovane lettrice dalle aspirazioni militaresche, è d'entrare a far parte della polizia femminile, in funzione da qualche anno. La questura della sua città le darà tutte le informazioni indispensabili. Se le andrà bene, non le consegneranno il mitra e l'elmetto, ma una rivoltella calibro 6,35 da tenere nella borsetta e un berretto con la visiera. Pensa che ciò possa bastarle?

Imprevisti

« A mio giudizio quando tutto viene registrato e messo in onda in tempo successivo, e ciò vale per il novanta per cento delle trasmissioni della TV, nulla vi è più di estemporaneo e di imprevisto. Ritengo che il pubblico preferirebbe gli imprevisti di una trasmissione dal vivo, veramente, che non il prefabbricato e l'artificiale anche se tecnicamente e registicamente perfetto, ma pur sempre soggetto al sospetto di tagli, censure, ricuciture e quanto altro necessario per fornire agli spettatori trasmissioni con precisi indirizzi politici di maggioranza » (Avv. Cesare Dell'Erba - Chiavenna).

Altre volte abbiamo spiegato che le registrazioni sono ormai un mezzo universalmente usato, sia per ottenere una più economica utilizzazione degli impianti, sia per scongiurare tutta quella serie di « imprevisti » niente affatto politici, che possono accadere durante una ripresa (da un abbassamento di corrente all'amnesia improvvisa d'un attore, allo sbaglio d'un tecnico o d'un manovale, ecc.). D'altra parte i veri imprevisti sono possibili soltanto in certe trasmissioni, come *Tribuna politica* ad esempio, a cui si riferisce, in un lungo preambolo, il lettore Dell'Erba. Qui il sospetto di tagli, censure e ricuciture non ha ragione di essere, perché i primi a controllare che non vi siano apportate mutilazioni o ritocchi sono i protagonisti, uomini politici e giornalisti, che appartengono sempre a diversi partiti o correnti.

Canzoni e idee

« Ogni settimana siamo costretti dalla RAI a sorbirci un'ora di Tribuna politica, *con dei signori che dicono cose che non ci interessano, perché noi alla sera vogliamo soltanto divertirci e non ascoltare quelli dei partiti. La mia opinione sarebbe di abolirla, ma se proprio non ve lo permettono, mandatela a mezzanotte, così la vedono soltanto quelli che queste cose ci tengono a sentirle »* (Luigino Torta - Vercelli).

Arrivano ogni tanto lettere di telespettatori che vorrebbero sopprimere *Tribuna politica*, e quasi tutti argomentano allo stesso modo: non vogliamo pensare, vogliamo divertirci, bando ai problemi, dateci film, canzoni e partite di calcio, la TV serve solo a questo. Sarà molto difficile convincerli che l'elevazione morale e civile dell'individuo, la cosciente partecipazione del cittadino alla vita sociale, hanno bisogno anche di trasmissioni non frivole né distensive, come *Tribuna politica*. E che abolire o strozzare i programmi destinati all'esposizione o al confronto delle idee non è il modo migliore per difenderci dal pericolo, sempre incombente, dell'« uomo » che pensa e decide per tutti.

Ripetitori

« Ho letto tempo fa sui giornali di sentenze della magistratura, nelle quali si diceva che è lecito ai privati installare degli impianti ripetitori per le trasmissioni televisive in quelle località dove non si riesce a vedere bene la televisione. Le sarei grato di qualche delucidazione » (Gino Fiorillo - Amalfi).

Effettivamente c'è stata qualche sentenza di magistrati, che hanno affermata la liceità di installare impianti ripetitori. Ma c'è stata anche una recente sentenza della Corte di Cassazione (Prima Sezione Penale), pubblicata il 22 luglio scorso, col numero 577, nella quale è stato ribadito il principio secondo cui « costituisce contravvenzione all'articolo 178, primo comma del Codice postale, modificato dall'articolo 1 della legge 14 marzo 1952, n. 196, la costruzione da parte del privato, che non abbia ottenuta la relativa concessione, di un impianto ripetitore di programmi trasmessi dall'Ente concessionario dei servizi radiotelevisivi ». Ed è questa la più autorevole decisione in questa materia.

Commenti musicali

« Io vorrei sapere perché è invalso l'uso fastidiosissimo di accompagnare tutte le trasmissioni con quello che mi pare venga chiamato "sottofondo musicale". Ma è necessario questo continuo suono (o rumore) che non saprei chiamare musica? » (A. M. - Pollone).

Necessario lo giudicano coloro che sono incaricati di realizzare una trasmissione. Non è la televisione che ha scoperto il potere suggestivo della musica, aggiunto a quello dell'immagine e delle parole. Naturalmente vi sono dei casi in cui la suggestione o il commento musicale migliori coincidono col silenzio, e vi sono autori che se ne servono. Forse la vera distinzione che la lettrice di Pollone avrebbe potuto fare è quella, comune un po' a tutte le manifestazioni artistiche, tra commento musicale scelto bene, che è musica appunto, e commento musicale scelto male, che assai spesso è soltanto fastidioso rumore.

Il mignolo

« Mi assilla un cruccio! Perché i "pupazzettati" della TV in Arcobaleno, TV dei ragazzi, Tic-Tac, *ed altre rubriche ancora, hanno tutti quattro dita? Pollice ed altri tre? »* (Gustavo Giorgio - Napoli).

La libertà dell'artista è infinita. Abbiamo visto, senza affatto inorridire, ritratti con due teste e nature morte fatte di stracci bucati o rottami ferrosi. Perché crucciarsi se un autore di cartoni animati ha lasciato nel calamaio il mignolo di qualche pupazzo?

Attualità

« Per quale ragione nei vostri programmi non dite mai prima quali sono le trasmissioni contenute in TV 7, *in* Zoom, *in* Cronache del cinema *e simili? »* (Gaetano Roccoli - Pordenone).

Quelle citate, ed altre dello stesso genere, sono rubriche giornalistiche, quindi legate all'attualità. La scelta dei servizi da « impaginare » in ciascun numero viene fatta un paio di giorni, talvolta anche un paio d'ore prima della trasmissione. Solo raramente è possibile dare delle anticipazioni, quando si tratti di inchieste non connesse direttamente con avvenimenti della settimana.

Il forellino

« Da una quindicina di giorni c'è un forellino nella tenda che sta alle spalle della presentatrice del Primo Canale. Possibile che nessuno se ne accorga? Eppure quando la Spaak s'è rotto il cordone-spallina dell'abito da sera ha trovato subito qualcuno che glielo mettesse a posto! Se le trasmissioni venissero messe in onda a Venezia, avrei forse mandato mia moglie per un rammendo, ma spero che ci sia qualche annunciatrice che sappia tenere ago e filo e possa passare cinque minuti, nei lunghi e faticosi intervalli, a darci un punto » (Pietro Vendramini - Venezia).

Le conseguenze della rottura d'una spallina dell'abito di Catherine Spaak sarebbero state certo più gravi — è facile immaginarlo — che quelle del forellino segnalato dal lettore Vendramini. Che ringraziamo per la segnalazione e col quale ci complimentiamo, immaginando quale acuta attenzione egli dedichi ai programmi televisivi, se non gli sfuggono nemmeno i più minuti particolari.

LA SCOMPARSA DI PAOLO GIORDANINO

Il 14 novembre si è spento improvvisamente a Torino l'avvocato Paolo Giordanino, presidente della ERI - Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana. Era nato nel 1902. Dopo la laurea in giurisprudenza, s'era dedicato alla professione forense. Entrato poi all'EIAR nel 1938, aveva percorso una rapida carriera. Negli ultimi anni, dopo essere stato direttore del Centro di Produzione di Milano della RAI, era stato nominato amministratore delegato e quindi presidente della ERI. Il « Radiocorriere TV » si associa al dolore dei familiari.

una domanda a

LYDIA ALFONSI

« Vorrei sapere da Lydia Alfonsi se ha sempre la faccia così sofferta anche quando non recita in televisione, o se invece si tratta d'una maschera — faccio per dire — che si impone. Vorrei sapere da lei se ha mai recitato parti da ragazza allegra e soddisfatta della vita. Ma forse la signorina Alfonsi non mi risponderà » (Giuliano Accame - Cagliari).

Vorrei rispondere in una maniera spigliata al cortese ammiratore di Cagliari signor Accame ma dal momento che non mi viene di scrivere la risposta in modo mondano cercherò di essere molto sincera. E, forse, in questo stile di scrittura c'è anche il segreto della mia recitazione e del successo delle mie eroine TV. Io non ho mai frequentato scuole di dizione o accademie (posizione professionale, la mia, faticosissima per chi vuole farsi una strada in Italia!) e ho solo cercato, dopo, di sapere a quali grandi maestri io mi ispirassi istintivamente: Stanislavsky, Brecht o quali altri? Sono convinta di essere nel giusto, e con molta umiltà. Umiltà che mi viene dallo studio e dall'auto-disciplina che mi impongo ad ogni nuovo personaggio. Le mie eroine (io non ho mai detto in TV « desidero fare questo personaggio ») sono venute a me con una loro volontà, forse di scelta. Pisana, Bianca Trao di Verga, la Principessa Colonna e Luisa Sanfelice sono creature che hanno vissuto e sofferto veramente nei secoli passati; forse l'amore che io ho portato dentro di me e la sofferenza loro che io ho interpretato si sono amalgamati con i miei lineamenti e oggi la mia faccia, la mia espressione forse è più seria e consapevole di quanto dovrebbe.

Non mi hanno mai offerto parti di ragazza allegra e soddisfatta della vita. Perché? Non lo so! Forse si pensa, vedendomi da fuori, che non le farei bene. Che dirle? L'ultimo mio personaggio è stato in teatro la drammaticissima « Giovanna d'Algeria » di M. Sartarelli data in rappresentazioni straordinarie a Pisa, Pontedera, Volterra ed è stata una mia magnifica esperienza per il calore con cui il pubblico e la critica hanno riconosciuto la mia fatica. Perciò, perlomeno finora, hanno ragione gli altri. Caro signor Accame, spero sia soddisfatto della mia risposta che ho cercato di fare nella maniera più antiteatrale possibile.

Lydia Alfonsi

padre Mariano

Adamo ed Eva

« Il peccato di Adamo ed Eva fu un peccato carnale? » (R. U. - Como).

Il racconto della caduta morale di Adamo ed Eva, contenuto nel capitolo 3° della *Genesi* — che invito tutti a leggere, con un adeguato commento esplicativo — ci riferisce, in un linguaggio « semplice e figurato », adatto cioè all'intelligenza di una umanità non ancora progredita, una verità storica basilare nella storia del genere umano: una grave disobbedienza di Eva e di Adamo ad un ordine preciso di Dio: una rinuncia, come prova di amore a Lui. Tale disobbedienza costituisce il primo peccato dell'umanità, anche se compiuto personalmente da due soli suoi rappresentanti. In che cosa consistette? Il racconto della Genesi non lo dice chiaramente, perché lo stile indubbiamente figurato (albe-

segue a pag. 4

Indirizzare le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - Torino indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

O.S.

e quando fuori piove.....

nella CASTOR c'e'

L'ESSICCATORE CHE ASCIUGA LA BIANCHERIA DOPO LA CENTRIFUGAZIONE
CASTOR SUPERDRY L'UNICA LAVATRICE CHE VI PORTA IL SOLE IN CASA

MODELLI SUPERAUTOMATICI NORMALI
DA L. 89.000
GARANZIA ISTITUTO MARCHIO DI QUALITÀ

ACQUISTANDO UNA LAVATRICE CASTOR POTRETE VINCERE UN LAVASTOVIGLIE CASTOR

IN CAROSELLO
Wyler Vetta
INCAFLEX
LA PRECISIONE DEL NOSTRO TEMPO

DERBY - 87201
In oro, con datario e secondi al centro.
L. 60.000

FINEST - 98512
In oro, bracciale levigato al diamante.
L. 93.000

GIRL - 80011
In oro satinato, ore in oro e smalto nero.
L. 49.500

DYNASTAR
Automatico, impermeabile, datario. In oro.
L. 108.000
In acciaio.
L. 45.000

L'eleganza della linea e le rifiniture accuratissime fanno di ogni **WYLER VETTA** un capolavoro di orologeria. La precisione **WYLER VETTA** è protetta e garantita dal **bilanciere INCAFLEX.**

il bilanciere unico al mondo

Il bilanciere INCAFLEX, un brevetto particolare montato solo sugli orologi **WYLER VETTA,** è dotato di bracci flessibili che ammortizzano gli urti più violenti. Il bilanciere può così funzionare perfettamente preservando intatta l'alta precisione dell'orologio.

Un bilanciere normale è invece provvisto di bracci rigidi, che trasmettono l'urto al perno centrale. L'orologio, in questo modo, viene facilmente danneggiato.

WV-5

LETTERE APERTE

segue da pag. 3

ro, frutto, ecc.) non permette di individuare la vera natura di quel peccato, segno comunque di un « amor proprio » superiore all'« amore a Dio ». Comunque gli esegeti quasi tutti, ritengono che si debba escludere un peccato carnale (= sessuale), perché anzi il rapporto coniugale è, nel racconto, chiaramente ed esplicitamente voluto e comandato da Dio (vedi *Genesi* 1, 28 e 2, 23 e segg.). Non risulta, d'altra parte, che esso sia stato proibito temporaneamente da Lui, o compiuto in modo non conforme a natura dalla prima coppia umana.

Dare e ricevere

« Ho sentito citare come dette da Gesù queste parole: " E' cosa più beata dare che ricevere ". Le ho cercate in tutto il Vangelo e non le ho trovate. Sono veramente parole di Gesù? » (S. N. - Fiumicino).

Pochi cristiani conoscono *una delle frasi più sublimi* uscite dal labbro di Gesù. Il Vangelo non la riporta: in esso non c'è *tutto* quello che Gesù ha detto. Ce l'ha conservata l'apostolo Paolo. Come racconta Luca nel cap. XX degli *Atti*, Paolo, nel corso del suo terzo viaggio apostolico, fa una sosta a Mileto per rivolgere un saluto agli anziani della chiesa di Efeso, da lui convocati. In quel saluto incastona, come perla in un anello, la « parola del Signore Gesù »: *« E' cosa più beata dare che ricevere »*. Quando Gesù disse queste parole? e a chi? Lo ignoriamo. Ma queste parole, *nelle quali c'è il palpito del cuore di Dio*, sono certamente del « Signore Gesù » e dovevano essere ripetute sovente, se Paolo le ricorda e le cita, nelle prime comunità cristiane. Se ogni cristiano credesse a queste parole il problema sociale sarebbe risolto da secoli (almeno nel mondo cristiano!).

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

L'usura

« Una persona di mia conoscenza, che aveva urgente bisogno di una forte somma di danaro, si è rivolta a me per il prestito. Ho concesso il prestito richiestomi, naturalmente ad un certo interesse: debbo aggiungere, per la verità, che si trattava di un interesse piuttosto elevato, sebbene non elevatissimo. Al termine convenuto, dopo due mesi, il conoscente non mi ha restituito la somma ed ho pertanto proceduto ad un rinnovo del prestito, chiedendo un interesse settimanale sensibilmente maggiore. Oggi mi succede che il conoscente, anziché serbarmi gratitudine per quel che ho fatto, mi ha accusato penalmente di usura. Il mio avvocato mi dice che l'usura consiste nell'approfittare dello stato di bisogno di colui che ha ricevuto il prestito. E' proprio perciò, se non erro, che non posso essere accusato di questo delitto. Infatti, a prescindere dal fatto che l'interesse convenuto non era straordinariamente elevato, sono in grado di dimostrare che il mio conoscente aveva tutta la possibilità, quando mi ha chiesto il prestito, di far fronte ai suoi impegni con i propri mezzi: sarebbe bastato che avesse venduto, sia pure a prezzo ridotto, un appartamento di cui era proprietario. Più che altro, per l'urgenza di ottenere il danaro egli si è rivolto a me, anziché ricorrere al sistema della vendita della sua proprietà. Tutto questo non significa che lo stato di bisogno del conoscente non esisteva? » (Ettore T. - X).

Temo che il suo ragionamento non sia esatto. A termini dello art. 644 del codice penale, chiunque, approfittando dello stato di bisogno di una persona, si fa da questa dare o promettere, sotto qualsiasi forma, per sé o per gli altri, in corrispettivo di una prestazione di danaro o di altra cosa mobile, interessi o altri vantaggi usurari è punito con la reclusione sino a due anni e con una congrua multa. Non so se gli interessi convenzionati con la persona che si è rivolta a lei possono essere definiti usurari: dovrei conoscere, quanto meno, il tasso degli interessi stessi e la condizione economica in cui versa la persona con cui lei è entrato in contatto. Comunque, dato che l'usura è condizionata anche ad approfittamento dello « stato di bisogno » della vittima, devo dirle che, quanto allo stato di bisogno, non si richiede che esso collimi con lo « stato di necessità ». La vittima dell'usura può anche non trovarsi assolutamente con l'acqua alla gola, ed avere egualmente bisogno di un sollecito aiuto. Il caso che lei riferisce è la riprova di questa distinzione. Infatti, la persona che si è rivolta a lei poteva, sì procedere alla vendita del proprio appartamento e procurarsi il danaro che le occorreva, ma ciò avrebbe richiesto tempo ed avrebbe probabilmente anche determinato una alienazione a prezzi rovinosi del cespite. Pur non essendo in istato di necessità, il suo contraente era, dunque, in istato di visibile e concreto bisogno. Usura.

I rilievi dattiloscopici

« Avvocato, vorrei sapere da lei se sia vero che i rilievi dattiloscopici sono inconfondibili. Lo si legge sui libri gialli, ma io credo di capire che deve trattarsi di un'affermazione piuttosto esagerata. Come è possibile che ogni uomo abbia le sue impronte digitali caratteristiche e che, tra i miliardi di uomini che popolano la Terra, non si incontrino due esseri umani con le stesse, identiche impronte digitali? » (Giovanni S. - Perugia).

Nessuno ha mai affermato, salvo che nei libri gialli, che la cosa sia possibile. Tuttavia, sta in fatto che le impronte digitali da uomo ad uomo difficilmente sono identiche. Bisogna riflettere che, per ogni uomo, o per lo meno per ogni uomo normale, i rilievi dattiloscopici sono dieci, uno per ciascun dito della mano. Se si tien conto che, per ciascun rilievo dattiloscopico (cioè per ciascun dito), le possibilità di variante sono dieci (secondo il sistema italiano « Gasti »), ne risulta (dicono i trattatisti) che le possibilità di classificazione raggiungono, in linea teorica, l'ordine di 100 miliardi, perché appunto le varie combinazioni corrispondono al numero 10 elevato alla decima potenza. Questo almeno (ripeto) dicono gli esperti. I quali aggiungono che, anche se non è affatto sicuro che ogni uomo abbia le sue impronte digitali inconfondibili, tuttavia il sistema dei rilievi dattiloscopici rima-

ne tra i più sicuri: 1) perché le creste papillari sono invariabili in ciascun soggetto umano dal sesto mese intrauterino fino alla morte; 2) perché le creste papillari possono essere individualizzate con una certa facilità, a differenza di altri rilievi segnaletici; 3) perché, infine, come ho detto precedentemente, le possibilità di classificazione sono, tenuto conto delle dieci dita, molto elevate.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Cumulo pensioni e stipendi dello Stato

« Pensionato dallo Stato da oltre quindici anni, ho trovato impiego da qualche mese, in qualità di impiegato civile, in una amministrazione statale. Potrò godere ora anche della pensione o questa mi verrà sospesa o conguagliata? » (G. O. - Ravenna).

Una interessante sentenza, in materia di cumulo fra pensione e stipendio e di perequazione di pensione militare, è stata recentemente pronunciata dalla Corte dei Conti. A un colonnello di fanteria a riposo, assunto quale impiegato civile dallo Stato dopo la liquidazione della pensione per il servizio militare precedentemente prestato, era stato attribuito dal Ministero Agricoltura e Foreste l'importo della più favorevole pensione militare. Ciò in applicazione della legge 11 aprile 1938 n. 420, la quale dispone all'art. 1 che i titolari di pensione a carico dello Stato, riassunti in servizio statale con stipendio pensionabile, perdono il diritto al godimento della pensione stessa e, all'atto del definitivo collocamento a riposo, liquidano un nuovo trattamento sulla base della totalità dei servizi prestati e con le norme relative all'ultimo impiego.
Tale trattamento, comunque, non dovrà essere inferiore a quello in precedenza goduto. Il provvedimento è stato impugnato e la terza sezione giurisdizionale ordinaria della Corte dei Conti, con decisione n. 22202, ha ritenuto legittimo l'operato dell'amministrazione anche per quanto riguarda il recupero delle somme indebitamente percepite dal ricorrente a titolo di pensione, contemporaneamente al trattamento di attività di servizio eccedente il limite stabilito dalle norme vigenti, escludendo dal detto recupero soltanto le rate di pensione cadute nella prescrizione decennale di cui all'articolo 2946 del codice civile; ed ha negato il preteso diritto alla liquidazione dell'indennità « una tantum » per il servizio civile in aggiunta alla pensione militare.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Cartelle esattoriali

« Sono proprietario di fabbricati regolarmente iscritti al catasto. Dietro notifica della cartella esattoriale, ho pagato le annualità di imposta 1956-'57, '57-'58, '58-'59, '59-'60. Nel 1961, pagai le cartelle riferentisi ai supplementi degli anni '57-'59, '61-'62. Nel 1963, pagai le cartelle riferentisi ai supplementi per l'anno 1960. Dal 1960 al corrente anno 1966 non mi sono state più notificate cartelle esattoriali. Mi si dice che sono obbligato a pagare soltanto dopo che mi sarà notificata la cartella esattoriale e che, trascorsi tre anni dalla presentazione della dichiarazione dei redditi senza che l'Ufficio distrettuale delle imposte abbia iscritto a ruolo il reddito dichiarato, questo si prescrive, e così per gli anni successivi. Sono tenuto a denunziare la mancata notifica della cartella esattoriale? » (G. T. - Roma).

Non denunzi nulla e attenda che le sia notificata la cartella esattoriale. Se questo non avverrà, ogni anno di ritardo dell'iscrizione a ruolo del reddito, è un anno di imposta prescritta, a meno che non vi sia per gli anni in cui non ha ricevuto la cartella esattoriale, contestazione pendente in seguito a reclamo da lei presentato. I redditi dichiarati debbono essere iscritti a ruolo dall'Ufficio entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello della presentazione della dichiarazione. La compilazione dei ruoli per i redditi dichiarati nel marzo 1964 deve farsi entro il 31 dicembre 1966. Tali ruoli vengono riscossi con la rata di febbraio 1967 e con le rate successive. Qualora i ruoli verranno pubblicati oltre il 31 dicembre 1966, il contribuente può chiedere il rimborso per prescrizione, sempre per i redditi dichiarati per il 1964. Deve tenersi presente che l'Amministrazione ha la facoltà di rettificare i redditi dichiarati entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui la dichiarazione fu o doveva essere presentata. Non può pretendere però l'imposta per i redditi non iscritti tempestivamente a ruolo in base alla dichiarazione.

Indennità di mora

« Le sarei grato se volesse dirmi come dovrebbe comportarsi un cittadino che, vedendosi consegnare una cartella di pagamento in data odierna e pagando nello stesso giorno, si vede applicare l'indennità di mora. Si è obiettato che il pagamento doveva essere effettuato entro febbraio, ma allora perché non si è provveduto a notificare la cartella in tempo utile? Ancora più paradossale mi sembra il fatto che per il 1965, non essendo stata consegnata la cartella di pagamento, è stato emesso direttamente un avviso di mora » (L.L.M. - Roma).

Per il primo caso ella ha senz'altro ragione, non potendosi applicare indennità di mora se non siano trascorsi dodici giorni dalla notifica della cartella di pagamento. Pertanto potrà presentare ricorso all'Intendenza di Finanza al fine di ottenere lo sgravio. Per il secondo caso, non essendo possibile notificare un avviso di mora senza che sia preceduto dalla regolare notifica della cartella di pagamento, le consiglio di compiere indagini presso la Esattoria competente al fine di accertare l'eventuale data di notifica della cartella stessa e a quale domicilio è stata notificata. Nel caso che non fosse avvenuta la no-

segue a pag. 6

IL GRAN FINALE

*"Prosecco spumante CARPENÉ MALVOLTI": è il "gran finale" di ogni pranzo che fa onore alla vostra ospitalità. * Brioso, amabile e frizzante, il "prosecco spumante CARPENÉ MALVOLTI" è ottenuto da uve selezionate di altissimo pregio. * Sprigiona nelle coppe tutto il suo "bouquet" delicato fatto di sole e profumo di vigneto.*

** Servitelo ben freddo*

Prosecco spumante

CARPENE' MALVOLTI 1868

Sceglierla per nome
vuol dire
'con amore'

Scott

è il nome della tua carta

Se si chiama 'igienica'...e vuol dire sana, curata, di piena fiducia, sicura per tutta la famiglia... dovete sceglierla per nome, con la stessa cura, con lo stesso amore con cui scegliete le altre cose importanti per la vostra casa.

**Scott è la carta,
tanta, tanta carta,
la migliore qualità,
piú resistente, morbida,
bella e colorata
(rosa, azzurro, bianco)
- pacco da 2 grandi rotoli
- pacco da 4 rotoli
(formato conveniente, L. 200)**

FABBRICATA IN ITALIA DALLA BS BURGO SCOTT S.p.A. - TORINO

segue da pag. 5

tifica, ella ha diritto di chiedere all'Esattoria che sia annullata l'indennità di mora.

Famiglia numerosa

« Faccio parte di una società di fatto e l'Ufficio delle imposte mi ha negato le agevolazioni fiscali per le famiglie numerose, per quanto si riferisce al reddito derivante dalla società stessa. Poteva farlo? » (G. A. - Firenze).

Sì, poteva farlo. Perché — come ha ribadito una sentenza della Corte Suprema di Cassazione in data 26 novembre 1964, n. 2808 — le agevolazioni previste per i capi di famiglia numerosa — anche in considerazione del loro carattere personale — possono essere applicate solo al reddito da essi prodotto e non possono, invece, essere estese al reddito di una società di cui facciano parte, essendo la società di fatto un soggetto tributario distinto e autonomo dalle persone dei soci. Ciò anche in relazione alle modalità di applicazione del beneficio di cui trattasi le quali, consistendo nella riduzione del reddito, sola o congiunta alla detrazione della quota fissa prevista in via generale ovvero speciale, per i capi di famiglia numerosa, hanno riferimento esclusivo al reddito prodotto dal titolare della agevolazione stessa e all'accertamento fiscale nei suoi confronti; cosicché non è legittimo, anche con riguardo alla sua concreta applicazione, trasferire il beneficio al reddito prodotto da altro soggetto.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Durata delle testine

« Gradirei sapere quale è la durata delle testine magnetiche montate sui registratori a nastro e se è possibile, in caso di esaurimento, cambiarle con altre di differenti marche, ammesso che non si trovino in commercio le originali. Il risultato in fase di registrazione è lo stesso? Un nastro usato diverse volte mantiene sempre la stessa perfezione, oppure con l'aumentare delle cancellazioni perde la fedeltà? Vorrei sapere quante volte è possibile usare il nastro per avere sempre delle ottime registrazioni » (Lorenzo Coletta).

Le testine magnetiche montate sui registratori subiscono una certa usura provocata dallo sfregamento del materiale ferroso depositato sul nastro. Tale usura tende a diminuire lo spessore della testina nel punto in cui vi è un taglio trasversale o traferro dal quale il flusso magnetico esce per passare nel nastro.
L'usura della testina non avrà alcun effetto sulla registrazione fino a che la larghezza del taglio resta costante. Le caratteristiche di registrazione sono decisamente influenzate dal succitato parametro: in particolare l'allargamento del traferro provoca una perdita di livello alle alte frequenze.
Il possessore di un registratore può accorgersi della completa usura della testina quando la riproduzione comincia a diventare cupa.
Quando risulterà necessario cambiare la testina, è indispensabile che essa sia uguale alla originale, sia per ovvi motivi di natura meccanica, sia perché i circuiti sono tarati per quel tipo di testina.
Il nastro magnetico, se impiegato in un apparecchio privo di difetti meccanici, può sopportare moltissime registrazioni e cancellazioni senza alterazioni di sorta.
E' difficile precisare la durata del nastro in termini quantitativi: si può soltanto segnalare che esso può subire deformazioni permanenti del supporto (ondulazioni dei bordi) e rotture quando viene impiegato su apparati non perfetti. Oggi, quasi tutti i nastri del commercio sono lievemente lubrificati con sostanze al silicone in modo da ridurre sensibilmente l'usura dello strato magnetico e quindi della testina.

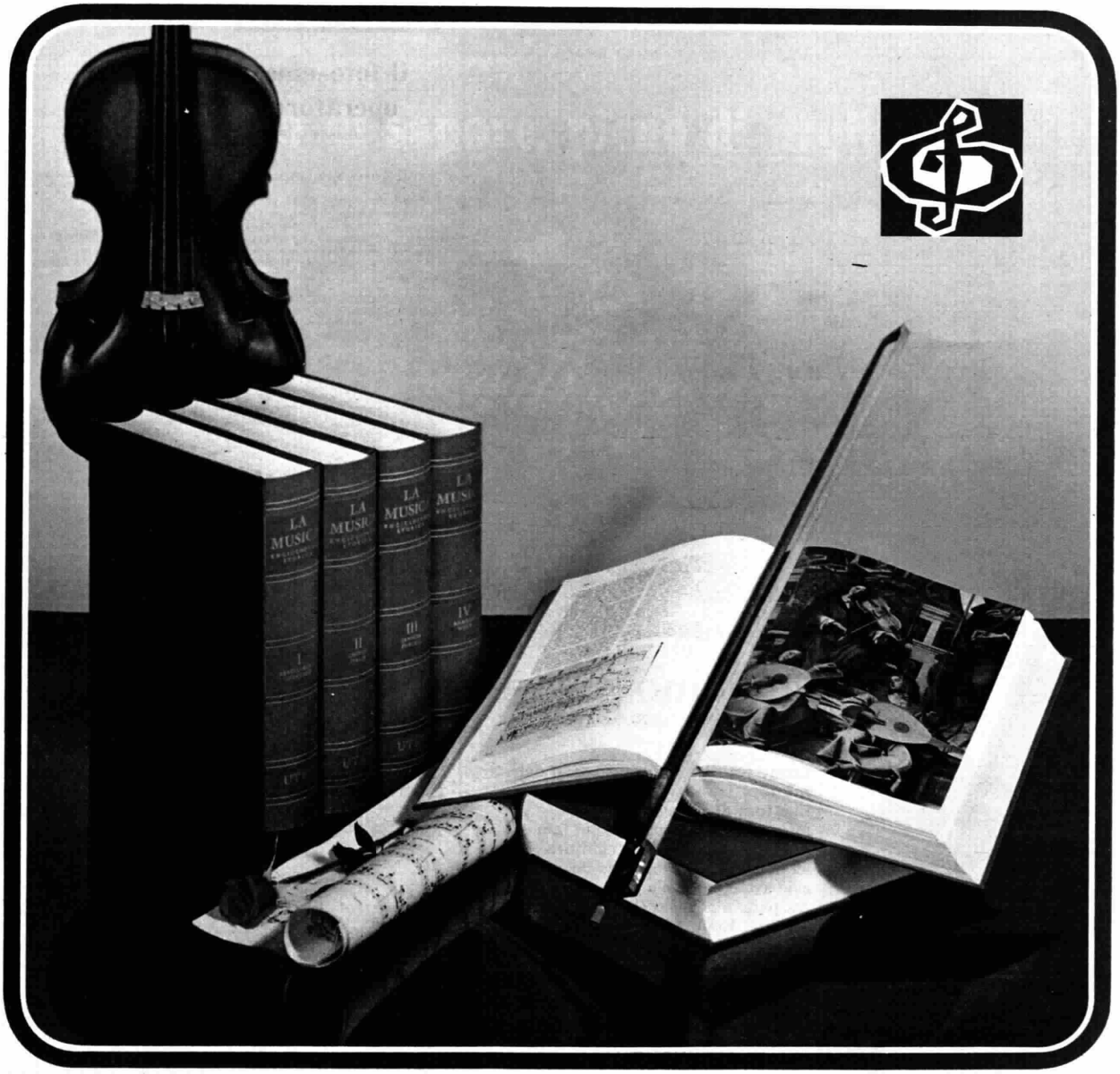
il naturalista

Angelo Boglione

Il bengalino

« Seguo sempre con interesse la sua rubrica. Sono appassionato di uccelli e vorrei notizie sui bengalini, di cui mi è morto in questi giorni un esemplare. Ho una voliera... » (Cleme Govi - Milano).

E' impossibile stabilire a distanza le cause della morte del suo bengalino. Questi uccellini esotici sono molto robusti e vivono bene in cattività, sia in gabbia che in voliera. Il bengalino è, fra le astrildi asiatiche, la più conosciuta e la più importata dall'India, suo Paese d'origine. (Altre varietà vivono in Malesia, Indocina, Indonesia, Cina e Filippine).
Sia il maschio che la femmina cantano con un verso acuto e originale, ma breve e dolce. Il primo si distingue dalla seconda (che è bruna e grigiastra) per la gola, il gozzo, il petto e il ventre che sono rosso fuoco; i fianchi, le ali, e il sopracoda sono invece fittamente punteggiati di bianco. Questo però è il cosiddetto « abito nuziale » del maschio, che esso perderà dopo le nozze per divenire simile alla femmina.
I bengalini stanno bene come lei li ha sistemati nella voliera, sufficientemente grande, e possono vivere facilmente insieme ad altre specie esotiche, come il cordon-bleu, il guancia-arancio, il diamante-mandarino.
Consigliamo di somministrare scagliola e panico, all'epoca della riproduzione, e semi appena germogliati durante la cova, alternati con un po' di verdura. Quando i piccoli saranno nati (o anche prima, in aprile) aggiungere una particolare alimentazione a base di insetti (si ricordi che quasi tutti gli uccelli granivori diventano insettivori per allevare la nidiata): uova di formiche, tarme della farina e piccoli insetti di ogni genere. C'è chi consiglia addirittura di setacciare della ricca e grassa terra da giardino. I suoi bengalini saranno in grado di estrarne piccolissimi insetti invisibili al nostro occhio. L'osso di seppia non deve mancare. Prepari un nido adatto: la cassetta in legno con un solo foro di entrata è il migliore.



UTET

LA MUSICA

ENCICLOPEDIA STORICA E DIZIONARIO

sotto la direzione di **Guido M. Gatti**, a cura di Alberto Basso

Sei eleganti volumi in piena tela azzurra e oro, articolati in due sezioni:
Parte prima: ENCICLOPEDIA STORICA.
Quattro volumi di complessive pagine LXXXVIII-3488 con 1400 illustrazioni nel testo, 1050 esempi musicali e 30 tavole a colori fuori testo.
Ciascun volume L. 17.500.
Parte seconda: DIZIONARIO.
Due volumi di pagine 2000 circa (in preparazione).

A PICCOLE RATE MENSILI
UNIONE TIPOGRAFICO - EDITRICE TORINESE

RELÈ

IN SEI VOLUMI un modo nuovo e critico di affrontare i problemi e la storia della musica - uno strumento organico e completo per una cultura musicale a livello degli studi del nostro tempo in ogni parte del mondo.

Nei primi quattro volumi (ENCICLOPEDIA STORICA) sono approfonditi e discussi 200 argomenti di tecnica, storia, estetica, etnologia, sociologia musicale: dal canto gregoriano al jazz, dal clavicembalo al gamelan indonesiano, da Bach a Webern, dall'opera al balletto, dal folklore allo sperimentalismo.

I due ultimi volumi (DIZIONARIO) integrano la trattazione monografica (cui hanno collaborato 120 specialisti di 22 paesi) con migliaia di rimandi e di precise note informative, a cura della redazione.

UTET - C.SO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dell'opera **LA MUSICA.**

nome .....

cognome .....

indirizzo .....

Bella da vicino

Come lei, il piú famoso viso del mondo. Lei sotto le luci dei riflettori, docile agli ordini del fotografo. Lei, la modella piú famosa.

In ogni momento, in ogni ora, lei deve essere bella, bella da vicino, cioè avere una pelle giovane, trasparente. Quello che anche voi sognate. Eppure la pelle è la piú fragile tra le vostre attrattive. Lo specchio ve lo dice: la vostra pelle ha bisogno di un trattamento completo di bellezza. Crema Venus.

Crema Venus ridona alla vostra pelle il normale grado di umidità e freschezza. Perché Crema Venus è idratante.

La rende levigata, compatta, viva. Perché Crema Venus è tonificante. Potete usarla come base per il trucco.

Crema Venus è protettiva. Solo dieci secondi, un lieve massaggio, e potrete osservare allo specchio la nuova giovinezza della vostra pelle. Bella da vicino, come lei. Crema Venus

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Proiettore 9½ mm.

« Possiedo tanti film in 9½ mm. ma il mio proiettore " Pathé " è andato distrutto. Mi dicono che non se ne trovano più né in Italia né all'estero. E' vero? » (Mercede Carangiu - Cagliari).

Gentile signora, sul nostro mercato è possibile reperire questi proiettori poiché ancora si continua a fabbricare tali apparecchi. Abbiamo preso informazioni presso la « Pathé » (via Cicerone 20, Roma) dove ci hanno risposto che ne hanno di nuovi, il cui prezzo di listino è di L. 180.000, e anche di usati, con garanzia, il cui prezzo si aggira dalle 45.000 alle 90.000.

Una vecchia « Zeiss »

« Mi è sorto il dubbio che il mio caro apparecchio a soffietto " Zeiss-Ikon " tipo " Nettar " sia alquanto antiquato. Gradirei sapere da lei se è tempo di cambiarlo e quale sia attualmente il valore commerciale » (Franco Longo - Pontecagnano).

Be', penso proprio che sia ora di cambiare il suo apparecchio. Ci sono oggi sul mercato tanti tipi di macchine e per tutte le borse che le sarà forse difficile fare la sua scelta. Il valore commerciale della sua « Zeiss » non supera le 12 mila lire.

il medico delle voci

Carlo Meano

Note acute

« Ho trentasei anni e da alcuni anni studio canto a scopo esclusivamente dilettantistico. Dopo aver cantato qualche romanza la voce mi si appanna e diventa difficile sostenere le note acute. Provo addirittura una stanchezza fisica che non può essere imputata allo scarso allenamento, dato che prendo tre-quattro lezioni di canto settimanali. Il mio maestro mi assicura che col tempo acquisterò resistenza. Ma da anni aspetto che ciò avvenga » (Umberto D. L - Casalecchio).

Temo che la prognosi del suo maestro non corrisponda a verità: se si tratta — come penso — di atonia delle corde vocali, la « resistenza » non si acquista col tempo, ma se ne va del tutto.

Voci parallele

« Sono un assiduo lettore della sua rubrica. Ho solo diciotto anni, ma so capire ed apprezzare la musica. Quella di Verdi e di Puccini che è vera arte. Che dovrei dire del genere di canto dell'ultima generazione? Tutti quei movimenti rispecchiano forse qualche sentimento? Vorrei sapere del libro di Lauri Volpi, di cui ha parlato nella sua rubrica. Sono in vendita dischi incisi da questo tenore?... » (Aurelio A. - Torino).

Il suo giudizio sul canto dell'ultima generazione è certamente condiviso da molti. Il libro di Lauri Volpi ha per titolo *Voci parallele* e si può trovare in qualunque buon negozio di musica. La Fonit Cetra ha inciso con Lauri Volpi la *Luisa Miller* (sigla n. 1221) e un recital con brani da *La Favorita, Guglielmo Tell, I Lombardi* e *Poliuto*: sigla LPV 45017.

Gigli o Del Monaco?

« Sono una ragazza di quindici anni e sono molto appassionata di musica lirica. In casa mia c'è chi sostiene che il più grande cantante fu e sarà sempre Beniamino Gigli. Io invece sostengo che il più grande cantante è Mario Del Monaco. Cosa ne pensa lei? » (G. R. - Firenze).

Mi compiaccio per la tua passione per la lirica, che, oggi, per le fanciulle della tua età non è cosa tanto comune. Beniamino Gigli fu un grandissimo tenore: dotato di una voce meravigliosa e di una duttilità eccezionale diede vita a manifestazioni canore di indimenticabile bellezza, valorizzate da una mezza voce ineguagliabile e da « portamenti » sonori che nessuno ha mai saputo imitare. Mario Del Monaco è anche lui un grandissimo tenore: la sua voce, diversa da quella di Gigli, è più drammatica, più incisiva, più ricca di forza emotiva, al servizio di una tecnica perfetta e di una dizione chiara ed espressiva. Oggi è ancora uno dei grandi tenori italiani che sanno sempre valorizzare il bel canto d'Italia. E con lui, ricordiamo il tenore Franco Corelli, anche egli « grande », con una voce bellissima, emotiva.

I dischi di Toscanini

« E' vero che in America esiste una Organizzazione che mette a disposizione del pubblico i dischi di Arturo Toscanini? Ne esiste qualcuna anche in Italia? » (Lamberto G. - Modena).

In America vi sono stazioni radio indipendenti come la WRVR di New York, che mettono in onda programmi speciali dedicati a Toscanini. Una altra iniziativa fa capo al Riverdale Project ed è la « nastroteca circolante » delle esecuzioni toscaniniane. Ogni organizzazione scolastica od educativa può avere — in prestito gratuito — questi nastri per farli ascoltare agli allievi e servirsene come materiale didattico. Associazioni similari in Italia non esistono.

Voce stonata

« Non sono cantante, né voglio diventarlo, ma desidero liberarmi della mia voce stonata. Non riesco a ripetere colla voce quello che ho in testa » (Claudia F. - Roma).

Può sembrare strano il fatto che, pur « avendo orecchio » e ricordando le melodie che sente — così mi scrive — lei non possa ripeterle colla sua voce. Evidentemente si tratta di una mancanza di coordinazione fra la sensazione acustica creata dalla musica che ascolta e la sua trasformazione attraverso i centri nervosi in suono vocale. Se veramente « ha orecchio », lei può rimediare a questo inconveniente affidandosi a un insegnante di canto che, gradatamente, potrà « allenarla » a ripetere esattamente le melodie.

T 2 - 66

pieno di sapore, pieno di profumo

il Filtro del
TE STAR

Nel filtro del Tè Star c'è tè orientale coltivato nei «giardini d'alta collina»: è una scelta di foglioline piccole e tenere, la parte più pregiata del tè, quella più ricca di sapore e di profumo. La Star acquista direttamente sui mercati orientali un tè di selezionata qualità e riesce a darvelo a un prezzo molto conveniente. Se volete, c'è anche il Tè Star in confezione pacchetto.

REGALI STAR

DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GÒ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGÙ 2-4

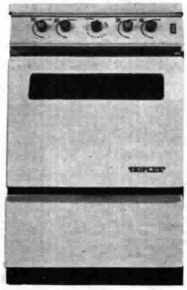
OLITA - OLIO DI SEMI 3-6
PIZZA STAR 4
PURÈ STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 2-3

PISELLI STAR 2
PELATI STAR 1-2
POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI STAR 2

MINESTRE STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2
CARNE EXETER 2-3
TE STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3

ANCHE NEI PRODOTTI KRAFT PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2



Questo è uno dei modelli "Fornorama".
E' una cucina completamente nuova, dalla linea modernissima, dotata di grill, girarrosto elettrico e di un forno, un forno... a prova di spiedo.
La serie "Fornorama" comprende ben 34 modelli tutto-gas o misto elettrico con o senza portabombola.
Da L. 29.900 fino a L. 200.000.

TRIPLEX

MERCURIO D'ORO 1966 AQUILA D'ORO

I DISCHI

Magia del pianoforte

Fra gli strumenti classici più indicati a evocare atmosfere, più pronti a piegarsi ad ogni ritmo e ad ogni tipo di musica, è pur sempre il pianoforte, grande rivelatore della personalità dell'interprete. Una trentina d'anni fa, in questo campo, la faceva da padrone Charlie Kuntz; oggi sono decine i pianisti che si applicano alla musica leggera con estrema varietà di gusto, di stile, di intenzioni. In questi giorni la nostra attenzione è stata attirata da Ronnie Aldrich che usa con successo la tecnica della sovrapposizione, ricamando come solista su una « base » fornita da lui stesso e da una piccola orchestra formata da contrabbasso, chitarra e arpa. Gli effetti, grazie anche ad una registrazione smagliante, sono sorprendentemente piacevoli sul disco « Decca » (stereo, 33 giri, 30 cm.). Fra i pezzi interpretati, efficacissimi *La bohème*, *Anema e core*, *Michelle*. Atmosfere da « night », in una più ricca cornice orchestrale, sono invece evocate nei 12 pezzi (fra cui *More*, *In San Francisco*, *The good life*) presentati da Joe Bushkin, un pianista della West Coast, con il 33 giri (30 cm.) *Night sounds in San Francisco* della « Brunswick ». Altrettanto adatte per il ballo « sulla pianella » sono altre dodici canzoni interpretate da Peter Duchin e dalla sua orchestra, che indulge maggiormente ai toni dolciastri. Anche questo 33 giri è della « Brunswick » (mono e stereo).

La nuova Piaf

MIREILLE MATHIEU

A non troppa distanza di tempo dal suo primo lancio a Parigi e negli Stati Uniti, ci sono giunti due 45 giri di Mireille Mathieu, che i critici hanno definito senza mezze misure come « la nuova Piaf ». Se la voce un po' acerba non la tradisse e se non le mancasse l'eccezionale vibrazione nervosa che rendeva grande Edith in ogni suo momento, l'illusione sarebbe perfetta. Un po' poco, quindi, per i palati fini, mentre c'è da chiedersi se il grosso pubblico è in grado di sopportare una cantante che ne imita un'altra, e per giunta indimenticabile come la Piaf. Tuttavia bisogna riconoscere alla giovane Mathieu una voce davvero fuori dell'ordinario, una maturità ed una padronanza che potrebbero davvero meritarle il successo se riuscisse ad indirizzarsi verso qualcosa di nuovo, di originale, di tutto suo. Dei due primi dischi, (45 giri « Barclay ») che contengono canzoni drammatiche come *Pourquoi mon amour* e *Mon credo*, sono stati venduti un milione e mezzo di copie.

Una coppia verde

Jonathan e Michelle sono una coppia di giovani « folk singers » francesi che hanno respinto, fin dal loro primo apparire, le canzoni jettatorie. Hanno colto nel segno, ottenendo subito successo nelle loro prime apparizioni televisive in Italia, a Milano, dove hanno subito trovato un pubblico cabarettistico. E non si sono accontentati di copiare modelli famosi, ma hanno cercato e trovato una genuina espressione italiana del genere « folk ». Dopo un primo disco che reca incisi *La risposta* di Dylan e *Ancora sempre e solo te* di Sonny Bono, tradotte in italiano, ne è apparso un secondo con *Sei contenta*, pure di Sonny Bono, e *L'uomo e la donna*, di Secunda Beretta, che ci pare la miglior canzone del loro repertorio. I due 45 giri della « Ri.Fi. » appartengono già alla nuova « linea verde ».

Animali o mostri?

Sono mesi ormai che gli Animals resistono validamente con il loro *Don't bring me down* (45 giri « Decca »), presentato anche a « Bandiera gialla » con successo. Segno che la sostituzione del loro organista e arrangiatore Alan Price non li ha danneggiati. Ma, per chi voglia documentarsi sul recente passato di questi mostri del «rhythm & blues » e sui motivi del loro successo, interessantissimo è un microsolco della « Columbia », intitolato « The best of the Animals » sul quale sono registrate dodici loro interpretazioni, dalla prima che li lanciò nel mondo, *La casa del sole* a *Don't let me be misunderstood* a *I'm crying*. E' la storia (si fa per dire) della loro continua evoluzione e, nello stesso tempo, della loro fedeltà ad un « sound » che li differenzia nettamente da tutti gli altri gruppi di oltremanica.

La prima opera

Euridice di Jacopo Peri (2 dischi « Arcophon ») è la prima opera della storia della musica. Si è abituati a considerare *Orfeo* di Monteverdi come il punto di partenza del melodramma, come il più antico capolavoro del teatro musicale. Ma *Euridice*, su libretto del Rinuccini, è di poco inferiore. Ascoltando il racconto della ninfa che annunzia la sventura, il lamento di Orfeo e la supplica alle divinità infernali, si è colpiti dalla capacità che ha questa musica di penetrare nei versi e di estrarne, con parsimonia di mezzi, tutto il sentimento. Per l'esecuzione sono stati affrontati problemi non semplici, come la scelta degli strumenti e la stesura delle rispettive parti, che in quei tempi i compositori non si curavano di annotare. Angelo Ephrikian, direttore e concertatore, li ha risolti con rara sensibilità, limitando gli interventi di revisore al minimo, pur di lasciare in evidenza la linea nobilissima del canto. Lo hanno assecondato un gruppo di specialisti del « recitar cantando » e il coro polifonico di Milano, diretto da Giulio Bertola.

L'uccello di fuoco

IGOR STRAWINSKY

Poche partiture di Strawinsky si sono salvate dalla « mania » della perfezione che tormentò il musicista per vari anni, inducendolo a riorchestrare molti capolavori cosiddetti giovanili. Fra questi è l'*Uccello di fuoco* che Strawinsky sottopose ad una trasformazione profonda. Il disco « CBS », edito nella scia delle manifestazioni per l'ottantesimo compleanno del maestro, ci riporta al manoscritto originale del 1910. Fatto curioso, a dirigere un'opera in seguito rifatta perché ritenuta non soddisfacente è stato chiamato lo stesso Strawinsky. Disco raro e interessante che merita di essere collocato accanto all'*Uccello di fuoco* riveduto e corretto.

Sibelius e Neglia

Due sinfonie di Sibelius, la *Seconda*, dal tono ora idillico ora eroico, tutta imbevuta di amore per la natura nordica, e la tragica *Quarta*, che esprime uno stato d'animo di angoscia in una sorta di glaciale melodia continua con rimembranze del *Parsifal*, sono presentate dalla « Decca » in due dischi: quello della *Quarta*, il più interessante, è integrato dall'ultimo lavoro importante di Sibelius: il poema *Tapiola*, in cui il suo stile sinfonico raggiunge la massima purezza. L'interpretazione di Ernest Ansermet è ammirevole, almeno per quanto riguarda la *Quarta*, la migliore esistente sul mercato. Accanto a Sibelius vogliamo ricordare, per la sola affinità dell'epoca in cui entrambi vissero, Francesco Paolo Neglia, del quale era già uscito recentemente un disco con due composizioni cameristiche. La Pro Civitate Cristiana pubblica un 33 giri con la *Missa Brevis* per coro e organo. E' una musica che ha momenti di alta ispirazione; la melodia, ben elaborata, non è mai romanticamente messa in « piazza ». Un autore che merita di essere approfondito anche nel settore sinfonico.

Hi. Fi.

Un raffinato e morbido maglione in Dralon®
per il 'suo' guardaroba invernale

Sembra creato apposta per la "sua" vita sportiva, questo splendido maglione in Dralon! La lavorazione a maglia rasata lo rende più compatto e, nello stesso tempo, meravigliosamente morbido e caldo. L'ampia scollatura, arrotondata e bordata offre lo spunto per eleganti combinazioni mentre la morbida linea delle spalle consente movimenti liberi e facili. Si manterrà sempre come nuovo, lo garantisce il Dralon, sapete già quanto sia pratico e resistente questo simpatico materiale.

BAYER
fibre di qualità

IL REGALO CHE VI DISTINGUE

Starlet

CONFORT

VERA
PORCELLANA
PIROFILA

COSTA PIÙ CARA
MA VI GARANTISCE
UNA PIÙ LUNGA DURATA

La 1 tazza L. **2.000**
La 3 tazze L. **2.550**
La 6 tazze L. **2.900**

STUDIO BATTISTELLA

bagnoschiuma

Pino Silvestre Vidal

moderno bagno balsamico che
...lava via anche la stanchezza

é neutro, sostituisce il sapone ed esercita
un' azione vitaminica e tonificante

ha il fresco aroma di bosco
della inconfondibile

COLONIA

Pino Silvestre Vidal

Chi paga l'alluvione

di Arrigo Levi

L'alluvione del 4 novembre continua ad essere al centro delle preoccupazioni degli italiani; ma il discorso si è gradualmente allargato dalle cause e dalle colpe, alle conseguenze ed ai rimedi. A quanto ammontano i danni? In che misura potranno essere rimborsati? Entro quando avverrà la piena ripresa economica delle zone colpite? E chi pagherà il conto dell'alluvione? Queste, ci sembra, sono le domande che la gente si pone. Le risposte in parte ci sono, in parte ancora mancano, o si confondono nella ridda di cifre ufficiali o ufficiose. L'inasprimento delle polemiche di partito (« le alluvioni — ha scritto l'*Economist* — hanno precipitato gli italiani in un'orgia di autorecriminazioni e di reciproche accuse »), non facilita all'uomo della strada il compito di orientarsi e di capire. Vediamo almeno di indicare ciò che si sa, e ciò che ancora non si sa.

L'ammontare dei danni: questo dato ancora manca, sia perché è difficile calcolare con precisione le distruzioni di beni e capitali esistenti (strade, ponti, ferrovie, macchinario, bestiame, edifici, suppellettili, opere d'arte ecc.); sia perché solo col tempo si potrà sapere di quanto diminuirà, come conseguenza dell'alluvione, il reddito prodotto dall'industria, dall'agricoltura, dall'artigianato, dal commercio. Ma sappiamo quanto lo Stato intende stanziare subito o nel prossimo avvenire: in cifra tonda, 500 miliardi di lire, poco meno di un sessantesimo del reddito nazionale annuo dell'Italia. Non è una cifra con la quale si intenda compensare la totalità dei danni (né provvedere alle grandi opere di controllo dei fiumi destinate a impedire future alluvioni: a ciò servirà una variazione del piano quinquennale). I 500 miliardi non esauriscono nemmeno ciò che lo Stato spenderà, perché ci saranno in futuro altri stanziamenti, via via che si definirà meglio l'ammontare dei danni, per non parlare poi del ricavato della sottoscrizione nazionale, degli stanziamenti speciali di imprese o di privati, degli aiuti dall'estero. Diciamo quindi che i 500 miliardi sono soltanto un termine di riferimento: una cifra che vuol provvedere, cioè, all'essenziale delle riparazioni e dei rimborsi, e consentire il rilancio economico delle zone colpite.

In che misura avverranno i rimborsi? E' la domanda che nasce spontanea dall'angoscia degli abitanti delle zone colpite, dei contadini rimasti senza bestiame, degli artigiani e commercianti che hanno avuto devastati botteghe e negozi, dei lavoratori di industrie i cui mezzi di produzione sono andati distrutti, dei cittadini che hanno avuto i loro beni (case, suppellettili, automobili) travolti dall'inondazione. La risposta a questa domanda va ricercata nel complesso elenco delle disposizioni ministeriali. In grandi cifre, dei 500 miliardi stanziati, circa 220 andranno alla ricostruzione delle opere pubbliche, 125 all'agricoltura (come « primo intervento »), una sessantina all'industria (sotto forma di crediti agevolati e rimborsi danni), un centinaio saranno suddivisi in una serie di interventi particolari. La meccanica dei rimborsi e crediti non può essere neppure sintetizzata o riassunta in una sede come questa. Si può dire soltanto che si è fatto un notevole sforzo per congegnare procedure snelle e rapide, ricorrendo, per la distribuzione dei fondi, ad enti privati, come Banche e Camere di Commercio, oltre e più che alla burocrazia statale. Rimane beninteso a vedersi come funzionerà praticamente questo sistema.

Togliere il fango dalle città

Dalla rapidità degli interventi, è chiaro, dipenderà anche la risposta alla terza delle difficili domande che all'inizio ci siamo posti (o meglio, che gli italiani si pongono): quanto ci vorrà per la ripresa economica delle zone colpite. Chi è stato a Firenze sa che la gente ha già fatto miracoli, con l'improvvisazione e il coraggio, per ricominciare a lavorare, a produrre, a guadagnare. Ora lo Stato ha stanziato, su ciò non c'è dubbio, somme rilevanti: basteranno pochissime settimane per rendersi conto se l'« ossigeno » così fornito all'economia delle zone colpite sia sufficiente. Consente una certa fiducia il fatto che il processo generale di rilancio economico della nostra economia continui. A paragone dell'aumento di reddito realizzato in Italia, anche i danni immensi delle alluvioni appaiono infatti riparabili (il reddito nazionale nel 1966 è previsto sui 32 mila miliardi; l'aumento di reddito nel 1967 sarà di 1.500-2.000 miliardi).

La preoccupazione di non intaccare il meccanismo di sviluppo ha determinato il governo anche nella difficile decisione, che riguarda tutti gli italiani, sul come pagare il conto dell'alluvione: a chi accollarlo? In definitiva, il grosso sarà pagato dai contribuenti: circa 200 miliardi in due anni per l'aumento di 10 lire d'imposta sul litro di benzina; circa 165 miliardi in un anno per l'aumento del 10 per cento di tutte le imposte dirette, ricchezza mobile, complementare, progressiva, famiglia. (Altri 130 miliardi circa saranno distolti dallo Stato da altre spese o fondi esistenti). Ciò vuol dire che l'italiano contribuente medio, con un reddito di 150 mila lire al mese, pagherà per un anno (1967) un'aggiunta di poco più di 10 mila lire di imposte dirette, e per due anni (1967-68) 10 lire in più per ogni litro di benzina consumata. Ovviamente chi paga più tasse, o usa una vettura più grossa, darà anche un contributo maggiore. I redditi minori, fino a 960.000 lire l'anno (circa 75 mila lire al mese), e i redditi agrari, così come i meno abbienti privi di vettura, saranno esenti da ogni contributo.

Così si è cercato di distribuire il carico con una certa equità, incidendo comunque più sui consumi personali, che sugli investimenti: come sarebbe invece accaduto se si fosse lanciato per esempio un prestito straordinario, che in pratica sarebbe stato finanziato dalle banche con i capitali necessari al rilancio economico del Paese. La proposta di un'imposta straordinaria sul patrimonio è stata scartata per motivi analoghi. Tassando i redditi personali, in forma abbastanza proporzionale al reddito stesso, si impongono dei sacrifici immediati, e graduati alla ricchezza individuale, a tutta la popolazione; ma si vuol salvare il meccanismo economico di sviluppo, da cui dipende il benessere di tutti. I sacrifici e le tasse, si sa, sono sempre impopolari. Ma è difficile negare che in questo caso fossero necessari: purché il denaro del pubblico sia bene usato dallo Stato.

SI ANNUNCIA UN NUOVO INVIO DALLA GERMANIA OCCIDENTALE

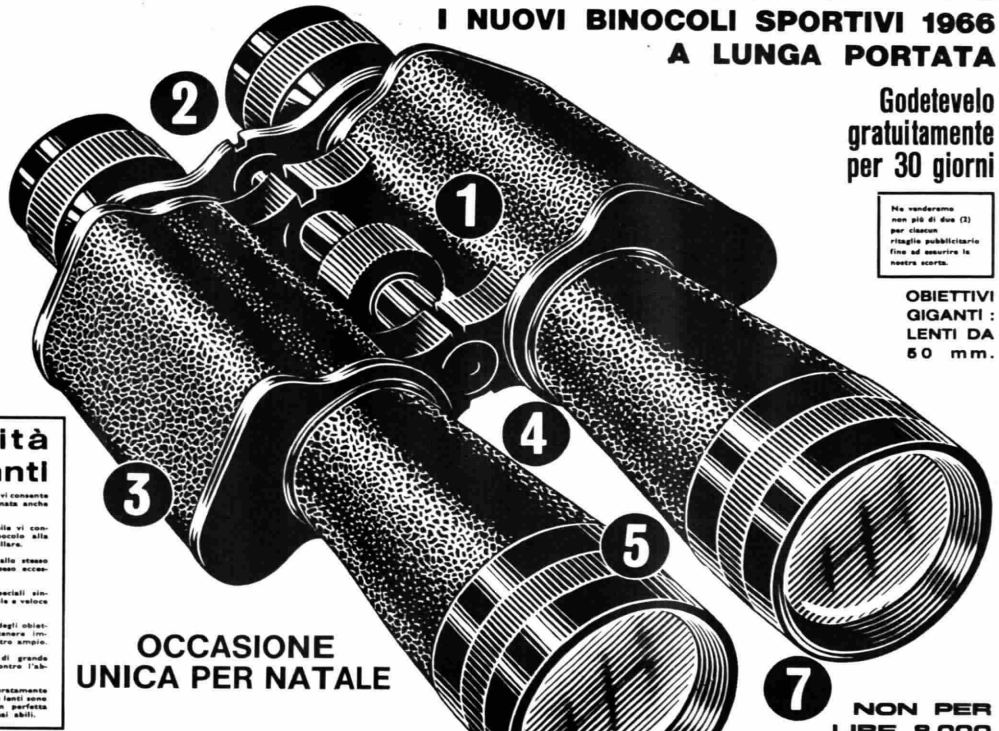
POWERHOUSE - P. M. OPTIK

I NUOVI BINOCOLI SPORTIVI 1966 A LUNGA PORTATA

BOXING

RACING

HUNTING



Godetevelo gratuitamente per 30 giorni

Ne venderemo non più di due (2) per ciascun ritaglio pubblicitario fino ad esaurire la nostra scorta.

OBIETTIVI GIGANTI : LENTI DA 50 mm.

7 qualità Importanti

1. una messa a fuoco perfetta vi consente una vista nitida e ravvicinata anche al chiarore della luna.
2. Il perno centrale regolabile vi consente di adattare il binocolo alla vostra distanza interpupillare.
3. Il corpo del binocolo è allo stesso tempo robusto e senza peso eccessivo.
4. Tubi di allungamento speciali sincronizzati per una più facile e veloce messa a fuoco.
5. Le lenti giganti (50 mm) degli obiettivi vi permettono d'ottenere immagini grandi e di diametro ampio.
6. I separatori ripartiti, di grande profondità, proteggono contro l'abbagliamento solare.
7. Il sistema di lenti è accuratamente calibrato e tarato; tutte le lenti sono rettificate e lucidate con perfetta politura da specialisti assai abili.

OCCASIONE UNICA PER NATALE

NON PER LIRE 8.000

CHE PENSERESTE DI PAGARE ...MA CON QUESTO RITAGLIO PUBBLICITARIO

SOLTANTO L. 3.595

tutto compreso, franco consegna a casa Vostra. Non c'è nessun supplemento da pagare!

VENDITA DIRETTA: DALL'IMPORTATORE A VOI

Oltre un milione di binocoli venduti in 34 paesi

ARRIVA ORA DALLA GERMANIA OCCIDENTALE - il nuovo binocolo POWERHOUSE perfezionato, edizione 1966, per i veri sportivi. Questo nuovo modello vi fornisce un INGRANDIMENTO adeguato... vista limpida, chiara e brillante... ed una portata straordinariamente lunga. È veramente il miglior modello POWERHOUSE che sia stato offerto da parecchi anni a questa parte. Esso aggiunge una nuova dimensione ai vostri svaghi sportivi. Voi siete ora messi in grado di possedere questo modello perfezionato POWERHOUSE 1966 ad un costo sorprendentemente basso, direttamente dalla fabbrica tedesca. A Voi bastano L. 3595 perché Vi venga consegnato all'uscio di casa, compresa ogni tassa ed ogni spesa possibile. Pensate un po' — con una spesa ridicolosamente bassa diverrete possessori di un autentico e potente binocolo tedesco. Ma, prima di acquistarlo, siete invitati a provarlo. Godetevi questo potente binocolo Tedesco, a volontà, per ben 30 giorni, senza (alcun) rischio.

È UN BINOCOLO CHE È STATO STUDIATO APPOSTA PER LO SPORTIVO D'OGGI

Il binocolo POWERHOUSE è robusto. È stato creato per l'uomo attivo. È diverso dai soliti stravaganti binocoli da campagna. Non presenta costose cromature o gingilli d'oro... non è rivestito di pelle di lucertola. Tutti questi begli aggeggi fanno crescere spaventosamente il prezzo dell'oggetto, ma non aggiungono un bel nulla al suo potere d'ingrandimento od alle sue caratteristiche di funzionamento. La POWERHOUSE investe ogni Lira in caratteristiche che rendano efficiente il funzionamento del binocolo. Questa è una buona ragione che Vi spiega perché la POWERHOUSE Vi dà CARATTERISTICHE DI FUNZIONAMENTO PERFETTO E TOTALE ad un costo bassissimo.

IL NOSTRO BINOCOLO È MUNITO DI COSTOSE LENTI OTTICAMENTE RETTIFICATE E MOLATE

Nonostante il suo costo incredibilmente basso, il binocolo POWERHOUSE è equipaggiato con GENUINE LENTI OTTICAMENTE RETTIFICATE E CALIBRATE. Esse sono fabbricate col medesimo processo usato per la costruzione di binocoli molto costosi. Naturalmente, queste lenti costano molta volta di più. Ma pensate un po' che differenza c'è nei risultati.

ORA VI POTRETE GODERE DELLE VISTE CON FORTE POTERE D'INGRANDIMENTO E ARRIVI SERRATI (ALLE CORSE)

Naturalmente, questo binocolo Vi offre un potere d'ingrandimento veramente notevole, che è di entità adeguata a tutti gli sports più popolari. Ma questo non è che il principio. In realtà Voi ottenete molto, molto di più: immagini nitide e vive... portata assai grande... campi d'arrivo assai estesi. E nessuna distorsione della immagini, niente noiose macchioline nere... nessuna nebulosità d'immagine. Non vi capiteranno neanche delle viste sfocate, e ciò grazie al suo sistema di lenti calibrate ed al suo meccanismo di messa a fuoco completamente sincronizzato. Adesso, il prodotto di cui gli specialisti germanici che l'hanno creato vanno fieri, può essere Vostro, ed essere ottenuto direttamente dalla fabbrica per sole L. 3595.

UN MODELLO NUOVO E PERFEZIONATO PRODOTTO DA UNA FABBRICA DI TRADIZIONI SECOLARI

La leggendaria abilità tecnica della Germania Occidentale risalta in modo evidente da ogni particolare funzione di quest'apparecchio, costruito in una fabbrica che esiste da un secolo ed è rinomata per il livello della sua tecnica ottica. Si pensi, per esempio, che ogni binocolo deve superare ben 57 differenti prove di collaudo prima di essere accettato. Gli obiettivi di 50 mm sono rettificati, molati e calibrati con tolleranze assai severe in modo che possano raccogliere la maggior quantità possibile di luce. Questo binocolo GIGANTE è stato costruito per durare. La struttura è leggera e al tempo stesso resistente, e di notevole robustezza.

METTE A PORTATA DEI VOSTRI OCCHI DELLE MERAVIGLIE DELLA NATURA, DISTANTI DA VOI FINO A 25 KM!

Le meraviglie della natura, fino a distanze di 25 km od anche più, a seconda delle condizioni della visione, vengono messe ingrandite, alla portata della Vostra vista. Inoltre, il binocolo POWERHOUSE vi dà una nuova dimensione di piacere e di gioconda eccitazione in ogni genere di sport! La lenti giganti (50 mm) con i suoi obiettivi Vi permettono di abbracciare tutta l'azione. Potrete sapere immediatamente se il Vostro cavallo è riuscito a farcela, anche se per una cortissima incollatura o per il solo e raso n. Riuscirete a vedere la vera espressione dei pugilatori, ed a conoscere l'effetto reale di un colpo ben assestato. Non perderete mai l'effetto di un'improvvisa palla schacciata nel tennis... le astute manovre di fondo campo nella partita di calcio, ecc. qualunque sia il posto in cui sedete, sia pure nei posti scoperti di minor prezzo, vi potrete godere lo spettacolo come se foste in prima fila, senza dover pagare per questo.

IL BINOCOLO POWERHOUSE È ORMAI DIVENTATO POPOLARE PRESSO GLI SPORTIVI DI BEN 3 CONTINENTI

Oltre 1.000.000 di persone in 34 Paesi usano il binocolo POWERHOUSE negli sports, nella caccia, nel turismo, e per l'osservazione degli uccelli. Essi rappresentano uno strumento ideale per gli allevatori, i tecnici dei pozzi petroliferi, ecc. Per sorvegliare l'andamento dei lavori in zone lontane. È non c'è da meravigliarsi di ciò! Questo binocolo INGRANDISCE IN MODO EGREGIO, e vi dà immagini grandi e nitide e perfettamente a fuoco!

Non vi lasciate sfuggire la più grande vendita di strumenti ottici tedeschi nella storia. **L'epoca di consegna ancora in vigore è di circa 18 giorni in caso di pronto ordine. Pagherete soltanto L. 3.595 contro-assegno senza ulteriore spesa (si prega di non pagare anticipatamente). 1 anno di garanzia. (Ordinazione possibilmente in stampatello).**

GARANTITA AL 100%, O VI RIMBORSEREMO! AVVERTENZA — A causa della limitata quota di binocoli disponibile per il mercato italiano ci riserviamo il diritto legale di limitare i quantitativi delle ordinazioni. Per assicurarvi una pronta consegna, fate la Vostra ordinazione OGGI STESSO, scrivendo a:

OTTICA TEDESCA

DEPOSITO: M 26 VIA DEI SARDI 81-83 - ROMA

PROVATE VOI STESSI - PROVATELO GRATIS PER 30 GIORNI!

OTTICA TEDESCA
DEP. M 26 VIA DEI SARDI, 81-83 ROMA

SPEDITEMI SUBITO il nuovo BINOCOLO POWERHOUSE, mod. 1966 perfezionato, in prova gratuita per 30 giorni. Posso godermelo per un mese intero, senza rischi; la non ho alcun obbligo di trattenerlo. Devo esserne completamente soddisfatto ed entusiasta, in tutti i sensi. Altrimenti Ve lo rispedirò a RIAVRO INDIETRO IL MIO DENARO immediatamente e senza alcuna formalità.
Resta inteso che Voi spedirete il BINOCOLO contro-assegno di L. 3595, senza ulteriore spesa. (Si prega di non pagare anticipatamente).

(SCRIVERE POSSIBILMENTE IN STAMPATELLO)

NOME E COGNOME .....

INDIRIZZO ..... CITTÀ .....

PROVINCIA ..... SPEDITEMI N. ..... BINOCOLI

GARANZIA 1 ANNO

Riparazioni o sostituzione gratuita entro l'anno dalla data d'acquisto, nell'eventualità di qualsiasi difetto di fabbricazione. Ogni binocolo viene sottoposto a 57 prove differenti per collaudarne l'efficienza. Questa garanzia vale per tutte le parti, comprese le lenti, il meccanismo di messa a fuoco ed i supporti. Nessuna spesa per i pezzi di ricambio o la manodopera.

OTTICA TEDESCA .

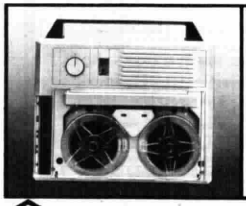
Gli ordini per posta devono pervenirci entro mercoledì
Ritagliate ed incollate su cartolina postale.

PANETTONE

Galup

studio bolognesi 8 c 7

OGGI
sono venuti a trovarci
i nostri cantanti preferiti.
Li ha portati un amico
prezioso:
il nostro Magnetofono fedele



Leggero, portatile,
funziona altrettanto bene a pile
che collegato alla rete elettrica
di casa o dell'automobile;
costa poco ed è perfetto
come se costasse molto:
è « il » Magnetofono,*
un registratore senza problemi.

Tipo S 2005 L. 37.500

magnetofoni castelli

* Marchio depositato dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano

linea diretta

ANTONIO CIFARIELLO

Cifariello, il kid

Antonio Cifariello sta lavorando intorno ad una inchiesta sul gioco d'azzardo. L'ex attore, oggi giornalista e telereporter, ha cominciato da Las Vegas la sua incursione nel mondo del tappeto verde ed è riuscito a penetrare con la macchina da presa al «Tropicana», uno dei locali da gioco più famosi del mondo. Per vincere la tradizionale ostilità che in questi casi viene tenacemente opposta ad ogni forma di « intrusione », Cifariello si è rivolto ad un vecchio amico di suo padre, l'oriundo siciliano Gus D'Amato, onnipotente « boss » del settore nonché « manager » dei pugili Patterson e Liston. Gus ha subito fornito a Cifariello un prezioso lasciapassare e ogni volta che qualcuno trovava a ridire sulla sua macchina da presa interveniva regolarmente un « gorilla » con una frase magica: « Lascia stare il " kid ", è dei nostri ».

Show natalizio

Atmosfera già natalizia in via Teulada. Si sta pensando al tradizionale show natalizio che quest'anno sarà firmato da Diego Fabbri. Conduttore dello spettacolo sarà Giorgio Albertazzi che presenterà tra l'altro spirituals e poesie in carattere con la più intima ricorrenza dell'anno. Numerosi gli ospiti previsti. Le coreografie saranno curate da Susanna Egri, le musiche sono state affidate a Franco Pisano.

Strega adorabile

Una coppia simpatica, appena sposata, apparentemente normalissima, ma con un singolare segreto: lei, la sposa, è una strega. Una strega vera e propria, con tanto di « pedigree » e molte antenate terribili che hanno dato lustro alla categoria. Il « ménage » tra i due giovani fila liscio, in perfetta armonia, fino al momento in cui la moglie-strega non riesce più a reprimere l'atavico richiamo e allora pianta tutto e parte per Parigi a cavallo della classica scopa. Oppure, le si rompe un prezioso vaso e non resiste a farlo magicamente ricomporre; dimentica le chiavi di casa e le porte si spalancano da sé; ha il broncio col marito e gli fa sparire la coscia di pollo dal piatto. Questa coppia darà vita ad una nuova serie di telefilm che andranno presto in onda sotto il titolo *L'adorabile strega*. La coppia, cioè i protagonisti sono Elisabeth Montgomery e Dick York; una dozzina di episodi in tutto.

Radioclub per genitori

Succhiarsi il dito non altera la struttura del palato, il bambino, anzi, si tiene compagnia; la bilancia è utile per controllare il peso ma non deve diventare un'ossessione; il neonato può uscire di casa dopo la terza settimana di vita nella buona stagione, d'inverno almeno dopo il primo mese. Questi alcuni dei temi presi al volo nel nuovo ciclo radiofonico *Il circolo dei genitori* appena iniziatosi e dedicato ai primi tre anni di vita del bambino. Ogni domenica mattina genitori ed esperti di fama (moderatrice Maria Massari Marzuoli) si siedono intorno ad un microfono e sviscerano problemi molto pratici che insorgono nelle famiglie ove crescono dei bambini. Ecco nell'ordine i temi che verranno affrontati nelle prossime trasmissioni: Fra recinto e seggiolone, Vaccinazioni e controlli, La prima candelina, Le tre generazioni, I bambini subnormali, Le prime parole, I primi giochi, Il padre, La madre che lavora, Importanza dell'ambiente, I primi « perché? ». Luciana Della Seta, che cura la rubrica, sta già pensando ai genitori meno giovani e preparerà una serie di trasmissioni sui problemi degli adolescenti.

Telescuola integrativa

Telescuola snellita (e arricchita) dalle prossime settimane. Oltre alla funzione di « insegnamento a domicilio » per le località ancora prive di scuole medie, i corsi televisivi stanno infatti per assumere anche una finalità ausiliaria, così come avviene in molti Paesi stranieri. Si tratta in altri termini di un primo esperimento di televisione scolastica integrativa attraverso lezioni-modello, che potranno essere utilmente seguite anche nelle classi medie regolarmente funzionanti. Per esempio: una lezione sul feudalesimo corredata da inserti filmati in un borgo medioevale e da proposte e documentazioni visive particolarmente significative sotto il profilo della metodologia pedagogica, potrà risultare proficua non soltanto agli alunni che frequentano i posti di ascolto di Telescuola, ma anche a quelli regolarmente iscritti in una normale scuola media di città. La novità dei nuovi corsi televisivi sta appunto in questo nuovo tipo di lezioni « bivalenti », cioè valide come sussidio anche là dove esistono insegnanti, presidi e registri. Le lezioni-modello verteranno con maggiore insistenza sull'educazione artistica, le lingue e le applicazioni tecniche, proprio per le peculiarità del mezzo televisivo.

Nozze a « Scala reale »

Fiori d'arancio a *Scala reale*. Una delle quattordici ballerine, la ventiduenne veneziana Renata Zamengo, ha ottenuto un permesso di 48 ore per unirsi in matrimonio (avvenuto la mattina di giovedì 24 novembre) con un ex compagno di lavoro, l'attore ventiseienne Cesare Gelli. I due giovani si erano conosciuti durante le recite della commedia musicale *Rugantino* e già da un anno tutto era pronto per le nozze, ma avevano sempre dovuto rimandare per impegni di lavoro. La cerimonia si è svolta a duecento metri dal Teatro Delle Vittorie, da dove va in onda *Scala reale*, presso la Chiesa di Cristo Re. La « troupe », quasi al completo, capeggiata dal coreografo Gino Landi ha sospeso il lavoro per andare a salutare gli sposi.

*

Voglio una lavatrice che faccia tutto da sola,
lavi perfettamente qualsiasi cosa...
delicatissima col mio corredo, e che duri tutta la vita!

chiedo troppo?

no, Lei chiede la *nuova* 570 Zoppas

E' nata la nuova Zoppas 570, la prima Superautomatica che "superlava". Nuova nella sua linea, cosí elegante e funzionale, nuovissima per la perfezione della tecnica e il livello delle sue prestazioni! Solo una Casa con l'esperienza della Zoppas poteva darvi una superautomatica cosí: superprecisa, supermoderna, insomma una lavatrice che "superlava"!

...e per la vostra cucina chiedete sempre mobili componibili MOBILPAS!

UN'ALTRA GRANDE NOVITA' DI WALT DISNEY

SIRGA & BRUSATI

© WALT DISNEY PRODUCTIONS

7 MAGNIFICHE SCENOGRAFIE

a colori sulle quali potete applicare in posizioni sempre diverse i pupazzi a rilievo della serie:

DISNEYLAND

OGNI SCENOGRAFIA MISURA cm. 65 x 45 È STAMPATA SU CARTONCINO TELATO E PLASTIFICATO

ELENCO DELLE SCENOGRAFIE

1 PETER PAN
2 TOPOLINIA
3 PAPEROPOLI
4 I TRE PORCELLINI
5 PINOCCHIO
6 IL PAESE DEI BALOCCHI
7 BIANCANEVE

SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE E NELLE CARTOLERIE OPPURE POTRETE ORDINARLE TUTTE E 7 AL PREZZO DI L. 1400 + L. 300 PER SPESE POSTALI A:
LUIGI PATUZZI EDITORE
MILANO VIA CHIOSSETTO 18

RICHIEDETE NELLE EDICOLE LA **BUSTA DISNEYLAND** E TUTTI GLI ARRETRATI DAL N. 1 AL N. 60

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 43 - n. 48 -, dal 27 novembre al 3 dicembre 1966
Direttore responsabile: **UGO ZATTERIN**

sommario

Ettore Della Giovanna	17	I controlli che uccidono
Giorgio Vecchietti	19	Vent'anni con gli onorevoli
Giovanni Perego	22	Cronaca in palcoscenico
Giuseppe Tabasso	24	L'acrobata del pentagramma
	26	L'alfiere dagli occhi verdi
Diego Fabbri	28	Proibi alla TV le sue commedie
Giuseppe Gabrielli	32	Il volo verticale
Giuseppe D'Avanzo	33	Quando la trasmissione è disturbata
Claudio Sabini	36	Canta ma non protesta
Giuseppe Lugato	38	La TV fatta in casa della Svizzera italiana
Renzo Nissim	40	Peter Paul & Mary moderati ma non troppo
Leonardo Pinzauti	43	Un'opera di Claudio Monteverdi da Firenze senza teatri
Alberto Pironti	43	Un'orchestra creata per gli zar
Andrea Camilleri	44	Il fantasma dei ricordi
	54-85	PROGRAMMI TV E RADIO
Le rubriche		LETTERE APERTE
	3	Il direttore
	3	padre Mariano
	3	una domanda a Lydia Alfonsi
Antonio Guarino	4	l'avvocato di tutti
Giacomo de Jorio	5	il consulente sociale
Sebastiano Drago	5	l'esperto tributario
Enzo Castelli	6	il tecnico radio e tv
Angelo Boglione	6	il naturalista
Giancarlo Pizzirani	8	il foto-cine operatore
Carlo Meano	8	il medico delle voci
	10	I DISCHI
		PRIMO PIANO
Arrigo Levi	12	Chi paga l'alluvione
	14	LINEA DIRETTA
	40	BANDIERA GIALLA
		QUALCHE LIBRO PER VOI
Franco Antonicelli	45	Il - giornale - di Sant'Agostino
Italo de Feo	45	La società e il costume nell'Italia comunale
		LA DONNA E LA CASA
Giorgio Vertunni	48	piante e fiori
	48	una ricetta di Daniela Bianchi
Achille Molteni	48	arredare
		MODA
	50	Le pellicce
		VI PARLA UN MEDICO
	52	I pericoli della trielina
	86	SPORTELLO
	88	7 GIORNI
Lina Pangella	88	DIMMI COME SCRIVI
Tommaso Palamidessi	88	L'OROSCOPO
	90	IN POLTRONA

editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 57 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 78, int. 22 66
un numero: lire **80** / arretrato: lire **100**
estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/11; Monaco Princ. Fr. 1,10; Svizzera Fr. sv. 1; Belgio Fr. b. 16
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.
I versamenti possono essere effettuati sul c. c. postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE-TV / pubblicità: SIPRA / Torino: v. Bertola, 34 / tel. 57 53 / ufficio di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82 distribuzione: SET / c. Valdocco, 2 / tel. 54 04 43
articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino
sped. in abb. post / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

Un'inchiesta della televisione sulle leggi che rallentano l'amministrazione pubblica italiana

I CONTROLLI CHE UCCIDONO

di Ettore Della Giovanna

Roma, novembre

La recente, disastrosa, alluvione ha provocato uno spiegamento di forze nelle opere di soccorso, di cui tutti, o quasi tutti, mi pare, si compiacciono. Ma pochi sanno che cosa sia avvenuto nelle pieghe del nostro sistema burocratico. Il governo, nella riunione del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre, aveva stanziato immediatamente due miliardi di lire per il Ministero della Pubblica Istruzione, suddivisi in un miliardo e duecento milioni per le belle arti e le antichità, quattrocento milioni per le biblioteche, e circa quattrocento milioni per le università. Fin qui, tutto bene: i provvedimenti da prendere erano urgentissimi, e non v'era chi non fosse compreso della importanza di procedere, senza perdere un istante, al salvataggio delle opere d'arte di Firenze, e delle altre regioni colpite.

Qualcuno, allora, in quei giorni ha creduto che, una volta messo a disposizione il denaro sufficiente, i funzionari preposti a quella delicata bisogna, lo potessero spendere a mano a mano, secondo le necessità, seguendo un loro responsabile criterio. Mai più! Le regole della Pubblica Amministrazione sono ferree, e si voleva che, prima di toccare una sola lira di quei fondi, la Direzione Generale delle Antichità e delle Belle Arti suddividesse, come è prescritto, la somma in « capitoli », stabilendo a priori quanto avrebbe speso per il ripristino dei monumenti danneggiati, quanto per il restauro dei quadri, quanto per i palazzi, quanto per le chiese, e via discorrendo, attenendosi ad una esattissima, e forse impossibile, valutazione aprioristica delle opere da compiere. Le regole amministrative, inoltre, impedivano di destinare una parte di quel denaro alle spese di missione, vale a dire per mandare esperti e tecnici là dove era necessario; e in un prossimo futuro la Direzione Generale delle Antichità e delle Belle Arti non potrà trasferire una somma di denaro da un « capitolo » all'altro, qualora risultasse che le spese per i quadri fossero inferiori al previsto, mentre quelle per i monumenti fossero superiori alla stima di oggi.

E' evidente che non si può parlare di insensibilità degli amministratori di fronte alle esigenze per il salvataggio del nostro patrimonio artistico. Non è questione di sensibilità, o di insensibilità, ma di leggi e disposizioni, che è giuocoforza osservare e far rispettare, in quanto soltanto una legge dello Stato può mutare un'altra legge

Il senatore Giuseppe Medici — qui accanto a Michèle Mercier ad una prima cinematografica — è stato ministro per la Riforma della pubblica amministrazione. E' uno degli esperti intervistati nel corso dell'inchiesta televisiva sui problemi della burocrazia

I CONTROLLI CHE UCCIDONO

dello Stato, e le leggi non si contravvengono senza produrre il caos, o senza che il contravventore incorra in quei gravi rischi di cui abbiamo notizia ogni qual volta scoppia uno scandalo. Il guaio è che, in cent'anni, la nostra legislazione si è appesantita di un numero inverosimile di leggi, talvolta in contrasto l'una con l'altra, spessissimo ingarbugliate fino al punto che è difficile districarsi fra esse, ed in molti casi anacronistiche, perché risalgono al primo periodo dell'Italia unita.
Da quasi vent'anni si parla di riformare la pubblica amministrazione. Quattordici ministri si sono susseguiti a capo dell'ufficio per la riforma, sono stati predisposti numerosi progetti, ma siamo sempre al punto iniziale: il compito è di una vastità e di una complessità che induce ad un continuo rinvio dei provvedimenti necessari, e inoltre tutti si sono finalmente convinti che non basta mutare l'ordinamento dell'amministrazione per risolvere il problema, essendo altrettanto indispensabile riformare il corpo delle leggi. Non so se, e quando, ne verremo a capo. Nell'attesa ci si preoccupa di capire almeno se onestà ed efficienza siano compatibili nella pubblica amministrazione.

Tre mali

Fra i molti mali della nostra macchina burocratica, tre emergono in maniera clamorosa, e si possono così definire: 1) un eccesso di controlli, che appesantisce tutte le procedure; 2) in apparente contraddizione con quell'eccesso di controlli, una insufficienza di altri determinati controlli; 3) un sistema di contabilità grazie al quale l'Amministrazione è al contempo dominata da un rigorismo alla Quintino Sella e, in alcuni casi, libera di prendere determinazioni che sfuggono a qualsiasi controllo. Ora non intendo davvero riprendere la vetusta polemica sulla duplicità dei controlli (primo punto): la Ragioneria Generale dello Stato difende giustamente il proprio operato, e la Corte dei Conti fa altrettanto: entrambi questi organi svolgono funzioni di cui nessuno si sognerebbe di negare l'importanza, ma il fatto che la questione sia oggetto di continui studi da parte dei giuristi, rivela che il nostro sistema è lungi dall'essere perfetto.
Non prenderò in considerazione neppure i casi di corruzione, che ci sono sempre, e sempre ci saranno, in tutti gli Stati del mondo, e che sono fatti sporadici, mentre sono più interessanti gli episodi di corruttela camuffata di legittimità. Una debolezza dei nostri sistemi di controllo è di ordine morale: poiché tale sistema è stato ideato e messo in atto, partendo dal presupposto che lo Stato, inteso come ente metafisico, debba avere una totale sfiducia tanto nei cittadini che nei propri funzionari, e quindi sia costretto a prendere tutte le precauzioni immaginabili per non essere truffato, si ha come risultato che i dipendenti della pubblica amministrazione sono restii a prendere iniziative, ancora più restii a firmare un qualsiasi pezzo di carta — e cercano di far firmare tutto al ministro — e non si sentono di assumersi responsabilità che lo Stato, del resto, non vuole dare loro.
Un altro punto debole è nella natura dei controlli, quando per motivi difficilmente classificabili, i controlli di legittimità (cioè di forma), finiscono con il diventare controlli di merito (cioè di sostanza) per la natura stessa del controllore, o per altre ragioni. Ma il difetto più grave è che alcuni organi, esercitando il controllo preventivo di legittimità, non sono in grado di esercitare il controllo di gestione. Prendiamo il caso dei contratti affidati dallo Stato a privati mediante aste pubbliche: è rarissimo che chi si rende colpevole di un'asta truccata non presenti alla Corte dei Conti una documentazione formalmente perfetta, così come di fronte ad una licitazione privata, il contraente apparirà sempre dai documenti formali nella veste di un individuo di specchiata virtù. La Corte dei Conti, però, non può assolutamente compiere un'indagine approfondita su ogni contratto sottoposto al suo vaglio, perché se si istituisse una tal pratica, trascorrerebbero mesi, o anni, prima di approvare un qualsiasi lavoro.

Un secolo fa

E' interessante osservare che, proprio in questi giorni, dopo il nubifragio, alcuni giuristi si sono posti il problema dei lavori dati in appalto dallo Stato mediante asta pubblica, come prescrive la legge, con il risultato che il contratto viene poi affidato al migliore offerente, cioè a chi propone il prezzo più basso. Sono sufficienti le garanzie che quel lavoro verrà compiuto secondo tutte le regole, e non realizzando economie che poi possono rivelarsi disastrose? D'altra parte, è chiaro che per il momento non si sa come sostituire il meccanismo dell'asta pubblica, senza affrontare tutti i pericoli della contrattazione privata.
Lo Stato italiano, sorto nell'Ottocento, è stato concepito nelle sue strutture senza tenere conto alcuno dei criteri di economicità. Un secolo fa, le funzioni dello Stato erano di proporzioni assai ridotte, e, dovendo lo Stato rendere ai cittadini servizi ritenuti essenziali, e di sua esclusiva pertinenza, nessuno pensava che dovesse misurarsi competitivamente con le imprese private, o ricavare un profitto dalle sue prestazioni. Di qui, fino ai tempi più recenti, si è voluto ignorare l'esame dei costi dei pubblici servizi dello Stato, che è tenuto, ad esempio, a fornire ad un cittadino un determinato certificato, anche se — in teoria — quel certificato costasse un milione. Il costo di una lettera battuta a macchina in un qualsiasi ufficio pubblico varia, pare, fra le 1200 e le 1500 lire, e qui siamo in un assurdo che bisogna pur modificare.
Il terzo male, cui accennavo più sopra, è in due tipi di arbitrii consentiti dal sistema di contabilità, e quindi apparentemente legittimi. Il primo consiste nelle interpretazioni dei capitoli del bilancio, che talvolta consentono non vere e proprie « distrazioni » di fondi, ma l'impiego di fondi per scopi diversi da quelli per i quali erano stati stanziati. Le difficoltà da superare per risolvere questo problema sono enormi: difatti, ho citato la necessità di un certo grado di elasticità nell'impiego dei fondi, come nel caso del denaro affidato alle Belle Arti nella situazione di emergenza. Il secondo tipo di arbitrio, derivante dal precedente, va ricercato in quello che potremmo chiamare l'adeguamento di un bilancio preventivo, imperfetto o deficiente, alle esigenze del momento, adeguamento tollerato in quanto è richiesto, di solito, per motivi di pubblico interesse.
L'impressione che ho ricavato da questi lunghi anni di studio sulla riforma, è che siamo nell'impossibilità materiale di adottarla in blocco, da un giorno all'altro, con un atto d'imperio. Si direbbe che una tale impresa sia superiore alle forze umane, anche perché si è aspettato troppo. Tuttavia vedo segni di progresso, non solo nella modernizzazione di molti uffici pubblici, ma anche nella continua, insistente segnalazione dei mali da curare. Il governo ha inteso, tanto per citare un solo esempio, che le Ferrovie dello Stato devono essere condotte con criteri totalmente diversi da quelli adottati al tempo della nazionalizzazione del servizio, e non dispero che riesca a dare alle Ferrovie un'amministrazione in qualche modo simile a quella delle società a partecipazione statale, le quali hanno dimostrato come onestà ed efficienza siano compatibili. L'importante è avere cognizione esatta dei problemi da affrontare, e non rimandarne più la soluzione, perché di alluvioni e frane di vario genere, e non solo materiali, la Repubblica italiana ne ha avute troppe in quattro lustri.

Anche l'on. Luigi Preti — qui in conversazione col sottosegretario Donat-Cattin — è stato ministro per la Riforma della pubblica amministrazione, prima di diventare ministro delle Finanze. Ha accettato d'essere intervistato sui problemi della burocrazia, così come gli ex ministri Guido Gonella e Ugo La Malfa

La seconda puntata dell'inchiesta La burocrazia in Italia *va in onda venerdì 2 dicembre alle ore 21,15 sul Secondo programma televisivo.*

Giorgio Vecchietti

INCONTRI SENZA TELECAMERE

VENT'ANNI CON GLI ONOREVOLI

Dal 1946 Jader Jacobelli, dottore in filosofia, cura i resoconti parlamentari per la radio e da sette anni quelli per la televisione - Episodi, aneddoti, personaggi nelle aule severe di Palazzo Madama e di Montecitorio

Roma, novembre

Il solo tocco stravagante, l'unico pennacchio che Jacobelli inalbera sul severo abito scuro, di sacerdote dei riti parlamentari, è il nome.
In Emilia e in Romagna l'anagrafe non è, come altrove, un pacifico registro della popolazione ma qualcosa di agitato e inquietante: una polveriera in mano ai libertari, una palestra di ogni acrobazia, un prontuario delle sfide da lanciare a tutte le autorità costituite — civili, religiose, grammaticali —. Quando gli portano un neonato da battezzare, il parroco trema: si chiamerà Bakunin o Rivolta, Lenin o Dinamite? Finisce che tira un respiro di sollievo se i danni all'onomastica tradizionale si limitano a un Tannhäuser o a una Amneris, a un Garibaldi o a una Trebisonda.

Jader come Zara

Il signor Jacobelli padre, un funzionario statale di Orvieto che aveva sposato una bolognese, non fatico a eludere le insidie ereticali ma si lasciò sedurre dalla geografia patriottica. Fu così che a Bologna, in via Santo Stefano, nacque Jader, antico nome latino di Zara, la città dove il padre aveva vissuto un paio d'anni. Zara e la Dalmazia, nel 1918, simboleggiavano la guerra vittoriosa, il ritorno di Roma sull'Adriatico, e finalmente il viaggio oltremare comodo, l'avventura di una trasferta quasi casalinga. « Ma a determinare mio padre nella scelta del nome — osserva Jacobelli — contribuì certamente la diceria che porti fortuna il fatto che nome e cognome abbiano la stessa iniziale. Fortuna doppia nel mio caso, perché non solo le iniziali, ma anche la prima sillaba sono uguali ». Scrupoloso annotatore di ogni dato, amante degli archivi e delle indagini, Jacobelli mi avverte che gli Jader non difettano, dopo tutto. In vent'anni di lavoro, se ne sono fatti vivi con lui diciassette, per lo più emiliani e campani; e di uno, nato a Milano nel '60, è tenuto informato dai genitori, una specie di figlioccio sconosciuto.
Con quel pennacchio in testa, e in bocca la zeta spessa e lenta degli emiliani, Jacobelli lascia Bologna, il liceo Galvani e i giardini Margherita, va ad Urbino, poi si fissa stabilmente a Roma. Fa l'istitutore nel Convitto nazionale di Tivoli, si laurea in lettere e filosofia, diventa assistente di Ugo Spirito, nella cattedra di Filosofia teoretica. « La mia vocazione, o la mia velleità, — dice — sarebbe stata di darmi alla filosofia; mia moglie le è rimasta fedele, è incaricata di Filosofia morale a Roma; in quanto a

Jacobelli al tavolo della sala delle riunioni, dove gli intervenuti ai dibattiti si incontrano, prima di « Tribuna politica », per ascoltare il regolamento

me, la vita decise altrimenti ». La vita o, per dir meglio, la guerra e il dopoguerra, come è capitato del resto a tanti suoi coetanei. A farla breve, anche per abbandonare il presente storico e il tono disteso, un po' solenne che questa biografia stava prendendo, un imbarazzo per entrambi, abituati a occuparci del prossimo più che di noi stessi; due giornalisti, due « moderatori » per giunta, faccia a faccia, con le domande e le risposte da scrivere, figuratevi, rischiano, coi tempi teatrali che corrono, di combinare uno spettacolino da filodrammatici, una scenetta fra ex goliardi male invecchiati; a farla breve, relativamente s'intende, dirò subito che Jacobelli cominciò con il giornalismo radiofonico in Sardegna, l'anno 1943. Dopo il corso a Roma (tra i compagni: Giaime Pintor, Ugo Stille, Carlo Salinari, altrettante firme di domani), Jader si ritrovò, sottotenente di fanteria, nell'aeroporto di Elmas con in mano, invece di un testo di Kant o di Hegel, una mitragliera da 20 millimetri. Aerei, non ne abbatté nessuno; in compenso nacque e si sviluppò, vincendo la diffidenza dei comandi militari, la nuova Radio Sardegna, una delle prime voci libere d'Italia. I *Saluti a casa*, ossia i messaggi dei soldati alle famiglie nel continente; e, un passo alla volta, *Da ieri a oggi*, un notiziario quotidiano sulle operazioni di guerra; poi, qualche disco vecchio per rompere l'aria; poi, i dischi con una breve presentazione « a cura di Dado e Walter » (cioè Jacobelli, sempre, e Walter Vannini); infine, una orchestrina vera, « dal vivo », tutta sulle spalle di un intraprendente sconosciuto che sonava a turno ogni genere di strumenti ma rifiutava di cantare, a causa della voce troppo roca: si chiamava Fred Buscaglione.

Oggi al Parlamento

Visto il buon esito di Radio Sardegna, la nuova RAI se la incamerò, incluso Jacobelli che, tornato a Roma, fu nominato direttore del *Radiocorriere* del Centro-Sud. Veramente, i direttori erano tre: un liberale, Pio Ambrogetti, un comunista, Luigi Greci, e nel mezzo, come indipendente, Jader il filosofo. Il trinomio funzionò bene e durò dal novembre 1945 al marzo 1947 quando, non più divisa in due l'Italia, molte cose si « unificarono », tra le quali le edizioni del *Radiocorriere*. Nel frattempo era esploso il « boom » della politica: la gente si nutriva di comizi, l'« attivista », non ancora burocratizzato, appariva sulle piazze come il messaggero nelle tragedie antiche, una voce del popolo, attore e testimone indispensabile della vicenda comune; Montecitorio attirava più della Scala. Per soddisfare le richieste del pubblico, il consigliere delegato della RAI, Armando Rossini, un avvocato repubblicano che ora dirige le cooperative del suo partito, decise che la radio seguisse con metodo i dibattiti a Montecitorio.

Alle ore 16 del 25 giugno 1946 si apre (qui il presente storico non ci sta male) la Costituente e tra i giornalisti di Montecitorio siede anche Jacobelli, che dovrà raccontare la sera in *Oggi al Parlamento*, la nuova rubrica, tutto ciò che ha visto e udito. Colore e sostanza, discorsi e varietà, tono obiettivo ma non piatto, vivacità ma non parzialità, la radio è di tutti e per tutti, se lo ricordi sempre. E nulla deve sfuggire, mi raccomando, il pubblico vuole la politica raccontata con spigliatezza ma, se lo tenga a mente, vuole anche essere informato esattamente su ogni particolare. Una parola. Con tutti quei memento in testa e con l'ansia del cronista inguaiato (una paura densa, plurima direi, che scoppia simultaneamente in varie direzioni: paura di far tardi, e si guarda l'orologio; paura di condensare male un discorso, e si guarda l'oratore con angoscia; paura di perdere una inezia gustosa, e si guarda con ira nelle tribune, nell'emiciclo, intanto l'orecchio è pronto alle battute dei colleghi), Jacobelli si sente infelice e riempie cartelle su cartelle. C'è la solennità dell'avvenimento ma c'è anche, da annotare, il primo deputato che compare in aula, è Dominedò, seguito da Togliatti in doppio petto blu e dai comunisti in gruppo compatto. Ci sono i discorsi di Orlando e di De Gasperi da assimilare, ma c'è pure Guglielmo Giannini che, entrando, fa ridere i commessi con le sue « parolacce », una pausa comica, d'obbligo, nel cerimoniale. C'è l'elezione di Saragat a presidente dell'assemblea ma c'è anche, nelle tribune, l'ammiraglio Stone, il capo della Commissione alleata, la sua uniforme candida a contrasto con la veste nera di monsignor Borgongini Duca... Jacobelli scrive e riscrive tre volte il « pezzo », non sa più cosa e dove tagliare per star dentro ai dieci minuti di trasmissione, senza venir meno ai numerosi doveri che gli hanno martellato in testa. Finalmente, alle dieci di sera, si va in onda: Guido Marino fa egregiamente il suo lavoro di « speaker », i periodi corrono bene, la rubrica piace. Dura da vent'anni giusti, l'età di un giovane che si avvia alla leva. « Era un brutto resoconto, — dice Jacobelli — l'ho riletto: mancava di sintesi ».

Tante cose sono cambiate da allora, molti dei grandi parlamentari e testimoni del '46 sono morti, altri sono caduti in ombra, uno è salito alla suprema magistratura dello Stato, anche lo « speaker » Marino, colui che faceva fare un'ottima figura a Jacobelli (« come parla bene lei, ha una voce così chiara », gli dicevano) ha lasciato il microfono, è un dirigente della RAI.

E adesso, secondo la prassi, qualche ricordo. Jacobelli allarga le braccia, spaventato. Capisco, eppure i direttori, non c'è santi, a questo punto vogliono gli aneddoti. Vent'anni nel Parlamento e in mezzo ai parlamentari di più partiti e generazioni: è un po' come se uno, entrando in un emporio che occupa un intero palazzo, qui gli arnesi da cucina, là i giocattoli, al primo piano gli abiti fatti, al secondo le pellicce e così via, chiedesse al padrone di mostrargli qualcosa. Da che parte, o reparto, cominciamo?

Dai vini, per un assaggio. Un vecchio deputato, molto esperto di enologia, teoria e pratica insieme, parlava di rado, e sempre su quel tema prediletto. Timidissimo di natura, non osava raccomandarsi a Jacobelli ma lo faceva per lui una zia veneranda che, puntualmente, il giorno del discorso a Montecitorio, si presentava alla radio con il testo e due bottiglie polverose, di una qualità mirabile. Jacobelli ascoltava la vecchia signora, prendeva il testo da riassumere e regalava le bottiglie agli uscieri. A un tratto, l'onorevole del vino prese coraggio, i suoi interventi alla Camera si fecero più frequenti e appassionati, le visite della vecchia zia raddoppiarono. Non si capiva perché mai vino, vigneti, vendemmie avessero invaso Montecitorio con tanta baldanza; ma tutto fu chiaro quando risultò che a incoraggiare il nipote a parlare più spesso, e quindi la zia a rifarsi viva (con le bottiglie) senza timore, erano

Jader Jacobelli: da «Oggi al Parlamento» a «Tribuna politica»

stati gli uscieri di Jacobelli, una « base » di competenti. Com'è vero che, sovente, piccole cause producono grandi effetti.

Cinque righe

Quanto era timido e gentile l'enologo, tanto era irascibile quel deputato, noto per l'oratoria tronfia e prolissa, che, appena finita la trasmissione, investiva al telefono Jacobelli: « Lei non capisce niente, il mio discorso è diverso da tutti gli altri, lei non può assolutamente riassumerlo in cinque righe ». E poiché il deputato prendeva spesso la parola quelle telefonate erano diventate il complemento inevitabile della rubrica, senza quella protesta e quelle invettive Jacobelli non si sentiva sicuro di aver terminato il lavoro. Finché una sera, invece della telefonata arrivò una lettera: « Egregio Signore, se Lei insiste a riassumere i miei discorsi trasformandoli in larve prive di ogni calore, preferisco che Lei non mi citi più ». Un resoconto fedele non poteva, naturalmente, ignorarli; e le telefonate ripresero, più tempestose che mai. « C'è al telefono l'onorevole delle larve », dicevano in ufficio; e Jacobelli chiudeva la serata, tranquillo.

Di un'altra, famosa arrabbiatura fu causa indiretta Benedetto Croce quando, nel marzo 1947, parlò a Montecitorio sulla Costituzione. Jacobelli, sapendo la importanza di quel discorso tanto atteso, ne chiese in anticipo il testo al filosofo, che non lo volle dare. Gli raccomandò tuttavia di citare testualmente la conclusione, il concetto che più gli premeva. « Io vorrei chiudere questo mio discorso, — ripeté lo "speaker" con Croce, quella sera — con licenza degli amici democristiani, dei quali non intendo usurpare la parte, raccogliendo tutti quanti qui siamo a intonare le parole dell'inno sublime: *Veni creator Spiritus / mentes tuorum visita / accende lumen sensibus / infunde amorem cordibus* ». La mattina dopo l'on. Tonello, che aveva udito alla radio soltanto i versetti, si aggirava per Montecitorio, in preda a grande collera. Uomo di impulsi generosi e fierissimo anticlericale, era pronto a cogliere in ogni sfumatura tutto quanto gli paresse una abdicazione dello Stato in favore della Chiesa. E vedendo Jacobelli, lo affrontò: « Brutto clericale, cominciamo con il mettere addirittura i canti di sagrestia? ». Appena Jacobelli poté spiegarsi, ricordando l'indicazione di Croce, l'ira di Tonello cadde, svanì. « E' un peccato di cui debbo confessarmi », dichiarò, sinceramente pentito.

Ma le vere difficoltà che Jacobelli ha incontrato nel suo lavoro sono, in fondo, le stesse difficoltà del Paese, come accade sempre a chi deve riflettere, in ore tumultuose, le opinioni e i sentimenti generali, farsene interprete, con equilibrio e prudenza. Come quando, ad esempio, bisognava riferire sulla ratifica del Patto Atlantico, una seduta-fiume che durò dal pomeriggio del 14 luglio 1949 alla mezzanotte e mezzo del 21, con l'ostruzionismo dei comunisti, oltre cento oratori, i nervi a fior di pelle, e il rischio continuo di ferire, con una noterella di colore o un aggettivo mal calibrato, gli animi dei contendenti. Per la seduta, ancor più drammatica, del Senato sulla legge maggioritaria, 29 marzo 1953 (nell'aula e contro il presidente Ruini volavano le tavolette dei banchi, un'iradiddio), fu necessario attenersi semplicemente, senza alcun commento, al resoconto sommario ufficiale.

Jacobelli è persuaso che gli studi filosofici lo abbiano aiutato nel mestiere di cronista parlamentare.

« Sono per un giornalismo espositivo — dice — che non imponga una tesi al pubblico ma lo metta in grado di conoscerle tutte, le tesi, il più esattamente possibile, e di orientarsi in modo autonomo: la forza di un regime pluralistico non sta nel conformismo dei più, ma nella loro criticità ».

Essere informati e obiettivi — questo il suo assillo. Gli piace di ricordare il riconoscimento che una volta gli venne in aula dal presidente della Costituente, Terracini.

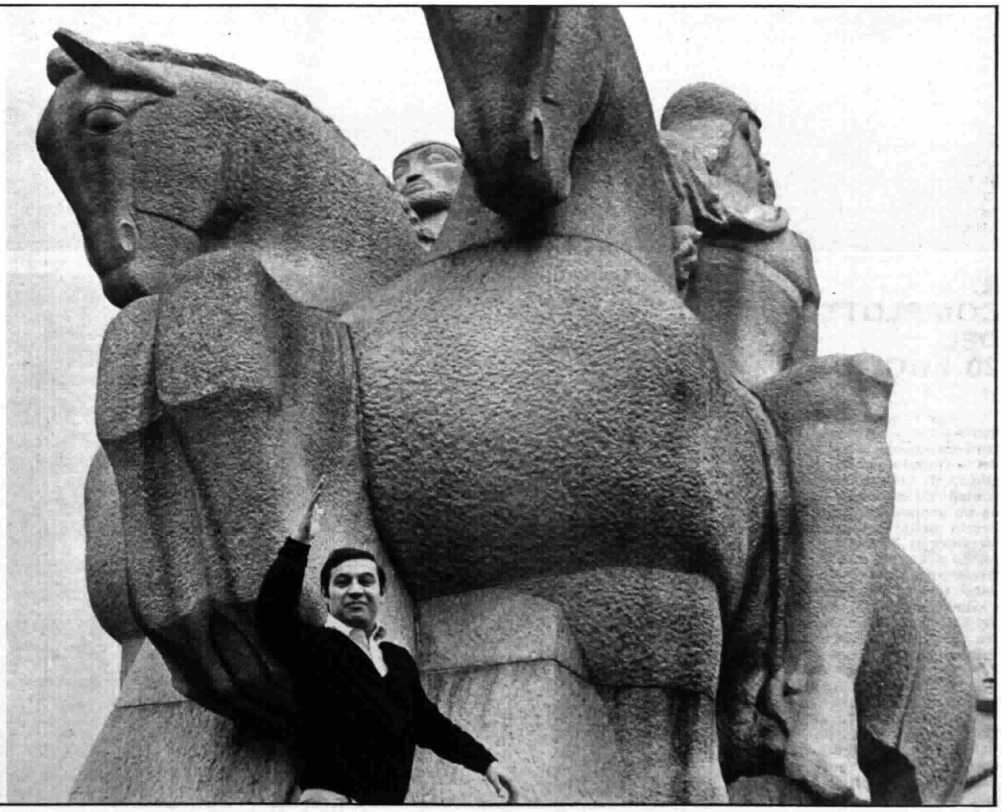
Il disagio

Da quel lontano giugno 1946 la famiglia di Jacobelli è cresciuta e ha avuto uno « shock ». I due gemelli, Giampiero e Giampaolo (« a cura di Jader Jacobelli », commentò divertito De Gasperi, quando glieli presentarono durante un visita alla loro scuola) hanno adesso ventiquattro anni, quattro più di *Oggi al Parlamento* che, a sua volta, ha generato (sette anni compiuti in questi giorni) e *La giornata al Parlamento* (prossima al suo secondo compleanno), senza contare *Tribuna politica*. Ma lo « shock », la novità è stata la TV.

« Non godo a stare davanti alle telecamere e quando ci sto — confessa Jacobelli — fatico a mascherare il disagio, lo stesso disagio che mi prende nei momenti che precedono una iniezione. A me, vedi, dà un gran fastidio essere riconosciuto per la strada, al punto che non giro più per i negozi come mi piaceva di fare. " Lei è...? " " No, sbaglia ", rispondo e taglio la corda. La radio era per me l'ideale perché mi manteneva incognito. Anzi, dato che mi imprestavano la voce, qualcuno, sentendomi parlare, dubitava che io fossi quello della radio e non sapeva il piacere che mi faceva. A me, vedi, mi ha rovinato la civiltà delle immagini ». E se ne va lungo il muro, scuotendo la testa, con il suo austero abito scuro, da riti parlamentari.

FRED BONGUSTO ALLA CONQUISTA

Per essere presente a « Scala reale » con la sua ultima composizione, una samba dal titolo « Hega », Fred Bongusto ha dovuto interrompere la sua « tournée » in Sud America dove era stato chiamato sulla scia del successo di « Se tu non fossi bella come sei », motivo conduttore del film « Un dollaro bucato ». In Brasile Fred si era già recato lo scorso anno con Vittorio Gassman e Paola Pitagora: oggi la sua popolarità in quel Paese è all'apice. Le emittenti televisive di Rio de Janeiro e di San Paolo hanno allestito un « Bongusto Show » nel corso del quale il cantante si è incontrato con i maggiori astri della musica leggera brasiliana, come Elles Regina, Elsa Suarez, Yair Rodriguez e Maysa. Quest'ultima verrà in Italia per partecipare al Festival di Sanremo. Nella foto, Bongusto il conquistatore sotto il celebre monumento ai « Conquistatori » di San Paolo

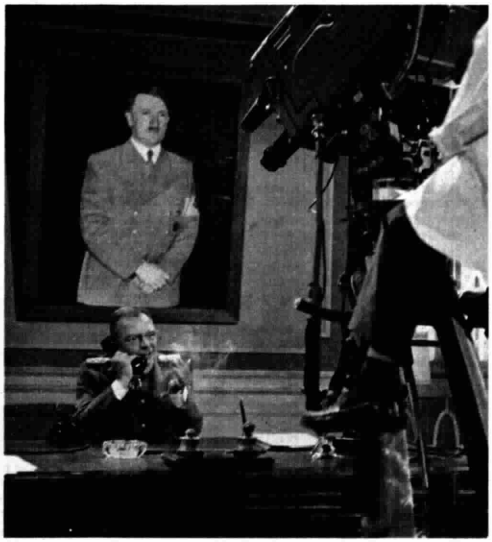


La nuova serie televisiva dedicata al teatro-inchiesta

CRONACA

IL COMPLOTTO DEL 20 LUGLIO

Uno degli episodi di « Teatro-inchiesta » ricostruirà con cura minuziosa le varie fasi del « complotto del 20 luglio », il famoso attentato contro Hitler messo in atto da un gruppo di generali tedeschi nella foresta di Rastenburg il 20 luglio 1944 e fallito per tutta una serie di circostanze sfavorevoli. Il lavoro televisivo, a cura di Carlo Tuzii e con la regìa di Vittorio Cottafavi, avrà fra gli interpreti principali Franco Graziosi (qui a fianco, nel personaggio del generale Von Stauffenberg) e Tino Carraro (a destra, il generale Olbricht). In alto, la ricostruzione della riunione, nel rifugio segreto della foresta di Rastenburg, durante la quale Hitler avrebbe dovuto essere ucciso



IN PALCOSCENICO

di Giovanni Perego

Anche la televisione italiana ha iniziato una serie di trasmissioni nel genere del teatro-inchiesta già sperimentato in altri Paesi - Episodi salienti della storia contemporanea vengono ricostruiti unendo una parte sceneggiata a documenti filmati ed interviste

Roma, novembre

Qualche anno fa in America andò in scena, con grande successo, un'opera teatrale di William Gibson. S'intitolava *Anna dei Miracoli* e raccontava d'una bimba, Helen Keller, cieca, sorda e muta, che una prodigiosa educatrice, Annie Sullivan, traeva dalla tenebra e dal silenzio, alla luce e alle voci della conoscenza. A dirla così, non pare gran cosa: un nobile assunto, un caso di dedizione e di impegno educativo profondi, una considerazione alta della persona umana; ma non quegli scontri e conflitti, quei problemi di passione e conoscenza, quel tentativo di rappresentare e interpretare le ragioni dell'esistenza, che fanno il grande teatro di tutti i tempi.
Vi era tuttavia una circostanza che conferiva ad *Anna dei Miracoli* un interesse e una pateticità pungenti: Helen e la sua maestra non erano creature della fantasia, non erano « tipi » teatrali; erano due personaggi della cronaca, con una precisa identità anagrafica, e il commediografo s'era limitato a trasferirli sul palcoscenico, raccontandone la storia con scrupolo documentario. Fuori degli Stati Uniti, dove non erano familiari al pubblico le vicende della Sullivan e della Keller, l'opera ebbe meno risonanza, una più tiepida accoglienza, perché appunto il suo valore di provocazione era legato a una situazione precisamente identificabile, di cui s'era avuto notizia, di cui già ci si era stupiti e commossi, e che si ripercorreva tutta intera nel testo teatrale.

Esempi recenti

Tanto è vero che due altre opere del genere, questa volta tedesche, *Il Vicario* di Hochuth e l'*Oppenheimer* di Kippard, che riferivano di casi universalmente noti (la seconda addirittura era il « montaggio » dei testi degli interrogatori cui lo scienziato fu sottoposto nel '54, dinanzi alla Commissione per l'energia atomica degli Stati Uniti), ebbero vasta e generale risonanza, pur nelle polemiche e nelle riserve. E interesse e commozione hanno suscitato anche le opere teatrali che sono state tratte dal *Diario di Anna Frank*; dalle *Lettere da Stalingrado* dei soldati di Von Paulus, sceneggiate da Marisa Mantovani; *Quarta era* di Giagni e Sbragia, che riferiva della costruzione della prima atomica e portava in scena gli scienziati di Los Alamos: Oppenheimer, Teller, Fuchs; *Sacco e Vanzetti* di Roli e Vincenzoni. E non mancherà di stimolare e interessare un dramma di Peter Weiss, *L'istruttoria*, messo insieme con i verbali degli interrogatori dei criminali nazisti, che andrà presto in scena al « Piccolo » di Milano.
Si tratta di opere che rappresentano, è stato detto, una corrente estremistica del realismo teatrale, che conduce fino in fondo la proposta didattica del teatro espressionista e del teatro neorealista; di opere in cui l'impegno, la polemica politica e sociale, è rappresentato dalla scelta del tema, e in cui poi si lascia ai fatti, ai fatti scrupolosamente raccolti e documentati, il compito di svolgere il discorso. D'un teatro insomma che par giusto chiamare « teatro-documentario » o, addirittura, a voler mettere anche in rilievo la parte attiva dell'autore nel ricercare e proporre, « teatro-inchiesta ».
Perché a voler indagare sui fatti della cronaca, sui grandi episodi della storia contemporanea, per trarne documenti da presentare organizzati in un discorso coerente, si ricorra al teatro, non è difficile da capire. Altra è l'evidenza di una risposta di Oppenheimer, letta nelle mille pagine dei verbali della Commissione per l'energia atomica degli Stati Uniti, ed altra la risposta ripronunciata, nella finzione teatrale, dal personaggio stesso, dall'eroe stesso della vicenda, dinanzi ai suoi giudici, fatti ugualmente vivi, visti là, in tutto tondo, sul palcoscenico.

Teatro come processo

Il teatro, poi, lo si è detto tante volte, è di per se stesso una « discussione », una sorta di « processo », un'aula dove si convocano i personaggi come in un'aula di giustizia, e raramente invece è gioco, è divagazione, è trasporto lirico. Tanto è vero che il teatro va dall'assorta inquisizione di Eschilo sugli dei e sugli eroi, alle tragedie e alle cronache shakespeariane, alle drammatiche indagini di costume di Molière, all'aspra discussione pirandelliana sui sentimenti e sulla conoscenza. Non che si voglia dire che il « teatro-inchiesta » si apparenti strettamente al dramma epico e storico. E' una inchiesta soprattutto, che cerca una sua nuova evidenza in uno strumento di taglio epico e celebrativo, quale appunto è sovente il teatro. Questo tipo di inchiesta ha ora un nuovo svolgimento, uno svolgimento televisivo. Già in Gran Bretagna e in Germania sono stati trasferiti sul video il *Complotto di luglio*, e cioè le vicende della mancata insurrezione antinazista del 1944, e *Il caso Fuchs*, lo scienziato che ragioni morali e politiche inducono allo spionaggio. Si è tuttavia trattato di « documentari » interamente sceneggiati, non dissimili cioè dal « teatro-inchiesta » realizzato per il palcoscenico, di cui si è parlato fin qui. La televisione italiana, nella serie che è incominciata il 10 novembre con *Il caso Fuchs* appunto, e che andrà in onda con una frequenza mensile, tenta una nuova via, nell'intento di una maggiore precisione, di una maggiore evidenza documentaria. Come già avranno constatato quanti hanno visto il primo lavoro, alla parte sceneggiata, che resta prevalente, si alternano documenti filmati e interviste. Il contrappunto è inteso a sorreggere il testo teatrale, a farne evidente l'aderenza alla cronaca, con l'intervento di testimonianze pertinenti.
Il procedimento non è molto dissimile da quello adottato per le biografie sceneggiate di Michelangelo, di Dante, del Caravaggio, soltanto che si è trattato allora di affreschi storici, in cui teatro e documentario avevano compiti narrativi, espositivi e non di inchiesta e dibattito portati avanti a partire da un assunto ideologico e morale.
Dopo il caso Fuchs, che ha riproposto i problemi del rapporto tra scienza e politica, saranno presentati ai telespettatori nove altri episodi e vicende della storia recente. Il prossimo, in onda il 15 dicembre sul Secondo Programma, sarà *L'assassinio di Dollfuss*, e rievocherà la fine del cancelliere austriaco vittima di Hitler.

Nei prossimi mesi

Quindi *Il processo di Savona*, che rievocherà il processo fascista contro Parri e Rosselli; *Il processo a Don Albertario*, celebrato dopo i fatti del 1898; *Il caso Evans*, storia di un probabile errore giudiziario, che sarà l'occasione per ridiscutere della pena di morte; *Madame Novak* la madre adottiva francese che lotta contro la madre naturale per avere il figlio; *I ragazzi di via Panisperna*, che sono i fisici italiani Fermi, Amaldi, Majorana, che aprirono la via alla fissione nucleare e che per primi si posero il caso di coscienza della legittimità di costruire l'atomica; *Il caso Vandeput*, la madre che in Belgio uccise per pietà la figlia deforme; *Il complotto di luglio*; *Il caso Trotsky*, cioè l'espulsione dal partito del leader comunista che consentirà un riesame dei problemi del potere e della libertà nel movimento operaio.
Sono, come si vede, scelte che corrispondono al bisogno d'un controllo critico della realtà, che è tipica esigenza del nostro tempo, e che consentono anche, per la drammaticità e densità dei temi, di fare spettacolo.

Reginald Christie, il sadico assassino inglese che uccise otto donne. In questa foto appare con la moglie, una delle sue vittime. Del clamoroso fatto di cronaca si parlerà nel « Caso Evans »

Daisy Lumini diplomata a pieni voti al Conservatorio di Firenze ha lasciato il pianoforte dopo una malattia. Invece che concertista è diventata cantautrice. La sua ultima trovata: il «Moto perpetuo» di Paganini suonato e fischiato a tempo di shake

L'ACROBATA del PENTAGRAMMA

Daisy Lumini quieta (qui a fianco) e scatenata (nelle foto in basso). Le immagini sono state scattate sulla terrazza della casa di Leone Mancini, l'autore dello spettacolo « Centominuti » e del nuovo « show » radiofonico « Trentaminuti ». L'abitazione di Mancini è una specie di « Actor's Studio » alla romana, dove si riuniscono e provano i ragazzi della Compagnia

di Giuseppe Tabasso

Roma, novembre

Si fa presto a guadagnarsi un'etichetta: basta indossare per un intero giro teatrale una casacca con guarnizioni di leopardo, con le foto della stessa abusate e reclamizzate, e nasce la leggenda della cantante « felina ». A Daisy Lumini è successo così. La nostra fauna canora è del resto rigogliosa di questi esemplari: la « tigre », la « pantera », la « giaguara ». Ma Daisy non ci sta: « Semplicemente — dice — perché non è vero, perché sono in fondo terribilmente timida, cordiale e credulona con tutti ».
C'è poi l'altra etichetta: quella della « cantante intellettuale ». Un limbo in cui Daisy viene confinata, con tutte le implicazioni anticommerciali che la cosa comporta, insieme alla Laura Betti e alla Maria Monti. Non ci sarebbe poi da vergognarsene. Anzi, in quel campo lì pare che di « intelletto » si muoia... di fame. Daisy è di quelle che hanno la fedina artistica in regola, fin troppo: diploma al Conservatorio col massimo dei voti, contrappunto, armonia, composizione, e via dicendo. Meglio essere state sartine o caramellaie? Daisy lo dice senz'ombra di offesa, in tutta sincerità. La gente avrebbe detto: vedi quella? non era nessuno eppure suona cinque strumenti, compone, canta, fa tutto da sé.

La via di mezzo

Invece, con quel diploma appeso al muro, finisce che quando rivede i suoi colleghi di Conservatorio, i suoi maestri, coloro che le pronosticavano un immancabile successo come virtuosa del pianoforte, quasi quasi le rimproverano di aver « tradito la causa ». E l'equivoco sta proprio qui: da una parte il cosiddetto « grosso pubblico », quello che conta, dall'altra la cerchia esigente, gli apocalittici dalle sopracciglia aggrottate. E una come lei che canta, mettiamo, una ninna-nanna del Quattrocento finisce con l'essere deplorata da tutti.
Tuttavia Daisy Lumini non si arrende, è cocciuta e, per giunta, ottimista: crede nella « via di mezzo », nello spettacolo per lo spettacolo che accontenti (e avvicini) tutti. Dunque « felina » no; « intellettuale » nemmeno. Daisy vorrebbe essere considerata soltanto una che ha il mestiere nel sangue, e basta. E ne dà una prova premendo il pulsante di un registratore sul cui nastro è inciso uno dei suoi ultimi « divertissements »: nientemeno che il celebre *Moto perpetuo* di Paganini da lei interamente, diabolicamente fischiato su una « base » ritmica a tempo di « shake ». Un fischio che frusta e accarezza, spara e si smorza, un fischio liquido che ti stupisce quasi sentir defluire dalla bocca di questa bella figliola, che sa di armonia e solfeggio. Daisy Lumini, acrobata del pentagramma, vuole dimostrare di avere il mestiere nel sangue.
Al « Cherubini » di Firenze (la città ove è nata nel 1940) si presentò all'età di dieci anni per sostenere gli esami del cosiddetto « diplomino » in pianoforte: i maestri per primi la giudicavano un mostro di bravura, naturale perciò che crepasse di stizza quando si vide assegnato un 9,50 anziché un 10 pieno. Ma se lo guadagnò tondo tondo sei anni dopo, all'esame finale, quando sembrò che le si schiudesse dinanzi una prodigiosa carriera concertistica, cui l'avevano fatalmente destinata fin da bimbetta. Invece tutto andò per un altro verso. Un'epatite virale, che minacciò di spedirla all'altro mondo, la bloccò per un paio d'anni, la cambiò, le fece vedere la vita diversamente. I suoi (è figlia unica) fecero sparire Bach e Busoni, le regalarono una chitarra, cercarono di distrarla in ogni modo. Ma quando Daisy rimise le mani sulla tastiera scoppiò a piangere. Dieci anni di studio sembravano andati in fumo, faticava a raccapezzarsi tra gli spartiti, le pareva di avere della stoppa nelle dita. Così, per reazione, fece le valigie e si trasferì a Roma. Voleva mutare ambiente, vita, abitudini, ambizioni e la capitale in ciò non la deluse. Aveva con sé soltanto la chitarra e cominciò a comporre versi, musica, ballate popolari, filastrocche, di tutto. E in capo a sei mesi ebbe il suo primo contratto con una grossa Casa discografica. *Whisky* e *Il gabbiano* furono i suoi primi successi. Venne la radio, la TV, gli spettacoli e persino una « tournée » in USA ove si esibì per gli italo-americani alla Carnegie Hall e partecipò ad un *Perry Como Show*.
Poi, finalmente, arriva *Centominuti*, lo spettacolo musicale che in tre edizioni successive ha fatto conoscere Daisy Lumini anche ai pubblici generalmente non toccati dalle Compagnie di giro. Che cos'è *Centominuti?* Per saperlo bisogna avere un'idea della casa del regista Leone Mancini, dove lo spettacolo nasce, una « gag » dopo l'altra, e ne esce come prodotto finito, senza nemmeno una prova di palcoscenico. Più che una casa, quella di Leone Mancini è una specie di Actor's Studio all'italiana, anzi alla romana, dove bivaccano in permanenza e gratuitamente i ragazzi della Compagnia, ognuno col suo compito comunitario e la sua cuccetta.

Show da camera

In quella casa a due piani, uno dei quali sottotetto, fatta pezzo per pezzo con levatacce domenicali per scovare il meglio di Porta Portese (il mercato delle pulci romano), si trova di tutto: paramenti dannunziani e puro Tennessee Williams, divani sgangherati rosso cinabro e tavolini pieghevoli da osteria fuori porta, « affiches » e pacchetti rarissimi di sigarette tibetane, specchi e tendaggi spaventosamente tetri ma disinvoltamente buttati sul ridere e sul « bric-a-brac ». Un'orgia di trovarobato riscattata dall'entusiasmo dei giovanissimi « show-boys » dei quali Daisy è governante e vestale, locandiera e galvanizzatrice. Tra un *Centominuti* e l'altro (stanno già pensando al quarto) Leone Mancini ha studiato una formula radiofonica per il suo « show da camera », ora in onda ogni sabato sera sul Secondo Programma, presente il pubblico, col titolo di *Trentaminuti*. La trasmissione riunisce in sala giovani yé-yé e padri di famiglia, accomunati in uno scapigliato « pastiche »: Garcia Lorca e Prévert (recitato da Luigi De Filippo in chiave napoletana), le canzoni da cabaret di Duilio Del Prete e Gigi Proietti e « L'angolo dei Senza Cantina » in cui si esibiscono ogni volta sconosciuti complessi di giovani « sfrattati » da tutti. E' stata anzi istituita, a questo proposito, una « Borsa dei complessi », che intende favorire ed avviare trattative per lo scambio di chitarristi, batteristi e cantanti. Uno spettacolo, insomma, tutto ispirato alla sua ormai collaudata matrice teatrale. « In teatro — dice Daisy Lumini — noi tutti della Compagnia aspettavamo il pubblico nel " foyer " tra un atto e l'altro e offrivamo, catturando magari lo spettatore interdetto, del buon vino nostrano. Si trattava di rompere soltanto il ghiaccio. Qui alla radio questo non è possibile, per ovvie ragioni, ma gli spettatori, giovani e vecchi, si divertono lo stesso. Ed è solo questo, in fondo, che conta».

Ancora Daisy Lumini sui tetti della vecchia Roma, in un curioso costume di scena, un connubio fra la divisa della Legione Straniera e i classici mutandoni del can-can

Il Trentaminuti *va in onda sabato 3 dicembre alle ore 21 sul Secondo Programma radiofonico.*

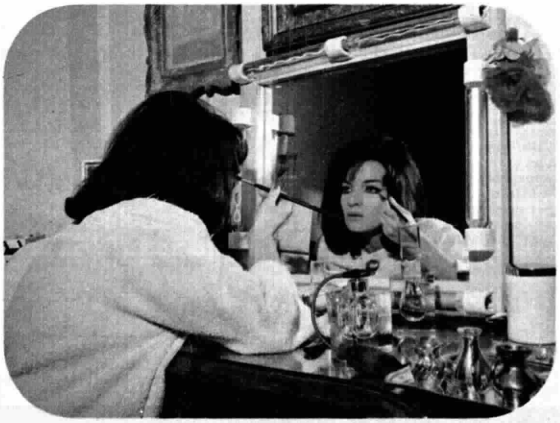
Lisa Gastoni non ha il « sacro fuoco » della vocazione: fa l'attrice perché vuole guadagnare. In basso, Lisa davanti allo specchio

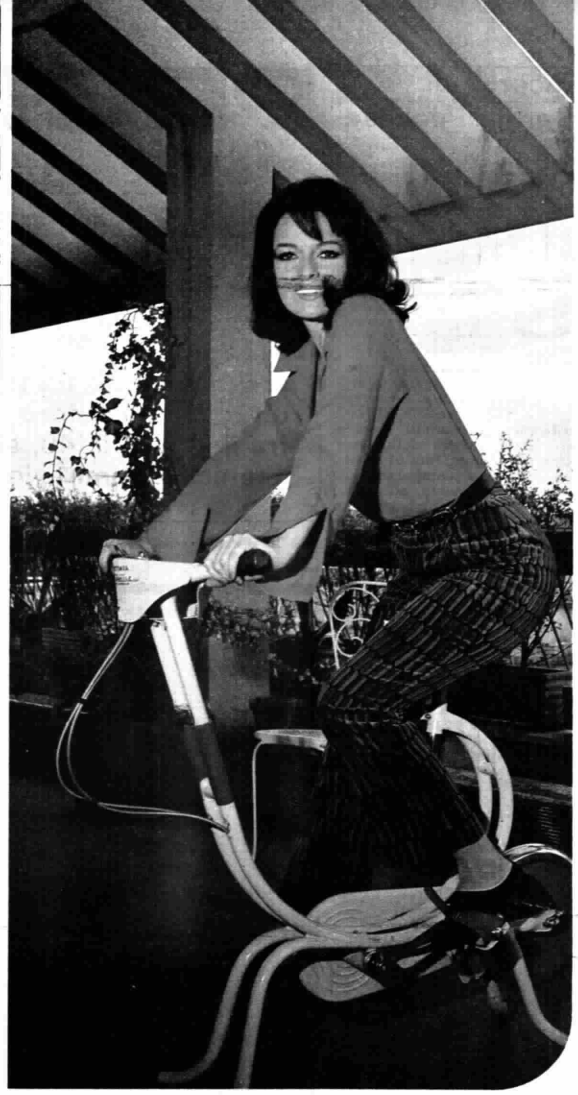
Una stella del cinema nel firmamento di Scala reale

L'ALFIERE

Lisa Gastoni ha debuttato in Inghilterra, presentando con successo una serie di spettacoli televisivi, e ha sfondato in Italia come protagonista femminile del film di Lizzani «Svegliati e uccidi», che narrava l'avventura del bandito Lutring

Lisa Gastoni ha incominciato a fare l'attrice perché aveva bisogno di guadagnare. Per lei era ed è un lavoro come un altro. Poi se vengono anche le soddisfazioni artistiche tanto meglio. Non c'è dubbio, Lisa Gastoni è un personaggio nuovo del cinema: non ostenta il sacro fuoco dell'arte, non dice di avere sempre pensato, sin da bambina, di darsi al teatro o al cinema. Anzi, il suo più grande desiderio, se ne avesse avuto la possibilità, sarebbe stato quello di vivere di rendita, di viaggiare, di divertirsi. Invece le è capitato di fare l'attrice. Doveva lavorare per vivere e non si è lasciata sfuggire l'occasione. Ha fatto molto teatro, televisione, cinema. Ma, come dice lei, le viene un « blocco alla memoria » quando deve ricordare qualcosa che non le piace. Niente « blocco » invece per rammentare due film: *Rogopag*, di Ugo Gregoretti, a fianco di Tognazzi e, soprattutto, *Svegliati e uccidi* di Carlo Lizzani, dove, interpretando il ruolo della moglie del bandito Lu-





In questa pagina, le cose che Lisa ama: la chitarra, le telefonate alle amiche, un po' di moto sulla « bicicletta da camera », e infine i fiori

DAGLI OCCHI VERDI

tring, ha ottenuto l'unanime apprezzamento della critica che le ha riconosciuto doti di autentica attrice. Proprio per il successo di *Svegliati e uccidi*, Lisa Gastoni dimentica i film di cassetta. Adesso resiste e cerca di scegliere quelle parti che più si addicono alla sua personalità.

Lisa Gastoni, che vive a Roma in un appartamento panoramico nel quartiere Parioli, è nata ad Alassio venticinque anni fa. Suo padre, Virgilio, torinese, laureato in medicina, non si è dedicato alla professione sanitaria per amore della poesia, della meditazione e anche un po' del dolce far niente; sua madre, Elsie, irlandese, come tutte le donne nate nella terra di Joyce, aveva immensi occhi verdi: li ha dati alla figlia. A nove anni Lisa Gastoni si trasferì in Inghilterra con i genitori. A Londra frequentò prima le scuole medie poi un istituto di architettura. Oltre alla lingua inglese imparò alla perfezione anche il francese. L'ora del teatro — unita alla necessità di lavorare — la indusse ad abbandonare lo studio. Non fece mai Shakespeare e neppure autori « arrabbiati »: roba discreta, ma commerciale. Alla televisione, in Inghilterra, ebbe uno spettacolo tutto suo: *Skyport*, il porto del cielo. Fu un successo e durò nove mesi. In una scenografia che rappresentava l'aeroporto di Londra, Lisa Gastoni incontrava, intervistava, presentava personalità della politica e del teatro, del cinema e della scienza, della letteratura e dello sport. Una specie di rubrica « arrivi e partenze » che, sceneggiata con abilità, incontrò il favore del pubblico. In quel periodo conobbe un fisico nucleare greco. Lo sposò e con lui andò a vivere ad Atene e a Creta. Durò un anno. Poi il divorzio. « Studiava troppo, per il mio carattere ». Così Lisa giustifica il fallimento del suo matrimonio. Infine è giunta in Italia: film di cassetta, poi *Rogopag* e *Svegliati e uccidi*. Ora Lisa Gastoni si presenterà alla grande platea televisiva: sarà un'alfiere di *Scala reale*, seguendo l'esempio di tante sue celebri colleghe.

Ricordo di Sergio Pugliese

PROIBÌ ALLA TV

di Diego Fabbri

Direttore dagli inizi dei programmi televisivi, non volle che le sue opere fossero presentate sui teleschermi - Ora, ad un anno dalla sua scomparsa, vedremo «L'Ippocampo» e «Trampoli», che dimostrano come egli non fosse soltanto un fervido animatore, ma anche un originale autore drammatico - Specialmente fra il 1930 e il '40, si era conquistato sul palcoscenico l'ammirazione e la stima del pubblico

Roma, novembre

Sarà davvero una sorpresa per la maggior parte dei telespettatori scoprire all'improvviso, nelle due serate dedicate alle commedie di Sergio Pugliese: *L'Ippocampo* e *Trampoli*, che l'ideatore e il direttore dei programmi televisivi dalle origini della nostra televisione, fino al giorno della sua scomparsa avvenuta un anno fa, non era soltanto un inesausto e fervido animatore, ma un autentico autore drammatico che ebbe una sua lunga stagione di schietti successi.

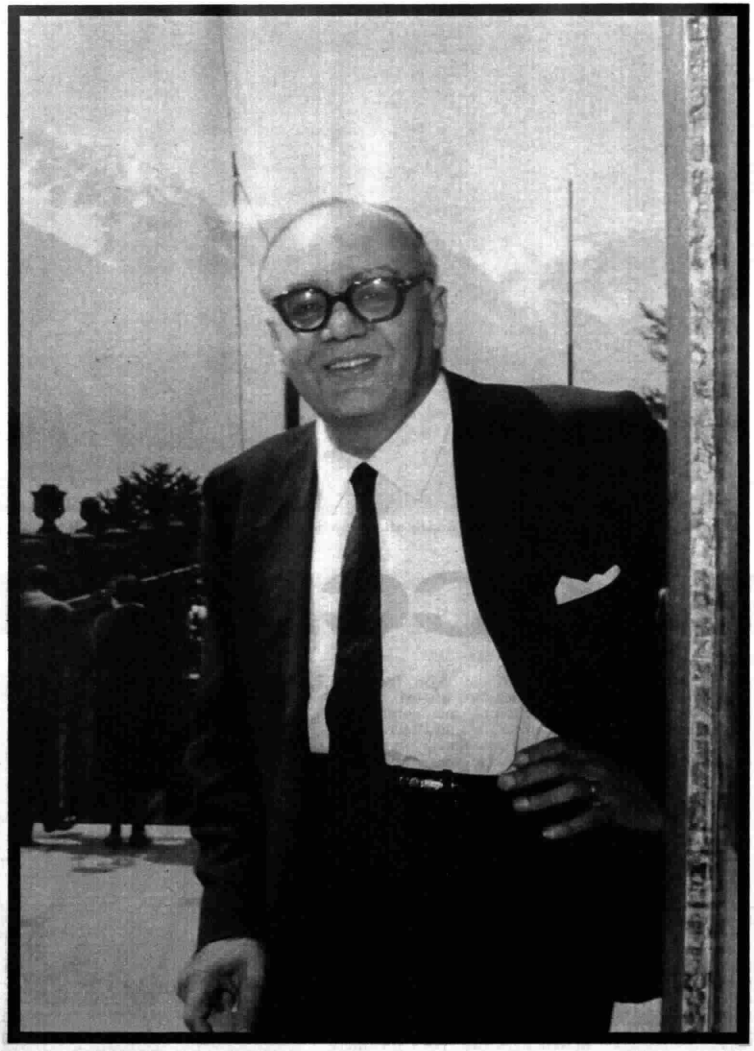
Assumendo la direzione della TV, Pugliese aveva posto a se stesso la dura condizione di scomparire come autore drammatico, per assumere l'unico volto del comandante in cui dovevano confluire, senza distrazioni, l'intuito di scelte in qualche modo artistiche ma innanzitutto popolari; la capacità e la prontezza di cogliere tra le centinaia di proposte quelle che meglio si sarebbero adattate al nuovo pubblico, e sconosciuto, della televisione; la sagacia organizzativa e la concretezza amministrativa di saper trasformare in spettacolo le scelte fatte quotidianamente a tavolino. Ma dietro l'uomo Pugliese, dietro il prestigioso dirigente, alto e forte, dalle larghe spalle di gigante con la testa un po' incassata, avvezzo a reggere i colpi si può dire giornalieri che gli venivano addosso dagli scontenti di tutte le parti, c'era un solido autore drammatico che s'era conquistato sul campo, sul palcoscenico, nel decennio 1930-1940 l'ammirazione e la stima del pubblico. Eppure non aveva esitato a sacrificare alla TV la sua vocazione e la sua produzione di autore.

Moralità

Era stato inflessibile con se stesso accettando una regola primordiale di moralità, per la quale non si può in nessun caso essere nello stesso tempo giudice e giudicato, scegliere ed essere scelto. Per questo non aveva mai consentito che si rappresentasse in TV nessuna delle sue commedie, e aveva finito per interrompere anche il flusso della sua creatività drammatica. Forse, nei primi anni, aveva pensato soltanto a una pausa, coltivando la speranza di riprendere la sua attività di autore non appena si fosse conclusa quella pionieristica esperienza televisiva. Ma era stata una pausa che s'era protratta per quasi quindici anni, fino alla morte.

Con Pugliese ci eravamo incontrati nel 1939, anno della mia calata a Roma con due o tre copioni sottobraccio, e lui, che s'era già insediato all'EIAR meno di due anni prima, aveva subito incoraggiato la mia timida e speranzosa scontrosità di provinciale: « Io vengo da Ivrea — mi aveva detto — tu da Forlì. Fammi leggere quel che hai fatto. E' quasi sempre dalla provincia che vengono i nostri autori ». Il mio esordio, infatti, fu un esordio radiofonico.

Un'amicizia di così lunga data mi aveva poi consentito, negli anni del suo ritiro dal teatro militante, di chiedergli, sicuro di non offenderlo: « Al teatro allora non pensi proprio più? Questa televisione ti ha disseccato, inaridito. Non è possibile! ». « Ci penso, ci penso — mi rispondeva da principio — ho anche qualche idea che mi par buona, ma come faccio. Spero che il lavoro divenga meno incalzante e mi ridia modo di scrivere ».



Sergio Pugliese nel 1961 a Montreux, per il premio televisivo « La rosa d'oro ». Nato ad Ivrea, Pugliese s'era laureato in legge, dedicandosi poi al teatro e alla critica drammatica

La nostalgia

Poi la speranza di Sergio fu un'altra, o per lo meno si espresse diversamente durante le cicliche bufere che portavano uomini nuovi al vertice dell'organismo televisivo: « Spero, mi diceva allora, che si decidano una buona volta a mandarmi via. E se questa fosse la volta buona, vorrà dire che ritornerò al teatro. Ne ho nostalgia ».

Ma la TV l'aveva ormai stregato — anzi, si erano vicendevolmente stregati — e credo che non abbia mai pensato sul serio di andarsene, a lasciare quel posto vuoto, neanche per ritornare al teatro. Tant'è vero che negli ultimi mesi, durante quella lunga convalescenza (eravamo in molti a credere in una sua guarigione), Pugliese non s'era messo a scrivere una di quelle commedie che, come m'aveva detto, gli frullavano per la testa, ma s'era impegnato in una *Vita del Foscolo* di cui sembrava davvero preso, almeno a giudicare dalla serietà con cui conduceva certe minuziose ricerche di biblioteca. Sicché, come autore, non apparve mai su quello schermo televisivo che lui, si può dire, aveva animato; e il pubblico o ignaro o distratto o dimentico si abituò a considerare Pugliese soltanto come il coraggioso e pugnace direttore dei programmi.

La sua estrazione di autore teatrale la si poteva vedere dal posto che diede al teatro nei programmi, contribuendo, credo grandemente, alla scoperta prima, e poi alla qualificazione del teatro presso un pubblico che non c'era mai andato e che non sapeva talvolta nemmeno che cosa fosse. Fu il mo-

segue a pag. 31

LE SUE COMMEDIE

Tre fra le interpreti di « L'Ippocampo », che sarà trasmessa dalla televisione questa settimana: da sinistra, Emma Danieli, Evi Maltagliati e Didi Perego

Una scena di « L'Ippocampo », con Valeria Moriconi e Paolo Ferrari. La commedia fu rappresentata la prima volta a Napoli, al Teatro Mercadante, il 2 aprile 1942, dalla Compagnia Tofano-Rissone-De Sica. Ha conosciuto poi grandi successi sulle scene di tutta Europa, da Vienna a Budapest a Madrid

in tutte
le librerie
il volume
di
Vittorio Metz

Giovanna alla riscossa!

le vicende
bizzarre
della diabolica
nonna
del Corsaro Nero
raccontate
in un volume
dedicato
agli ammiratori
televisivi
e a quanti
giovani e
non più giovani
vogliono
attingere
qualche ora
di svago
dalle pagine
stampate

è un libro di 212 pagine, con illustrazioni
di Attalo, in vendita al prezzo di lire 1300

edizioni rai radiotelevisione italiana
via arsenale 21 torino

RICORDO DI PUGLIESE

« L'Ippocampo »: Aroldo Tieri, la Moriconi, Ferrari

segue aa pag. 28

do con cui Pugliese, messosi in volontaria pensione come autore, continuò a rimanere fedele alla sua prima vocazione.

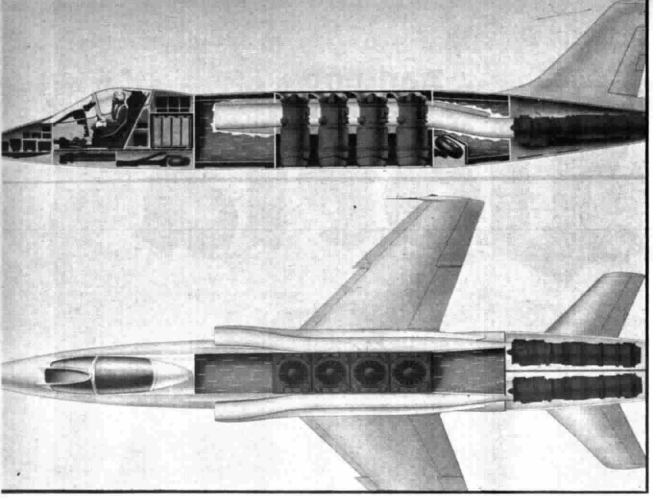
La nostra amicizia era quella di due uomini che avevano ben poco in comune; non eravamo certo, come si suol dire, della stessa « parrocchia »: lo sapevamo e ce lo dicevamo con chiarezza e con garbo. Io fin dal 1943 gli avevo dedicato un « saggetto » quanto mai severo, ma di cui mi fu grato poiché, mi disse, « mi hai preso sul serio, ed è questo che conta ». Lui, dopo la mia *Inquisizione*, mi consigliò di volgere le mie qualità teatrali a temi più accessibili, ed io gli risposi che anche volendo non avrei potuto, e non avrei saputo. Eppure c'era tra noi una intesa, una fondamentale comprensione. Mi sono chiesto spesso in che cosa consisteva. Credo che derivasse da una fondamentale fedeltà che Pugliese aveva per gli amici. La diversità di opinioni e di fortune non gli ha fatto mai lasciare un amico. Se li è sempre portati dietro anche se talora gli costava fatica. Intendiamoci: Pugliese, in oltre dieci anni di agitata vita televisiva, ha dovuto spesso difendersi e per difendersi talvolta attaccare anche duramente, ma se era costretto a battere certi uomini che gli si opponevano o lo ostacolavano, non manifestava mai, a vittoria ottenuta, quell'atteggiamento punitivo che è dei cattivi.

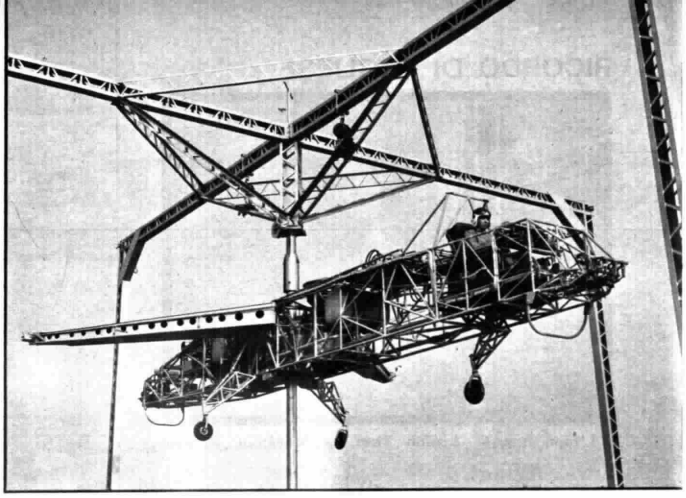
In TV fu un condottiero e un navigatore abilissimo ed efficiente. Che cosa fu come autore? Sotto che luce lo giudicheranno i telespettatori che vedranno le due commedie che la TV ha allestito per ricordarlo un anno dopo la sua morte? Sembra che Pirandello lo abbia definito in una cerchia di amici: « sornione »; e la definizione mi pare davvero azzeccata per quel che limita e per quel che valorizza del primo teatro di Sergio Pugliese. « Sornione », nel senso che Pugliese sa adattarsi agevolmente, senza scompostezze e senza inquietudini, senza rammarichi e senza velleitarie ribellioni, nella nicchia forse piccola ma autentica del suo punto vivo, costituito da una sensibilità borghese lucidamente moralistica e da una consapevole impotenza di superarla. Se quel tanto di « pirandellismo » che si ritrova in *Trampoli*, che è del 1935, è scopertamente di seconda mano, la ridevole smontatura dell'equivoco eroico che si era creato attorno al protagonista, il « ragioniere Vittorio », espressa con accento appena risentito e appena commosso, costituisce il punto autentico, la « nicchia » personale di Pugliese; l'atteggiamento « sornione » di chi non vorrebbe mai prendere impegni che poi non potrebbe forse mantenere.

Una traccia di « pirandellismo » c'è anche in *Ippocampo*, ma così naturalmente diluita e assimilata che si stenta a identificarla. Pio, marito costituzionalmente fedele, è invece accusato di tradimento; e il poveruomo se vuol ristabilire la sua dignità agli occhi della moglie e la pace familiare a cui tiene tanto, deve rassegnarsi ad ammettere una colpa che non ha commesso dal momento che la moglie è piuttosto disposta a perdonargli un tradimento che a riconoscergli il valore di un piccolo, ma reale, eroismo di fedeltà. Pugliese intuisce l'eroe piccoloborghese, ma l'ha appena appena compromesso che subito gli manca la volontà di portarlo avanti, fino alle estreme conseguenze. Ma ne vale proprio la pena? — sembrano dirsi i suoi personaggi messi alle strette in una trappola che non hanno tanto costruito loro, ma nella quale sono piuttosto caduti. E finiscono per scuotere la testa dicendo di no. L'unico personaggio che ha una sua forza inflessibile è quello del « cugino Filippo »; l'unico che sia disposto a sacrificarsi per un ideale di moralità laica verso la quale, si sente, Pugliese ha rispetto e ammirazione. Quella moralità laica che indusse Pugliese a non rappresentare mai, in dodici anni, in televisione, una delle sue commedie, poiché non è possibile essere giudice e giudicato. Sarebbe stato, per lui, una vergogna, uno scandalo. E non volle affrontarlo, preferendo scomparire come autore di fronte a due generazioni di spettatori. Sergio Pugliese, « cugino Filippo ».

cantano
i crackers
Doria

CRRR RACC CRACKERS!
CRRRACCKERS!
CRRACCKEERASS.
RRREEEK..
CRRSPTT.T.T...
friabili... friabili...
...perchè a giusta lievitazione naturale





Il modello del G 95/4 progettato dalla Fiat: due reattori nella coda per il volo orizzontale, quattro al centro della fusoliera per il volo verticale. Nella foto a destra: il « simulatore di gettosostentazione » della Fiat. Due motori disposti verticalmente forniscono la spinta che realizza il volo stazionario

IL VOLO VERTICALE

di Giuseppe Gabrielli

Sul problema, che ormai è vicino alla soluzione, Giuseppe Gabrielli, il più illustre costruttore italiano di aerei, anticipa le spiegazioni che darà durante la prossima trasmissione di «Orizzonti della scienza e della tecnica»

Nel trasporto aereo, l'interesse per il decollo verticale — e implicitamente per l'atterraggio — deriva in primo luogo dall'esigenza sempre più sentita di poter realizzare queste operazioni senza sottostare alle gravose servitù di complessi impianti a terra, come ad esempio le lunghe e necessariamente periferiche piste di volo.
Con l'elicottero, la tecnica aeronautica ci ha già portato al completo superamento di questi vincoli, senza conseguire tuttavia quelle alte prestazioni che, particolarmente in fatto di velocità e di autonomia, sono peculiari del « velivolo ». Di qui l'interesse dei tecnici verso i velivoli convenzionali, nell'intento di riuscire ad assegnare anche a queste macchine aeree la capacità di decollare ed atterrare verticalmente. Si tratta di una capacità che viene conferita al velivolo con appositi dispositivi, indipendenti o connessi con l'ala fissa, alla quale resta sempre affidata la sostentazione di natura aerodinamica nel volo normale.
I velivoli capaci di decollare e di atterrare senza far ricorso ad alcuna fase di rullaggio — che possono cioè alzarsi e posarsi verticalmente come avviene con l'elicottero — vengono ormai designati con il nome di *velivoli VTOL* (dalla terminologia anglosassone « Vertical Take-Off and Landing ») o, più propriamente, di *velivoli con capacità VTOL*. In generale, si può dire che la capacità VTOL di un velivolo consiste nella sua possibilità di operare, per le fasi di decollo e di atterraggio, entro un'area di circa 150 metri di lato, circondata da ostacoli di 15 metri.
In questi ultimi anni molti sforzi sono stati dedicati in Europa e negli Stati Uniti allo studio, alla realizzazione ed alla sperimentazione di velivoli aventi capacità VTOL, e non pochi problemi connessi con il conseguimento di questa capacità hanno trovato, attraverso l'indagine teorica e la sperimentazione, la possibilità di un'adeguata soluzione.
I velivoli VTOL costruiti finora, e quelli attualmente in progetto, possono essere divisi in due grandi gruppi: uno basato sull'adozione di un unico sistema sia per la sostentazione in transizione (dalla velocità zero a quella di sostentazione aerodinamica dell'ala), sia per la propulsione; l'altro concepito sull'impiego di due sistemi distinti, di cui uno destinato alla sostentazione e l'altro alla propulsione. Il primo gruppo dà luogo alla categoria dei VTOL cosiddetti *convertibili*, in quanto utilizzano lo stesso sistema per la sostentazione in transizione e per la propulsione; il secondo, alla categoria dei *combinati*, in cui la forza sostentatrice in transizione e la forza propulsiva sono affidate a due sistemi distinti.
Esiste pertanto una grande varietà di soluzioni, ciò che da un lato ci conferma che il problema non ha ancora assunto aspetti precisi di orientamento, mentre dall'altro ci porta a riconoscere che possono esistere soluzioni diverse in funzione delle particolari esigenze di impiego e di esercizio cui esse devono differentemente adattarsi.
Lo sviluppo dei VTOL si può fare cominciare praticamente dal 1953. In questi tredici anni, gli studi, le esperienze, le realizzazioni ed i risultati conseguiti in Inghilterra, negli Stati Uniti, in Francia, in Germania e in Italia, rappresentano un immenso contributo di pensiero e di mezzi al progresso della tecnica del VTOL. Ogni tentativo, ogni esperimento, ogni realizzazione concreta, rappresentano uno sforzo coraggioso, che ha permesso l'acquisizione di importanti conoscenze, con sacrifici notevoli anche di vite umane. Attraverso il duro impegno con cui sono stati condotti questi lavori, è stato possibile conseguire un'esperienza ed una qualificazione che rappresentano oggi un patrimonio di grande valore, assolutamente indispensabile per un ulteriore effettivo progresso nella realizzazione di sistemi convenientemente adatti al pratico impiego.
Non vi è dubbio infatti che si stanno ora delineando le forme più appropriate per dei progetti concreti, mentre si affina sempre più la conoscenza dei principi necessari per conseguire un più alto grado di sicurezza. L'Italia ha partecipato e partecipa attivamente allo sviluppo di questa tecnica moderna con diversi studi e realizzazioni. Citiamo, in particolare, il progetto FIAT G 95/6 presentato nel 1962 al concorso NATO per un caccia a decollo verticale; il progetto FIAT G 95/4; lo sviluppo in corso del velivolo da trasporto FIAT G 222 e — in collaborazione con la Germania Federale — del caccia tattico VFW-FIAT VAK 191 B.
Il FIAT G 222 appartiene alla categoria dei *combinati*. Ma l'originalità di questo velivolo consiste nel fatto di aver voluto creare una macchina con le più estese possibilità di impiego, cioè una macchina adatta al decollo ed all'atterraggio convenzionale, ma predisposta in modo da poter ricevere i sistemi atti a conferire ad essa le capacità di decollo ed atterraggio corto e verticale. In sostanza, nel caso del G 222 si può parlare di un velivolo convenzionale predisposto per l'adattabilità a capacità di decollo corto o verticale.
Questo significa che la capacità di operare su piste corte o su piccolissime aree può essere conferita predisponendo il velivolo a ricevere appositi dispositivi, con il grande vantaggio operativo ed economico di poter avere una macchina valida per impieghi diversi, secondo il tipo di missione e quindi di carico utile da trasportare.

Il prof. Giuseppe Gabrielli, docente di progettazione di aeromobili e direttore della divisione Fiat-Aviazione

I grandi progressi nella tecnologia dei cosiddetti « jet-lift », cioè dei motori a getto di portanza — che presentano prospettive di 24 kg di spinta per ogni kg di peso e richiedono un ingombro ed una superficie frontale piccolissima, con un consumo specifico relativamente basso — consentono lo sviluppo di quanto è stato ideato per il G 222. Si tratta cioè di considerare questi motori di sostentazione come un accessorio da installare sul velivolo, quando questo sia stato opportunamente concepito e predisposto, a seconda del tipo di missione e delle necessità di impiego.
Non v'è alcun dubbio che saranno proprio i progressi della tecnologia motoristica che condurranno entro non molti anni a utilizzazioni di pratico impiego. L'area di più evidente interesse per l'aviazione civile sarà quella dei collegamenti a breve raggio tra aeroporti situati nell'ambito di centri urbani. Questi aeroporti, opportunamente dislocati in funzione del traffico aereo convenzionale che gravita intorno alla città, potranno ridursi approssimativamente ad una superficie di poche centinaia di metri quadrati. Nel campo civile, cioè, il VTOL si inserirà ai margini del vasto traffico aereo convenzionale, in relazione alle esigenze di più rapidi spostamenti tra i centri urbani.

di Giuseppe D'Avanzo

Cause interne e cause esterne al vostro apparecchio radio e al vostro televisore possono comprometterne qualche volta il normale funzionamento

QUANDO LA TRASMISSIONE È DISTURBATA

Roma, novembre

Bisogna ammettere che è estremamente fastidioso ascoltare la radiocronaca di una partita di calcio sopportando sibili, scariche ed altri disturbi che creano soluzioni di continuità nell'audizione. E che dire di quel signore che, dopo una giornata di lavoro, a sera si accomoda in poltrona dinanzi al televisore per godersi lo spettacolo, forse atteso, e si vede invece propinare sullo schermo un grottesco susseguirsi di strisce bianche, nere e grige che si spezzano, si aggrovigliano e si intersecano, il tutto accompagnato da suoni sgradevoli e incomprensibili?

Tali situazioni lì per lì provocano piccole crisi di nervi o colorite serie di imprecazioni da parte dei « danneggiati », i quali finiscono poi con l'accettare i disturbi e le interruzioni alla radio ed alla televisione con malcelata rassegnazione. Errore gravissimo, poiché con qualche piccolo accorgimento questi inconvenienti possono essere ovviati. I disturbi radio che — come vedremo — interessano anche la TV, si possono suddividere, rispetto all'origine, in esterni ed interni. Quanto a questi ultimi bisogna tener presente che gli apparati elettronici di qualsiasi tipo sono in fondo anch'essi delle macchine e come tali sono « rumorosi ». Questo rumore si risolve per la diffusione radiofonica e televisiva rispettivamente in suoni distorti e disturbati ed in immagini confuse e poco chiare. Il livello dei rumori (includendo in questo termine anche la scarsa nitidezza sul video televisivo) d'origine interna dipende principalmente da due elementi: la qualità dei componenti l'apparato (valvole, transistori, condensatori, resistenze ecc.) e la bontà del progetto di quest'ultimo.

Per quanto riguarda le stazioni emittenti, i responsabili tecnici degli enti di diffusione radiofonica e televisiva, nella scelta dei materiali e nello studio dei complessi trasmittenti, adottano tutti gli accorgimenti per ridurre al livello più basso possibile il rumore interno. Senonché, come la migliore automobile del mondo non potrà essere del tutto silenziosa quando è in moto, così il più perfetto radiotrasmettitore rimane pur sempre caratterizzato da un minimo di rumore interno. Questo, però, viene praticamente eliminato dai tecnici degli enti di radiodiffusione aumentando la potenza dell'emissione; in altre parole, i segnali radio portanti suoni ed immagini vengono amplificati in modo tale da sovrastare in misura preponderante il rumore generato dall'apparecchio emittente. Ciò vale per la grandissima parte delle stazioni europee, ma non sempre per quelle africane, asiatiche, sud americane e spesso anche nord americane, il cui esercizio è spesso dato in concessione a piccole Compagnie con disponibilità limitate e regime di funzionamento artigianale. E' questa una considerazione di cui i radioascoltatori devono tener conto quanto sintonizzano i propri apparecchi su stazioni dei continenti cui abbiamo accennato, come del resto sulle cosiddette « radio pirata ».

Il discorso si fa delicato quando si prendono in considerazione i rumori d'origine interna dei ricevitori, cioè delle radio e dei televisori che abbiamo in casa, anche se la questione si articola sempre intorno ai due elementi già citati: qualità del materiale e bontà del progetto.

Un apparecchio da « quattro soldi », costruito con componenti non selezionati e « messo su » da ditte o da persone preoccupate soltanto di vendere a prezzi di concorrenza, sarà inevitabilmente più rumoroso di un apparato di marca, garantito da un seria industria. Può accadere che un ricevitore, sia radiofonico sia televisivo, nelle vicinanze della stazione emittente appaia quasi completamente esente da disturbi, mentre allontanandolo da quest'ultima (o sintonizzandolo su una trasmittente non vicina, il che è possibile solo per la radio) riveli un funzionamento difettoso ed insoddisfacente. La spiegazione va ricercata nel fatto che le radioonde, in vicinanza della stazione trasmittente, giungono così forti da sovrastare i rumori interni del ricevitore; quando invece la ricezione avviene lontano dalla stazione trasmit-

segue a pag. 35

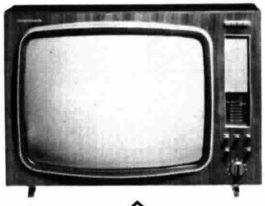
ARRIVA IL TANTRUM

Cos'è il Tantrum? E' un nuovo ballo che, sostengono negli Stati Uniti, non mancherà di oscurare lo Shake, il Monkiss, lo Swim, il Jerk, il Frug e l'ultimo See-saw. Il Tantrum — nella foto si esibiscono nel nuovo ballo due « teen-agers », Debbie Watson e Gil Peterson — non è difficile ad impararsi. E' assolutamente irrazionale ed estemporaneo, cioè ciascuno può muoversi come gli pare. Il « Tantrum » è stato definito una specie di sfida: cioè i ballerini saranno tanto più bravi quanto più riusciranno a tenere il ritmo con figure sempre differenti. Il nuovo ballo — nato a Hollywood — già furoreggia: difatti i ragazzi fanno la coda davanti ai negozi di dischi per assicurarsi le migliori incisioni in commercio

TELEMAGIC VUOL DIRE ACCENDERE E SPEGNERE IL TELEVISORE, CAMBIARE CANALE A DISTANZA...

(...ma soprattutto portarsi l'audio in poltrona)

Ecco il vostro nuovo televisore: potete scegliere tra i Telefunken da 23 pollici, mod. 2356 e mod. 2345. Oppure, se volete un 25 pollici, il Telefunken mod. 2545 è proprio quello che ci vuole. Apparecchi di gran classe, con tutte le carte in regola, con la garanzia tecnica offerta dalla Telefunken e mobili in legno pregiato, che aggiungono ancora eleganza alla vostra casa. Ma di televisori ce ne sono tanti; di Telemagic c'è solo il Telemagic Telefunken, una scatola di pochi centimetri che lasciate sul bracciolo della vostra poltrona. Nessun ingombro... ma quante possibilità! Cambiate i programmi a distanza, vi portate la voce del televisore accanto... e, se non volete vederli, potete ascoltare i programmi radio senza andarvene dalla vostra poltrona: spegnete il televisore e ascoltate la radio incorporata nel Telemagic! Se state pensando a cambiare il vostro televisore, ricordate: con un apparecchio televisivo di classe vi diamo un comfort in più, Telemagic.



- **23 pollici modello 2345: lire 249.000**
- **23 pollici modello 2356: lire 259.000**
- **25 pollici modello 2545: lire 269.000.**

TELE FUN KEN

TELEFUNKEN

life - L 15/68

QUANDO LA TRASMISSIONE È DISTURBATA

segue da pag. 33

tente, il segnale arriva indebolito e flebile ed i rumori interni del ricevitore si fanno risentire in tutta la loro fastidiosità. Il rumore interno, dunque, si rivela appunto quando i segnali ricevuti sono trasmessi da lontano. Sarebbe un errore, per l'acquirente di una radio o di un televisore, compiendo « sic et sempliciter » questa prova, credere d'aver valutato la « rumorosità interna » dell'apparato, poiché fra i disturbi che rivela un ricevitore non si distinguono mai in condizioni normali quelli motivati da fattori interni e quelli d'origine esterna. La prova di sensibilità per una radio o per un televisore — prova nella quale viene controllato accuratamente in quale misura il rumore interno influisce sul segnale ricevuto — deve essere compiuta entro speciali locali isolati da ogni altro disturbo, che fanno parte dell'infrastruttura dei grandi stabilimenti radiotecnici. Bisogna pertanto chiedere al rivenditore che fornisca la documentazione circa i risultati ed il compimento di questo collaudo. Passando ai disturbi d'origine esterna, prendiamo anzitutto in considerazione quelli ionosferici, poiché hanno qualche aspetto in comune con quelli d'origine interna sui quali ci siamo intrattenuti finora. Come è noto, le onde corte e cortissime si propagano attorno al mondo venendo riflesse sulla superficie della Terra dagli strati ionizzati che si trovano ad altezze varianti fra i 40 ed i 200 chilometri.

Le macchie solari

Questi strati ionizzati, sostanzialmente, si possono immaginare come delle stazioni radio create dalla natura, che ricevono i segnali loro inviati dalle emittenti terrestri e quindi li ritrasmettono poiché possano giungere al di là del limitato raggio della stazione d'origine. Ebbene, anche questi ricetrasmettitori naturali hanno la loro rumorosità, che varia d'intensità, secondo i diversi strati ionizzati, fra il giorno e la notte e che raggiunge il livello massimo nei periodi di macchie solari.

L'attività solare influenza talmente il « funzionamento » degli strati ionizzati, determinando l'aumento dei disturbi, che a volte, in periodo di macchie solari, tra scariche forti e prolungate, rumore simile a quello del trapano e dello scalpello pneumatico e sibili acuti persistenti, non è praticamente possibile la ricezione delle onde corte e cortissime. Questi disturbi, che non sono eliminabili in alcun modo, e non interessano la televisione, infastidiscono gli utenti forse più appassionati ed esigenti, quelli che fanno le ore piccole per ascoltare sulle onde corte e cortissime trasmissioni irradiate dalle stazioni dei più lontani continenti.

Gli altri disturbi d'origine esterna, per quanto possa sembrare strano, sono quasi sempre determinati dall'interferenza delle radioonde. Infatti il peggiore danno che possa essere arrecato ad una trasmissione è quello generato dalla sovrapposizione di altre trasmissioni. Ne risulta compromessa la chiarezza della trasmissione stessa che può anche giungere ad essere incomprensibile. Ora, le radioonde non sono emesse semplicemente dai trasmettitori, cioè da quelle apparecchiature che l'uomo ha razionalmente costruito specificatamente per questo uso, ma da qualsiasi scintilla elettrica generata artificialmente e naturalmente: dal lampo di un temporale alle scintille delle spazzole di un motore elettrico, dell'interruttore di un lampadario, o delle candele dei motori a scoppio.

I disturbi prodotti da queste fonti interessano negativamente, ma in modo diverso, le trasmissioni. Per esempio i lampi influiscono sulle radioonde sconvolgendole, dissestandole ed impregnandole di segnali di disturbo, anche ad una certa distanza. Per il radioascoltatore c'è un solo rimedio, quello di sintonizzare il proprio apparecchio su una stazione a modulazione di frequenza le cui emissioni sono praticamente immuni da questi disturbi d'origine meteorologica. E' questa una considerazione di cui bisognerebbe tener conto quando ci si accinge a scegliere un apparecchio radio. La televisione è scarsamente influenzata da questi disturbi meteorologici poiché, a parte il fatto che l'audio è trasmesso in modulazione di frequenza, il più delle volte i segnali TV passano « sotto » le perturbazioni atmosferiche compiendo in linea retta il percorso fra l'antenna trasmittente e quella ricevente.

Le altre fonti esterne di rumore interessano prevalentemente la fase di ricezione, generando emissioni di disturbo che si introducono nei ricevitori e che provocano fastidiose scariche, fruscii ed alterazioni delle immagini al video. Gli elettrodomestici di marca — frigoriferi, rasoi elettrici, lavatrici, aspirapolvere ecc. — sono messi in commercio già completi di dispositivi antidisturbo; si tratta di « condensatori » che evitano lo scoccare delle scintille assorbendole, e che possono essere applicati con modica spesa. Per quanto riguarda gli interruttori, in considerazione della esiguità del disturbo, non è il caso di provvederli di questi congegni. Per altre fonti di disturbo, come il passaggio di filobus, tram e treni elettrici nelle vicinanze del luogo ove è posto l'apparato radio o il televisore, non è possibile alcun rimedio.

Apparecchiature irradianti radioonde, come stazioni emittenti o apparecchi medici, nelle immediate vicinanze del nostro ricevitore possono financo giungere a rendere impossibile il funzionamento di quest'ultimo. Avete un ambulatorio medico nello stesso edificio ove abitate? Ebbene se qualche volta sullo schermo della TV compaiono solamente ombre e macchie nere, è possibile che si tratti dell'effetto di qualche apparecchio di radioterapia funzionante senza essere stato adeguatamente schermato.

L'antenna

Quanto abbiamo finora detto di questi disturbi è valido sia per la radio che per la televisione la quale va però soggetta a numerosi altri inconvenienti che possono risolversi in una presentazione delle immagini non chiara ed in una rumorosa diffusione dell'audio. Una certa sera il televisore si rifiuta di funzionare, oppure ci accorgiamo che la presentazione sul video è meno chiara di quella del televisore del vicino. Spesso questi inconvenienti sono causati da trascuratezze che riguardano l'antenna, la quale va considerata come l'occhio con cui il nostro televisore domestico « prende » le immagini inviategli dalla trasmittente. E' sufficiente una prolungata esposizione all'aperto poiché i componenti dell'antenna si ricoprano d'ossido, il che equivale a porre dinanzi all'occhio del nostro televisore una lente affumicata che, prolungandosi l'esposizione all'aperto senza manutenzione, giungerà ad accecarlo. Il cavo di collegamento fra antenna e televisore (è sempre preferibile il cavo coassiale, rotondo, alla « piattina ») deve essere oggetto, al momento della messa in opera dell'apparecchio, di particolare attenzione poiché esso è, in fondo, il « nervo ottico » della TV domestica. Bisogna ricordare che tanto più questo cavo è lungo e presenta svolte e tanto maggiore sarà l'attenuazione del segnale portante le immagini. A proposito dei disturbi d'origine interna abbiamo già visto quali possono essere le conseguenze, sulla chiarezza della ricezione, di un segnale troppo debole. Quando non si può proprio fare a meno d'un cavo molto lungo, è consigliabile porre sull'antenna un dispositivo (chiamato « booster ») che amplifica il segnale ricevuto prima di instradarlo verso il televisore. Le attenzioni nei confronti dell'antenna e del cavo vanno moltiplicate quando si tratta di antenne comuni a più televisori.

Sull'argomento dei disturbi alle radio ed ai televisori sono stati scritti centinaia di volumi di radiotecnica. Ovviamente noi non pensiamo d'aver in questa sommaria nota esaurito l'argomento, ma ci sembra d'aver detto quanto basta per porre i radioascoltatori ed i telespettatori in condizioni di provvedere ai necessari accorgimenti per poter ricevere i programmi nel modo migliore.

dimagrite

In vendita anche nelle migliori farmacie, negozi specializzati e a La Rinascente.

dove volete

Finalmente un metodo per dimagrire "su misura"! Con gli Indumenti Bowman eliminerete il grasso superfluo **esattamente** dove desiderate. Senza diete, senza medicamenti, senza ginnastica, risultati sorprendenti anche dove altri sistemi sono falliti!

Metodo naturale e sano approvato dai medici: un graduale bagno di vapore **localizzato** eliminerà tanto grasso superfluo, tante tossine e tanta cellulite!

Nessun ingombro, nessun disturbo! I Bowman sono così soffici e leggeri che dimenticherete di averli indosso! Bowman per dimagrire, Bowman per mantenere una linea **sempre perfetta!**

14 modelli per tutte le esigenze e così economici! (Culotte L. 2.750; Combinette L. 5.000; Cintura L. 2.250; Mutandina L. 3.500 ecc.). Un Bowman costa come una "seduta" dal parrucchiere! Vale la pena di provare, vero?

Per risolvere i vostri problemi di linea consultate Stephanie Bowman, via Bragadino 6, Milano (tel. 46.96.795); oppure chiedete subito la **documentazione gratuita** inviando il buono in calce o la sua copia.

BUONO

STEPHANIE BOWMAN
(Servizio RC 48) - Via Bragadino, 6 - Milano
Inviatemi gratuitamente e senza impegno di acquisto la vostra documentazione illustrata.

Nome .....

Indirizzo completo .....

IN STAMPATELLO

Esigete la garanzia del nome

STEPHANIE BOWMAN

I SUOI CAPELLI, SIGNORA, cadono? Sono grassi, si spezzano, sono biforcuti? Ha della forfora?

ATTENZIONE!

Tempo addietro era un privilegio essenzialmente maschilino di incalvire, ma oggi anche le donne tendono sempre più ad avere una capigliatura povera, scarsa e opaca...

LO SAPETE CHE UNA SCOPERTA DI GUERRA HA PERMESSO LA MESSA A PUNTO DI UN TRATTAMENTO ALLA PIL-OZYNE CHE SOPPRIME LA FORFORA, FERMA LA CADUTA, RIGENERA E FA CRESCERE LA CAPIGLIATURA?

La Pil-Ozyne deriva da una scoperta pubblicata nel 1942/43 nella Rivista Biologica del Canadà e nel '45 nel Bollettino dei medici di lingua francese d'America del Nord, dava notizia che un gruppo di medici studiando i cicatrizzanti aveva creato una lozione che dovunque era applicata procurava una straordinaria proliferazione del sistema pilifero.
Volete anche Voi farne la prova senza alcun impegno?

La Pil Ozyne che quest'anno compie 20 anni Vi offre:

GRATIS un shampoo
una lozione purificante
una lozione curativa

nella quantità necessaria per una prova appropriata al Vostro caso.

IMPORTANTE: Rispondete il più esattamente possibile alle domande fattevi nel buono perchè esistono diverse varietà di trattamenti alla Pil Ozyne e se avete un dubbio unite qualche capello preferibilmente scelto fra quelli che restano sul pettine.

BUONO PROPAGANDA N. 23799
per ottenere gratuitamente i prodotti necessari per una prova.
Inviare ai Laboratori della PIL-OZYNE - T - LIMITO MILANO.

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

I miei capelli sono (cancellare le indicazioni inesatte) grassi, secchi, fini, ribelli, con forfora, seborrea grassa, seborrea secca. Ho del prurito. Il mio cuoio capelluto è grasso. (Unire 3 francobolli da L. 40 per spese).

Teddy Reno ha scoperto Carmelo

CANTA ma non protesta

Tre mesi fa è partito da Palermo in cerca di fortuna - Secondo alla Festa degli sconosciuti, vincitore al Festival delle Rose: cominciano i progetti e i sogni - Se avrà successo vuol far studiare i fratelli più piccoli

Nella foto in alto, Carmelo Pagano con Teddy Reno (a destra) e Rita Pavone. Qui a fianco, il giovane cantante siciliano

Pagano, urlatore anti-beat

di Claudio Sabini

Roma, novembre

Sta al Quadraro, in quel termitaio che sorge attorno a Cinecittà, con mamma, ospiti tutti e due d'un amico che si chiama Toti e lavora in autoricambi. Immigrati: arrivarono tre mesi fa da Palermo e non si sono ancora inseriti nella grande città. Lui, poi, non riesce finora a fare il cantante quando non canta. Cioè, niente di strano in questo ragazzino. Veste come tutti gli altri: l'abito che indossa deve essere un prodotto di serie, acquistato in un grande magazzino. I capelli, né troppo lunghi né troppo corti, tagliati al punto giusto, da un barbiere qualunque. Un viso di studente alle soglie del diploma. E appare timido, confuso, disorientato. Ma lui giura di non essere così.

« Sono un tipo allegro — dice. — Il fatto è che non so adattarmi alla mia nuova condizione. Fino a poco tempo fa ero uno studente come tanti. All'improvviso mi ritrovo a fare il cantante, in un ambiente tutto diverso. Voglio vedere chi non si sentirebbe spaesato al posto mio ». Ed è faticoso intervistarlo perché lui non è abituato a rispondere alle domande dei giornalisti. Eppure ha già percorso l'anticamera del successo.

« E' stato bello — dice — devo confessarlo, tanto bello. Perché io non m'aspettavo niente. Mi dicevano gli altri: fa' il concorso di Teddy Reno. E' serio Teddy Reno, non fa imbrogli, mi ripetevano amici e parenti. Ed io alla fine ho detto sì, faccio il concorso di Teddy Reno. Ma ero scettico, ecco. Perché si sa anche in provincia, che quella dei cantanti è una specie di giungla nella quale è difficile, forse anche casuale, farsi largo.

La canzone buona

Sono andato ad Ariccia e stavo male in mezzo a quella gente, giovane, di tutta Italia, piena di sogni e di speranze. Ma sono stato contagiato: a un certo punto mi son ritrovato anch'io a sognare, a far progetti. Ma alla fine mi dicevo sempre: smettila di navigare fra le nuvole. Invece ho conquistato il secondo posto ».

E allora lui e mammà mollarono babbo e due fratelli e si stabilirono a Roma, appunto in casa di Toti. C'è stato il provino nella grande casa discografica. Poi il contratto in esclusiva. E il grande lavoro di preparazione. « Mi sentivo un puledro in allenamento », dice. « Tutti i giorni prova questa canzone, prova quest'altra ».

Infine, è venuta fuori la canzone buona. L'ha interpretata al Festival delle Rose. E' stata una bella scelta, un bel colpo, perché gli ha dato la vittoria. Si chiama *L'amore se ne va.* Sogni, amore, delusione, tristezza, baci mancati.

Nessuna protesta, nessuna ribellione, nessuna denuncia. Ritorniamo al genere romantico-sentimentale. Cioè, no, non ritorniamo affatto. Il punto è un altro. Carmelo Pagano canta così, rientra nel filone dei tradizionali. Un deciso anti-beat.

Dice: « Non è detto che ci sia posto soltanto per gli epigoni del rock ». E il suo « boss » calca la dose: « Come lo spiega lei il successo in tutto il mondo di *Strangers in the night,* la canzone di Sinatra che sembra un motivo degli anni trenta? ». Io non lo spiego: annoto e basta. Comunque potrebbero anche aver ragione loro. Del resto, basta squadrarlo un po' questo ragazzo, ascoltare quello che dice e si capisce che il beat e la protesta non gli si attagliano.

Un'eccezione

Prendiamo il suo stesso « stile », il suo modo di cantare. Decisamente melodico. Secondo gli esperti, una voce metallica, squillante e ogni tanto un singhiozzetto alla Tony Williams, il vecchio solista dei Platters, per intenderci. Appunto a Tony Williams fanno risalire la sua paternità artistica. « Ma io non l'avevo mai sentito, Tony Williams — dice — avanti di presentarmi al Festival di Ariccia. Dopo, però, ho voluto verificare. Ho ascoltato *Only you* e, certo, non hanno tutti i torti ».

Mai stato al Piper? Una volta, trascinato dagli altri: « Non m'importa nulla del Piper e di quelli che ci vanno. Io amo star solo, suonare la chitarra e canticchiare ». Tutto a orecchio naturalmente, perché lui non conosce una nota, mai preso una lezione di canto o di musica.

La natura dei suoi sogni dimostra che nel panorama attuale, Carmelo Pagano è un'eccezione. Mi racconta che laggiù, a Palermo, la sua famiglia ha sempre campato la vita a fatica, collezionando sacrifici e privazioni. « Papà — dice — fa il fioraio. Non è che guadagni molto. Anzi incassa sempre meno, per via del dilagare della plastica ». E ha due fratellini che studiano e lui vorrebbe si facessero una buona posizione. Se gli andrà molto bene, vorrebbe farsi una casa ad Ariccia, il paese dove c'è il quartier generale di Teddy Reno e dove abitano la Pavone, Dino, qualche altro: una piccola Beverly Hills della canzone italiana. Non ha grandi desideri inappagati, né grandi aspirazioni. Cantare per lui è il mezzo per conquistarsi rapidamente un medio benessere. « Non so pensarmi nei panni di un ragazzo milionario, di un cantante pieno di soldi con fuori-serie ecc. ». Spera di andare a Sanremo. Qualcuno, anzi, dà per certa la sua partecipazione.

2 professioni appassionanti e redditizie con AFHA

Una vera innovazione nell'insegnamento per corrispondenza

DISEGNO E PITTURA

Data l'insufficienza di buoni professionisti, che il mondo del lavoro italiano richiede in gran numero, l'**AFHA** si è ritenuta in dovere di fare un eccezionale sforzo editoriale. Questa materia, tra le più affascinanti, è contenuta in maniera veramente completa nel **CORSO AFHA PER DISEGNO E PITTURA:** Corso rigorosamente redatto secondo le norme dell'insegnamento moderno.

LO STUDIO DI TUTTE LE TECNICHE (matita, gouache, acquarello, olio, ecc.) si alterna con efficacissimi studi pratici dal vero (modelli, carte speciali, ecc.) che vi faranno apprendere questa arte in tutte le sue sfumature e in tutte le sue possibilità espressive (dal dipinto d'arte a quello modellistico al disegno pubblicitario. Professori altamente qualificati vi seguiranno con grande interesse e con la massima cura per tutta la durata del Corso **AFHA.**

PUBBL. VERGANI

FOTOGRAFIA

La vita moderna è fatta di immagini e la fotografia ne è l'espressione: uno specialista ha la possibilità di affermarsi, ma non è sufficiente saper scattare una istantanea, questo tutti lo sanno fare: la vera tecnica fotografica, in tutta la sua ampiezza, è contenuta nel **CORSO AFHA PER FOTOGRAFIA** che non solo può trasformare un hobby in uno studio stimolante, ma può mettervi in grado di esercitare un mestiere qualificato e a livello artistico. Questa fusione di tecnica e arte ne ha fatto una delle passioni più diffuse, ma solo il Corso **AFHA** è veramente in grado di insegnarvi tutto sulla fotografia e di inviarvi **UN LABORATORIO FOTOGRAFICO GRATIS** (bacinelle, marginatore, ingranditore, ecc.) che può essere sistemato in qualunque angolo della casa, in tal modo, con la guida di qualificati insegnanti, potrete in breve essere padroni di tutti i procedimenti della tecnica fotografica.

GRATIS! Chiedeteci i nostri opuscoli informativi. È omaggio che vi preghiamo di accettare. Inviate il tagliando oggi stesso.

ATTENZIONE ALLE ULTIME NOVITA'

AFHA

ELETTRONICA RADIO TV

ELETTRICITA' PRATICA

Due Corsi che vi faranno impadronire delle tecniche più quotate nell'attualità

INFORMATEVI OGGI STESSO

Prego spedirmi gratis e senza impegno l'opuscolo a colori

del CORSO _____

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTÀ _____

NON AFFRANCARE
Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito n. 2604 presso l'Ufficio Postale di Milano A.D. (Aut. Dir. Prov. P.T. di Milano n. 157728 del 18/11/63).

AFHA Italia

Via Prestinari, 2
MILANO (23)

EC-72

PER MIO FIGLIO HO VOLUTO PEG!

Modello REGINA 14/14
si smonta in pochi secondi ed entra nell'automobile

Splendide, ineguagliabili le nuove

Peg

La novità delle linee e dei colori,
la qualità dei materiali impiegati, le lussuose rifiniture
e le geniali soluzioni tecniche che danno alle Peg
un molleggio dolcissimo ed assoluta sicurezza,
tutto vi dice che
non esistono carrozzine più belle e più comode.
La gamma dei modelli è vastissima e tutte le Peg
valgono sempre molto di più.
Il loro convenientissimo prezzo
è possibile solo ad un'industria che ha saputo realizzare
la più moderna catena di produzione d'Europa.

Le Peg sono assolutamente sicure. Tutti i modelli sono muniti di due stabilizzatori che impediscono alle carrozzine di muoversi e di ribaltarsi.

GIUSEPPE PEREGO • ARCORE • UN'INDUSTRIA A LIVELLO MONDIALE

Uno sguardo all'unica televisione straniera

LA TV FATTA DELLA SVIZZERA

di Giuseppe Lugato

Lugano, novembre

Passiamo in regìa — mi dice il vice direttore, che si chiama Marco Blaser. Attraversiamo un cortile che è un cantiere. Andiamo avanti saltellando, per evitare mattoni, tubi « Innocenti », calcestruzzo e perfino delle rotaie fisse al suolo, le quali non si capisce che senso possano avere in un luogo come questo. Entriamo in un capannone e mi trovo davanti all'ennesima sorpresa della giornata. Tre pullman, di quelli che da noi si chiamano « attrezzati », messi in fila indiana. Si sale nell'ultimo. « Ecco la nostra regìa — aggiunge il vice direttore. — S'accomodi ». Anche lui si accomoda, fra una ragazza che dev'esser la segretaria di produzione e il sottoscritto. Adesso, non mi dà più retta. Sembra un pilota da corsa, al posto di guida del suo bolide, tutto teso a far rombare i motori, sulla linea di partenza. Preme un pulsante dopo l'altro, dà ordini al microfono. S'accendono i piccoli monitors, messi lì, in alto, nella cabina.

A Paradiso

Va in onda la *Trappola cifrata*, un programma-quiz di musica leggera, presentato da Enzo Tortora con Mascia Cantoni, realizzato in studio e in esterni. Vi assisto da questo posto che ha il nome di regìa. Non c'è mixer, ma non importa: a certi « effetti » non ci pensano nemmeno; i più semplici li ottengono con sovrimpressioni e artifici diversi. A un certo punto si guasta una delle due telecamere disposte per il collegamento esterno. Nessuno si scompone: spariscono dal programma certi giochi e si va avanti con una telecamera soltanto. Poi, si sente un botto, per via d'un riflettore che scoppia nello studio. Anche questo non crea scompiglio. Il vice direttore-regista è calmo e sereno al suo posto di comando: dà le varie disposizioni parlando nel dialetto di qui che non si differenzia gran che dal lombardo di Como e dintorni. Termina la trasmissione e si scende dal pullman. Il vice direttore mi dà il braccio. Dice: « Tutto bene vero? Una trasmissione molto semplice, senza tante pretese ma che piace al pubblico ». Certo, tutto bene, dico io. « Uffici a parte — aggiunge — la nostra televisione è tutta qui ». Al di là del cortile c'è lo studio che ha l'aspetto più che altro d'un magazzino disordinato: non si riesce a capire come lì dentro le telecamere possano muoversi e riprendere l'immagine desiderata. Nello stesso capannone poi, hanno costruito dei divisori in legno, ricavando alcune piccole stanze. Ci sono i vari controlli (audio, video, finale), il telecinema. Il camerino per il trucco, uno solo naturalmente. E lo studio per l'annunciatrice. Anche esso lillipuziano: sì e no, un metro e mezzo per due. Sicché la telecamera non ci stava piazzata di fronte alla « speakerina ». Allora hanno risolto il problema con un colpo d'ingegno: l'annunciatrice che si riflette in uno specchio e la telecamera in un angolo che ne riprende l'immagine rimpicciolita.

Appena arrivato a Lugano, avevo chiesto della TV. Tutti a dirmi « Lassù, a Paradiso ». Guardi verso l'alto: le colline che scendono fin quasi a lambire il lago, sulle quali s'adagia gran parte di questa città che secondo alcuni è una perla, secondo altri un luogo spento che tedia. E' bello Paradiso: case d'un altro tempo di due o tre piani al massimo, col tetto già spiovente, molto verde attorno fatto soprattutto di pini larghi, carichi d'anni e altri palazzi recenti ma che non stridono. Pensi: in uno di questi palazzi ci sarà la TV. E invece, ti trovi davanti al cortile che è un cantiere e ai due vecchi capannoni con le rotaie: rimesse di vecchi tram, ho saputo dopo.

E' lo stesso centro di produzione del 1961, l'anno di nascita della televisione della Svizzera italiana: serve cioè il Canton Ticino, la val Mesoncina, la val Bregaglia. Duecentomila persone in tutto: meno degli abitanti di un quartiere di Milano. Così si capisce il perché di questa TV in sedicesimo. « Soltanto da qualche tempo — dice il vice direttore — i nostri mezzi accennano ad aumentare ». E mi spiega che, ovviamente, i mezzi son proporzionati al numero degli abbonati e alla pubblicità. E la seconda aumenta coi primi. Cioè, soltanto quando il numero degli abbonati s'è fatto consistente, il volume della pubblicità ha incominciato ad accrescersi. « Ma rimarremo sempre — aggiunge — una televisione su scala ridotta per via del territorio assai ristretto in cui ci muoviamo ».

A questo punto conviene chiarire. L'organizzazione televisiva della Svizzera, presenta dei caratteri unici al mondo: riflette, in un certo senso la singolarità del Paese. E' una Repubblica Federale, divisa in venticinque « cantoni », ciascuno dei quali gode di una larga autonomia. Basti pensare che il Canton Ticino viene definito, dai ticinesi, Repubblica Autonoma del Canton Ticino. I cantoni, poi, si raggruppano in tre zone linguistiche:

Enzo Tortora, oltreché in Italia, è popolare anche fra i telespettatori svizzeri. In basso a destra, Marco Blaser, vice direttore della TV svizzera italiana, regista, giornalista

che trasmette in italiano

IN CASA ITALIANA

In uno studio improvvisato, sistemato nel capannone di una vecchia rimessa di tram, alcuni giovani, che sono nello stesso tempo dirigenti, registi e presentatori, preparano semplici programmi per i valligiani del Canton Ticino

Marina Ambrosetti è una delle annunciatrici della televisione di Lugano. E' figlia di un noto musicista jazz

tedesca, francese e italiana. La prima, il cui perno è Zurigo, è la più vasta, seguono la francese e l'italiana. Intendiamoci, gli abitanti son tutti svizzeri e ci tengono: guai a dar del tedesco a uno svizzero tedesco. Ma sono al tempo stesso gelosi della propria lingua, delle proprie tradizioni. Così anche la televisione svizzera ha assunto un carattere federale. C'è, a Berna la presidenza e la direzione generale della SSR (Società svizzera di radiotelediffusione), ente parastatale, dipendente dal Dipartimento (ministero) delle poste e telecomunicazioni e controllato dal Consiglio Federale, l'organismo che corrisponde al nostro Consiglio dei ministri. Dalla SSR dipendono le tre televisioni svizzere, tedesca, francese e italiana. In un certo senso tre canali, ciascuno operante nella propria zona soltanto. Voglio dire che a Ginevra, per esempio, che è « francese », non è possibile ricevere i programmi trasmessi da Lugano o da Zurigo. Inoltre ciascun canale assume l'aspetto di un organismo autonomo. La SSR si limita a stabilire gli indirizzi generali della programmazione, e soprattutto rappresenta le tre TV svizzere in campo internazionale. In ognuna c'è un direttore che ha potere decisionale. Il telegiornale e qualche altra trasmissione di interesse nazionale, invece, vengono trasmesse da Zurigo e diffuse contemporaneamente in tutta la Svizzera, ma sempre nelle diverse lingue. C'è poi un altro fatto: da un punto di vista televisivo, la Svizzera è un po' satellite dei Paesi confinanti. Cioè nella Svizzera italiana, o almeno nella maggior parte di essa, si ricevono i programmi del Nazionale italiano; in quella tedesca, i programmi di una delle TV germaniche, nella francese quelli della TV francese. Si tratta di organismi potenti, i cui programmi son destinati a decine di milioni di persone e, necessariamente, d'un livello sia artistico che spettacolare assai elevato. Alla TV della Svizzera italiana, per esempio, non pensano nemmeno di allestire trasmissioni con molti personaggi, ballerini, ecc., o una commedia, un romanzo sceneggiato. Dice il vice-direttore: « E' chiaro che nello studio che abbiamo, con la nostra attrezzatura, non possiamo far nulla di simile. Ma il nostro pubblico non ce lo chiede nemmeno. Chi vuol godersi *Canzonissima* o *Il conte di Montecristo* si collega alla TV italiana e ha risolto il problema ».

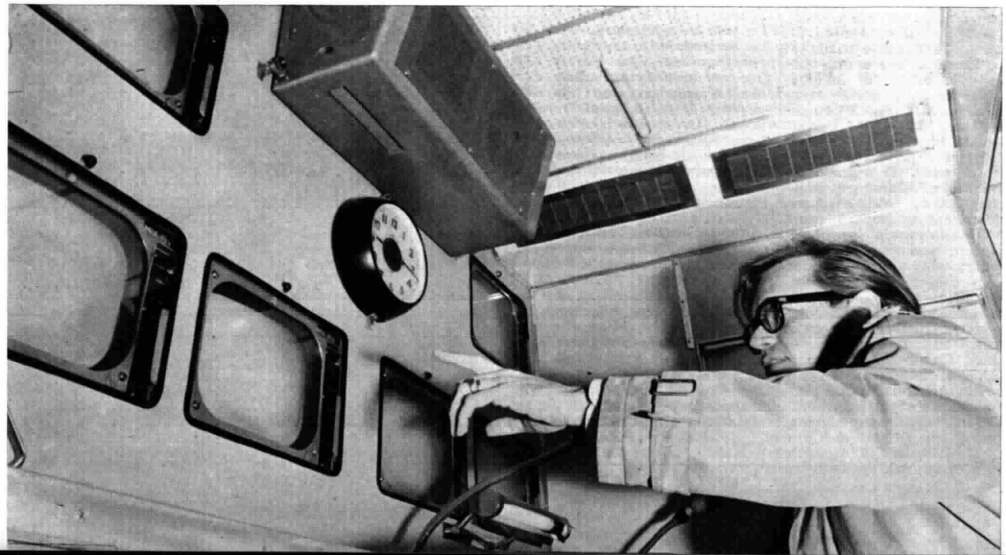
E' questa della Svizzera italiana una TV giovane, fatta da giovani. Il direttore, Franco Marazzi, ha quarant'anni; il vice-direttore, Blaser, non ancora trentadue e il terzo uomo di punta, Grytzko Mascioni, una trentina. Lo stesso direttore fa il regista; gli altri due, oltre che i registi, fanno i presentatori, i giornalisti. Marco Blaser, per esempio, è appena rientrato dall'Alto Adige dove con la macchina da presa ha condotto un'inchiesta sui problemi di lassù.

Un palcoscenico

E due o tre volte alla settimana presenta *Il Regionale*, una trasmissione che potrebbe aver per sottotitolo *Cronache della Svizzera italiana*. Dice Marco Blaser: « Proprio questa è la ragione del nostro successo. La maggior parte della nostra produzione autonoma (che non parte cioè da Zurigo) sfrutta i lati positivi della provincia: il folklore, le tradizioni locali, valorizza gli elementi tipici di questa minoranza etnica. I ticinesi non avevano mai avuto un palcoscenico. Si pubblicano sei quotidiani qui, ma neanche un settimanale illustrato. Adesso con la TV son diventati dei personaggi. E sentono, son convinti tutti, che la TV è qualcosa di nostro, che aiuta a risolvere anche i nostri problemi ». Vuol fare una precisazione Marco Blaser: « Forse non è giusto parlare di successo. I successi televisivi son trasmissioni come *Lascia o raddoppia*, certi romanzi sceneggiati, *Studio Uno*. Per quel che ci riguarda sarebbe meglio dire " accettazione ". Ecco, noi siamo stati accettati, accettati come qualcosa di utile ».

E hanno puntato anche su un altro tipo di programmi: dibattiti d'arte e di cultura, a volte fortemente impegnati. Mi spiegano che il Canton Ticino è un luogo singolare. E' abitato, soprattutto, da campagnoli o valligiani, ma nelle città come Lugano, Locarno e in altri paesi tipici c'è un ambiente internazionale d'« élite ».

Si sentono dei pionieri, come cinque anni fa, quando incominciarono. Allora erano una trentina, tutti compresi, oggi sono duecento, sempre tutti compresi. E gli abbonati sono saliti a quasi 40 mila, che per loro è tanto. Già quasi pronta, la nuova sede per gli uffici che han costruito più in alto, nel quartiere di Besso, sulla via del Gottardo: e nel 1967 entrerà in funzione il nuovo studio, sempre piccolo, ma più attrezzato e lindo, vicino al grande complesso di mattoni rossi, che ospita Radio Monteceneri.



Renzo Arbore presenta il mondo di

BANDIERA GIALLA

Yé-yé dalla Russia

Già parlano tutti di *Giovani*, la rubrica televisiva che inizierà tra breve e che tratterà tutto il « mondo giovane », i suoi problemi, le sue aspirazioni, i suoi personaggi. Gian Paolo Cresci (che la cura) ha deciso di metterci dentro proprio tutto: anche *Bandiera gialla*. Nei primi di gennaio vedremo così una « edizione straordinaria » di *Bandiera gialla*, completa dei nostri ragazzi, bandierine e complessi (probabilmente i Rokes e l'Equipe 84). C'è però anche una novità. L'infaticabile sunnominato Gian Paolo Cresci è riuscito a trovare un « pezzo » d'eccezione: una delle rarissime ragazze-beat di Mosca, perciò la più « famosa teen-ager » sovietica. Per ora non si sa granché. Solo che si chiama Tamara Miansaarova, che ha sedici anni. E pare anche che, dalla Russia, sia in arrivo per l'occasione anche un'altra « teen-ager »: non tanto celebre, ma popolarissima tra i ragazzi della sua età.

Le canzoni di sabato

Queste le canzoni in onda sabato 26 a *Bandiera gialla*:

Primo gruppo: 1) *Have you seen your mother, baby, standing in the shadows?* (Rolling Stones); 2) *All or nothing* (Small Faces); 3) *I got to handle it* (The Capitols).

Secondo gruppo: 1) *Bandiera gialla* (Gianni Pettenati); 2) *Una bambolina che fa no, no, no* (Quelli); 3) *Libertà* (Camaleonti).

Terzo gruppo: 1) *E' la pioggia che va* (Rokes); 2) *Do any dances* (Dave « baby » Cortez); 3) *Girl by my side* (The rhythm Rascals).

Quarto gruppo: 1) *Dandy* (Herman' Hermits); 2) *Cutting out* (Los Bravos); 3) *Ldy Jane* (New Dada). Grossi nomi, questa settimana: Il complesso degli Small Faces (le piccole facce) rivelazione del '66 con *Sha-la-la-la-lee*, nell'attuale loro successo internazionale, *All or nothing*; i Capitols (negri, affermatisi con *Cool jerk*); Los Bravos, gli spagnoli di *Black is black*, nel loro ultimo disco, *Cutting out*; gli Herman' Hermits, popolarissimi in tutto il mondo tranne che in Italia, con una canzoncina facile facile ma abbastanza originale, *Dandy*. E poi molti italiani: Gianni Pettenati e i Rokes (che ormai resistono da non so quante settimane); i Camaleonti (la nuova formazione del vecchio complesso di Riki Maiocchi) nella versione italiana, *Libertà*, di un altro grosso successo internazionale, *Last train to Clarksville*; infine Quelli (è il nome che si sono scelti cinque ragazzi di Milano) con *Una bambolina che fa no, no, no*, « best seller » francese di Michel Polnareff, e, ultimissimi, i New Dada con il « disco giallo » *Lady Jane*.

Vestiti di carta

L'EQUIPE 84

Un vestito completo per quattromila lire, un abito da sera per cinquemila. I prezzi sarebbero anche convenienti se non si trattasse che di confezioni di carta. Sì, proprio carta tipo kleenex. Si usa una volta e si butta. E' un'idea scaturita dalle fervide menti dei quattro dell'Equipe 84, anzi da loro già realizzata in società con una cartiera e un certo numero di sarti. Il negozio lo aprono a Milano tra qualche giorno. Contemporaneamente, i quattro stanno esaminando proposte per un loro film, registrano in televisione per *Giovani* e per *Venti minuti con l'Equipe 84*, preparano la canzone per Sanremo e girano tutta l'Italia ininterrottamente per serate a Bari, Torino, Montevarchi, Genova, Bagnacavallo, Livorno. Arrabbiatissimi perché queste serate capitano, da un po' di tempo, regolarmente una al Sud e una al Nord, con perfetta alternatività.

Formazioni nuove

Non si può proprio dire che questo sia un autunno tranquillo, perlomeno per quanto riguarda i complessi. I Satelliti, senza più Ricky Gianco; i Camaleonti, senza più Riki Maiocchi; i Fuggiaschi, fuggiti dal Clan; i Ribelli, lo stesso. Insomma aria di cambiamenti un po' dappertutto. Questa volta sono i New Dada a separarsi. Uno dei complessi più popolari, sei ragazzi di buona famiglia, beniamini soprattutto delle ragazze. Si chiamano Pupo, Giorgio, Maurizio, René, Franco e Ferry. Gli ultimi tre, adesso, hanno dichiarato forfait, e se ne sono andati portandosi dietro tutto il loro armamentario di chitarra, organo e relativi impianti di amplificazione. Gli altri tre, però, non si sono persi d'animo e si sono subito dati da fare. Già sono pronti con una formazione nuova, che comprende un sassofonista e un « vero organista » (come dicono loro), cioè un musicista regolarmente diplomato al conservatorio. Si chiameranno i New new Dada o semplicemente ancora i New Dada.

Mini-notizie

Le voci sono discordi, ma pare proprio che due dei Rokes si siano sposati. Gli interessati, Shel e Bobby, si affannano a smentire. Le « voci » riferiscono che la cerimonia è avvenuta effettivamente il 14 ottobre nel Municipio di Londra, seguita da una brevissima luna di miele in Scozia. Le consorti sarebbero Katiuscia Apid, ventunenne di origine russo-franco-marocchina e Jenny Levine, danzatrice di diciannove anni.

Mina ha lasciato senza fiato tutta la troupe impegnata nella lavorazione del film di Gianni Morandi, *Per amore o per magia, dite la vostra che ho detto la mia*. Nel film Mina, che fa la parte di una maga, canta appunto *Prendi l'elisir*: un « pezzo di bravura » che ha lasciato tutti stupefatti per la difficilissima interpretazione.

PETER PAUL & MARY

moderati ma non troppo

di Renzo Nissim

Non portano i capelli lunghi, non vestono eccentricamente, non gridano, non ancheggiano, non usano chitarre dalle forme strane, insomma non hanno nulla di spettacolare: eppure fanno spettacolo ovunque si presentino e i loro microsolchi si vendono a milioni di copie, in tutto il mondo. Qual è, allora, la ragione del grande successo del trio « Peter Paul and Mary »? Semplicissimo: cantano bene; e quando diciamo « bene » vogliamo dire col cuore, con semplicità convincente, come è necessario cantare il loro tipo di musica, che è quello della gente qualunque, un po' ingenua e, magari, rustica, che ama la vita all'aria aperta, che non ha troppa simpatia col rumore delle macchine e con gli ordigni elettronici.

PP & M, come viene chiamato il trio negli ambienti musicali, è formato da due giovani (ma non troppo) con tanto di baffi e barbetta (ma non troppo) e da una ragazza dai capelli che sembrano una pioggia di miele e dall'aria serena ed ingenua (ma non troppo): potrebbero essere tre studenti di qualsiasi università statunitense. Sono oggi fra i maggiori portabandiera della « folk music » americana, quella musica folcloristica che, si può dire ogni giorno, va guadagnando terreno nelle classifiche.

Cantare per amore

Ma le vie che conducono alla musica folcloristica sono infinite, come infiniti sono gli stati d'animo che questa musica esprime: felicità, amarezza, protesta, esaltazione di Dio e della natura, disappunto, angoscia, esultanza: ma, soprattutto, amore, nel senso più largo di questa parola. Un vecchio cantante di blues del Mississippi, Big Bill Broonzy (il blues e il folk se non fratelli, sono almeno

Due giovani e una ragazza che dominano la musica folcloristica americana. I loro dischi si vendono a migliaia in tutto il mondo. Niente messaggi ma tanta sincerità

cugini) soleva dire che chiunque, anche quando dice le cose più terribili, canta per amore; ma anche l'amore si può esprimere in tanti modi: qualche volta può sembrare odio, ma, sotto sotto a cercar bene, l'amore c'è sempre.
Bob Dylan e Joan Baez sono « folk-singers » come Woody Guthrie, Burl Ives e Billy Edd Wheeler; ma le canzoni di Dylan e della Baez non sono quelle di Ives e di Wheeler. Insomma « folk music » è un termine generico che comprende tutto ciò che spinge l'uomo a cantare di se stesso, del mondo in cui vive, bene o male, delle sue aspirazioni, delle sue gioie e delle sue delusioni. Peter Paul & Mary sono il classico esempio di questa caleidoscopica varietà della musica folcloristica. La loro formula si basa sulla semplicità e sulla tradizione, due elementi che oggi sembrano spesso travolti dalla trovata spettacolare, dall'esagerato sfruttamento dell'amplificazione elettronica e da diavolerie del genere. Peter Yarrow, Paul Stokey

Un « recital » di Peter, Paul e Mary in un teatro all'aperto. Sotto, il volto dei tre cantanti

e Mary Travers (questi i loro nomi completi) sono amici di vecchia data. Nel 1962, più per divertimento che altro, hanno formato un trio vocale, impostato sulla base delle due chitarre suonate da Peter e Paul. Parlando di loro, abbiamo usato poco fa l'espressione « ma non troppo », la quale serve benissimo a definire il loro punto di vista misurato in fatto di musica. Per maggior chiarezza basterà aggiungere che la rivista « Billboard » li elenca fra i primi in classifica nel genere « easy listening » (di facile ascolto), che comprende i cantanti cosiddetti « middle of the road », in altre parole i « moderati ». E che oggi nel mondo della musica leggera ci sia posto anche per i moderati, lo dimostra il fatto che PP & M hanno venduto per oltre due milioni di dollari (un miliardo e 200 milioni di lire) di dischi, sono accolti a braccia aperte in tutti gli show televisivi delle grandi reti, come quelli di Pat Boone, di Jack Benny e di Steve Allen, e sono letteralmente assediati da proposte per comparire in questo o quel film. Non sono degli orecchianti né degli improvvisati, ma musicisti autentici, autori di molte canzoni del loro repertorio. Passano intere giornate (e spesso nottate) col loro direttore artistico e arrangiatore Milton Okun a discutere su un passaggio, su una nota, su un dettaglio.
Quando incidono un disco, sono capaci di ripeterlo dieci, venti volte, sino a quando sono convinti di aver raggiunto il massimo possibile. Basta ascoltare i loro maggiori successi, quali *All my trials* (Tutte le mie pene), *Freight train* (Treno merci), *Tell it on the mountain* (Confessione sulla montagna), per avere un'idea del rigore musicale di ogni loro esecuzione. In realtà il mercato discografico potrebbe assorbire una produzione molto maggiore di questo fortunato complesso: ma PP & M preferiscono la qualità alla quantità.

Amici di Dylan

Nonostante la radicale differenza di stile, Bob Dylan ha per i tre « moderati » della musica folcloristica una grande stima ed un grande affetto. Sono stati loro i primi a incidere le canzoni, non sempre facili, di Dylan e a farle conoscere al pubblico quando il grande bardo di Duluth non era il grande messia del folclore americano che è oggi. Durante un loro concerto a Newport, in occasione del primo festival di musica folcloristica, Dylan dedicò a Peter, Paul e Mary un poemetto, buttato giù dietro le quinte del grande palcoscenico, poemetto che è stato poi riprodotto in una delle

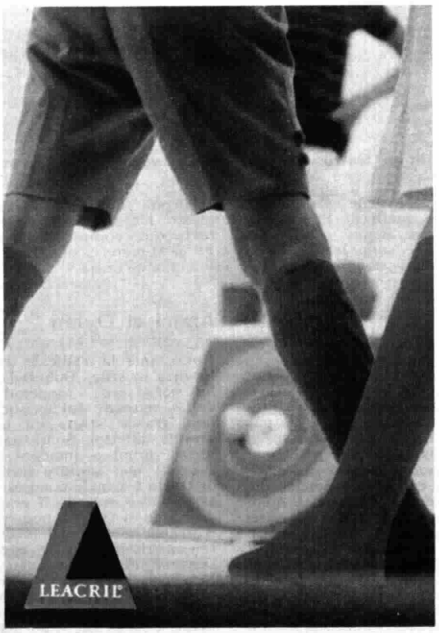
advertising studio a. s. - brescia

..... le sue nuove calze

GIORIZ

Ci vuole poco a far contenti i ragazzi

Un paio di belle calze gloriz in leacril sono come un premio per loro; e fanno contente anche voi mamme, perchè sono calze di ottima qualità e di lunga durata.



GIORIZ - via Trento 6 - BRESCIA -

PETER PAUL & MARY

custodie di un recente album di PP & M.
A questo punto va chiarito che i tre cantanti non sono e non vogliono essere considerati « folk singers » autentici, come vengono definiti i cantanti estemporanei, molto spesso senza fissa dimora che qualche volta non hanno mai messo piede in una vera e propria città. Non vogliono essere confusi, cioè, con i « santoni », quali Son House, John Hurt (morto in questi giorni alla età di 74 anni) e altri esponenti di questa musica, i quali si sono sempre tenuti lontani dal grosso pubblico.

Uno stile

Peter, Paul e Mary hanno una sconfinata ammirazione per questi loro predecessori a cui ovviamente, si sono largamente ispirati. Ma il nostro trio sostiene che per fare della buona « folk music » non c'è affatto bisogno di essere vissuti nelle capanne di tronchi d'albero delle montagne Ozarks e tanto meno di ripudiare il successo e il contatto col pubblico. Si tratta di uno stile: se è sentito sinceramente, come è sentito da PP & M, non può essere che autentico.
Molto spesso in fatto di « folk music » si parla di messaggio, che sembra indissolubilmente legato alla protesta e alla provocazione. Peter, Paul e Mary non intendono offrire al pubblico alcuna protesta, ma piuttosto un racconto, la dichiarazione di uno stato d'animo, in termini meno intellettualistici possibile.
Che pensano di loro i Beatles? E' una domanda che viene spontanea in un momento in cui i quattro di Liverpool sembrano essersi incamminati anche loro sul genere « folk ». Prendendo lo spunto dalle loro iniziali (PP & M), li hanno battezzati « Pizza, Pooh e Magpie », tre nomi che vogliono, in definitiva, mettere Peter, Paul e Mary nella categoria dei cantanti « provinciali ». Gli interessati non sembrano offesi da questo marchio, anzi, affermano che l'essere provinciali è, in fondo, uno dei loro scopi. Forse perché danno alla qualifica di « provinciale » un significato positivo: quello di semplicità, di schiettezza, di genuinità. « Forse — spiega Mary — i Beatles sono più originali di noi; ma per noi il canto non è una gara di stravaganza ed eccentricità, ma il modo di trasmettere agli altri i nostri sentimenti. I Beatles? Bravissimi, ci piacciono molto. Hanno i loro " fans", come noi abbiamo i nostri. E chissà, forse ne abbiamo anche molti in comune. No, assolutamente: non ci facciamo alcuna concorrenza ».

Un programma dedicato a Peter, Paul e Mary va in onda giovedì 1° dicembre alle ore 21,25 sul Terzo Programma.

contro la tosse
dovuta a faringiti, laringiti, tracheiti e bronchiti
PULMOSOTO

Autorizzazione Ministeriale N. 2199 del 4 - 7 - 1966
ULTRA 16

SI VENDE SOLO IN FARMACIA

PASTIGLIE ZUCCHERINE PER LA CURA DELLE AFFEZIONI CATARRALI DELL' APPARATO RESPIRATORIO

«L'Incoronazione di Poppea» del grande cremonese
con Orchestra e Coro del Maggio Musicale diretti da Carlo Franci

UN'OPERA DI CLAUDIO MONTEVERDI DA FIRENZE SENZA TEATRI

di Leonardo Pinzauti

Fra le opere di Claudio Monteverdi, *L'Incoronazione di Poppea* è una di quelle che non hanno più bisogno delle ricorrenze centenarie (il 1967 sarà l'anniversario della nascita del grande musicista cremonese) per essere rappresentate nel corso di normali stagioni liriche: i teatri di Europa e di America, anche quelli di solito dediti al più popolare repertorio, la inseriscono facilmente nei loro programmi, accanto alla *Traviata* e al *Boris*, alla *Manon* e al *Rigoletto*. Ma il capolavoro monteverdiano, che il Teatro Comunale di Firenze aveva scelto a suo tempo per inaugurare la stagione lirica invernale 1966-'67, ricorderà ai fiorentini (e non solo ad essi, visto che Firenze appartiene al patrimonio culturale di tutto il mondo) un momento doloroso e insieme confortante della loro storia civile; perché significherà, a poco più di venti giorni di distanza dalla terribile alluvione che ha sconvolto nel profondo la bella città toscana, l'indomita volontà di un popolo di « costruttori » — com'è stato detto — di trionfare sulle avversità della natura anche con la ripresa dell'attività musicale, intesa nel suo più vero significato spirituale, come fatto di cultura e non soltanto « mondano intertenimento ».

Il « Comunale » devastato

Si pensi: Firenze non ha più un teatro. Il glorioso « Imperial Teatro » della Pergola, già chiuso per lavori di restauro poche settimane prima della piena del 4 novembre, ha avuto un colpo mortale dalla spinta spaventosa delle acque che hanno invaso la platea, spezzandone i sostegni e avvallandola per più di un metro; e per riportare questo delizioso ambiente alla sua attività (che comprendeva i concerti da camera degli « Amici della musica », spettacoli del « Maggio » e lunghe stagioni del teatro drammatico) bisognerà ricominciare tutto da capo, troppo vecchie e delicate — di fronte alla furia dell'Arno — si sono mostrate le sue strutture. Il Teatro Verdi, il vecchio « Pagliano » di via Ghibellina, un tempo ambiente ideale per l'opera lirica, diventato nel dopoguerra una accogliente sala cinematografica e per spettacoli di rivista, è stato invaso da una massa enorme di acqua, e reso inutilizzabile per molti mesi. La stessa sorte ha subìto uno dei locali più caratteristici del centro di Firenze, a due passi dal Duomo, il Teatro Niccolini, anch'esso usato come sala cinematografica dopo essere stato il celebre « Teatro del Cocomero », caro alle cronache dell'Ottocento.

Celebrazione di un centenario

Quanto al Teatro Comunale, il più grande e moderno di Firenze, sede del « Maggio musicale fiorentino », l'acqua del vicino Arno, unita ad un vero fiume di nafta, lo ha devastato: la platea sommersa, molti strumenti distrutti, il fango nelle più delicate attrezzature tecniche del palcoscenico come nei palchi, perduto tutto il materiale di ben cinquantasei allestimenti, il Comunale poteva sembrar destinato ad una lunga paralisi, proprio in un momento in cui i fiorentini stavano mostrando un crescente interesse per la sua attività, per i concerti sinfonici della sua orchestra e del suo coro come per la stagione lirica. Ma la paralisi del Comunale avrebbe voluto dire, nella generale situazione della città, la morte della vita musicale di Firenze: una condanna che i fiorentini non hanno voluto, e lo hanno detto senza esitazioni e senza iattanza, con coraggiosa consapevolezza, appena il sovrintendente Paone ha chiesto il parere del comitato di amministrazione. *L'Incoronazione di Poppea*, dunque, sarà uno dei segni della rinascita di Firenze. I microfoni della radio potranno registrare questa opera al Teatro Comunale, dove per molti giorni ballerine e coristi, orchestrali e danzatori — in uniformi che molti di loro non avrebbero mai pensato di indossare — si sono adoperati a turno, insieme con gli operai del teatro e con molti giovani volontari, a rimuovere la melma che ha coperto le poltrone della platea che saranno sostituite con seggiole di fortuna.

Una nostra « presentazione » dell'*Incoronazione di Poppea* non poteva tralasciare queste premesse sulla situazione dell'illustre città toscana, e di altre accomunate ad essa nel dolore. La musica di Monteverdi, del resto, con la sua carica umana, con i suoi personaggi artisticamente concreti nel senso più universale del termine, acquisterà come un rilievo simbolico nella drammatica circostanza che la vede nascere. Rappresentata la prima volta a Venezia nel 1642, su libretto di Giovanni Francesco Busenello, *L'Incoronazione di Poppea* del vecchio Monteverdi (nato nel 1567) significò il passaggio ad un nuovo « realismo » del giovane teatro in musica: c'è ancora la presenza di personaggi della mitologia (come la Fortuna, la Virtù, l'Amore, che interferiscono nelle azioni degli uomini), ma le molle espressive che muovono lo « stile concitato », il declamato melodico, il lirismo drammatico dell'opera sono fatte dagli uomini e dalle loro passioni, nobili e meno nobili. Poppea subdola e lussuriosa, l'ottuso ed egoista Nerone, la dolcezza di Drusilla, la grandezza morale di Seneca si esprimono in virtù di un'invenzione musicale che non è più « serva de l'oratione » ma si attua in piena autonomia, creando atmosfere alterne di tragedia e di commozione (si pensi al celebre « Addio a Roma » del terzo atto, cantato da Ottavia, o alle arie di Seneca in attesa serena della morte), il tutto con sorprendente ricchezza e novità di linguaggio musicale. Per l'edizione fiorentina l'adattamento dell'antica partitura agli strumenti moderni è opera di Riccardo Nielsen, dirige Carlo Franci.

L'Incoronazione di Poppea va in onda domenica 27 novembre alle 21,25 sul Terzo Programma

Un concerto del complesso sinfonico di Leningrado, diretto da Eugenio Mrawinski

UN'ORCHESTRA CREATA PER GLI ZAR

di Alberto Pironti

Nelle scorse settimane ha svolto una applauditissima « tournée » in varie città di Italia l'Orchestra Sinfonica di Leningrado, che già qualche anno fa, sotto la guida del suo direttore artistico Eugenio Mrawinski, si era fatta apprezzare dal nostro pubblico per le sue magnifiche qualità di suono e di affiatamento.

L'Orchestra di Leningrado discende direttamente dall'Orchestra della Corte Imperiale di Pietroburgo, complesso fondato nel 1882 con l'incarico precipuo di suonare durante i pranzi ufficiali, le feste, i balli di corte ed autorizzato poi, al principio del nostro secolo, a dare concerti sinfonici pubblici. Dopo la Rivoluzione d'Ottobre, l'Orchestra Imperiale fu trasformata in Orchestra Sinfonica Statale ed ebbe come suo primo direttore Sergio Kussevitzki. Nel 1921 le fu preposto un comitato artistico, presieduto da Alessandro Glazunov. Nel 1934 le fu conferito il titolo di « complesso emerito » dell'Unione Sovietica. Riparata nelle regioni orientali dell'Unione durante la guerra, l'Orchestra ha poi ripreso l'attività nella sua sede, alternandola con « tournées » in patria e all'estero. Il maestro Eugenio Mrawinski, nato a Leningrado nel 1903, è il suo direttore artistico e primo direttore d'orchestra da circa un trentennio.

Complesso perfettamente curato in tutte le sue parti, dagli archi ai legni, dagli ottoni alla percussione, l'Orchestra di Leningrado ha dato concerti, oltre che con i suoi direttori stabili, con parecchi dei maggiori direttori contemporanei. Quanto al suo repertorio, esso comprende i principali lavori classici e molte opere sinfoniche di autori moderni, che spesso hanno avuto la loro prima esecuzione nei concerti dell'Orchestra. Una di queste è la *Quinta Sinfonia* di Sciostakovic, in programma nella trasmissione della RAI accanto alla *Quinta Sinfonia* di Ciaikowski.

Una sinfonia lirica

La *Quinta Sinfonia* di Sciostakovic fu composta nel 1937 e fu eseguita per la prima volta dall'Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Eugenio Mrawinski. Nel 1939 la partitura della *Sinfonia* fu pubblicata dalle Edizioni Musicali di Stato. Il 30 ottobre 1941 ebbe luogo la prima esecuzione negli Stati Uniti ad opera della « Cleveland Orchestra » diretta da Artur Rodzinski. Il lavoro ha un sottofondo autobiografico. « Il tema della mia sinfonia — dichiara l'autore — è l'affermazione di una personalità. Al centro di questa composizione, concepita liricamente dal principio alla fine, io vedevo un uomo con tutte le sue esperienze. Il finale risolve gli impulsi tragicamente tesi dei precedenti movimenti in ottimismo e in gioia di vivere ».

Reduce dalle esperienze dell'opera *Lady Macbeth di Minsk*, che gli avevano procurato l'accusa di formalismo da parte della critica sovietica, Sciostakovic imbocca con la *Quinta Sinfonia* la strada del realismo e della voluta comunicatività. Il critico musicale Martinov, biografo di Sciostakovic, scrive che « per la prima volta il musicista abborda il suo tema senza la minima frivolezza, con la gravità del creatore che cerca delle immagini-simboli, delle melodie-segni, capaci di riflettere tutta la umana complessità. Da ciò l'infinita varietà dei modi d'espressione che passano attraverso delle alternative di meditazione sostenuta, di tristezza elegiaca, d'umorismo delicato e d'impetuosità strepitosa ». Musicalmente, la *Sinfonia* rivela la influenza di diversi modelli, da Ciaikowski a Mahler, sino a Hindemith e a Strawinsky. Il raggiungimento di un linguaggio comunicativo è in ogni caso confermato dal successo che il lavoro ha ottenuto presso il pubblico sovietico e quello internazionale.

Pagina notissima del repertorio concertistico è la *Quinta Sinfonia* che Ciaikowski scrisse nel 1888 e diresse per la prima volta a Pietroburgo il 17 novembre di quell'anno.

Il concerto dell'Orchestra di Leningrado va in onda domenica alle ore 17 sul Nazionale

Ad uomini nuovi DIZIONARIO NUOVISSIMO

GENNARO VACCARO

DIZIONARIO DELLE PAROLE NUOVISSIME E DIFFICILI

2 volumi con 18.000 esempi tratti dai romanzi di autori italiani editi per la prima volta negli anni 1965 e 1966.

Supplemento a tutti i Vocabolari della lingua italiana

2 volumi del formato di cm. 17 x 22,2, pag. 932, rilegati, sopracoperta a colori. CONTANTI: L. 9.500. A RATE: 10 rate mensili da L. 1.000.

Il **Dizionario delle parole nuovissime e difficili** registra

- tutte le parole nuovissime
- tutte le parole nuove
- tutte le parole difficili o poco usate
- tutte le parole adattate o riadattate
- tutte le parole riesumate
- tutte le parole dell'uso poetico e letterario
- tutte le parole usate con significato diverso dal solito
- tutti i termini scientifici e tecnici
- tutte le parole straniere
- tutte le parole dialettali
- tutte le parole gergali
- tutte le parole sbagliate
- tutti gli adattamenti fonetici
- tutte le locuzioni nuove
- tutte le locuzioni curiose
- tutti i particolari modi di dire
- tutti i nomi propri dei prodotti industriali
- tutte le sigle
- tutte le abbreviazioni
- tutte le ellissi
- tutte le aferesi
- tutte le apocope
- tutte le metatesi

ecc. ecc. adottate dai romanzieri italiani dal settembre 1964 all'agosto 1966

ROMANA LIBRI ALFABETO - Piazza Pasquale Paoli, 3 - ROMA

Vi commissiono i 2 volumi del DIZIONARIO DELLE PAROLE NUOVISSIME E DIFFICILI il cui importo mi impegno di pagare L. 1.000 in assegno e 9 rate rate mensili da L. 1.000. Accetto le condizioni che regolano le vendite a rate.

Firma .....

Cognome e nome .....

Luogo e data di nascita .....

Professione .....

Indirizzo dell'ufficio .....

Indirizzo privato .....

ALLA RADIO

Un racconto di Dickens

IL FANTASMA DEI RICORDI

di Andrea Camilleri

Vere e proprie fiabe per adulti, sono i racconti di Dickens. E tutto in un clima fiabesco alla Dickens è immerso *L'uomo che non voleva ricordare*, il radiodramma che verrà trasmesso questa settimana e che Anna Maria Romagnoli ha liberamente e intelligentemente tratto dal racconto *The haunted man and the ghost's bargain*. Protagonista è uno scienziato, il professor Redlaw, un uomo di una certa età che insegna chimica in un antico e glorioso istituto universitario inglese. Redlaw, che unisce alla severità dell'insegnamento un cordiale calore umano verso i suoi allievi, è in realtà un uomo tormentato dai ricordi, che trascorre le lunghe sere della sua solitudine in un continuo colloquio con un altro « se stesso », una sorta di fantasma, una proiezione quasi materializzata e concreta delle sue ansie. Il passato di Redlaw, in effetti, è stato tutt'altro che felice. Rimasto orfano in giovane età e in gravi ristrettezze economiche, con una sorella a carico, Redlaw aveva continuato a studiare affrontando gravi sacrifici con una sorta di freddo cuore, di precisa determinazione a riuscire ad essere qualcuno. Accanto, in questa dura ascesa, si era trovato l'affettuosa sollecitazione di un amico fraterno che nutriva sentimenti d'amore verso sua sorella. Più in là negli anni, anche per Redlaw era arrivato l'amore.

I giorni del dolore

Ma un brutto giorno l'amico, accecato dalla passione per la fidanzata di Redlaw, aveva convinto la donna a seguirlo e a sposarlo. Per Redlaw e per sua sorella erano giunti i giorni del dolore e della solitudine. Sono questi i ricordi che Redlaw tenta ogni sera disperatamente di scacciare ma che puntualmente il fantasma gli ripropone. L'unico sollievo per Redlaw è la vicinanza di Milly, la moglie di William, il custode dell'istituto: la donna, tenera e dolce, comprensiva e umile, è come una seconda madre anche per i giovani allievi. Un'altra persona con la quale talvolta il professore si intrattiene volentieri è l'ultra ottantenne vecchio custode Philip, padre di William: a lui spesso il professore chiede se tutti i ricordi della sua lunga vita siano stati piacevoli e il vecchio, che pure ha passato delusioni e sventure, risponde sempre di sì, che tutti i ricordi di un uomo sono un bene prezioso che non va alienato. A sostegno della sua tesi, il vecchio custode cita il motto disegnato sotto il ritratto di uno dei fondatori dell'istituto, motto che è una preghiera: « Signore, mantieni verde la mia memoria ». Ma di giorno in giorno il professore Redlaw si conferma in un diverso parere, il peso dei ricordi si fa sempre più forte e insostenibile per le sue spalle.

Il patto di Redlaw

Finché una sera, nella settimana precedente il Natale, egli fa una specie di patto con il suo « fantasma »: sarà disposto a tutto purché venga liberato dai ricordi. E il « fantasma » l'accontenta, dandogli anche il dono di liberare dai ricordi tutti coloro che gli si avvicineranno. Non appena concluso il patto, il professore si sente tutt'altro che felice, una sorta di totale indifferenza si impossessa di lui. Ricordandosi però che Milly gli ha detto che nel quartiere più povero della città, in una miserabile stanza d'affitto, giace ammalato uno dei suoi allievi, Redlaw decide di andarlo a trovare. Il giovane vive nella casa di un povero commerciante il quale, pur avendo una numerosa prole e non avendo a momenti il danaro necessario a nutrirla, trascorre una serena esistenza con la moglie. Ma appena in quella casa entra Redlaw per chiedere notizie del suo allievo, subito i ricordi scompaiono dalla memoria della povera coppia, il commerciante e sua moglie si vedono quali in realtà sono: angosciati, preoccupati, invecchiati. Il loro presente è tutto squallido se non è illuminato diversamente dai ricordi. Poi il professore sale nella stanza dove giace ammalato l'allievo e qui ha la rivelazione che il giovane non è altri che il figlio della donna da lui amata un tempo e che lo tradì vilmente con il suo amico. E' l'inizio di una serie di incontri e di rivelazioni, di colpi di scena e di trovate condotte con arte magistrale. Ma a questo punto è veramente meglio cedere la parola a Dickens.

Il radiodramma L'uomo che non voleva ricordare *va in onda sabato 3 dicembre alle ore 20,20 sul Nazionale.*

Cyclette®
CARNIELLI

la bicicletta da camera strumento di salute

chiedete con cartolina postale opuscolo illustrativo a:

CARNIELLI s.p.a.
p.za Luigi di Savoia, 28
Milano

relaxette®
CARNIELLI

relax e linea con un unico attrezzo

chiedete con cartolina postale opuscolo illustrativo a:

CARNIELLI s.p.a.
p.za Luigi di Savoia, 28
Milano

CARNIELLI

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

Signore..... Signorine!!!
IN POCO TEMPO e CON FACILITA' imparerete a confezionare gli abiti per voi e per i vostri bimbi **SEGUENDO DA CASA VOSTRA** i corsi familiari-professionali che la SCUOLA TAGLIO ALTAMODA svolge:

CORSO PRATICO 4 TAGLI DI TESSUTO e UN MODERNO MANICHINO GRATIS.
Corso **BIMBI ELEGANTI** 9 TAGLI DI TESSUTO E ATTREZZI GRATUITI.
Richiedete, senza impegno, prospetti informativi alla:
Scuola TAGLIO ALTAMODA Torino
Via Roccaforte n. 9/32 - TORINO

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

Le confessioni di un grande spirito religioso all'ansiosa ricerca della verità

IL «GIORNALE» DI SANT'AGOSTINO

Ho sorriso fra me ritrovando nelle Confessioni *di Sant'Agostino una frase che assai giovane trascrissi come un motto, un ammonimento per la mia vita (quanto coraggio e fede è in giovinezza!):* « dormiens primo, deinde vigilans ». *Ho sorriso, perché rileggendola al punto giusto, ho capito che ero io a trarne un senso morale che lì non aveva (eppure investe in realtà tutto il libro). Ma così mi ha servito a riallacciare un rapporto di lettore, assai modesto ma più cosciente, tra le* Confessioni *e me, ora che di questo grandissimo e unico libro è uscita la migliore traduzione possibile (edita nei* « Millenni » *di Einaudi), così sapiente e così viva e godibile come non ce n'era ancora in Italia, opera di Carlo Carena, già assai noto per le splendide traduzioni di Eschilo e specialmente di Plutarco. Sarò certamente un lettore lento, ma voglio esserlo assiduo, e così consiglio a ciascuno. Non si legge Agostino d'un fiato, come non si legge il* Canzoniere *del Petrarca tutto di seguito. Il suo tono è alto, continuamente acceso; c'è poi lo spessore delle citazioni, l'oscurità del misticismo, la difficoltà della filosofia, lo stesso ragionare così acuto e stringente (benché innamori di sé, come, per esempio, nel capitolo* « La memoria »). *Tutto ciò non può essere che compreso e assaporato gradatamente. Ma le note non mancano, i commenti degli studiosi abbondano. E poi il racconto, questa ininterrotta confessione che è un colloquio con Dio, con un Dio alla cui memoria Agostino richiama sé, quasi dicesse ogni istante a Dio* « *ti ricordi?* », *questo racconto segue una vicenda che non è solo intellettuale e spirituale, ma di un corpo congiunto alla mente, allo spirito: c'è un uomo, che cerca la* « *via della vita* », *e quest'uomo è tutto intero, è giovane, è presuntuoso, è avido di sapere, è figlio di un padre che con la moglie è stato collerico, di una madre, Monica, che in giovinezza gustava così il vino da farsi dare della beona da una sua serva; è un uomo che ama le donne e da una ha un figlio naturale, e dall'amore dei sensi non si libera che a stento; e prima è manichèo, poi, dopo aver ascoltato Sant'Ambrogio a Milano, è neoplatonico, ma non ancora giunge al Cristianesimo; poi è la conversione. Il racconto dell'ispirazione che lo porta alla lettura sconvolgente del Vangelo è suggestivo:* « *Ad un tratto dalla casa vicina mi giunge una voce, come di fanciullo o fanciulla, non so, che diceva cantando e ripetendo più volte: "Prendi e leggi, prendi e leggi". Mutai d'aspetto all'istante e cominciai a riflettere con la massima cura se fosse una cantilena usata in qualche gioco di ragazzi, ma non ricordavo affatto di averla udita in nessuna parte...* ». *Insomma la sua carne di uomo Agostino non la dimentica mai: è una realtà, ma naturalmente ripensata, già toccata dalla benedizione di una realtà nuova. Racconta delle antiche amiche sue che gli* « *tiravano di sotto la veste di carne e sussurravano a bassa voce: "Tu ci congedi?"* » *e altre cose, e dell'abitudine tenace che gli dice* « *Pensi di poterne fare a meno?* », *ma è già qualcosa di lontano, di sopito, di vinto. Sarebbe inutile in poche righe anche solo accennare ai grandi temi del libro del più alto genio della Chiesa, al dissidio che operano in lui l'intuizione cristiana e l'influsso neoplatonico. Ricorderò cose apparentemente più dimesse e più convenienti a un lettore meno agguerrito: le* Confessioni *sono il romanzo della conversione cristiana, romanzo in un senso antico, quasi un racconto epico della ricerca di Dio. Michele Pellegrino, uno dei principali studiosi di Agostino (e oggi arcivescovo di Torino) lo ha chiamato più semplicemente* « *preghiera in tredici libri* » *e anche, con un titolo che ha per noi un suono di attualità, un* « *giornale dell'anima* ». *Ma anche la preghiera, l'afflato religioso e devoto che percorre tutti i tredici libri, ha nelle esclamazioni, nelle invocazioni, nelle interrogazioni un timbro, un impeto, una trepidazione che non esitiamo a definir poetici:* « *Ebbene, Signore, agisci, svegliaci e richiamaci, accendi e rapisci, ardi, sii dolce. Amiamo, corriamo* », « *Non uscir fuori, ritorna in te: nell'interno dell'uomo sta la verità* », « *Io ti cercavo fuori di me, e non trovavo il Dio del mio cuore* » *(lo ripeterà in un bellissimo salmo latino il Savonarola) e* « *Che cosa amo, quando amo te?* » *e le parole della* « *Conclusione* »: « *Il settimo giorno è senza tramonto e non ha occaso* », *Signore,* « *nel sabato della vita eterna riposeremo in te* ». *E' anche un libro di edificazione, senza dubbio, e questo forse potrà allontanare dei lettori, ma è uno zelo religioso conquistato attraverso un lungo dramma, e chi può rifiutarsi di conoscere il cammino che percorre uno spirito in cerca di verità?*

Franco Antonicelli

MASSIMO D'AZEGLIO

Gli scritti di d'Azeglio

Il *Fischietto*, il famoso giornale satirico ottocentesco, pubblicò nel 1849 una caricatura che raffigurava Massimo d'Azeglio nell'atto di salire le scale del Ministero, carico di sciabola, contrabbasso, pennelli e manoscritti: chiara se pur benevola condanna della versatilità che conduceva il personaggio ad impegnarsi nelle più varie (e d'altro canto tutte nobili) attività dello spirito. Ma « dilettante », nel senso diminuente della parola, d'Azeglio non lo fu mai, grazie soprattutto al forte impegno morale che stava alla base delle sue opere come della sua azione politica. Nei suoi romanzi (*Ettore Fieramosca, Niccolò de' Lapi*, l'incompiuto *La Lega lombarda*) l'intento era quello di « suscitare alti e nobili sentimenti nei cuori » degli italiani, in momenti decisivi del cammino verso l'unità nazionale. E anche ne *I miei ricordi*, scritti quando l'unità era ormai conquistata, avvertiva la necessità di parlare alle coscienze degli italiani. Persino nei *Racconti romani*, e nell'abbozzo della commedia *Le autopsie*, c'è impegno nella condanna di un mondo ormai invecchiato, e il fermento delle idee nuove che vanno nascendo. Ma, insieme con la nobiltà dei fini e dei contenuti, s'avverte anche nella prosa del d'Azeglio il gusto della narrazione, la ricchezza dell'immaginazione. A cent'anni dalla morte dell'uomo, l'editore Mursia propone utilmente ora una completa raccolta dei suoi scritti (mancano soltanto gli opuscoli politici): due volumi curati, introdotti, annotati da Alberto M. Ghisalberti.

La società e il costume nell'Italia comunale

Nella collana dell'Utet « Società e costume », diretta da Mario Attilio Levi, Antonio Viscardi e Gianluigi Barni hanno pubblicato *L'Italia nell'età comunale* (pagine 905, lire 14.000) che, secondo la formula già felicemente sperimentata, è una rassegna di storia sociale e di costume dell'Italia nel secolo XIV: un secolo che vide il fiorire delle nostre città e delle loro libere istituzioni e che ha caratterizzato tanta parte del nostro modo di essere come popolo. Il comune italiano fu certo una gran cosa ed in esso si agitarono, come in un microcosmo, idee ed esperienze che poi dovevano dar vita allo Stato moderno. Ma non fu lo Stato moderno. Nelle città italiane del secolo XIV, tutte racchiuse nella breve cerchia delle mura, si svolsero lotte accanite, piccole guerre di classe che determinarono, forse appunto per la loro asprezza, il fiorire di una vita civile che altrimenti sarebbe stagnata o non si sarebbe svolta con la fortuna e lo splendore che conosciamo.

Avvenne in esse come nella Roma della Repubblica ove, come dice Machiavelli, il contrasto fra patrizi e plebei, lungi dal paralizzare lo svolgimento storico della città, determinò nuovi sbocchi e consentì il sorgere di un impero nato dalla conquista: la virtù militare che è il riflesso della virtù civica.

In un ambito più ristretto, altrettanto fu dell'Italia nel secolo XIV, nella quale le rivalità fra guelfi e ghibellini, borgo e borgo, contrada e contrada innnrescero uno svolgimento più celere alla storia del nostro Paese. Per allora: perché questa volta la teoria vichiana dei « corsi e ricorsi » non si ripetette e la Firenze di Dante non fu la Roma dei Gracchi. Del resto, cosa sappiamo noi davvero della Storia che pure dovrebbe essere opera dell'uomo e quindi conoscibile da quelli stessi che l'hanno creata?

Ci capita tra le mani, in questo momento, un libro certo molto utile: l'*Atlante storico Garzanti* (pagg. 632, lire 1500) ove si può scorrere, come su di un indice, la congerie dei fatti più importanti che hanno accompagnato il susseguirsi delle vicende umane dacché esiste l'uso della memoria. Oggi sappiamo che le colonne d'Ercole della memoria non si fermano ad Esiodo, che i greci chiamavano « il padre della storia », ma arretrano nei millenni, ai leggendari Sumeri, ai babilonesi, sicché la cronologia della Storia Universale — come dice il sottotitolo dell'*Atlante Garzanti* — si perde nella notte degli evi.

E però, ripetiamo, tutto quello che l'uomo ha fatto resta mistero per lui stesso, sembra tracciato da una forza arcana, la cui origine e natura invano tenta comprendere. Unico punto di riferimento è il « dovere », cioè la voce che parla al fondo della coscienza, e che Benedetto Croce chiamava « sillaba di Dio ». E' questa voce che dà un senso all'azione individuale e imprime un suggello indelebile alle grandi personalità in cui meglio si esprima il divino che è nell'uomo. In questi giorni ci è capitato di sfogliare non diciamo la biografia ma la raccolta d'insegnamenti e di massime lasciate da una di queste grandi personalità, da quell'eroe della politica che fu Filippo Turati: *Le vie maestre del socialismo*, a cura di Rodolfo Mondolfo e Gaetano Arfè (edizioni Morano, pagg. 492, lire 3.500). Quanta attualità, e quanta verità in quelle pagine! Apriamo a caso, sulla « cultura popolare ».

« Certo, è dell'infanzia, o infantilità dei partiti, la smania degli elenchi interminabili di *desiderata*, destinati, i più, ad ammuffire e inzitellonire nelle sterili attese. A ogni ora del tempo, basta di fornire il suo compito. Mentre l'esperienza quotidiana ci narra l'infrangersi della nostra migliore propaganda nella misoneica mentalità proletaria, e la stessa borghesia foggia leggi e racimola milioni per sgominare, non fosse (e pur troppo non sarà) che alla superficie, l'obbrobrio del primato italiano nell'analfabetismo; mentre i riposi, conquistati al lavoro salariato da audaci resistenze operaie o da provvide leggi, nulla trovano, in nove decimi del nostro paese, che li disputi alla taverna, che consenta di tesoreggiarli per l'elevamento morale e pei fini alti della vita; mentre denunziamo a noi stessi quei "conflitti di categoria", che adulterano la lotta di classe, e negli eccidî proletarî — che i Governi incoraggiano colle guarentite immunità agli omicidiarî — confessiamo la complicità inconsapevole delle nostre folle, inutilmente impulsive; affideremo, dunque, alla sola sollecitudine delle classi dirigenti il problema, vitale e formidabile, dell'educazione del proletariato? Su questo tema, che pur comincia, anche tra noi, a richiamare un vivo movimento di opinione, nulla di proprio, di caratteristico, ha il Partito, ha il Congresso socialista, da dire, da consigliare, da rivendicare, da iniziare? Noi auguravamo, nell'ultimo Congresso, che, sopite alfine, o superate le contese di tendenze astratte e di formule, le biennali assise del Partito diventassero, soprattutto, un resoconto illustrato e documentato delle vive esperienze, della gara di iniziative e di fatti, di tutte le nostre Sezioni, nell'azione concreta, rivolta a elevare, armare, agguerrire il proletariato delle varie plaghe. E oggi invochiamo che il Congresso almeno trovi modo di innestare nelle sue discussioni — gli addentellati non mancano — la preoccupazione e il proposito di un'azione socialista, determinata ed intensa, per la *coltura popolare*; di un'azione, cioè, che abbia di mira il proletariato *come intelletto e come anima* ».

Italo de Feo

novità in vetrina

I trasporti, oggi

Francesco Santoro: « *Economia dei trasporti* ». Nell'ampio quadro del *Trattato italiano di economia*, diretto da Gustavo Del Vecchio e Celestino Arena, questo volume s'inserisce arrecando un fondamentale contributo allo studio di un settore, quello dei trasporti, che si rivela sempre più importante per lo sviluppo e l'ordinato progresso dell'economia di un Paese, ed il suo inserimento nel contesto di una integrazione economica internazionale. Di particolare interesse la parte dedicata allo studio dei trasporti ferroviari, ed alle modificazioni che si sono prodotte, nella loro conduzione, attraverso il tempo, fino alla gestione diretta da parte dello Stato. Anche dei trasporti stradali, in continua espansione, il Santoro offre una indagine approfondita. *(UTET, 867 pagine, 8500 lire).*

Il '500 e l'arte

Anthony Blunt: « *Le teorie artistiche in Italia dal Rinascimento al Manierismo* ». Sir Anthony Blunt, studioso d'arte fra i maggiori del nostro tempo, fornisce in questo volumetto una acuta, interessante rassegna del pensiero sull'arte quale esso fiorì in Italia nel periodo fra il 1450 e il 1600. La vita artistica del Rinascimento, sostiene il Blunt, non può essere penetrata e compresa soltanto con lo studio delle opere. E' necessario invece confrontare le opere stesse con gli intenti che l'artista si prefiggeva, sia per comprendere a fondo certe tendenze, sia per verificare le interpretazioni della critica. *(Ed. Einaudi, 185 pagine, 800 lire).*

3 NOVITÀ STYLE baby

POLTRONCINA: adatta per bambini da 1 a 5 anni, gambe smontabili in metallo cromato con puntali di gomma anti-scivolo, colori: arancio, sabbia, turchese. **Prezzo L. 2.900**

POLTRONCINA A DONDOLO: adatta per bambini da 1 a 5 anni, gambe smontabili in metallo cromato, pattini di dondolo con presa d'attrito di assoluta sicurezza. colori: arancio, sabbia, turchese. **Prezzo L. 3.200**

BANCHETTO PIEGHEVOLE: piano sagomato colore sabbia con bordino per evitare la caduta di oggetti, gambe pieghevoli in metallo cromato con puntali di gomma anti-scivolo. **Prezzo L. 2.500**

I prodotti STYLE-baby sono stati studiati da noti specialisti per renderli anatomicamente comodi e sicuri. Sono adatti a mille usi, dal gioco al momento della pappa e con i loro colori vivaci sono un complemento indispensabile per la stanza dei vostri bambini. E se dovete fare un regalo, i prodotti STYLE-baby sono ideali, perchè sono nuovi, originali, utili e non sono cari.

ATTENZIONE!
CONFEZIONE REGALO

POLTRONCINA
+
BANCHETTO a L. 5.000

Per i vostri regali la Giovenzana ha creato un elegante confezione a colori che contiene una poltroncina e un banchetto pieghevole, a un prezzo eccezionale. Approfittatene.

IN VENDITA PRESSO I NEGOZI SPECIALIZZATI PER BAMBINI - CASALINGHI - LA RINASCENTE

casalinghi STYLE garanzia di qualità

UNA MARCA DI SUCCESSO IN TUTTA EUROPA

RAI Radiotelevisione Italiana

radiotelefortuna 67

Radiotelefortuna rinnova
l'appuntamento con i vecchi
e nuovi abbonati alla radio
e alla televisione.
In palio
24 automobili:
6 Alfa Romeo Giulia 1300 TI berlina
3 Innocenti J4 berlina
3 Lancia Fulvia 2C berlina
3 Fiat 124 berlina
3 Autobianchi Primula due porte
3 Fiat 1100 R berlina
3 Fiat 500 berlina.

Partecipare
ai sorteggi di Radiotelefortuna
è facile: basta abbonarsi subito
o rinnovare subito l'abbonamento
alla radio o alla televisione
per il 1967.

Aut. min.

magia di pulito, magia di splendore del vostro bucato col nuovo DIXAN

... perché dixan contiene XELENE

il ritrovato scientifico straordinario che attiva il potere detergente di dixan e dona al bucato un magico splendore. Per questo

la qualità di dixan è straordinaria.

E straordinaria è anche la garanzia di dixan per custodire un capitale prezioso come la vostra lavatrice. Dixan contiene xelene e ha la schiuma frenata. Ecco perché le grandi marche di lavatrici raccomandano proprio dixan.

CASTOR raccomanda solo DIXAN perché DIXAN ha cura della vostra CASTOR

Henkel crea oggi i prodotti di domani

IL DOTT. NICO RISPONDE

1) ... Debbo scegliere la « Cera di Cupra » in tubo o quella in vaso?
Ida T. - Lecco

La stessa ottima crema a base di cera vergine d'api è racchiusa in due confezioni: il tubo costa 500 lire e il vaso mille perché ne contiene una quantità doppia. Alcune signore trovano pratico il tubo per portarlo con sé nella borsetta o nel beauty-case, altre apprezzano l'eleganza del vaso di porcellana.

2) ... I miei piedi li chiamo « delicatini » perché sempre stanchi...
Mirella D. - Milano

Per avere tutto il giorno piedi riposati c'è una crema apposta in farmacia a L. 400. Il « Balsamo Riposo » si spalma con una leggera pressione.

3) ... E' vero che non si usa più insaponarsi il viso?
Giovannina C. - Sanremo

Occorre un sapone puro, indicato per la delicata pelle della donna. La migliore risposta alla sua domanda è un sapone di grande formato, che costa 600 lire in farmacia e che è prodotto da una antica Casa farmaceutica: « Sapone di Cupra Perviso ».

4) ... Quale rimedio devo chiedere in farmacia per i piedi sudati?
Ciro B. - Napoli

« Esatimodore del Dr. Ciccarelli » è ciò che le serve. Il flacone normale costa 400 lire e quello triplo, indicato per famiglia, lire mille. Una spruzzatina al mattino e i piedi restano asciutti e senza cattivo odore per tutto il giorno. Provi.

5) ... Quando si hanno denti scuri e gengive delicate...
Ornella B. - Brindisi

Per avere denti bianchi e lucenti li pulisca con il dentifricio « Pasta del Capitano » (in farmacia L. 300 tubo grande e L. 400 tubo gigante). Oltre al dentifricio in pasta usi anche quello liquido, l'« Elisir del Capitano ». Versi poche gocce in mezzo bicchiere d'acqua e faccia rapidi sciacqui. La sua composizione leggermente alcoolica, a base di spezie aromatiche, dà « tono » alle gengive e profuma il respiro.

6) ... Perché ripetere la pulizia della pelle anche al mattino? Se l'ho fatta alla sera, dovrebbe bastare non crede?
Livia F. - Palermo

Raccomando di ripetere l'operazione pulizia con « Latte di Cupra » e con « Tonico di Cupra » anche al mattino, perché di notte i pori si riempiono di una sostanza grassa, che è bene asportare per avere una pelle a posto, se la si desidera al naturale, e ben preparata se si preferisce truccare il proprio viso.

7) ... Poiché ho trovato stupendo il « Latte di Pulizia Primi Anni » per il mio piccino, le chiedo se in farmacia ci sono altri prodotti della stessa Casa.
Vanna B. - Busto Arsizio

Oltre al « Latte di Pulizia Primi Anni » per pulire le cosce e il culetto del bimbo quando si è fuori casa o per evitare lavaggi continui, la Ciccarelli pone in vendita altri tre prodotti « Primi Anni »: un sapone, una crema ed una polvere assorbente. Abbia fiducia.

Dottor NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

LA DONNA E LA CASA

La pianta smarrita

Il signor Giovanni V. di Vigevano ci ha inviato una cartolina, a cui aveva attaccato un campione di pianta grassa, per sapere come si debbono coltivare le piante grasse per avere fiori.

Il campione di pianta grassa da lei incollato sulla cartolina, non ci è pervenuto.
Comunque per avere fiori dalle piante grasse che li producono, le norme generali sono:
— molto sole;
— innaffiamento modesto e solo quando la terra in superficie appare polverulenta;
— terreno composto da ⅓ di terra di foglia, ⅓ terreno fertile di giardino, ⅓ sabbione.

Il philodendron

La signora M. Luisa Saglietti Rebora di Genova, vuol sapere perché il philodendron emette radici aeree e come si deve comportare con queste. Vuol sapere anche se deve cambiare il vaso alla pianta.

Il philodendron emette radici aeree che hanno il doppio scopo di nutrire in un certo modo la pianta con gli elementi che assorbono dall'aria e, quando prendono terra, di aumentare il numero delle radici e quindi apportare maggior quantità di linfa vitale alla pianta. Anche molte altre piante hanno questa caratteristica.
In una pianta in vaso, e quindi di grandezza modesta e che viene regolarmente innaffiata, le radici aeree non servono a molto, comunque non è il caso di far loro prendere terra in altri vasi. Non serve che a fare inutile ingombro. Lasci crescere le radici aeree e, quando è possibile, le lasci prendere terra nel vaso che contiene la pianta.
Quando i fusti che sono sul suo vaso avranno preso molto sviluppo (oltre il metro) lei potrà svasare la pianta e, se i tre fusti sono indipendenti, potrà fare tre nuovi vasi, se invece partono da un ceppo unico, faccia un vaso solo, usando naturalmente un recipiente più grande.
In genere si preferirebbe avere un vaso molto pieno e quindi sarà meglio, in ogni caso, attenersi alla seconda soluzione.

Il calicantus

« Vorrei sapere come si può riprodurre il calicantus » (Alfonso Bajamonte - Forlì).

Il calicantus è pianta rustica e di rapido sviluppo. Si moltiplica per margotta (un anno per radicare) o più semplicemente per divisione di cespi, asportando fusti ben radicati dal ceppo principale. L'operazione va fatta a fine autunno.

Giorgio Vertunni

Polpette di melanzane

Daniela Bianchi ha 24 anni ed è nata a Roma. Alta, bionda e sottile, Daniela è stata partner di Sean Connery, l'agente 007, nel film « Dalla Russia con amore ». Da allora ha lavorato parecchio nel cinema e adesso prenderà parte a un film con la regia di Alberto De Martino. In TV è apparsa recentemente come alfiere di « Scala reale ».
Confessa di non essere molto abile in cucina, perché la sua è una di quelle professioni che lasciano poco tempo per i fornelli. « Ho imparato soltanto alcuni piatti dei quali sono ghiotta », dice. « Una volta ho mangiato in casa di una mia amica le polpette di melanzane e siccome mi sono piaciute me ne sono fatta dare la ricetta: adesso desidero a mia volta suggerirla alle lettrici del " Radiocorriere TV ".

LA RICETTA

Occorrente:

1 kg di melanzane, 2 uova, 2 etti di pane grattugiato, 2 cucchiai di parmigiano, un pizzico di noce moscata, pepe, sale, basilico, prezzemolo.

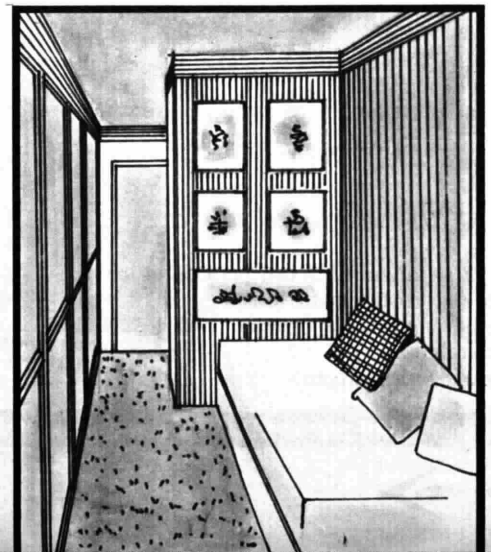
Esecuzione:

Sbucciate le melanzane e tagliatele a piccoli pezzi. Fatele bollire per cinque minuti; lasciatele raffreddare e strizzatele ben bene. In un recipiente, mettete le melanzane, le uova, il pane grattugiato e tutto il resto (il prezzemolo e il basilico tritati finemente) e mescolate ben bene in modo che si amalgami. Fate ora delle grosse polpette piatte, passatele nel pane grattugiato e ponetele a friggere, nell'olio molto bollente. Volendo, conditele con una salsa di pomodoro.

Camera stretta

Un ambiente lungo e stretto (m. 5,50 × 2,80) con la finestra e una porta, l'una di fronte all'altra, sulle pareti minori. Una seconda porta si apre a destra entrando a circa 50 centimetri dall'angolo tra le due pareti. Come ricavarne una camera guardaroba?
Si è pensato di rivestire un'intera parete con una serie di armadi doppi, semplicissimi, laccati in due toni di grigio. Un altro armadio, più stretto è stato utilizzato per spezzare in due parti l'eccessiva lunghezza della camera. La parte utile dell'armadio si apre verso le porte: la parete posteriore è tappezzata in carta a sottili righe bianche e grigie, come il resto della camera e funziona da appoggio al sofà letto, che resta così nascosto alla vista di chi entra.
Sul pavimento è stesa una moquette grigia; lo stesso colore nella tinteggiatura del soffitto.

Achille Molteni



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 21 al 26 novembre)

A tavola con Gradina

PESCI FINTI - Potrete utilizzare le coste delle verze nel seguente modo: fatele lessare in acqua bollente salata, scolatele e asciugatele. Passatele in farina, poi fatele dorare in margarina GRADINA rosolata. Servitele croccanti e ben calde.

PATATE TRIFOLATE (per 4 persone) - Preparate un trito di aglio, prezzemolo e 2 acciughe diliscate e pestate, poi fatelo rosolare, a fuoco basso, in 60 grammi di margarina GRADINA. Unitevi 600 grammi circa di patate lessate e tagliate a fette, salatele, pepatele, mescolatele e, quando si saranno insaporite, aggiungete qualche cucchiaio di buon brodo o sugo di carne e continuate la cottura per pochi minuti.

PINZA DELLA ROSINA (per 6 persone) - In una terrina mescolate 400 gr. di farina bianca e 150 gr. di farina gialla con 100 gr. di margarina GRADINA appena sciolta, 100 gr. di zucchero, un pizzico di sale, 1 cucchiaino raso di bicarbonato, 200 gr. di latte, 1 cucchiaino di semi di anice, 500 gr. di mele sbucciate, 200 gr. di prugne secche ammollate e tagliate a pezzetti. Versate il composto ben amalgamato in una tortiera larga 27 cm., alta 6 cm., unta e infarinata e fatelo cuocere in forno moderato per circa un'ora. Servite la torta fredda.

AGNELLO CON FINOCCHIO (per 4-5 persone) - In 60 grammi di margarina GRADINA fate rosolare 2 o 3 spicchi di aglio non pelato, poi unitevi 1 kg. di agnello tagliato a pezzi e infarinato, qualche seme di finocchio racchiuso in una garza. Sale e pepe. Lasciatelo cuocere lentamente per circa un'ora e durante la cottura, aggiungete del brodo. Levate l'aglio e il finocchio prima di servire l'agnello con il sugo ristretto.

FRITTATA CON ACCIUGHE (per 4 persone) - In una terrina sbattete 6 uova intere con un pizzico di sale, unitevi 2 acciughe dissalate, diliscate e pestate, del prezzemolo tritato e 40 gr. di margarina GRADINA a pezzettini. Fate cuocere il composto dalle due parti in una padella dove avrete rosolato dell'altra margarina vegetale. Potrete servire la frittata così semplicemente o con della salsa di pomodoro a parte.

ANITRA IN CASSERUOLA (per 4-5 persone) - Preparate un'anitra di circa 1 kg. per la cottura, legatela e mettetela in una casseruola con 50 grammi di margarina GRADINA, un mazzetto di prezzemolo, timo, lauro e basilico, uno spicchio di aglio, un pezzo di cipolla, qualche chiodo di garofano, 1 mestolo di brodo, 1 bicchiere di vino bianco secco, sale, pepe in grani. Coprite e lasciate cuocere il tutto molto lentamente per circa un'ora e mezzo (la cottura può variare dalla età dell'anitra). Passate il sugo al setaccio e versatelo sull'anitra tagliata a pezzi, prima di servire.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi - Milano

L.B.

QUESTO MARCHIO

CONTROLLATO DALL'I.W.S. IN TUTTO IL MONDO

GARANTISCE CHE E' LANA

GENUINA • NATURALE
INALTERATA • SENZA FIBRE ESTRANEE

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA)

Coperte di Somma · Coperte di Sogno

— Pura lana vergine, morbida calda, finissima... nei colori e nei disegni delle Coperte di Somma.

La moda
AUTUNNO
INVERNO
giungerà gratuitamente a domicilio di tutti coloro che invieranno questo tagliandino a: C.P. 3767 - Milano

Vi prego di inviarmi gratuitamente la pubblicazione che illustra le linee della nuova moda

INDIRIZZO

2940

a
le
b

pellicce

Pellicce per ogni ora del giorno: sportive oppure « eleganti », con tutta una gamma di variazioni, anche nei colori. La linea per l'inverno '66/'67 è ad « A ». I quattro modelli che presentiamo sono di Rivella

a Una stola di visone bianco: il taglio ne fa un modello da gran sera

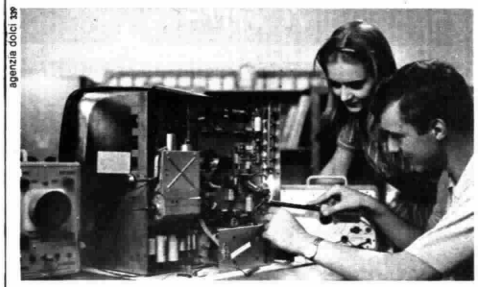
b Mantello di lontra Lakoda « dorée » e guanaco con cappello pure in guanaco

c Un capo in breitschwanz: il drappeggio è fermato da un bottone gioiello

d Per le giovani: sette ottavi in volpe polare con cappuccio

SAPERE E' VALERE

E IL SAPERE SCUOLA RADIO ELETTRA E' VALERE NELLA VITA



UNA CARTOLINA: nulla di più facile! Non esitare! Invia oggi stesso una semplice cartolina col tuo nome, cognome ed indirizzo alla Scuola Radio Elettra. Nessun impegno da parte tua: non rischi nulla ed hai tutto da guadagnare. Riceverai infatti gratuitamente un meraviglioso OPUSCOLO A COLORI. Saprai che oggi STUDIARE PER CORRISPONDENZA con la Scuola Radio Elettra è facile. Ti diremo come potrai divenire, in breve tempo e con modesta spesa, un tecnico specializzato in:

RADIO STEREO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV A COLORI ELETTROTECNICA

Capirai quanto sia facile cambiare la tua vita dedicandoti ad un divertimento istruttivo. Studierai SENZA MUOVERTI DA CASA TUA. Le lezioni ti arriveranno quando tu lo vorrai. Con i materiali che riceverai potrai costruirti un laboratorio di livello professionale. A fine corso potrai seguire un periodo di perfezionamento gratuito presso i laboratori della Scuola Radio Elettra - l'unica che ti offre questa straordinaria esperienza pratica.

Oggi infatti la professione del tecnico è la più ammirata e la meglio pagata: gli amici ti invidieranno ed i tuoi genitori saranno orgogliosi di te. Ecco perchè la Scuola Radio Elettra, grazie ad una lunghissima esperienza nel campo dell'insegnamento per corrispondenza, ti dà oggi il SAPERE CHE VALE

Non attendere.
Il tuo meraviglioso futuro
può cominciare oggi stesso.
Richiedi subito
l'opuscolo gratuito alla

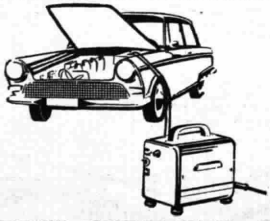
Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

La Voce del Padrone vi offre

10 DISCHI Invito alla Musica
IN ELEGANTE CUSTODIA
CON TESTO ILLUSTRATIVO
(del valore commerciale di L. 22.000)
a sole 15.500 lire! + Tasse
Edizione Stereofonica a L. 17.000 + Tasse

Rivolgetevi per la prenotazione al Vostro Rivenditore di fiducia.

NOVITÀ! LO STRAORDINARIO CARICABATTERIE «RECORD»
Impianto completo a SOLE L. 9350
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA contrassegno



FRANCO DOMICILIO, ESENTE DA DOGANA e DA SPESE DI SPEDIZIONE. Finalmente indipendenti dai FORNITORI. Ora è possibile caricare da soli, in casa in poche ore, la batteria scarica.
E' sufficiente innestare una spina. L'apparecchio si mette subito in azione.
Indispensabile per tutti gli AUTOMOBILISTI, per le motociclette, le auto, gli autocarri ed ogni genere di veicolo; per elettrodomestici, per la casa e all'aperto, per gli hobbies più svariati ecc.
Al momento è ancora disponibile un numero considerevole di caricatori, e lo sarà sino a quando non saranno esaurite le scorte.
ORDINATELO OGGI STESSO.
I caricatori sono regolabili dai 110 ai 220 volt e per batterie da 6 a 12 volt.
36 mesi di garanzia.
Gebr. RITTERHAUS KG. MASCHINENFABRIK
Fondata nel 1847 - 5672 Leichlingen - Sandstrasse 757

STITICHEZZA
1
GRANO DI VALS
REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI
IN TUTTE LE FARMACIE
Lab. G. Manzoni & C. - Via Vela 5 - Milano
AUTORIZZ. R.C.S. 2-3-55 N. 4

VI PARLA UN MEDICO

I pericoli della trielina

Dalla conversazione radiofonica del prof. GIUSEPPE D'ANTUONO in onda lunedì 21 novembre alle ore 9,55 sul Programma Nazionale.

Le malattie professionali sono causate sovente da sostanze tossiche. Tutte le sostanze, perfino l'acqua e l'ossigeno, utili o magari necessarie alla vita, diventano nocive se introdotte nell'organismo in quantità eccessiva, ma si chiamano tossiche solo le sostanze nocive in piccole dosi. Le sostanze tossiche capaci di provocare una malattia professionale sono centinaia, e ogni anno il progresso industriale ne aggiunge qualcuna. Fra esse, ricordiamo i solventi. Nell'industria si chiamano solventi i liquidi adoperati per sciogliere i grassi, la gomma, la cellulosa. I solventi industriali sono numerosissimi, e spesso vengono adoperati mescolati fra loro in varie proporzioni. Parecchi solventi sono molto tossici, e fra essi vi sono il benzolo, il tetracloruro di carbonio, il solfuro di carbonio, il tricloroetilene. E' di quest'ultimo che vogliamo parlare specificamente. Il tricloroetilene è denominato anche trielina. E' il più comune sgrassante, adoperato nelle lavanderie a secco, nella sgrassatura di parti meccaniche, di tessuti, preparazione di cere per pavimenti, nelle lavorazioni di oli e vini, spesso anche come solvente del « cemento » che incolla gli strati delle suole delle scarpe. Come si vede, è un composto chimico largamente usato, e che può causare fenomeni morbosi anche durante il lavoro domestico.

Intossicazione acuta

Nella maggior parte dei casi l'intossicazione da trielina si svolge in maniera acuta. La persona colpita, cioè che ha inalato i vapori di trielina in notevole quantità, dopo un breve periodo di malessere, mal di capo, stordimento, nausea, eccitamento, si accascia al suolo e perde la coscienza e la sensibilità, come se avesse respirato un narcotico, per esempio il cloroformio. Effettivamente la trielina è un narcotico, tanto che viene anche usato come tale in chirurgia. Se l'intossicato viene subito allontanato dall'ambiente, dopo qualche ora si ristabilisce. Più raramente, nei casi d'inalazione di forti quantità del tossico, si può avere la morte per insufficienza cardio-respiratoria.
La prima e più importante misura terapeutica è l'allontanamento del colpito dalla sorgente del pericolo e il suo trasporto all'aria pura. Il paziente sia trasportato nella stagione calda all'aria libera, nella stagione fredda in un locale riscaldato e sufficientemente ventilato. Si tolga tutto ciò che può ostacolare la libera respirazione, e lo si tenga caldo con coperte di lana. Nei gravi avvelenamenti la vittima appare a volte come priva di vita: può essere soltanto incosciente, con il polso e il respiro conservati, oppure in stato di morte apparente, senza polso e respiro percettibili. In ogni caso, anche quando vi sia il sospetto della morte reale, si inizi subito la respirazione artificiale: questa manovra è l'unica terapia utile negli avvelenamenti in cui la respirazione manchi o stia affievolendosi. Insieme con la respirazione artificiale il mezzo terapeutico più efficace è quello della somministrazione di ossigeno.

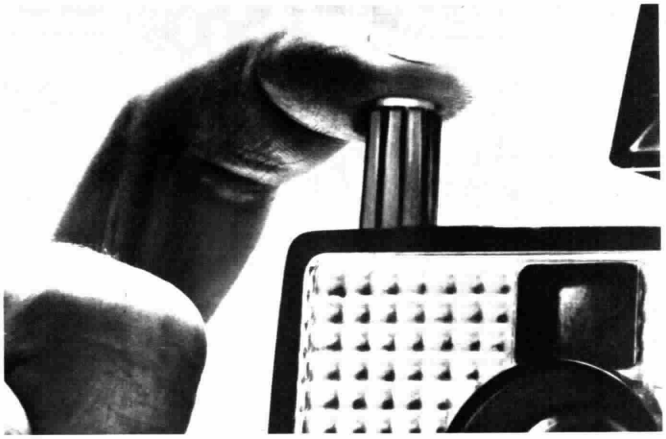
Misure preventive

Più che l'intossicazione acuta, di cui si è parlato finora, interessa la medicina del lavoro l'intossicazione cronica. L'esposizione ripetuta a concentrazioni tossiche di trielina può provocare lesioni specialmente di due nervi, il trigemino e l'ottico. L'inizio è caratterizzato da formicolio al viso, sensazioni dolorose alla bocca e secchezza del naso. Dopo due o tre giorni compare perdita della sensibilità del viso, della mucosa nasale, della bocca. Talvolta si hanno tremori e crampi alle labbra. Il danno al nervo ottico è rivelato da diminuzione dell'acutezza visiva, alterazioni della visione dei colori, e dal vedere doppi gli oggetti. Tali disturbi possono migliorare. Altri sintomi riguardano il sistema nervoso. Un fatto singolare è inoltre l'intolleranza dell'alcool. Frequenti sono anche i bruciori allo stomaco, la nausea, le lesioni della pelle di tipo eczematoso.
Data la molteplicità dei sintomi, e talora la notevole gravità dell'intossicazione, si comprende l'importanza delle misure preventive. Esse consistono nell'usare mezzi tecnici a perfetta tenuta, che impediscano la diffusione dei vapori di trielina; nel funzionamento regolare e continuativo d'una ben organizzata ventilazione locale, con frequente controllo della concentrazione della trielina nell'atmosfera; nell'uso di maschere con filtri appositi; nell'inserzione di filtri nel sistema di ventilazione; nell'uso di guanti; nell'evitare il surriscaldamento dell'ambiente per impedire la formazione di fosgene, un gas irritante. Sono necessarie inoltre visite periodiche trimestrali, eseguite da medici specialisti.

Polaroid è il marchio registrato della Polaroid Corp., Cambridge Mass., U.S.A. "Swinger" è il marchio della Polaroid Corp., Cambridge, Mass, U.S.A.

"sorridi".

scatta.



estrai.

stacca.

15 secondi dopo averla scattata potete già vederla.

Con una macchina fotografica Polaroid Land tutto quello che dovete fare è inquadrare, scattare, estrarre la pellicola dalla macchina. 15 secondi dopo, staccate il positivo dal negativo e guardate la foto che avete appena fatta. Nitida. Chiara. Perfetta. Fin qui tutto bene.

Però, avete veramente fissato il momento che desiderate ricordare?

Se la risposta è sí, lo rivivrete ancora, sempre e dovunque. Altrimenti basta scattare ancora: in pochi secondi potrete controllare se questa volta ci siete riusciti.

La macchina fotografica Polaroid rende la fotografia una cosa semplicissima: risolve da sè tutti i problemi che comporta scattare una foto... e lo fa automaticamente. Se avete 15 secondi per voi, fermatevi a provare una macchina fotografica Polaroid dal vostro negoziante e... sorridete. Lui non farà altro che scattare, estrarre, staccare.

E vedrete che magnifico regalo di Natale sarà una macchina fotografica Polaroid!

Il modello 104 anche per fotografie a colori... in 60 secondi. A sole L. 49.500

L. 13.500
Polaroid Swinger

Fate qualcosa di speciale per questo Natale. Regalate una Macchina Fotografica Polaroid.

PUBBLIVOXSON

. . . E' NECESSARIA
UNA TECNICA DA PRIMATO.

Perfetta riproduzione della "scala dei grigi", precisa *messa a fuoco*, massima *"incisività"* delle immagini, totale "assenza di disturbi", sono le cose che contano e che distinguono i Televisori **VOXSON.**
Il modello Mercury Special ha in più un mobile *tutto legno* senza fredde parti in plastica e lo si può acquistare completo di comando a distanza ad ultrasuoni per il cambio istantaneo del programma.
La gamma dei televisori **VOXSON** vi offre un modello per ogni vostra pretesa.
Richiedete il catalogo completo a colori scrivendo a **"VOXSON** Ufficio Pubblicità Casella Postale 2390 A. D. Roma".

VOXSON

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Giornata Nazionale dell'Assistenza agli Emigrati
Dalla Chiesa Nazionale di Spagna in Roma
CONCELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA

12-12,30 RUBRICA RELIGIOSA
L'emigrante italiano, cittadino d'Europa
a cura di Gaetano Bonicelli
Realizzazione di Carlo Baima

pomeriggio sportivo

14,30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Carrarmato Perugina - Giocattoli Baravelli - Patatina PAI - Giocattoli Italo Cremona)

la TV dei ragazzi

a) **I FORTI DI FORTE CORAGGIO**
Una febbre... da cavallo
Telefilm - Regia di Charles R. Rondeau
Prod.: Warner Bros
Int.: Forrest Tucker, Larry Storch, Ken Berry, Melody Patterson

b) **LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO**
Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Warner Bros

pomeriggio alla TV

18 — SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

19 —

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Dentifricio Colgate - Pizza Star)

19,10 Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Cucine Smeg - Signal - Caramelle Golia - Prodotti Mennen - Tavoletta Liebig - Coca-Cola)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Kop - Orologi Veglia Swiss - Amaro medicinale Giuliani - Pasta Agnesi - Est Elettrodomestici - Aperitivo Cynar)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Liquore Strega - (2) Scuola Radio Elettra - (3) Confetto Falqui - (4) Calze Si-Si - (5) Invernizzi Invernizzina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arces Film - 2) Paul Film - 3) Cinetelevisione - 4) Cinetelevisione - 5) Studio K

21 —

IL CONTE DI MONTECRISTO
di Alessandro Dumas
Otto episodi di Edmo Fenoglio e Fabio Storelli
Quarto episodio

Il conte
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Danglars — *Achille Millo*
Albert — *Ruggero Miti*
Maximilien — *Giorgio Favretto*
Beauchamps — *Nino Fuscagni*
Château-Renaud — *Lorenzo Terzon*
Fernando — *Alberto Terrani*
Signora bionda — *Cecilia Polizzi*
Uomo in nero — *Nello Riviè*
Altro signore — *Giorgio Bandiera*
Marchesa — *Vittoria Dal Verme*
Viscontino — *Edoardo Florio*
Duchessa — *Tina Lattanzi*
Eugenie — *Silvia Silveri*
Valentine — *Maddalena Gillia*
Franz — *Ugo Pagliai*
Marchesino — *Nino Scardina*
Baronessa Danglars — *Anna Miserocchi*
Signora ossuta — *Loredana Savelli*
Generale — *Nestor Garay*
Conte di Montecristo — *Andrea Giordana*
Villefort — *Enzo Tarascio*
Signora Villefort — *Fulvia Mammi*
Mercedes — *Giuliana Lojodice*
Haydée — *Mila Stanic*
Bertuccio — *Fosco Giachetti*
Battistino — *Simone Mattioli*
Andrea Cavalcanti — *Lino Capolicchio*
Maggiore Cavalcanti — *Nino Besozzi*
Maggiordomo — *Gualtiero Isnenghi*
Giovane segretario — *Dante Biagioni*
Valletto — *Armando Furlai*
Ministro — *Gianni Agus*
Telegrafista — *Cesare Bettarini*
Ufficiale — *Paolo Lombardi*
Caderousse — *Quinto Parmeggiani*
Signor Monçon — *Giustino Durano*
Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Danilo Donati
Delegato alla produzione Pier Benedetto Bertoli
Regia di Edmo Fenoglio

22 — QUINDICI MINUTI CON GLORIA CHRISTIAN

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18-18,50 CONCERTO DE « I SOLISTI VENETI »
diretto da Claudio Scimone
Violini Piero Toso, Guido Furini, Ronald Valpreda, Fernando Zampieri, Mario Buffa, Vito Prato - Viole Ferruccio Sangiorgi, Sergio Paulon - Violoncelli Max Cassoli, Gianni Chiampan - Contrabbasso Emilio Benzi
Le sette parole di Gesù Cristo sulla croce
di Franz Joseph Haydn
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo
(Ripresa del Concerto organizzato dall'UCAI e dal Comune di Padova nella Cappella degli Scrovegni)

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Amaro Cora - Confezioni Tescosa - Riso Curti - Moplen - Spic & Span)

21,15

MALIMBA
Viaggio nel mondo musicale negro
Una trasmissione di Folco Quilici - Collaborazione di Arrigo Montanari e Ezio Pecora
Consulenza musicale di Roberto Leydi
Seconda puntata
La vita dell'uomo
(Ripresa effettuata in occasione del 1° Festival delle Arti Negre di DAKAR nel Senegal)

22,05 L'ISPETTORE GIDEON
Il derby di Epsom
Racconto sceneggiato - Regia di James Hill
Prod.: I.T.C.
Int.: John Gregson, Alexander Davion, Daphne Anderson, Michel Ripper, Penelope Horner

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Kapitän Hornblower
Fernsehkurzfilm
Regie: John Newland
Prod.: MCA

TV SVIZZERA

11 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera
13,30 NOTIZIARIO
13,35 PRIMO POMERIGGIO: « Operetta made in USA ». Una produzione della Bavaria-TV. « Storie di animali »: « Spruzzi d'acqua ». Una produzione della Granada-TV
16,30 CINE-DOMENICA. « Attenti ai francobolli ». Documentario della serie « Hobby ». « Duello nella notte ». Telefilm della serie « Lo sceriffo di Dodge City ». « Ridere è permesso ». Selezione di comici d'altri tempi. « Un tipo in gambu » » e « Grand Hotel »
18 NOTIZIARIO
18,05 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE
18,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
19,45 SETTE GIORNI
20,20 TELEGIORNALE
20,35 LA GRANDE STRADA AZZURRA. Lungometraggio
22,05 LA DOMENICA SPORTIVA
22,15 LA PAROLA DEL SIGNORE
22,25 INFORMAZIONE NOTTE

Un attore inglese che la televisione ha reso popolare

GREGSON ALIAS GIDEON

ore 22,05 secondo

Il successo che da alcune settimane sta riscuotendo la nuova serie di telefilm *L'ispettore Gideon* è giustamente attribuito alla bravura e alla simpatia del protagonista John Gregson. Un interprete misurato e cordiale, umano ed ironico quel che basta, che ha trovato nei panni di un massiccio poliziotto di Scotland Yard la sua vera giovinezza d'attore. Le storie che egli interpreta non si allontanano infatti da quelle consuete del genere giallo, ed è solo la sua presenza a renderle meno facili e corrive.

John Gregson è un nome pressoché sconosciuto al grande pubblico italiano, anche se gli spettatori l'avranno di certo visto chissà in quanti film, perché la sua faccia aperta di uomo leale è di quelle che il cinema, anche in ruoli di secondo piano, volentieri utilizza. Gregson che è arrivato al cinema quando aveva trenta anni con alle spalle, come è nella tradizione degli attori anglosassoni, una vasta esperienza teatrale, ne conta oggi quarantasette.

All'inizio della carriera (il suo film di esordio è *Sarabanda tragica* del 1949) sembrava diviso tra la commedia e il dramma. Dopo una parte ne *La tragedia del capitano Scott* eccone un'altra accanto ad Alec Guinness ne *L'incredibile avventura di Mr. Holland*. Ma le sue attitudini brillanti parvero ad un certo momento prevalere, e qualcuno arrivò perfino a salutarlo come un nuovo (e minore) David Niven. Di queste sue capacità fornisce buona prova il film *La rivale di mia moglie* che la TV italiana ha messo in onda qualche mese fa. Il successo tuttavia non gli arrise. Partecipò di volta in volta a film di guerra, gialli, avventurosi senza riuscire mai a sfondare, confinato sempre in una zona d'ombra. Colpa forse del fisico che gli vietava parti da « amoroso » o di una sua certa riservatezza di recitazione che lo portava a preferire i toni grigi e sfumati.

John Gregson, che presta all'ispettore Gideon di Scotland Yard il suo volto di poliziotto tranquillo, modesto, antieroico

La sua carriera sarebbe così probabilmente scivolata sui binari di un'onesta mediocrità, come accade ai bravi caratteristi, se la TV non gli avesse offerto quelle chances che il cinema gli aveva negato. Uno di quegli incontri, non si sa quanto fortunosi, che sono il sapore del mondo dello spettacolo.

Il personaggio di Gideon creato dallo scrittore John Creasey — un poliziotto credibile, che non si dà arie da genio, ma fatica tutti i giorni e tutte le ore per risolvere con il buon senso dell'esperienza i piccoli e grandi problemi che una città come Londra presenta alle forze dell'ordine — aveva, si può dire, la sua faccia. Non deve essere stato difficile a Gregson calarsi nel personaggio, imprimergli il suo stile di uomo alla mano che sa quello che vuole e come ottenerlo, senza forzature, facendo con naturalezza anche le cose difficili. Non sappiamo se egli avrà, come attore, altre occasioni. Probabilmente no; ma basterà, crediamo, questa sua prestazione per fargli conservare un posto nel cuore del pubblico.

Giovanni Leto

ore 21 nazionale

IL CONTE DI MONTECRISTO

Le puntate precedenti

Edmondo Dantès, da poco al comando di una nave mercantile, sta per sposare la fanciulla amata, Mercedes, ma è vittima di un diabolico intrigo. Finisce rinchiuso nella prigione del Castello d'If, da dove poi, trascorsi molti anni, riesce fortunosamente a fuggire. Un compagno di carcere, l'abate Faria, gli ha affidato la mappa di un tesoro nascosto nell'isola di Montecristo. Dantès si impossessa del tesoro e assume una nuova identità: quella del conte di Montecristo. A Marsiglia, compie un gesto di riconoscenza verso l'armatore Morrel che gli era rimasto amico e si dirige a Parigi per colpire coloro che furono la causa della sua rovina, Danglars, Caderousse e Villefort.

La puntata di stasera

Il Conte di Montecristo è a Parigi. In tutti gli ambienti mondani si parla di quest'uomo affascinante, ricchissimo, misterioso. Edmondo Dantès ingaggia un bandito, gli fornisce la falsa identità del marchese Cavalcanti e l'introduce nel salotto della famiglia Danglars. Il falso marchese invoglia Danglars a giocare in borsa e gli fa perdere grosse somme di danaro. Intanto Montecristo fa sapere a Villefort di conoscere una sua relazione con la moglie di Danglars e cose ancora più gravi sul suo passato.

ore 22,05 secondo

L'ISPETTORE GIDEON

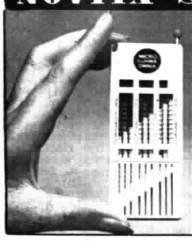
L'ispettore Gideon è chiamato, questa volta, ad indagare nel corrotto ambiente dei « bookmakers » e degli allevatori di cavalli. Una banda riesce infatti, da tempo, a drogare i cavalli e a influenzare i risultati delle corse. Ora i gangsters hanno in preparazione un grosso colpo in vista del derby di Epsom: vogliono impedire che il cavallo favorito vinca la gara. Ma la polizia vigila...

TINO SCOTTI presenta

"basta la parola"

quando si dice FALQUI basta la parola

NOVITA' SENSAZIONALE!



LA CALCOLATRICE DA TASCHINO più piccola del mondo!

IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vipla.

Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

Vostre per sempre

Agfa Magnetonband

Registrate le vostre canzoni su nastri magnetici Agfa Magneton: saranno vostre per sempre e potrete sempre riascoltarle con lo stesso piacere.

I nastri magnetici Agfa Magneton consentono una registrazione alta fedeltà di livello professionale, un suono purissimo, la massima durata di ascolto.

Agfa

La fedeltà è Agfa Magneton

AGFA-GEVAERT

RADIO
domenica 27 novembre

NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*
6,35 Musiche del mattino
Prima parte
7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
7,15 Musiche del mattino
Seconda parte
(Motta)
Serie d'oro '61-'66
7,40 Culto evangelico
8 Segn. or. - **Giornale radio** - Sette arti - Bollettino meteorologico - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.
8,30 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,15 Dal mondo cattolico
9,30 SANTA MESSA IN RITO ROMANO
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Pierfranco Pastore
10,15 Trasmissione per le Forze Armate
Tutti in gara, rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli
10,45 DISC JOCKEY
Novità discografiche della settimana scelte e presentate da **Adriano Mazzoletti**
11,40 Il Circolo dei Genitori
a cura di Luciana Della Seta
Il bambino dalla nascita a tre anni: vaccinazioni, controlli e cure
12 — Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12,50 Zig-Zag
12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13,30 *(Oro Pilla Brandy)*
MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO
13,55 Giorno per giorno
14 — Ribalta d'eccezione
Rassegna d'orchestre, cantanti e solisti celebri
14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli - Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14,30 Musica in piazza
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico
15,10 Le cantano tutti
15,30 Orchestra diretta da Puccio Roelens
16 — Il mondo del disco italiano
— *Bollettino per i naviganti*
17 — CONCERTO SINFONICO
diretto da EVGHENY MRAWINSKI
Sciostakovic: *Sinfonia n. 5 op. 47*: a) Moderato, b) Allegretto, c) Largo, d) Allegro ma non troppo ★ Ciaikowski: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64*: a) Andante-Allegro con anima, b) Andante cantabile, c) Valse, d) Finale (andante maestoso, allegro vivace)
Orch. Sinf. di Leningrado
(Registraz. effett. il 22 ottobre 1966 a Torino durante il concerto eseguito per l'Unione Musicale Torinese)
18,30 Musica da ballo
19 — DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19,35 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio**
20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
20,25 Grandi successi francesi per orchestra
21 — Concerto del soprano Regine Crèspin e del pianista John Wustmann
Schumann: *Liederkreis op. 39*: a) In der Fremde, b) Intermezzo, c) Waldesgesprach, d) Die Stille, e) Mondnacht, f) Schöne Fremde, g) Auf einer Burg, h) In der Fremde, i) Wehmut, l) Zwielicht, m) Im Walde, n) Frühlingsnacht ★ Wolf: a) Um Mitternacht, b) Fussreise, c) Der Gärtner, d) Ich hab in Penna einen Liebsten ★ Poulenc: a) Le Carafon, b) Fêtes galantes, c) Hôtel, d) Les Gars qui vont à la fête ★ Canteloube: *Trois Chants d'Auvergne*: a) La fileuse, b) Berceuse, c) Le coucou
(Registraz. effett. il 24 giugno dall'O.R.T.F. in occasione del «Festival di Strasburgo 1966»)
21,45 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
22,15 Musica da ballo
23 — Segn or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Divertimento musicale**
7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
7,35 Musiche del mattino
8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8,30 Segnale orario **Giornale radio**
8,40 MIRANDA MARTINO
vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle ore 8,40 alle ore 12
8,45 *(Omo)*
Il giornale delle donne
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 Amurri, Castaldo e Faele presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli**
e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Rina Morelli, Rita Pavone, Renato Rascel e Paolo Stoppa**
Regia di **Federico Sanguigni**
Prima parte

ORE 9,35 SECONDO

Gran Varietà

Gina Lollobrigida vedette dello spettacolo di punta della domenica, presentato da Johnny Dorelli, con un cast eccezionalmente ricco in cui figurano: Vittorio Gassman, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Renato Rascel e Rita Pavone.

ORE 21 NAZIONALE

Concerto Crèspin

Regine Crèspin (Marsiglia, 1927) in un concerto al quale partecipa il pianista John Wustmann. Il soprano francese, una delle più raffinate cantanti d'oggi a cui molti autori contemporanei illustri affidano le prime esecuzioni di loro musiche (nel '57 fu applaudita interprete del Dialogo delle Carmelitane *di Poulenc), canta brani di Schumann, Hugo Wolf, Francis Poulenc, Joseph Canteloube. Il* Liederkreis *op. 39 che consiste di dodici pezzi, alcuni dei quali popolarissimi, fu scritto da Schumann il 1840 su testi di Eichendorff (1788-1857). I* Tre Canti dell'Auvergne *che concludono il concerto, recano la firma di Joseph Canteloube (1879-1957) che armonizzò, oltre a questi in programma, numerosi altri canti popolari.*

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 GRAN VARIETA'
Seconda parte
11 — Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
11,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
12 — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
12,15-12,30 I dischi della settimana
12,30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Il dottor Divago
10' *(Amaro Cora)*
Tris d'assi
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte
13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
13,45-14 *(Mira Lanza)*
L'ELETTRO-SHAKE
Rivista di **Jurgens** e **Torti** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Basilicata, Campania, Emilia - Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Veneto
14,30 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 — ABBIAMO TRASMESSO
16,30 *(Castor Lavatrici)*
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: *Ultimo minuto*, panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti
Ippica: San Siro «Premio delle Nazioni» di trotto
Servizio speciale di Alberto Giubilo
18 — IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti
Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di **Piero Accolti** ed **Enzo De Bernart**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19,23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario - **Radiosera**
19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi
20 — CORRADO FERMO POSTA
Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regia di **Riccardo Mantoni**
21 — TEMPO DI JAZZ
a cura di **Roberto Nicolosi**
21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21,40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21,50 POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti** - Regia di **Arturo Zanini**
22,20 Musica nella sera
22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Mario Rossi:
Peter Iljich Ciaikowski: *Ouverture «1812», op. 49*
Soprano Helen Traubel:
Richard Wagner: *Tannhäuser*: «Allmächt'ge Jungfrau»; *Lohengrin*: «Euch Lüften die mein Klagen»
Violinista Paul Makanowitzky:
Antonio Vivaldi: *Concerto in mi maggiore* per violino e archi, da «La Cetra» op. IX
Soprano Angelica Tuccari:
Emanuel D'Astorga: *Chiaro fonte cristallino (clav.* Ferruccio Vignanelli)
Pianista Arturo Benedetti Michelangeli:
Frédéric Chopin: *Scherzo in si bemolle minore op. 31; Mazurka in la minore op. 68 n. 2*
Mezzosoprano Bianca Maria Casoni:
Luigi Cherubini: *Medea*: «Solo un pianto»
Die Salzburger Mozartspieler:
Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in fa maggiore K. 370* per oboe e archi (Manfred Clement, *oboe*; Joseph Schröksnadel, *vl.*; Oskar Hagen, *v.la*; Joseph Schneider, *vc.*)
Basso Wilhelm Strienz:
Ludwig van Beethoven: Dai *«Sechs Geistliche Lieder» op. 48*: Bitten - Die Ehre Gottes aus der Natur - Busslied (*org.* Janine Corajod)
Clarinettista Benny Goodmann:
Aaron Copland: *Concerto* per clarinetto e orchestra d'archi
Soprano Rosanna Carteri:
Arrigo Boito: *Mefistofele*: «L'altra notte in fondo al mare» ★ Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: «Io son l'umile ancella»
Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi:
Ferruccio Busoni: *Improvvisazione sul Corale «Wie wohl ist mir»* di Bach
Direttore Leopold Stokowski:
Bedrich Smetana: *Moldava*, poema sinfonico dal ciclo «La mia patria»
12 — Musiche per organo
Jan Pieters Sweelinck: *Fantasia in la minore (org.* René Saorgin) ★ Georg Böhm: *Partita «Ach wie nichtig, ach wie flüchtig» (org.* Hans Heintze) ★ Johann Sebastian Bach: *Toccata in mi maggiore (org.* Carl Weinrich)
12,30 Un'ora con Hector Berlioz
Chasse royale et Orage, da «Les Troyens à Carthage» (Orch. Filarmonica di Londra e Coro femminile dir.i da Herbert von Karajan); *Te Deum*, per tenore, coro, organo e orchestra: Te Deum - Tibi omnes - Dignare, Domine - Christe, Rex gloriae - Te ergo quaesumus - Judex crederis (Alexander Young, *ten.*; Denis Vaughan, *org.* - Orch. Royal Philharmonic - Coro della Filarmonica di Londra e Coro di voci bianche del Dulwich College dir.i da Thomas Beecham - Maestro del Coro Frederick Jackson)
13,25 Concerto sinfonico diretto da Lorin Maazel
Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in re maggiore K. 286* «Notturno per quattro orchestre» (Orch. Sinf. di Milano della RAI); *Concerto in sol maggiore K. 216* per violino e orchestra (*sol.* Lorin Maazel) - Orch. Sinf. di Torino della RAI) ★ Igor Strawinsky: *Le chant du Rossignol*, poema sinfonico (Orch. Sinf. della Radio di Berlino); *Le Sacre du Printemps*, quadri della Russia pagana, in due parti - L'adorazione della terra - Il sacrificio (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
15 — Musica da camera
Luigi Boccherini: *Quintetto in mi minore op. 50 n. 3* per chitarra e archi (Fritz Wörsching, *chit.*; Rodolfo Felicianì e Wolfgang Neiniger, *vl.i*; Marianne Mayer, *v.la*; August Wenzinger, *vc.*) ★ Niccolò Paganini: *Due Sonate* per violino e chitarra: Sonata concertata in la maggiore: Allegro - Andante - Rondò; Sonata in mi maggiore: Allegro assai, Andantino, Vivace con variazioni (Giorgio Silzer, *vl.*; Sigfried Behrend, *chit.*)
15,45 Musiche di ispirazione popolare
Samuel Barber: *Hermit Songs, op. 29* (su poesie tradotte da testi inglesi anonimi dall'VIII al XII secolo), per voce e pianoforte) (Leontyne Price, *sopr.*; *al pf.* l'Autore) ★ Ernst Krenek: *Pezzo sinfonico in forma di variazioni, op. 94*, sulla canzone popolare della Carolina del Nord «I wonder as I wander», per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. dall'Autore)
16,30 Gustav Mahler
Sinfonia n. 10: (Ricostruzione di Deryck Cooke) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Harold Byrns)
17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali
18,05 Ignace Paderewski
Sette Pezzi per pianoforte: Chant d'amour - Scherzino - Leggenda - Capriccio alla Scarlatti - Minuetto in sol maggiore - Notturno - Ciacovienne fantastique (*sol.* Rodolfo Caporali)

TERZO

18,30 Giacomo Carissimi
Lucifero, Sacra Historia (Revis. di Lino Bianchi); *Audite Sancti* (Revis. di Lino Bianchi) (Complesso vocale e strumentale dell'Oratorio del SS. Crocefisso dir. da Domenico Bartolucci)
18,45 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Luciano Zagari
19 — Karlheinz Stockhausen
Refrain, per pianoforte, celesta e percussione (David Tudor, *pf.*; Cornelius Cardew, *cel.*; Christoph Caskel, *perc.*)
Milko Kelemen
4 Improvvisazioni concertanti: Allegretto - Andante sostenuto, Allegro giusto - Allegro scherzando - Molto vivace (I Solisti di Zagabria dir.i da Antonio Janigro)
19,15 Concerto di ogni sera
Karl Ditters von Dittersdorf (1739-1799): *Quartetto n. 1 in re maggiore* per archi: Moderato - Minuetto - Allegro (Quartetto d'archi Danese: Arne Svendsen, Palle Heichel-

mann, *vl.i*; Knud Frederiksen, *v.la*; Pierre Réné Honnens, *vc.*) ★ Franz Schubert (1797-1828): *Due Improvvisi op. 90*: in sol bemolle maggiore - in la bemolle maggiore (*pf.* Clifford Curzon) ★ Johannes Brahms (1833-1897): *Quintetto in sol maggiore op. 111* per archi: Allegro non troppo ma con brio - Adagio - Un poco allegretto - Vivace, ma non troppo presto (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, *vl.i*; Boris Kroyt, *v.la*; Mischa Schneider, *vc.*; Walter Trampler, *altra v.la*)

Nell'intervallo (ore 19,40 circa):

Costume
di Libero Bigiaretti

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Jakob Froberger
Suite in do minore per clavicembalo (*sol.* Gustav Leonhardt)

Max Reger
Suite n. 1 in sol minore op. 131 per viola sola: Molto sostenuto - Vivace - Andante sostenuto - Molto vivace (*sol.* Bruno Giuranna)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21,25 Inaugurazione della Stagione Lirica invernale 1966-'67 del Teatro Comunale di Firenze
L'INCORONAZIONE DI POPPEA
Opera in tre atti di Giovanni Francesco Busenello
Musica di CLAUDIO MONTEVERDI
Revisione di Riccardo Nielsen

Poppea	*Claudia Parada*
Nerone	*Mirto Picchi*
Ottavia	*Mirella Parutto*
Ottone	*Renato Cesari*
Seneca	*Boris Christoff*
Drusilla	*Renata Ongaro*
Arnalta	*Oralia Dominguez*
La nutrice	*Mafalda Masini*
Lucano	*Nicola Monti*
Un liberto	*Paolo Pedani*
Il valletto	*Florindo Andreolli*
Un littore	*Augusto Frati*
Due soldati	*Ottavio Taddei* / *Walter Brighi*
Amore	*Daniela Mazzucato Meneghini*

Direttore **Carlo Franci**
Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Maestro del Coro Adolfo Fanfani

Nell'intervallo:
Cronaca di una coraggiosa inaugurazione, a cura di Roberto Massolo

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Incontro con Bruno Martino e Piero Umiliani - 1,06 Musica in sordina - 1,36 Piccola ribalta lirica - 2,06 I successi di Carmen Villani e Sergio Endrigo - 2,36 Musica senza confini - 3,06 Sinfonie ed intermezzi - 3,36 Musica a 33 giri - 4,06 Fantasia musicale - 4,36 Sette note per cantare - 5,06 I bis del concertista - 5,36 Bianco e nero: ritmi e melodie sulla tastiera - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 82-83 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II delle Regioni).

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religious program (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e staz. MF I della Reg.).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 **Incontri dello spirito** - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 **V Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste** - Società Polifonica « Sante Maria Maggiore » diretta da Giorgio Cecchini (Dalla registrazione effettuata il 29 aprile 1966 nella Chiesa Madonna del Mare) - indi Musiche per archi - 11,30-11,40 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1).

12 I programmi della settimana a cura di Danilo Soli - indi Giradisco - 12,15 **« Settegiorni sport »** - Rotocalco della domenica con la partecipazione di atleti, dirigenti, tecnici, giornalisti del Friuli-Venezia Giulia - a cura di Mario Giacomini - 12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e staz. MF I della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« Cari stornei »** - settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno VI - n. 9 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con Franco Russo e il suo compl. - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3)

14-14,30 « El campanon » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna, Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia a cura della Redazione triestina del Giornale Radio (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,35 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 De die in die - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,35 Qualche ritmo - 19,45-20 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

19,35-20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,40-23 Sicilia sport (Caltaniss. 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 La settimana nel Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Reg.).

19 Musica leggera (**Paganella III** - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al sas » - Settimo giorno Sport a cura di R. Moggio (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica. A. Dvorak: Concerto in la min. op. 53 per violino e orchestra; M. Ravel: Pavane pour une Infante defunte (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196
kc/s. 6190 - m. 48,47
kc/s. 7250 - m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano** con omelia di Don Pierfranco Pastore. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo.** 11,50 Nasa Nedelja s Kristusom. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti Cristiani:** « Er Vangelo seconno Noantri » sonetti romaneschi di Bartolomeo Rossetti, lettura di Aroldo Tieri. 20,15 Paroles pontificales pour l'Avent. 20,45 Konzert. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Cristo en vanguardia. 22,15 **Discografia di musica religiosa.**

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 13

I pronostici di PAOLA BORBONI

Catanzaro - Catania	2	1	
Genoa - Alessandria	2	1	x
Livorno - Reggiana	1		
Modena - Messina	2		
Novara - Savona	2	x	
Padova - Pisa	2		
Palermo - Varese	2	1	x
Potenza - Sampdoria	1	2	
Salernitana - Arezzo	2		
Verona - Reggina	x		
Perugia - Cesena	2		
Barletta - Bari	2		
Taranto - Cosenza	2	1	

Laurenzi
I "Grandi Magazzini" in casa vostra
Tutto per l'abbigliamento, il corredo, l'arredamento, gli "sports", le vacanze ed il tempo libero. Mille articoli novità ed "hobby". Merce in prova gratuita a domicilio che pagherete come preferite. Nuovo catalogo 240 pagine GRATIS, senza impegno, inviando indirizzo (in stampatello) e L. 100 francobolli spese postali a:
Laurenzi • Via Ennio, 25-17 MILANO 801

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 novembre al 3 dicembre — **Roma - Torino - Milano**
dal 4 al 10 dicembre — **Napoli - Genova - Bologna**
dall'11 al 17 dicembre — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 18 al 24 dicembre — **Palermo - Cagliari - Trieste**

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **CONCERTI GROSSI**
F. Barsanti: **Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 10** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; F. Geminiani: **Concerto grosso in sol min. op. 3 n. 2** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella

8,30 (17,30) **SONATE ROMANTICHE**
G. Lekeu: **Sonata in sol magg.** per violino e pianoforte - vl. A. Grumiaux, pf. R. Castagnone

9,05 (18,05) **SINFONIE E INTERMEZZI DA OPERE LIRICHE**
G. Rossini: **Il Signor Bruschino:** Sinfonia; V. Bellini: **Norma:** Sinfonia; G. Donizetti: **Linda di Chamounix:** Sinfonia; G. Verdi: **Luisa Miller:** Sinfonia; A. Catalani: **La Wally:** Preludio atto 4°; G. Puccini: **Suor Angelica:** Intermezzo; P. Mascagni: **Guglielmo Ratcliff:** Intermezzo atto 3° — **Le maschere:** Sinfonia - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzeni

9,55 (18,55) **TRII PER PIANOFORTE E ARCHI**
W. A. Mozart: **Trio in si bem. magg. K. 502** - pf. A. Jambor, vl. V. Aitoy, vc. J. Starker; J. Brahms: **Trio in si magg. op. 8** - pf. E. Fischer, vl. W. Schneiderhan, vc. E. Mainardi

10,55 (19,55) **UN'ORA CON IGOR STRAWINSKY**
Apollon-Musagète - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore — **Tre pezzi** per clarinetto solo - cl. R. Kell — **Messa** per soli, coro misto e doppio quintetto di strumenti a fiato - sopr. L. Marimpietri, msopr. G. Fioroni, ten.i A. Nobile e W. Brunelli, bs. F. Ventriglia, Strumentisti dell'Orch. Sinf. e coro di Roma della RAI, dir. F. Previtali, M° del coro N. Antonellini

11,55 (20,55) **CONCERTO SINFONICO: ORCHESTRA D'ARCHI DEL FESTIVAL DI LUCERNA DIRETTA DA RUDOLF BAUMGARTNER**
O. Gibbons: **Fantasia « In nomine »**; H. Purcell: **Fantasia « In nomine »**; J. S. Bach: **Concerto Brandeburghese n. 6 in si bem. magg.** - v.le U. Koch e M. Fischer, vc. C. Starck — **Cantata n. 56 « Ich will den Kreuzstab geme tragen »** - br. D. Fischer-Dieskau, ob. A. Lardrot, Coro da Camera del Festival di Lucerna; G. H. Stölzen: **Cantata « Aus der Tiefe ruf ich, Herr, zu dir »** - br. D. Fischer-Dieskau; W. A. Mozart: **Divertimento in re magg. K. 136**

13,15 (22,15) **MUSICHE CAMERISTICHE DI CLAUDE DEBUSSY**
12 Preludi, Libro II - pf. F. Gulda — **Trois Ballades de François Villon** - sopr. S. Danco, pf. G. Agosti — **Sonata** per flauto, viola e arpa - fl. S. Gazzelloni, v.la D. Asciolla, arpa M. Selmi Dongellini

14,25-15 (23,25-24) **FANTASIE**
M. Bruch: **Fantasia scozzese op. 46** per violino e orchestra - vl. J. Heifetz, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. W. Steinberg

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
I. Pizzetti: **La Pisanella,** suite per orchestra (dalla musica per il dramma di Gabriele D'Annunzio) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; G. Contilli: **In lunam,** cantata per soprano, coro, due pianoforti e sei strumenti a fiato (1952) dalle « Odae adespotae » di Giacomo Leopardi - sopr. I. Bozzi Lucca, M° del Coro R. Maghini, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. L. Soltesz; R. Nielsen: **Varianti per orchestra** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J. Krenz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **PARATA D'ORCHESTRE**
Suonano le orchestre dirette da Lawrence Welck, Armando Trovajoli e Edmundo Ros

7,45 (13,45-19,45) **I BENIAMINI DELLA CANZONE:** MILVA, SALVATORE ADAMO E IL DUO VOCALE CHAD E JEREMY
Borella: **La Java rossa;** Adamo: **Vous permettez monsieur;** Kidd-Stuart: **Yesterday's gone;** Petrolini: **Gastone;** Adamo: **Quand les roses;** Buie-Goldsboro: **If she was mine;** Brighetti-Martino: **Estate;** Ronell: **Willow weep for me;** Hawker-Springfield: **No tears for Johnny;** Mogol-Donida: **L'unica ragione;** Anonimo: **Donna donna;** Adamo: **La nuit;** Calabrese-Sciorilli: **L'ultimo tram... a mezzanotte;** Adamo: **Laisse mes mains sur tes anches**

8,25 (14,25-20,25) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**

9 (15-21) **MUSICHE DI JIMMY MC HUGH**
Mc Hugh: **On the sunny side of the street** — **I'm shooting high;** Fields-Mc Hugh: **I'm in the mood for love;** Fields-Johnson-Mc Hugh: **Good-bye blues;** Fields-Mc Hugh: **Don't blame me;** Fields-Mc Hugh: **I can't give you anything but love;** Koehler-Mc Hugh: **Lovely Lady;** Gaskill-Mc Hugh: **I can't believe that you're in love with me;** Fields-Mc Hugh: **I feel a song coming on;** Stothart-Fields-Mc Hugh: **Cuban love song;** Mc Hugh: **Exactly like you**

9,30 (15,30-21,30) **JAZZ PARTY**
Partecipano: Don Byas al sax tenore, il trio del pianista George Shearing e il quintetto dei trombonisti Jay Jay Johnson e Kay Winding

10 (16-22) **PER I GIOVANISSIMI**

11,15 (17,15-23,15) **INVITO AL BALLO**

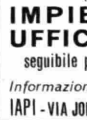
12,15 (18,15-0,15) **RENDEZ-VOUS CON RICHARD ANTHONY**
Mogol-Philips: **California dreamin;** Bourgeois-Riviere-Raymonde-Hawker: **I only want to be with you;** Bardotti-Mosley-Simington-Swearingen: **Good-bye my love;** Anthony-McCartney-Lennon: **I should have know better;** Mogol-Anthony-Wiener-Gold: **It's my party;** Pittari-Hatch: **That's how it goes**

12,30 (18,30-0,30) **TACCUINO MUSICALE DI GIANNI FALLABRINO**
Beretta-Fallabrino: **La rapsodia del vecchio Liszt;** Chiosso-Fallabrino: **Sei così;** Medini-Fallabrino: **La nostra età;** Testa-Fallabrino: **Mi fanno ridere;** D'Acquisto-Fallabrino: **Fiori sull'acqua**

12,45 (18,45-0,45) **GIRI DI VALZER**

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della
ASMA
bronchiale viene inviato dietro richiesta da Asma CFR - Milano - via Boccherini, 4 Aut. San. n. 973 del 18-2-63

PAGHE E CONTRIBUTI
in edizione aggiornatissima viene riaperto il corso per
IMPIEGATI DI UFFICIO PAGA
seguibile per corrispondenza.
Informazioni gratis, scrivendo:
IAPI - VIA JOMMELLI, 44/R - MILANO


OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

nel Carosello di Mercoledì

MASSIMO GIROTTI

in "Che forza, avvocato!"

un brillantissimo giallo-lampo che vi terrà il fiato sospeso!

TÉ ATI "Nuovo Raccolto"®

LA FORZA DEI NERVI DISTESI!

INGEGNERE REGOLARMENTE ISCRITTO NELL'ALBO BRITANNICO

SEGUENDO A DOMICILIO I CORSI POLITECNICI INGLESI

una CARRIERA splendida
un TITOLO ambito
un FUTURO ricco di soddisfazioni

- ingegneria CIVILE
- ingegneria MECCANICA
- ingegneria ELETTROTECNICA
- ingegneria INDUSTRIALE
- ingegneria RADIOTECNICA
- ingegneria ELETTRONICA

Scrivete oggi stesso e senza impegno a: BRITISH INSTITUTE Via Giuria 4/R - TORINO Sede Centrale Londra Delegaz. in tutto il mondo

LONGINES - ZENITH - OMEGA - TISSOT
LANCO - ROAMER - VETTA - AVIA
CERTINA - BAUME & MERCIER GENEVE

OREFICERIA

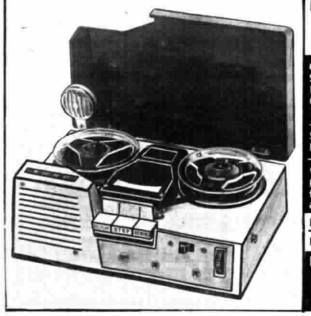
anelli - bracciali - collane ecc.

A RATE

Chiedete grandioso catalogo gratis da 120 pagine
Ditta NOVAX - V. Palestrina, 33/RC - MILANO

REGISTRATORE FUNZIONANTE A PILE **L. 13.900**

Giapponese originale - Garanzia 2 anni



Funzionante a PILE E CORRENTE **L. 17.900**

CANZONI - MUSICA - DISCORSI - REGISTRAZIONI DA RADIO - TV E GIRADISCHI - IDEALE IN CASA - AUTO - GITA - UFFICIO - UTILE AGLI STUDENTI PER IL RIPASSO DELLE LEZIONI

Completo di accessori e pronto per l'uso - facile funzionamento - Registra anche chiuso.

Pagamento alla consegna più postali - Scrivere

EURO TV VOX
MILANO
Via Settembrini 27/A

lunedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 *Storia*
Prof. Lamberto Valli

9,50-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

10,50-11,10 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Liliana Artusi Chini

11,50-12 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

Seconda classe:

9,10-9,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,10-10,30 *Appl. tecniche*
Prof. Mario Pincherle

11,10-11,50 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

Terza classe:

8,30-8,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

9,30-9,50 *Latino*
Prof. Giuseppe Frola

10,30-10,50 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC

Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera

Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Tortellini Fioravanti - Ratti & Vallenzasca - Motta - Dixan per lavatrici)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **IL CORRIERINO DELLA MUSICA**

a cura di Fabio Fabor

Presenta Silvana Giacobini

Realizzazione di Marcella Curti Gialdino

b) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**

L'assoluzione di Rusty

Telefilm - Regia di Robert G. Walker

Distr.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, James Brown, Mark Andrews, Don Murray e Rin Tin Tin

ritorno a casa

GONG

(Formaggio Bebè Galbani - Vicks Vaporub)

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19,15 SEGNALIBRO

Programma di Luigi Silori

a cura di Giulio Nascimbeni

Regia di Enzo Convalli

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Caffettiera Moka Express - Coricidin - Brandy Vecchia Romagna - Prodotti La Sovrana - Venus - Fleurop Interflora)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Confezioni Forest - Omogeneizzati al Plasmon - Cordial Campari - Skip - Ciliegini Davit - Olio Bertolli)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Maurocaffè - (2) Lavatrici Philco - (3) Aperitivo Biancosarti - (4) Durban's - (5) Biscotti Wamar

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Delfa Film - 3) Adriatica Film - 4) General Film - 5) Slogan Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

a cura di Brando Giordani

22 — I DETECTIVES

Salto nel vuoto

Racconto sceneggiato - Regia di Paul Wendkos

Prod.: Four Star

Int.: Robert Taylor, Russell Thorson, Lee Farr, Tige Andrews, Adam Williams, John Milford

22,30 ANIMALI IN PERICOLO

Il nemico uomo

Testo di Luigi Locatelli

Realizzazione di Yvonne Collet

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Televisori Magnadyne Kennedy - Chlorodont - Erbadol - Tè Maraviglia - Invernizzi Invernizzina)

21,15

DIETRO LO SPECCHIO

Film - Regia di Nicholas Ray

Prod.: 20th Century Fox

Int.: James Mason, Barbara Rush

James Mason, protagonista del film «Dietro lo specchio»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages. und Sportschau

20,15-21 Musik aus Studio B

Musikalische Unterhaltungssendung

Regie: Sigmar Börner

Prod.: STUDIO HAMBURG

TV SVIZZERA

18,15 Da Berna: L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE. Cronaca diretta da Palazzo federale

19 INTERMEZZO

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 NOMADI DELL'OVEST. I più importanti rodei d'America. Realizzazione di Claude Fournier

19,45 TV-SPOT

19,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPOT

20,40 UN POLITICANTE IMPRUDENTE. Telefilm della serie «Stop ai fuorilegge» interpretato da Roger Moore

21,30 PROFILI A CONFRONTO: MUSSOLINI-SELASSIE'. Produzione di David L. Wolper

21,55 330 SECONDI. Gioco a premi della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Realizzazione di Pierre Matteuzzi

22,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

28 novembre

Documentario sui pericoli che minacciano la fauna italiana

PIÙ PIOMBO CHE CARNE

ore 22,30 nazionale

Andare a caccia: uno sport, o un'occasione per sfogare certi istinti? Nessun passatempo suscita tante polemiche, ha tanti avversari e nello stesso tempo tanti sostenitori come questo. Ma è un fatto che da molti anni in Italia e nel mondo, esiste molto più piombo che carne. I cacciatori si sono talmente moltiplicati da non lasciare più spazio vitale neppure alle loro prede.

Oggi nel nostro paese, i cacciatori tesserati sono circa un milione e duecentomila. Un esercito di oltre mille battaglioni, che se scendessero in campo contemporaneamente sul territorio nazionale, comprese le superfici dei fiumi e dei laghi, darebbero una densità di 4-5 cacciatori ogni chilometro quadrato. Per fortuna, questa eventualità non si verifica quasi mai, tranne che nei primi giorni di ogni « apertura ». Ma è una fortuna relativa, perché bastano quelle poche ore per distruggere i risultati di qualsiasi paziente opera di ripopolamento. Infatti, se ogni cacciatore uscisse una sola volta l'anno, catturando appena dieci uccelli, ogni dodici mesi la nostra fauna perderebbe dodici milioni di volatili. Ma sono soltanto calcoli ottimistici.

Un'indagine condotta in Piemonte, nella provincia di Torino, ha accertato che nelle prime ventiquattr'ore d'apertura di quest'anno, è stato distrutto l'80 per cento di lepri e fagiani. Contro 12.500 fagiani e 6.000 lepri, infatti, si sono schierati 25.000 fucili. Cacciatori avidi di preda e cani resi inesorabili da un lungo allenamento hanno avuto facilmente ragione di una selvaggina ancora pigra e ingenua per i molti mesi trascorsi in relativa pace. Ed è così che in Italia e nel mondo, dalla fine dell'800 a oggi si sono estinte 50 specie.

Negli ultimi anni, le doppiette italiane sono diventate così numerose da suscitare accese polemiche sulla opportunità di abolire la caccia. Il problema sarà dibattuto stasera

Se non si porrà riparo tempestivo, entro la fine di questo secolo spariranno altre duecento specie. Il gufo reale, per esempio, da noi ormai non conta che 100-150 esemplari, e le starne sono già sull'orlo dell'estinzione. Tutto questo senza considerare i danni che i cacciatori arrecano alle colture calpestate indiscriminatamente da milioni di piedi e che i bracconieri, moderni fuorilegge della doppietta spesso al centro di sanguinosi episodi, causano nelle riserve.

Quello dell'equilibrio biologico, che l'uomo sta gravemente alterando con conseguenze che potrebbero rivelarsi irreperabili, è un problema non solo italiano, ma mondiale; non limitato alla terra e all'aria, ma esteso anche alle acque del mare. Nelle isole Pribiloff, nel Mar di Bering, l'immensa popolazione di orsi marini ridotta a 200 mila capi ai primi di questo secolo è tornata a un milione e mezzo di esemplari grazie alle leggi protettive americane. Ma, poco più in là, nella baia di Bristol, lungo la costa dell'Alaska, il salmone rosso è destinato ad una rapida fine. Valga per tutti un esempio: il 16 luglio dello scorso anno, il *Daily News* di Anchorage, capitale dello Stato, annunciò che nella baia erano stati catturati *42 milioni* di salmoni.

Le dimensioni e la gravità di questo problema sono illustrate da *Animali in pericolo*, un documentario-inchiesta di quattro puntate curato da Luigi Locatelli. Alla prima, « Bracconieri nel mondo », andata in onda la scorsa settimana, segue stasera « Il nemico uomo ». Le altre due puntate, « Dall'amo all'arpione » e « Caccia primitiva all'elefante » tratteranno della pesca industrializzata e dell'antiquato modo di cacciare di alcune tribù africane presso il Lago Ciad.

Giancarlo Santalmassi

ore 21,15 secondo

DIETRO LO SPECCHIO

Un insegnante, colpito da una grave malattia alle arterie è curato all'ospedale con forti dosi di cortisone. Il farmaco ha un effetto miracoloso, ma lascia in lui, che anche dopo la guarigione deve continuare a prenderne piccole dosi, una strana sensazione euforica. Contravvenendo alle disposizioni mediche, egli finisce invece per abusarne. Ormai la medicina agisce come una droga. Il povero uomo non ha più cognizione delle proprie azioni: se la prende con la moglie e con il figlio che pure ama moltissimo. Arriva così, in una crisi di follia, a minacciare di morte i suoi cari. E' ricoverato d'urgenza in clinica in stato di incoscienza, i medici attendono con ansia il suo risveglio. Potrebbe infatti destarsi perfettamente guarito o del tutto pazzo. James Mason, nella parte del protagonista, fornisce una delle sue più lucide interpretazioni.

ore 22 nazionale

I DETECTIVES

Un uomo, occupata la stanza di un albergo, scavalca improvvisamente la finestra e rimane in bilico sul cornicione pronto a lanciarsi nel vuoto. Che cosa lo ha spinto a quel gesto? Molta folla si è radunata sotto la finestra dell'albergo e spia con ansia le sue mosse. Ogni richiamo alla ragione è stato respinto. Ma il capitano Holbrok, accorso tra i primi sul luogo, intuisce che non si tratta di un pazzo. L'uomo è stato infatti spinto a compiere il gesto mosso da un preciso scopo.

LAVATRICE SUPERAUTOMATICA
WESTINGHOUSE
5 volte superiore

CENTRIFUGA 550 GIRI • PESO NETTO KG. 130 • PREZZO L. 199.000
RISCALDA L'ACQUA • PRELAVA • LAVA • RISCIACQUA 5 VOLTE • CENTRIFUGA • CONSENTE DI PESARE AZZURRARE O INAMIDARE LA BIANCHERIA
E' la lavatrice veramente automatica
Westman INDUSTRIA COSTRUZIONI ELETTRONICHE
LICENZIATARIA WESTINGHOUSE
MILANO - VIA LOVANIO, 5 - TEL. 63.52.40 - 63.52.18

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: dissecca duroni e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massaia - FIRENZE 418

COSA REGALARE?
Per esempio: Novità, buon gusto, distinzione, intelligenza, sono riuniti in « MINISCACCHI », recentissimo brevetto mondiale. Tascabile come un portasigarette, magnetico, elegante e funzionale; composto da: una scacchiera calamitata, pedine per dama e scacchi in miniatura (mass. alt. mm. 7). Si può usare anche stando supini o su mezzi in movimento. Illustrazione gratis a richiesta. Offerti i primi mille, in eleganti confezioni dono, ciascuno a sole L. 2.500 anticipate.
Indirizzare: Ditta GIOMA - Verona (Via Croce Bianca)

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani
I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona.
Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero.
Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili.
Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

Un apparecchio tedesco per lavori a maglia
Lire 6.000 Opuscolo illustr. Gratis
Questo prezzo è sensazionale, i risultati sono meravigliosi. Con AUTO-PIN Mod. 61 si possono eseguire senza contare le maglie, con regolazione automatica della tensione e con un'infinità di punti, pullover, scialli, vestiti per bambini ecc. In brevissimo tempo AUTO-PIN confeziona righe complete di 120 maglie alla volta. Ordinate ancora oggi l'AUTO-PIN provvisto di accessori ed illustrazioni, franco domicilio contrassegno, o vaglia postale alla
DITTA AURO - VIA UDINE 2/M TRIESTE

RADIO
lunedì 28 novembre

NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*
6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
(Motta)
Serie d'oro '61-'66
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella
8 Segn. or. - **Giornale radio** - Boll. meteor. - **Domenica sport**, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
8,45 *(Chlorodont)*
Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966
9 — *(Soc. Liebig)*
Motivi da operette e commedie musicali
9,15 Mario Robertazzi: *La posta del Circolo dei Genitori*
9,20 Fogli d'album
Hummel: *Rondò «favori» in mi bemolle maggiore op. 11* (pf. Gyorgy Cziffra) ★ Elgar: *La capricciosa op. 17* (Renato De Barbieri, vl.; Tullio Macoggi, pf.) ★ Chopin: *Valzer in si minore op. 69 n. 2* (pf. Arthur Rubinstein)
9,35 *(Dieterba)*
Divertimento per orchestra
9,55 Vi parla un medico
Attilio Colacresi: *L'arteriosclerosi*
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10,05 Antologia operistica
10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
Libertà dal rumore, documentario di Enzo De Pasquale
11 — *(Ditta Ruggero Benelli)*
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
11,25 Gianfranco Merli: *In edicola*
11,30 *(Brill)*
Jazz tradizionale: Johnny St. Cyr
11,45 *(Cori Confezioni)*
Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12
12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12,50 Zig-Zag
12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13,30 *(Orzoro)*
NUOVE LEVE
13,55-14 Giorno per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico
15,10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15,30 *(Bluebell)*
Album discografico
15,45 Orchestra diretta da Vittorio Sforzi
16 — **Telex**
Radiogiornale per i ragazzi a cura di Marcello Jodice, Domenico Volpi e Franca Caprino
16,30 Musica da camera
Prokofiev: *Adagio op. 97/bis* dal balletto «Cenerentola» ★ Strawinsky: *Canzone russa* ★ Debussy: *Minstrels* ★ Fauré: *Risveglio* ★ De Falla: *La Danza del fuoco* ★ Popper: *La Danza degli Elfi* (Mstislav Rostropovic, vc.; Alexander Dediukhin, pf.)
(Programma scambio con la Radio Russa)
17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
17,10 Amurri, Castaldo e Faele presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Rina Morelli, Rita Pavone, Renato Rascel** e **Paolo Stoppa**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Progr.)
18,30 La musica nel cinema
di Antonio Lubrano
19 — **Sui nostri mercati**
19,05 Italia che lavora
Notizie e attualità dal mondo della produzione
19,15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma
19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segn or. - **Giorn. radio**
20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
20,20 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21,05 CONCERTO OPERISTICO
diretto da LUIGI TOFFOLO con la partecipazione del soprano **Claudia Parada** e del tenore **Renato Cioni**
Weber: *Oberon*: Ouverture ★ Puccini: *Tosca*: «E lucean le stelle» ★ Mozart: *Il Re pastore*: «L'amerò sarò costante» ★ Verdi: *Rigoletto*: «Ella mi fu rapita» ★ Gluck: *Alceste*: «Divinité du Styx» ★ Humperdinck: *Hänsel e Gretel*: Preludio atto primo ★ Puccini: *Madama Butterfly*: «Addio fiorito asil» ★ Verdi: *Un ballo in maschera*: «Ecco l'orrido campo» ★ Ponchielli: *La Gioconda*: «Cielo e mar» ★ Wagner: 1) *Tannhäuser*: «Salve d'amor recinto eletto», 2) *Tristano e Isotta*: Preludio e morte d'Isotta
Orch. Sinf. di Milano della RAI
Nell'intervallo:
XX Secolo
Lingua e dialetti in Italia: un colloquio con Gerhard Rohlfs, di Antonino Pagliaro
22,35 Musica da ballo
23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

ORE 14,40 RETE TRE

Recital Cziffra

Il pianista Gyorgy Cziffra (Budapest, 1921), uno dei più rinomati interpreti «lisztiani», in un programma quasi tutto dedicato a musiche dell'autore ungherese: la Fantasia, quasi Sonata «Après une lecture de Dante», *da* «Années de Pèlegrinage», IIème Année *(questa raccolta fu composta tra il 1838 e il 1849)*; Funerailles *e i* Sei Studi trascendentali. *Inoltre, tutti i ventiquattro «Studi» di Chopin. L'op. 10, è dedicata a Liszt, e l'op. 25, alla contessa Maria D'Agoult.*

ORE 17,45 SECONDO

La nuora

Gian Roberto Cavalli ha ridotto per i microfoni il romanzo di Bruno Cicognani La nuora. *Partendo da uno spunto vagamente autobiografico, lo scrittore fiorentino tratta secondo i modi che gli sono congeniali, un tema psicologicamente complesso e intenso. Oggi andrà in onda la terza puntata. Giovedì, alla stessa ora, la quarta. L'interpretazione è della compagnia di Prosa di Firenze della RAI, la regia è di Umberto Benedetto.*

ORE 20 SECONDO

Il personaggio

Ogni lunedì un personaggio del mondo dello spettacolo davanti al microfono. Questa sera tocca a Marisa Del Frate. Enzo Tortora presenta il programma, realizzato alla presenza del pubblico.

ORE 20,20 NAZIONALE

Il Convegno dei cinque

Il tema che verrà discusso questa sera è: «E' vero che i bambini oggi sono più precoci?».

ORE 21,25 TERZO

Maribel e una famiglia singolare

Fra gli scrittori drammatici del teatro spagnolo contemporaneo, Miguel Mihura è particolarmente apprezzato per alcune sue commedie dove il contenuto «giallo» è corretto da un vivace umorismo e sostenuto da un dialogo diretto e preciso. La commedia Maribel e una famiglia singolare, *nella versione italiana di Alda Croce, è diretta da Alessandro Brissoni. La sua prima rappresentazione in Spagna è del 1958.*

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
6,35 Divertimento musicale
Prima parte
7,15 L'hobby del giorno: *la floricoltura*
7,18 Divertimento musicale
Seconda parte
7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
7,35 Musiche del mattino
8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8,30 Segnale orario **Giornale radio**
8,40 MIRANDA MARTINO
vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle ore 8,40 alle ore 12,15
8,45 *(Palmolive)*
Canta Little Tony
9 — Elda Lanza: *I conti in tasca*
9,10 *(Soc. Grey)*
Henghel Gualdi al clarino
9,20 *(Invernizzi)*
Due voci, due stili: Charles Aznavour e Katina Ranieri
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 Il mondo di Lei
9,40 *(Lavabiancheria Candy)*
Orchestra diretta da Bert Kaempfert
9,55 *(Talmone)*
Buonumore in musica
10,07 Incontro con Giangiacomo Feltrinelli
a cura di Giovanna Gagliardo
10,15 *(Henkel Italiana)*
Il brillante
10,20 *(Bertagni)*
Complesso Los Huasos Quincheros
10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 *(Omo)*
IO E IL MIO AMICO OSVALDO
Dischi scelti e presentati da **Renzo Nissim**
11,25 *(Gradina)*
Il gazzettino dell'appetito
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35 *(Royco)*
Un motivo con dedica
11,40 *(Mira Lanza)*
Per sola orchestra
11,50 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino
12 — *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci
12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Il dottor Divago
10' *(Landy Frères)*
Tre tastiere
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte
13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi
14 — **Scala Reale**
a cura di Silvio Gigli
14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale
15 — **Canzoni nuove**
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica
15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Ottetto di Vienna
Poot: *Ottetto*: Allegro risoluto - Notturno - Passacaglia e Finale
15,55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni
16 — **Rapsodia**
— Sentimentali ma non troppo
— Sì e no
— I favoriti
16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi
16,38 Musica per archi
16,50 Concerto operistico
Basso Ezio Pinza
Mozart: *Le nozze di Figaro*: «Non più andrai» (Orch. RCA Victor dir. da Bruno Reibold) ★ Bellini: *Norma*: «Ite sul colle, o Druidi» (Orch. e Coro dir.i da Giulio Setti) ★ Verdi: a) *Simon Boccanegra*: «Il lacerato spirito» (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir.i da Fausto Cleva), b) *Don Carlo*: «Ella giammai m'amò» (Orch. RCA Victor dir. da Erich Leinsdorf) ★ Halévy: *L'Ebrea*: «Se oppressi ognor» (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir.i da Fausto Cleva) ★ Mussorgski: *Boris Godunov*: «Ho il potere supremo» (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Emil Cooper)
17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17,45 LA NUORA
Romanzo di **Bruno Cicognani**
Adattamento radiofonico di Gian Roberto Cavalli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Terza puntata
Regia di **Umberto Benedetto**
18,25 Sui nostri mercati
18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18,35 CLASSE UNICA
Mario Attilio Levi - *La vita sociale nella Grecia antica.*
La nuova società
18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19,23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario **Radiosera**
19,45 Sette arti
19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — IL PERSONAGGIO
Un programma di **Carlo Silva** presentato da **Enzo Tortora**

21 — Novità discografiche francesi

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei Concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

22.30-22.40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9.30 Cronaca minima

9.45 Robert Schumann
Tre Romanze op. 28: Marcatissimo - Semplice - Marcatissimo, Presto, Un poco più adagio (*pf.* Tito Aprea)

10 — Musica sacra
Orlando di Lasso: Dal «*Septem Psalmi Davidis poenitentiales*»: «Domine, ne in furore tuo» (Salmo 6°); «Beati quorum remissae sunt» (Salmo 31°); «Domine, ne in furore» (Salmo 37°); «Miserere mei, Deus» (Salmo 51°) (Helmut Krebs e Hans-Joachim Rotzsch, *ten.i*; Hans-Olaf Hudemann, *bs.* - Complesso strumentale e Coro misto della Cattedrale di Aquisgrana dir.i da Rudolf Pohl)

11.10 Sonate moderne
Zoltan Kodaly: *Sonata op. 8* per violoncello solo: Allegro maestoso, ma appassionato - Adagio - Allegro molto vivace (solista Janos Starker) ★ Paul Hindemith: *Sonata n. 3*, per pianoforte: Tranquillamente mosso - Molto vivace - Moderatamente presto - Fuga (solista Charlotte Zelka)

11.55 Sinfonie di Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 87 in la maggiore: Vivace - Adagio - Minuetto - Finale (Vivace) (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); *Sinfonia n. 100 in sol maggiore* «*Militare*»: Adagio, Allegro - Allegretto - Minuetto (Moderato) - Finale (Presto) (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Karl Münchinger)

12.40 Piccoli complessi
Giovanni Battista Viotti: *Quartetto in do minore* per flauto e archi: Moderato ed espressivo - Minuetto (Presto) - Allegro agitato e con fuoco (Jean-Pierre Rampal, *fl.*; Robert Gendre, *vl.*; Roger Lepauw, *v.la*; Robert Bex, *vc.*)

12.55 Un'ora con Sergei Prokofiev
Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte: Andante assai - Allegro brusco - Andante - Allegrissimo (David Oistrakh, *vl.*; Vladimir Yampolsky, *pf.*); «*Sept, ils sont sept*», cantata op. 30 su testo di K. Balmont, per tenore, coro e orchestra (solista Petre Munteanu - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.i da Carlo Franci - Maestro del Coro Ruggero Maghini); *Concerto n. 4 in si bemolle maggiore op. 53, per pianoforte* (mano sinistra) e orchestra: Vivace - Andante - Moderato - Vivace (solista Anatole Vedernikev - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. da Leo Ginsbourg)

13.55 MAREMMA
Acquaforte in un atto di Giuseppe Adami - Musica di **Pasquale Di Cagno**

Mara	*Angela Vercelli*
Glosé	*Luigi Infantino*
Turi	*Giuseppe Zecchillo*
Il Pastore	*Ennio Buoso*

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.i da **Pietro Argento** - Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

14.40 Recital del pianista Gyorgy Cziffra
Frédéric Chopin: *Dodici Studi op. 10*: in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in sol bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in fa maggiore - in fa minore - in la bemolle minore - in mi bemolle maggiore - in do minore; *Dodici Studi op. 25*: in la bemolle maggiore - in fa minore - in fa maggiore - in la minore - in mi minore - in sol diesis minore - in do diesis minore - in re bemolle maggiore - in si bemolle maggiore - in si minore - in la minore - in do minore ★ Franz Liszt: *Fantasia, quasi Sonata «Après une lecture de Dante»*, da «Années de Pèlerinage», IIème Année; *Funerailles; Sei Studi trascendentali*: In do maggiore, prélude; In la minore, prélude; In fa maggiore, paysage; In re minore, mazeppa; In si bemolle maggiore «Feux follets»; In sol minore, vision

16.30 Variazioni
Anton Dvorak: *Variazioni sinfoniche op. 78* (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Malcolm Sargent)

17 — Quadrante economico

17.15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17.30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Aaron Copland

Ritratto di Lincoln, per voce recitante e orchestra (*Voce recitante*: Antonio Crast - Orchestra Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore)

18.45 Venti anni dopo: vincitori e vinti
V. *Il mondo arabo ed africano*
a cura di Romain Rainero

19.15 Concerto di ogni sera
Giovanni Paisiello (1740-1816): *Concerto in do maggiore* per pianoforte e orchestra (revis. di Attilio Brugnoli): Allegro - Larghetto - Rondò (Allegro) (*sol.* Fabio Peressoni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento) ★ Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*: Poco sostenuto, Vivace Allegretto - Scherzo (Presto) - Allegro con brio (Orch. dei Filarmonici di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

Nell'intervallo (ore 19,35 circa):

In Italia e all'estero
Selezione di periodici stranieri

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Richard Strauss
Duetto-Concertino per clarinetto e fagotto, con orchestra d'archi e arpa (Giovanni Sisillo, *clar.*; Umberto Benedettelli, *fag.* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Denis Burk)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21.25 MARIBEL E UNA FAMIGLIA SINGOLARE
Tre atti di **Miguel Mihura**
Traduzione di Alda Croce
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Donna Paola	*Fanny Marchiò*
Don Fernando	*Paolo Faggi*
Donna Vincenza	*Wilma Deusebio*
Donna Matilde	*Misa Mordeglia Mari*
Marcellino	*Gino Mavara*
Maribel	*Olga Fagnano*
Don Luigi	*Nanni Bertorelli*
Rufi	*Marisa Bartoli*
Pili	*Elena Magoja*
Nini	*Carla Torrero*
Don Giuseppe	*Iginio Bonazzi*

Regia di **Alessandro Brissoni**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Musica per i giovani - 1,06 Balletti e danze da opere - 1,36 Europa canta - 2,06 Motivi d'oltreoceano - 2,36 I nostri successi - 3,06 Musica sprint - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Musica per i vostri sogni - 4,36 Gli assi della canzone: Dalida e Bing Crosby - 5,06 Altalena musicale - 5,36 Voci e strumenti in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (**Trieste 1**).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

13,15 Piccolo concerto in jazz: Amedeo Tommasi al pianoforte e all'organo elettronico - 13,30 Franco Russo e il suo complesso - 13,45 **Biagio Marin presenta la sua poesia** (4ª trasmissione) - 13,55 **I musici cantori** diretti da Franco Piva - Francesco da Milano (rielab. Paolo Possiedi): «Tre fantasie per liuto», liutista Paolo Possiedi: Andrea Gabrieli (rielab. Siro Cisilino): Due canzonette a tre voci: a) «Chinde darà la bose», b) «Dionorea» - Esecutori: Silvana Lucchiari, mezzosoprano; Lucio Adriani, Renato Bardi, tenori; Vito Maria Brunetti, basso; Vincenzo Belaver (rielab. S. Cisilino): Due canzonette a tre voci: a) «Abbi pietà», b) «Tutto 'l dì» - Esecutori: Lucio Adriani, Pino Trevisan tenori; Vito Maria Brunetti, basso (Dalla registrazione effettuata il 14 aprile 1966 nella Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste, durante il Concerto organizzato dall'Agimus) - 14,10 **Rapsodie triestine** - Orchestra diretta da Gianni Safred - 14,30-15 **Dai Festival della Regione** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano: Adriana Pozzetto, Nereo Apollonio; Hilde Mauri e Fabio Magris: Cjanton-Sala: «Voglins di stelis»; Mirabitol-Tuni: «Una come te»; Gino Damonte: «Nell'incanto del tuo molo»; Michelutti-Murero: «A scosolà»; Giovanni Cistulli: «Sola»; Ettore Dal Forno: «Un bel sogno d'amore»; Candotti-Prenassi: «Uh, ce stufe»; Tuan-Sicuro: «Al torne l'emigrant»; Corso-Ghenda: «Madonnina, fallo ritornare»; Norio Disette-de Leitenburg: «Voglio una nube» (Trieste 1, Gorizia 1, Udine 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmiss. giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Giulio Libano e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Dall'Auditorio «A» di Radio Cagliari: «Club 66 - Musica giovane per i giovani» (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gianfranco Mattu all'organo elettronico - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltaniss. 1 e staz. MF I della Reg.).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «'n giro al sas» - Musica leggera - Pianista Ezio Michelotti (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica. G. F. Malipiero: Sinfonia n. 6 degli archi»; D. Milhaud: Le Carnaval de Londre (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 The Field Near and Far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario** - **Asterisco di cronaca** - **«Dialoghi della Fede»** a cura di Fiorino Tagliaferri - **«Istantanee sul cinema»** di Giacinto Ciaccio. 20,15 Paroles pontificales pour l'Avent. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Prejsnji teden na Koncilu. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 novembre al 3 dicembre	Roma - Torino - Milano
dal 4 al 10 dicembre	Napoli - Genova - Bologna
dall'11 al 17 dicembre	Bari - Firenze - Venezia
dal 18 al 24 dicembre	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Eugen Jochum: sopr. Leontyne Price; pf. Halina Czerny-Stefanska; br. Pierre Mollet; dir. Sergiu Celibidache; sopr. Maria Callas; chit. Narciso Yepes; ten. Albert Lance; dir. Istvan Kertesz

10,20 (19,20) **MUSICHE PER ORGANO**
N. de Grigny: **Fuga a cinque voci**, dal «Livre d'orgue»; F. Couperin: **Offertoire sur les grands jeux** dalla «Messe à l'usage des paroisses» - org. G. Litaize; G. Böhm: **Partita «Ach wie nichtig, ach wie flüchtig»**; V. Lübeck: **Preludio e Fuga in re min.** - org. H. Heintze

10,55 (19,55) **UN'ORA CON FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY**
Concerto in mi min. op. 64 per violino e orchestra - vl. J. Heifetz, Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch — **Musiche per il «Sogno di una notte di mezza estate»** di **W. Shakespeare, op. 21 e op. 61** - sopr. E. Mathis, contr. U. Boese, Orch. Sinf. e coro della Radio Bavarese, dir. R. Kubelik, Mº del coro W. Schubert

12 (21) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ETTORE GRACIS**
T. L. da Viadana: **Le sinfonie** (a cura di Bruno Maderna) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; G. Malipiero: **Preludio e Morte di Macbeth** per baritono e orchestra - br. S. Colombo, Orch. Sinf. di Torino della RAI; G. Petrassi: **Concerto n. 7** per orchestra - Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia; K. A. Hartmann: **Sinfonia n. 3** - Orch. Sinf. di Torino della RAI; C. Debussy: **Jeux**, poema danzato - Orch. Sinf. di Milano della RAI

13,40 (22,40) **MUSICA DA CAMERA**
J. Brahms: **Quintetto in si min. op. 115** per clarinetto e archi - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

14,15-15 (23,15-24) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
J. Nin: **Canti popolari spagnoli** - ten. T. Frascati, pf. G. Nucci; E. Halffter: **Canciones españolas** - msopr. T. Berganza, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Halffter

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
V. Mortari: **Piccola serenata** per orchestra di violini - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. D. Belardinelli; A. Babini: **Suite** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento; E. Gubitosi: **Corale Sinfonico** per orchestra e organo - org. F. Vignanelli, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Caracciolo; P. Ferro: **Persefone.** Mistero coreografico in tre episodi - **Il Episodio: «L'Ade»** (Trama dell'Autore tratta dalle «Metamorfosi» di Ovidio) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. Ferro; E. Porrino: **Sardegna**, Poema sinfonico - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **MUSICHE AL CHIARO DI LUNA**
Tapper-Brodsky: **Red roses for a blue Lady**; Howard: **Fly me to the moon**; Trenet: **Que reste-t-il de nos amours**; Bassman: **I'm getting sentimental over you**; Endrigo: **Io che amo solo te**; Rodgers: **You are too beautiful**; Gershwin: **Love is here to stay**; Bécaud: **Au revoir**; Edwards: **Once in a while**; Tysky: **Lisbon at twilight**

7,30 (13,30-19,30) **DALLA BELLA EPOQUE A BROADWAY**

7,55 (13,55-19,55) **ARCOBALENO**: PANORAMA DI MUSICA LEGGERA
Rodriguez: **La Cumparsita**; Shire-Goldstein: **Washington Square**; Caymmi: **Maracangalha**; Guidalari: **Affaccete Nunziata**; Lafarge: **La Seine**; Sabicas: **El Pillallo**; D'Anzi: **Mattinata fiorentina**; Anonimo: **Canto dei battellieri del Volga**; Loesser: **Wonderful Copenhagen**; Anonimo: **The yellow rose of Texas**; Dinicu: **Hora staccato**

8,25 (14,25-20,25) **DALLA DISCOTECA DEL SIGNOR X**

8,40 (14,40-20,40) **JAZZ DA CAMERA**
Partecipano: The Modern Jazz Quartett, il quintetto di Benny Goodman, il quartetto di Sal Salvador; il duo Konitz-Bauer, i complessi di Sam Most e Chico Hamilton

9 (15-21) **RENDEZ-VOUS CON SYLVIE VARTAN**
Aber-Morisse-Loudermilk: **Sad Movies**; Goffin: **The loco-motion**; Bardotti-Dossena-Crutchfield-Anderson: **Canta insieme a me**; Bernet-Vartan: **Les vacances se suivent**; Mogol-Garvarentz-Aznavour: **La più bella**; Sedaka: **Breaking up is hard to do**

9,15 (15,15-21,15) **TUTTA NAPOLI**

9,45 (15,45-21,45) **IL PIANOFORTE DI DAVE BRUBECK**

10 (16-22) **PROFILO MUSICALE DI FRANCO CASSANO**
Testa-Cassano: **Vivrei di pane**; Locatelli-Filibello-Cassano: **Che voglio 'a te?**; Pallavicini-Cassano: **Controluce**; Romano-Cassano: **Te amo te amo te amo**; Locatelli-Cassano: **Pericolo blu**

10,15 (16,15-22,15) **COLONNA SONORA**

10,40 (16,40-22,40) **STELLE FILANTI**

11 (17-23) **UN PO' DI MUSICA PER BALLARE**

12 (18-24) **MAESTRO PREGO**: ILLER PATTACINI

12,15 (18,15-0,15) **COMPLESSI BEAT**

QUESTA SERA IN CAROSELLO

FERRERO

PRESENTA

il

DIPLOMATICO

che vi ricorda

MON CHÉRI

il dono che meglio esprime i più delicati sentimenti

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

martedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
« L'uomo e il suo ambiente ». La lezione passerà in rassegna, sulla base di una documentazione filmata, vari ambienti della vita umana.

10,10-10,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,10-11,30 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Seconda classe:

8,30-8,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

9,50-10,10 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

10,50-11,10 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

11,50-12 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

Terza classe:

9,10-9,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

10,30-10,50 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,30-11,50 *Oss. elem. Scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Giocattoli Italo Cremona - Carrarmato Perugina - Giocattoli Baravelli - Patatina PAI)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
La storia del volo

b) **FINALINO MUSICALE**
con Franco De Marchis
Realizzazione di Lelio Golletti

ritorno a casa

GONG
(Decaffeinato Cuoril - Panforte Pepi)

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

19,15 CONCERTO
della Roger Wagner Chorale
Tomas Luis de Victoria: *Ave Maria;* Jan Pieter Sweelinck: *Hodie Christus natus est;* Pier Luigi da Palestrina: *Super Flumina Babylonis*
Regia di Marcella Curti Gialdino

19,30 LA POSTA DI PADRE MARIANO

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Carioca-Universal - Olio Sasso - Ragù Manzotin - Landy Frères - Dolcificio Lombardo Perfetti - Spic & Span)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Rasoio elettrico Sunbeam - Gradina - Rosso Antico - Alka Seltzer - Cera Grey - Salamini)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Spumanti Gancia - (2) Minestre Knorr - (3) Brandy Stock 84 - (4) Confezioni femminili Cori - (5) Industria Dolciaria Ferrero
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Film-Iris - 3) Cinetelevisione - 4) Camera Uno - 5) Organizzazione Pagot

21 —

LA SEGRETARIA QUASI PRIVATA
Film - Regia di Walter Lang
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Joan Blondell

22,40 CRONACHE DEL CINEMA
a cura di Stefano Canzio
Presenta Margherita Guzzinati

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Stefano Canzio che cura le « Cronache del cinema » in onda stasera alle ore 22,40

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Aiax per lavatrici - Motta - Orologi Omega - Adesivi Boston - Tè Star)

21,15
SPRINT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson

22 — I SEGRETI DELLA MUSICA
con
Leonard Bernstein
e
l'Orchestra Filarmonica di New York
12. - *Lo spirito latino americano*
Fernandez: *Batuque;* Villa-Lobos: *Bachianas brasileiras n. 5,* soprano Netània Davrath; Revueltas: *Sensemayà;* Copland: *Danzòn Cubano;* Bernstein: *West side story, 4 danze*
Produzione e regia di Roger Englander
Distribuzione CBS

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Begegnung am Büchertisch
Eine literarische Sendung von Hermann Vigl

20,30 Geheimauftrag für John Drake
« Ein kleines Paradies »
Spionagefilm
Prod.: ITC

20,50-21 Aus dem Cristallo-Theater in Bozen;
Konzert des Duos Langer-Domeniconi
H. F. Hartig: « Drei Stücke »
J. Ibert: « Entreact »
Peter Langer - Flöte
Carlo Domeniconi - Gitarre

TV SVIZZERA

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 L'INGLESE ALLA TV. 17ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger
19,45 TV-SPOT
19,50 TERRA BRUCIATA. Telefilm della serie « Furia » interpretato da Peter Graves, William Fawcett, Ann Robinson e Robert Diamond. Regia di Oscar Rudolth
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana, a cura del servizio attualità della TSI
21 PROGRESSI DELLA MEDICINA. « Il medico e lo psicologo al servizio dell'infanzia menomata ». Una trasmissione di Alexandre Burger e Jean-Claude Diserens in collaborazione con l'Associazione medica romanda. Regia di Raymond Barrat
22,05 PIACERI DELLA MUSICA. In programma: Ouverture dal « Ratto al serraglio » di W. A. Mozart. Concerto N. 1 in mi bemolle maggiore per piano e orchestra di F. Liszt. Solista: Achille Christen. Orchestra della Svizzera romanda diretta da Jean-Marie Auberson. Realizzazione di Raymond Barrat
22,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

29 novembre

La Hepburn e Tracy in «La segretaria quasi privata»

KATHARINE E SPENCER

ore 21 nazionale

Millenovecentocinquantasette: è l'anno di Little Rock, della seconda guerra d'Indocina e dell'attacco di Mao a Formosa. Ma è anche l'anno — ricorda un cronista irriverente di Hollywood, — de *La segretaria quasi privata*, una ennesima commedia sofisticata. Il che è un modo abbastanza malizioso di sottolineare la non deperibilità di un «genere» cinematografico che aveva avuto il massimo del suo fulgore negli Anni Trenta. Era una annotazione ancor più pungente, tutto sommato, in quanto i protagonisti di quella pellicola — che vedrete stasera — erano due «veterani», già allora, della «sophisticated comedy», Spencer Tracy e Katharine Hepburn. Il sodalizio era cominciato nel 1942 con *La donna del giorno* ed era proseguito con *Senza amore*, *La costola di Adamo* e *Lui e lei*. Una coppia del cinema americano tra le più patetiche, se questo aggettivo, riferito ai personaggi in questione, non desse un'idea sbagliata del quoziente di sentimentalismo degli interpreti di una commedia cinematografica sofisticata. Da allora sono passati quasi dieci anni e oggi Tracy e la Hepburn stanno per ricominciare, sullo schermo, una nuova avventura: lei sessantenne, e lui sessantaseienne.

I giornali hanno riferito le notizie relative alla lunga malattia di Spencer Tracy, così come hanno riportato i particolari di un'unione affettuosa che ormai, da tempo, cementa i due «compagni di viaggio», i loro burrascosi caratteri. Si tratta di due fra i più genuini e schivi attori di Hollywood, entrati nella mitologia a loro dispetto, comunque: con i loro gesti bruschi, il rifiuto di ogni forma pubblicitaria, l'ostinata difesa della vita privata. Lei, «zitellona» di Hollywood, e lui scontroso e ruvido «pater familias» del vecchio ceppo americano trasferito sullo schermo. Due divi controvoglia, dunque, se mai lo sono stati; e due esempi di recitazione destinati a compenetrarsi, a fondersi sul piano della credibilità, del grande realismo quotidiano. Katharine, dopo la stagione romantica di *Piccole donne*, *Incantesimo* e *Maria di Scozia*, con i suoi zigomi forti e l'aria mascolina, è approdata agli straordinari personaggi de *La regina d'Africa* e di *Tempo d'estate*, mentre Spencer è venuto sempre più affinando le sue caratteristiche di uomo probo, dalla moralità incorruttibile, pronto a coprire di improperi l'avversario ma altrettanto deciso a comprenderne le debolezze, le piccole viltà e le dabbenaggini.

E' una coppia virtuosa, un po' «démodé» ma ricca di stile e carica di «humour». Passano gli anni, e a un tratto ci si accorge di essere costretti a definirli i nonnini di un certo tipo di intrighi, i pensionati di classe di un'America vecchiotta ma abbastanza affascinante, gli istrioni di lusso di tanti «interni» borghesi con molti ascensori e moltissimi frigoriferi: dentro, ci sono le loro attese in «primo piano» còlte da un obbiettivo discreto, e le loro bottiglie di champagne per festeggiare un avvenimento (un ricordo, una situazione ingarbugliata sciolta con molta diplomazia) che meritava di essere solennizzato. Lei ha conservato l'aristocratica rigidezza e la precisione di tiro delle grandi primedonne, pronte a compromettersi più con il cervello che con il cuore; lui, con la bianca testa veneranda, ha radunato qualcosa dei vecchi grani di follia, che sperpera semmai nelle compromissioni sentimentali che si hanno con i nipotini, ai quali non si può negare niente. Entrambi — anche se datati 1957, tanto per riferirci al film di questa settimana — rappresentano la giovinezza perenne di un certo spirito americano: la solidità dei sentimenti, sotto la scorza delle piccole intolleranze di tutti i giorni, e l'orgoglio di non tradire, sul piano di un professionismo di alto livello, le proprie nobili ascendenze di puritani «sregolati».

Pietro Pintus

Spencer Tracy e Katharine Hepburn, i protagonisti del film «La segretaria quasi privata» che Walter Lang girò nel 1957

ore 21 nazionale

LA SEGRETARIA QUASI PRIVATA

Spencer Tracy e Katharine Hepburn sono gli interpreti del film di questa sera dando vita ad una gustosa commedia su certe manie tecnologiche della civiltà americana. L'azione si svolge in una grande azienda ed è imperniata sul personaggio di Miss Bunny Watson che dirige un ufficio dove affluiscono le più stravaganti richieste di informazioni. L'acquisto di un cervello elettronico, per seguire i compiti svolti da Miss Watson, mette in crisi l'intraprendente impiegata. Ma sul punto di perdere il posto, ella saprà prendersi una bella rivincita sulla macchina che avrebbe dovuto sostituirla. Il suo successo sarà completato dalla felice soluzione di una sua vicenda sentimentale.

ore 22 secondo

I SEGRETI DELLA MUSICA

Dodicesima e ultima puntata del ciclo Bernstein. L'artista americano conclude la serie di grande successo, dedicata ai «segreti musicali», con una brillante panoramica della musica latino-americana: «Irresistibile», afferma Bernstein, e «capace di far ribollire il sangue non solo degli appassionati di questa musica, ma quello di tutti i popoli del mondo». Mediante esempi musicali appropriati, il direttore d'orchestra rivela quali sono le particolarità che conferiscono ai motivi da ballo e alle opere di «seri compositori sinfonici» lo speciale sapore latino, individuando tali particolarità nella vivacità del ritmo e nel colore strumentale inconfondibile. Fra i brani in programma, citiamo le Bachianas brasileiras n. 5, *di Villa-Lobos, e le quattro Danze da* West Side Story *la famosa commedia musicale dello stesso Bernstein.*

questa sera in Carosello

Cori

presenta

una scelta sicura

per la vostra eleganza

con Eleonora Rossi Drago

Questa sera in **TIC-TAC**

CARIOCA

una fantasia di colori

LE MULTICOLORI A SFERA CON CAMBIO DI COLORE AUTOMATICO

CARIOCA NUOVO PREZZO **L. 400** CON ALBUM OMAGGIO

baby CARIOCA L. 300

DUE PRODOTTI

UNIVERSAL

PER LA SCUOLA E PER L'UFFICIO

RADIO
martedì 29 novembre

NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*
6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
(Motta)
Serie d'oro '61-'66
Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti
8 Segn. or. - **Giornale radio** - Sette arti - Boll. meteor. - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.
8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
8,45 *(Invernizzi)*
Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966
9 — *(Industria Dolciaria Ferrero)*
Motivi da operette e commedie musicali
9,20 Fogli d'album
Bach: *Preludio e Fuga n. 1 in do maggiore, da «Il clavicembalo ben temperato»* (clav. Wanda Landowska) ★ Liszt: *Grande Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore «Un sospiro»* (pf. Geza Anda) ★ Salzedo: *Chanson de la nuit* (arpa Nicanor Zabaleta)
9,35 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Divertimento per orchestra
9,55 Silvana Bernasconi: *La fiera delle vanità*
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10,05 Antologia operistica
10,30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
Mariolino è fuori casa, rubrica di educazione civica a cura di Giovanni Floris
Facciamo il teatro, a cura di Anna Maria Romagnoli
Regia di A.M. Romagnoli
11 — *(Ondaflex)*
Canzoni, canzoni
11,25 Giulia Massari: *I collezionisti*
11,30 *(Talmone)*
Jazz tradizionale: Bob Crosby
11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12
12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12,50 Zig-Zag
12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13,30 *(Davit Cioccolato)*
CORIANDOLI
13,55-14 Giorno per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico
15,10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità
15,45 Orchestra diretta da Piero Umiliani
16 — Progr. per i ragazzi
Buonanotte, dottor Guida!
Radioscena di Ubaldo Rossi
Regia di Ruggero Winter
16,30 Corriere del disco: Musica da camera
a cura di Giancarlo Bizzi
17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
17,10 Dall'Auditorium di Napoli
IX Autunno Musicale Napoletano organizzato in collaborazione con l'Azienda Autonoma Soggiorno Cura e Turismo e con l'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO DA CAMERA
con la partecipazione del **Trio di Trieste**, del baritono **Claudio Strudthoff** e del **Complesso Strumentale dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI** diretto da **Daniele Paris**
Haydn: *Trio n. 5 in mi bemolle maggiore*: a) Poco allegretto, b) Andantino e innocentemente, c) Allemanda (Presto assai) ★ Zafred: *Epitaphe en forme de ballade*: (que fit Villon pour lui et ses compagnons s'attendant à être pendu avec eux) per baritono e piccola orchestra (Prima esecuzione assoluta) ★ Brahms: *Trio in do maggiore op. 87*: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo (Presto), d) Finale (Allegro giocoso)
18,10 Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in do maggiore K. 551: «Jupiter» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Vittorio Gui)
18,50 Sui nostri mercati
18,55 SCIENZA E TECNICA
La ricerca nel tempo
a cura di Ginestra Amaldi
Il pianeta Saturno
19,10 Intervallo musicale
19,18 La voce dei lavoratori
19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio**
20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
20,20 L'INCOMPARABILE CRICHTON
Commedia in quattro atti di **James Matthew Barrie**
Traduzione di Giorgio Brunacci
Lord Loam — *Luigi Almirante*
L'onorevole Ernesto Woolley — *Nino Dal Fabbro*
Il rev. John Treherne — *Gianni Bonagura*
Lord Brocklehurst — *Massimo De Francovich*
Un ufficiale di Marina — *Walter Maestosi*
Crichton — *Gianrico Tedeschi*
Lady Mary Lanseby — *Giovannella Di Cosmo*
Lady Caterina Lanseby — *Anna Maria Gherardi*
Lady Agata Lanseby — *Vera Gherarducci*
Lady Brocklehurst — *Wanda Capodaglio*
Fischer — *Lia Curci*
Tweeny — *Isa Bellini*
ed inoltre: *Luisa Baschieri, Claudia Di Lullo, Gino Donato, Valeria Gagliardi, Mario Lombardini, Roberto Pastore*
Regia di **Luciano Mondolfo**
(Registrazione)

ORE 17,10 NAZIONALE

Concerto Paris-Trio di Trieste

Diretta da Daniele Paris e interpretata da Claudio Strudthoff, notissimo cantante triestino, una composizione di Mario Zafred in «prima» assoluta: Epitaphe en forme de ballade, *per baritono e piccola orchestra. Si tratta di un'opera che l'insigne maestro triestino ha scritto durante la primavera 1966.*

ORE 17,45 SECONDO

Speciale per voi

Renzo Arbore presenta dodici dischi, beat e non, in parte novità, in parte repliche dalla settimana scorsa, scelte tra quelle che sono state maggiormente apprezzate dagli ascoltatori.

ORE 20,20 NAZIONALE

L'incomparabile Crichton

Lo scozzese J. M. Barrie, autore del famosissimo Peter Pan, *è fra le figure più rappresentative del teatro inglese del Novecento. A farlo conoscere al grande pubblico fu, nel 1903, la commedia — cosiddetta «di sentimento» —* L'incomparabile Crichton *che va in onda questa sera.*

ORE 22,50 TERZO

Incontri con la narrativa

Il cavallo *di Edith Bruck. Il cavallo è l'oggetto di un inganno, ma insieme la pietra di paragone dell'ottimismo del protagonista e della sua irriducibile fiducia negli uomini. Il racconto sarà presentato dalla stessa autrice, la quale, nata ungherese, ma naturalizzata italiana, è conosciuta per il lungo racconto «Andiamo in città».*

21,25 Musica da ballo
22 — **Musicisti italiani del nostro secolo: Alfredo Casella** (3ª)
Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussione: Allegro alquanto pesante - Sarabanda (Grave, ampio) - Finale (Allegro molto vivace) (pf. Enrico Lini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); *Concerto per orchestra op. 61*: Allegro ma non troppo - Passacaglia - Inno (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis)
23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
6,35 Divertimento musicale
Prima parte
7,15 L'hobby del giorno: *la filatelia*
7,18 Divertimento musicale
Seconda parte
7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
7,35 Musiche del mattino
8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8,30 Segnale orario **Giornale radio**
8,40 MIRANDA MARTINO
vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle ore 8,40 alle ore 12,15
8,45 *(Palmolive)*
Canta Audrey
9 — Carlo Majello: *Impariamo a capire la gente*
9,10 *(Distillerie Fabbri)*
Otto Weiss all'organo elettronico
9,20 *(Pizza Catarì)*
Due voci, due stili: Franca Siciliano e Juca Chaves
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 Il mondo di Lei
9,40 *(Chlorodont)*
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
9,55 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Buonumore in musica
10,07 Fernaldo Di Giammatteo: *Uno spettacolo alla settimana*
10,15 *(Sidol)*
Il brillante
10,20 *(Malto Kneipp)*
Complesso The Shadows
10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 *(Omo)*
GIALLO QUIZ
Indovinelli polizieschi di **Enrico Roda** presentati da **Lauro Gazzolo** e **Anna Maria Alegiani**
Regia di **Riccardo Mantoni**
10,55 La bancarella del disco
a cura di Lea Calabresi
11,25 *(Gradina)*
Il Gazzettino dell'appetito
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35 *(Dentifricio Signal)*
Un motivo con dedica
11,40 *(Mira Lanza)*
Per sola orchestra
11,50 Flora Favilla: *La donna che lavora*
12 — *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica
12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Il dottor Divago
10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre paesi
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte
13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi
14 — **Scala Reale**
a cura di Silvio Gigli
14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 *(Dischi Sabrina)*
Cocktail musicale
15 — **Canzoni nuove**
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni
15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Victor De Sabata
Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico; La Fontana di Valle Giulia all'alba; La Fontana del Tritone al mattino; La Fontana di Trevi al meriggio; La Fontana di Villa Medici al tramonto
Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia
15,55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni
16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Delicatamente
— Sempre in voga
— Cambiano gli interpreti
16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi
16,38 Dischi dell'ultima ora
17 — **Taccuino di Scala Reale**
a cura di Silvio Gigli
17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17,45 *(Agfa Magneton)*
SPECIALE PER VOI
Un programma di **Renzo Arbore**
18,25 Sui nostri mercati
18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18,35 CLASSE UNICA
Ferruccio Ulivi - *Figure e protagonisti dei «Promessi Sposi»*. Padre Cristoforo
18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19,23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario **Radiosera**
19,45 Setti arti
19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi
20 — *(Tretan Casa)*
Mike Bongiorno presenta **ATTENTI AL RITMO**
Giuoco musicale a premi
Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli**
21 — **Novità discografiche inglesi**
21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21,40 Nunzio Rotondo e il suo complesso
22,10 Musica nella sera
22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9,30 La Radio per le Scuole
Eroi del nostro tempo
Tra i Camayurà della foresta amazzonica, a cura di Alberto Manzi
Regia di Ruggero Winter
(Replica dal Progr. Nazionale)
10 — **Musiche per chitarra**
Mauro Giuliani: *Sonata op. 15* (*Chitarrista* Rey De La Torre)
10,15 Antologia musicale: Ottocento francese
Adolphe Charles Adam: *Si j'étais Roi*; Ouverture (Orch.

della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. da Albert Wolff) ★ Hector Berlioz: Da « *Nuits d'été* » *op. 7*: Le spectre de la rose . Sur le lagunes (*sopr.* Leontyne Price - Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner) ★ Georges Bizet: *L'Arlésienne*, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Farandola (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Artur Rodzinski) ★ Charles Gounod: *Faust*: « Il se fait tard, adieu » (Pierrette Alarie, *sopr.*; Leopold Simoneau, *ten.* - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaenen) ★ César Franck: *Finale*, da « Six Pièces pour grand-orgue » (*org.* Jean Langlais) ★ Edoard Lalo: *Le Roi d'Ys*: Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pierre-Michel Le Comte) ★ Léo Delibes: *Lakmé*: « Où va la jeune Hindoue? » (*sopr.* Joan Sutherland - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Francesco Molinari Pradelli) ★ Camille Saint-Saëns: *Concerto in la minore op. 33* per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Allegretto con moto - Un poco mosso, Molto allegro (*sol.* Janos Starker - Orch. Sinf. di Londra dir. da Antal Dorati) ★ Ambroise Thomas: *Le Caïd*: « Je comprends que la belle » (*bs.* Fernando Corena - Orch. della Suisse Romande dir. da James Walker) ★ Emmanuel Chabrier: *Gwendoline*: Ouverture (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Fournet) ★ Jacques Offenbach: *I racconti di Hoffmann*: « Belle nuit, o nuit d'amour » (Gré Brouwenstijn, *sopr.*; Lidy van der Veen, msopr. - Orch. Filarmonica della Radio e Coro dell'Opera Olandese dir. da Paul van Kempen) ★ Ernest Chausson: *Poème op. 25*, per violino e orchestra (*sol.* David Oistrakh - Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch) ★ Jules Massenet: *Manon*: « Ah! Des Grieux! Oh Manon » (Anna Moffo, *sopr.*; Giuseppe Di Stefano, *ten.* - Orch. RCA Italiana dir. da René Leibowitz) ★ Gabriel Fauré: *Pelléas et Mélisande*, suite op. 80: Preludio - La Fileuse - Molto adagio - Siciliana (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

13,05 Un'ora con Franz Schubert
Adagio e Rondò concertante in fa maggiore per pianoforte e archi (*sol.* Adolf Drescher - Orch. della Radio di Amburgo dir. da Walter Martin); Da « *Die Winterreise* », ciclo di Lieder op. 89 su testi di Wilhelm Müller: dal n. 1 al n. 15: Gute Nacht - Die Wetterfahne - Gefrorne Tränen - Erstarrung - Der Lindenbaum - Wasserflut - Auf dem Flusse - Rückblick - Irrlicht - Rast - Frühlingstraum - Eisamkeit - Die Post - Der greise Kopf - Die Krähe (Josef Greindl, *bs.*; Hertha Klust, *pf.*)

14,10 Recital del violinista Nathan Milstein con la collaborazione dei pianisti Leon Pommers e Arthur Balsam
Arcangelo Corelli: *Sonata in re minore op. V n. 12 « La Follia »* ★ Georg Friedrich Haendel: *Sonata in re maggiore op. 1 n. 11* ★ Johann Sebastian Bach: *Partita n. 3 in mi maggiore* per violino solo ★ Sergej Prokofiev: *Sonata n. 2 in re maggiore op. 94-a* ★ Ludwig van Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 47 « A. Kreutzer »* (*pf.* Arthur Balsam)

15,40 Poemi sinfonici
Ottorino Respighi: *La Primavera*, poema sinfonico su testo di Costant Zarian, per soli, coro e orchestra (Sivard, Prima fanciulla: *Ester Orell*; Seconda fanciulla: *Luisella Ciaffi Ricagno*; Il giovine: *Isidoro Antonioli*; L'Orante: *Mario Borriello*; Il vecchio: *Giuliano Ferrein* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.i da Walter Goehr - M° del Coro Ruggero Maghini)

16,30 Trascrizioni
Johann Nepomuk Hummel: *Concerto in sol maggiore* per mandolino, due flauti, due corni e archi (Trascriz. di Geremie Noble - Revis. di Giuseppe Anedda) (*sol.* Giuseppe Anedda - Orch. « A Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Aladar Janes)

16,45 Momenti musicali
Alexander Grecianinov: *Bachkiria*, fantasia su temi popolari originali, per flauto e arpa (Severino Gazzelloni, *fl.*; Alberta Suriani, *arpa*)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Frank Martin
Sonata da chiesa, per viola d'amore e orchestra (*sol.* Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci)

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Benedetto Marcello
(Revis. di A. Bortone): *Salmo XLII* (*bs.* Vincenzo Preziosa - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

18,45 La Rassegna
Sociologia
a cura di Augusto Pino
Il giudice e la società

19 — Alexandre Tansman
Da *Les jeunes au piano*: Le joli papillon - Les grenouilles - Venus - La lune - Samedi soir (*sol.* Gino Gorini); *Suite* per violino e pianoforte: Chanson et Boîte à musique - Aria - Mouvement perpétuel (Robert Gross, *vl.*; Enrique Gelusini, *pf.*)

19,15 Concerto di ogni sera
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Jubel: Ouverture in mi maggiore op. 59* (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Rafael Kubelik) ★ Igor Strawinsky (1882): *Movimenti* per pianoforte e orchestra (*sol.* Charles Rosen - Orch. Sinf. Columbia diretta dall'Autore) ★ Johannes Brahms (1833-1897): *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90*: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

Nell'intervallo (ore 19,35 circa):

Poesia nel mondo
Poeti indiani del '900
a cura di Lakshman Prasad Mishra
V. *Jaya Shankar Prasad*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Arthur Honegger
Concerto da camera per flauto, corno inglese e orchestra d'archi: Allegretto amabile - Andante - Vivace (Jean-Claude Masi, *fl.*; Libero Gaddi, *cr. inglese* - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21,25 Franz Joseph Haydn
Sei quartetti concertanti (Revis. Barbara Giuranna)
Prima trasmissione
Quartetto n. 1 in sol maggiore: Vivace, Andante moderato, Minuetto, Fantasia (Tema e Variazioni); *Quartetto n. 2 in re maggiore*: Presto, Minuetto, Adagio, Presto (Arturo Danesin, *flauto*; Alfonso Mosesti, *vl.*; Carlo Pozzi, *v.la*; Giuseppe Petrini, *vc.*; Enrico Lini, *clav.*)

21,55 Europa e Italia nel 1866
a cura di Alberto Maria Ghisalberti
II. *L'alleanza italo-prussiana*

22,25 La musica, oggi
Bo Nilsson: *Vier Prologe*; Edgar Varèse: *Ecuatorial* (Orch. Sinf. e Coro maschile dell'Hessischer Rundfunk di Francoforte diretti da Andrzej Markowski - Maestro del Coro: Gerd Froesch)
(Registraz. effettuata il 2 settembre dall'Hessischer Rundfunk di Francoforte in occasione delle « Internationale Ferienkurse für Neue Musik di Darmstadt 1966 »)

22,50 Incontri con la narrativa
Il cavallo
Racconto di Edith Bruck, presentato dall'Autrice

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 I campioni del disco - 1,06 Orchestre alla ribalta - 1,36 Noi le cantiamo così - 2,06 Solisti celebri - 2,36 Danze e cori d'ogni paese - 3,06 Musica in allegria - 3,36 Melodie sul pentagramma - 4,06 Ouvertures e duetti da opere - 4,36 Caleidoscopio musicale - 5,06 Voci, chitarre e ritmi - 5,36 Parata di complessi - 6,06 Arcobaleno musicale

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nosri ragazzi - 13,35 **« La coscienza di Zeno »**, romanzo di Italo Svevo - Adattamento di Franco Monicelli - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Raoul Grassilli - 4° episodio - Personaggi e interpreti: Zeno, Raoul Grassilli; Alberta, Anna Rosa Garatti; Augusta, Giuliana Corbellini; Malfenti, Angelo Zanobini; La madre, Vanna Polverosi; Ada, Stella Aliquò; Guido, Corrado Gaipa; Maria, Lina Bacci; Enrico, Dante Biagioni; Un ferroviere, Giampiero Becherelli - Regìa di Pietro Masserano Taricco - 14,15 **Musiche di autori della Regione**: Claudio Noliani - Danze popolari di Croazia; Old America, rapsodia su motivi popolari - pianista Claudio Gherbitz - 14,30 **« Gianrinaldo Carli e l'Istria del '700 »**, di Elio Apih (4ª trasmissione) - 14,40 **Canzoniere friulano** - Orchestra diretta da Ezio Vittorio (Trieste 1, Gorizia 1, Udine 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **« La villotta in Istria »** di Giuseppe Radole - soprano Eva Nadia Pertot, tenore Sante Rosolen, chitarrista Bruno Tonazzi, flautista Bruno Dapretto ed il Coro « S. Antonio Vecchio » di Trieste diretto da Giuseppe Radole - 9ª trasmissione - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Complesso I Marines - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione - 14,35 Selezione di musica folkloristica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Richard Anthony - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagiiari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanisetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al sas ». I poeti dialettali trentini: Quirino Bezzi - II. trasmissione (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica. Lee Finney: Variazioni per orchestra; J. S. Bach: Concerto per violino in mi magg.; R. Strauss: Till Eulenspiegels lustige Streiche (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale**. 15,15 **Trasmissioni estere**. 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani**: Notiziario - Asterisco di cronaca - **Cattedrali d'Europa**, a cura di Pietro Borraro: **Saint-Denis**, di Jean Dessy - **Silografia - Pensiero della sera**. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario**. 21,15 **Trasmissioni estere**. 21,45 La La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 novembre al 3 dicembre	**Roma - Torino - Milano**
dal 4 al 10 dicembre	**Napoli - Genova - Bologna**
dall'11 al 17 dicembre	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 18 al 24 dicembre	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **QUARTETTI PER ARCHI**
L. van Beethoven: **Quartetto in mi bem. magg. op. 74 «Delle arpe»** - Quartetto Italiano: vl.i P. Borciani e E. Pegreffi, v.la P. Farulli, vc. F. Rossi

8,35 (17,35) **MUSICHE DI GIUSEPPE MARTUCCI**
La Canzone dei ricordi, poemetto lirico di Rocco Pagliano per soprano e orchestra - sopr. I. Bozzi Lucca, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — **Sinfonia n. 2 in fa magg. op. 81** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. V. Gui

9,50 (18,50) **MUSICHE PIANISTICHE**
F. Chopin: **Sette valzer** - pf. A. Brailowski; S. Prokofiev: Da **« Visions fugitives » op. 22**: n. 3, 5, 11, 17, 10, 7 - pf. E. Gilels — **Sonata n. 8 in si bem. magg. op. 84** - pf. S. Richter

10,55 (19,55) **UN'ORA CON FERRUCCIO BUSONI**
Quartetto n. 1 in do min. op. 19 per archi - Quartetto Carmirelli: vl.j P. Carmirelli e M. Cervera, v.la L. Sagrati, vc. A. Bonucci — **Variazioni sul Preludio in do min. di Chopin op. 22** - pf. J. Ogdon — **Suite n. 2 op. 34a)**: « Geharnischte Suite » - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

11,55 (20,55) **CONCERTO SINFONICO: CONCERTI PER TROMBA E ORCHESTRA**
A. Stradella: **Sonata (Concerto) in re magg.** per tromba e due orchestre - tb. A. Scherbaum, clav. L. Stadelman; G. Torelli: **Concerto n. 2 in re magg.** per tromba e orchestra - tb. A. Scherbaum; G. Ph. Telemann: **Sonata (Concerto) in re magg.** per tromba e orchestra - tb. A. Scherbaum; A. Vivaldi: **Concerto in do magg.** per due trombe e orchestra - tb.e A. Scherbaum e R. Haubold; J. C. Graupner: **Concerto n. 1 in re magg.** per tromba e orchestra - tb. A. Scherbaum; J. F. Fasch: **Concerto in re magg.** per tromba, due oboi e orchestra d'archi - tb. A. Scherbaum, ob.i M. Zeh e K.-H. Alves, Compl. Barocco « Adolph Scherbaum » di Amburgo, dir. A. Scherbaum

12,45 (21,45) **ORATORI**
A. Renzi: **Sanctam per saecula**, oratorio in due parti su testo di Giuseppe Perotti, per soli, voce recitante, coro maschile polifonico, pueri cantores, grande coro misto e orchestra - sopr.i A. Tuccari e M. Minetto, ten. A. Loforese, br.i W. Alberti e A. Rubino, voce rec. R. Tasna, Orch. Sinf. e coro di Milano della RAI, dir. l'Autore, M° del coro G. Bertola, Coro di Voci Bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo, dir. Don E. Corbetta

14,10-15 (23,10-24) **RAPSODIE**
S. Rachmaninov: **Rapsodia su un tema di Paganini op. 43** per pianoforte e orchestra - pf. M. Weber, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay; M. Ravel: **Rapsodia spagnola** - Orch. del Teatro dei Champs-Elysées, dir. D. E. Inghelbrecht

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIO-STEREOFONIA
In programma:
— Charlie Mingus e il suo complesso
— I cantanti Al Hirt e Ann Margret accompagnati dall'orchestra di Marty Paich
— Recital del pianista Oscar Peterson
— Giri di valzer

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **BIANCO E NERO IN MUSICA**
Calvi: **Maid in France**; Anderson: **The syncopated clock**; Anonimo: **Maladie d'amour**; Rose: **Holiday for strings**; Stillman-Stolz: **A breath of scandal**; Arndt: **Nola**; Reisman: **Jean's song**; Parish-Roemheld: **Ruby**; Mottier: **Linda**; Woods: **I'm looking over a four leaf clover**

7,30 (13,30-19,30) **MADE IN ITALY**: CANZONI ITALIANE ALL'ESTERO

8 (14-20) **PIANOFORTE E ORCHESTRA**: BILLY SNYDER E ALFREDO ANTONINI

8,15 (14,15-20,15) **DAGLI SCHERMI AL MICROFONO**

8,45 (14,45-20,45) **CLUB DEI CHITARRISTI**

9 (15-21) **FRA MERIDIANI E PARALLELI**: CORI DA TUTTO IL MONDO

9,20 (15,20-21,20) **JAZZ MODERNO**
Partecipano i complessi di Jimmy Heath, Clark Terry, Johnny Griffin, Eric Dolphy e Roland Kirk
Heath: **Down shift**; Hammer: **Hammer-head waltz**; Campbell: **Stix' trix**; Dolphy: **The baron**; Kirk: **You did it, you did it**

9,40 (15,40-21,40) **TASTIERA PER ORGANO ELETTRONICO**

10 (16-22) **VETRINA DI CANTAUTORI**: GINO PAOLI
La vita è un valzer; Gli innamorati sono sempre soli; Che cosa c'è; Sapore di sale; Senza fine; Due ombre lunghe

10,15 (16,15-22,15) **CARTOLINE DA TOKYO**

10,30 (16,30-22,30) **MOSAICO**
Anderson: **Fiddle Faddle**; Ponce: **Estrellita**; Parente-E. A. Mario: **Dduje paravise**; Trenet: **La mer**; Waldteufel: **I pattinatori**; Piaf-Monnot: **Hymme a l'amour**; Lincke: **Glühwurmchen**; Lecuona: **Jungle drums**; Kern: **Lovely to look at**

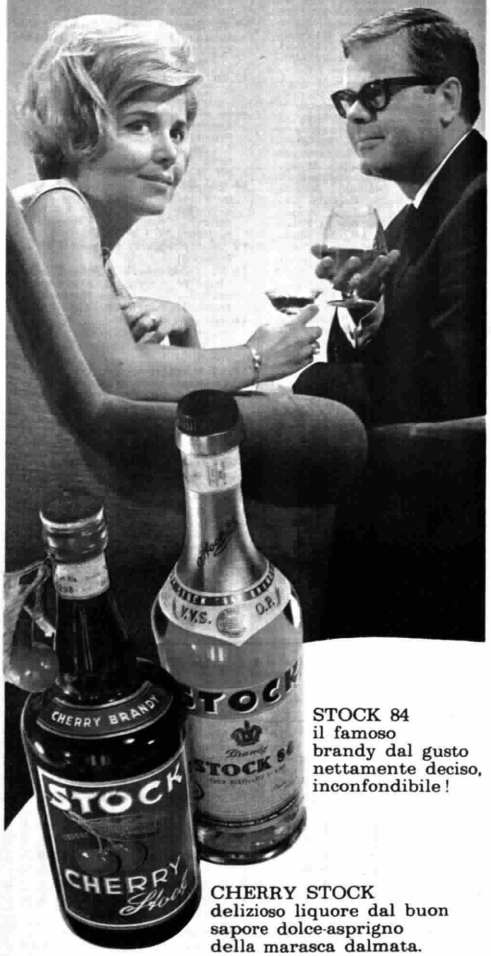
11 (17-23) **CARNET DE BAL**

12 (18-24) **SUCCESSI DI OGGI**

stanno così bene insieme

amano le stesse cose...

e sono anche d'accordo su STOCK!



STOCK 84
il famoso
brandy dal gusto
nettamente deciso,
inconfondibile!

CHERRY STOCK
delizioso liquore dal buon
sapore dolce-asprigno
della marasca dalmata.

STOCK

PRODOTTI DI GRAN CLASSE

mercoledì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
Misure di lunghezza. La lezione si propone di puntualizzare e chiarire ai ragazzi il concetto di misura e lunghezza (animazioni).

9,50-10,30 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11,10-11,30 *Geografia*
Prof. Lamberto Valli

Seconda classe:

8,30-8,50 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
La simmetria (con disegni animati).

9,30-9,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,50-11,10 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,50-12 *Ed. Fisica maschile*
Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

9,10-9,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,30-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

11,30-11,50 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Dixan per lavatrici - Tortellini Fioravanti - Ratti & Vallenzasca - Motta)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **PICCOLE STORIE**
Uno strano pulcino
Programma a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) **PER TE, CECILIA**
Trasmissione per le piccole spettatrici a cura di Elda Lanza
Regia di Alda Grimaldi

ritorno a casa

GONG
(Alka Seltzer - Nuovo Ava per lavatrici)

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19,15 QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA
a cura di Ernesto G. Laura
Stan Laurel e Oliver Hardy in
La moglie del pittore
Oliver Hardy e Billy West in
La piccola Nell

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Roamer Watch - Aspro - Burro Milione - Lavatrici Candy - Kaloderma Gelée - Old brandy Cavallino rosso)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Aperitivo Aperol - Pastiglie Valda - Ragù Manzotin - ... ecco - Edizioni Seat - Panforte Sapori)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) De Rica - (2) Tè Ati - (3) Minerva Televisori - (4) Cinzano - (5) Camicia Legler Vestan
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Cinetelevisione - 3) Cartoons Film - 4) General Film - 5) Cinetelevisione

21 —

ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa
Presenta Nando Gazzolo
Realizzazione di Siro Marcellini

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
Al termine:

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Oliver Hardy che potremo rivedere questa sera alle ore 19,15 nella vecchia comica « La moglie del pittore »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Locatelli - Crema Atrix - Brandy Stock 84 - Super-Iride - Dixan per lavatrici)

21,15

MELISSA
Originale televisivo di Francis Durbridge
Versione di Franca Cancogni
Revisione e adattamento di Daniele D'Anza
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Guy Foster *Rossano Brazzi*
Ispettore Cameron *Turi Ferro*
Dora *Antonietta Lambroni*
Paula Hepburn *Laura Adani*
Felix Hepburn *Aroldo Tieri*
Norman Swanson *Franco Volpi*
Joyce Dean *Luisella Boni*
Don Page *Massimo Serato*
Sergente Stafford *Stefano Satta Flores*
Un agente *Francesco Paolo D'Amato*
Duncan *Mario Laurentino*
Jackson *Romeo Vanni*
Billings *Armando Brancia*
Peter Antrobus *Andrea Ballabio*
Musiche di Fiorenzo Carpi
Scene di Pino Valenti
Costumi di Guido Cozzolino
Arredamento di Gerardo Viggiani
Delegato alla produzione Giuseppe Ardolino
Regia di Daniele D'Anza

22,15 ORIZZONTI della scienza e della tecnica
Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Checkmate
« Ein Mann in der Falle »
Kriminalfilm mit Anthony George, Doug Mc Clure, Sebastian Cabot
Als Gast: Dorothy Malone
Regie: Ron Winston
Prod.: MCA

TV SVIZZERA

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 IL GATTO FELIX. Disegni animati
19,45 TV-SPOT
19,50 IL PRISMA: CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI. Servizio di Mario Casanova
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 La TSI presenta: CANE E PADRONE, dal racconto di Thomas Mann
21,40 KENIA. Vita nella savana tra i Kikuyu e i Masai
22,20 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22,30 Dall'Hallenstadion di Zurigo: LA SEI GIORNI CICLISTICA

30 novembre

In «Almanacco»: le tappe storiche della Cina moderna

DAI MANCIŪ A MAO

Mao Tse-tung, il « leader » dei comunisti cinesi e uno dei personaggi più misteriosi e discussi sulla scena politica mondiale, durante una manifestazione popolare a Pechino

ore 21 nazionale

La storia della Cina moderna comincia il « giorno del doppio dieci »: cioè il 10 ottobre 1911, quando un drappello di truppe insorge a Wuchang contro il vicerè imperiale e lo costringe a fuggire a bordo di una cannoniera sullo Yangtze, il fiume azzurro. Quattro mesi dopo crolla la monarchia Manciù, una dinastia originariamente straniera che aveva retto l'immenso Paese per quasi trecento anni e che viveva, in un anacronistico isolamento, dietro le mura della « città proibita ». A Pechino, nel febbraio 1912, la nuova bandiera repubblicana sventola sulle secolari pietre del palazzo imperiale.

L'uomo che ha promosso questi rivolgimenti è un intellettuale, che si è convertito al cristianesimo ed è stato educato nelle scuole americane: il dottore Sun Yat-sen. E' stato spinto a cospirare dalla convinzione che il decadimento della Cina dipende dalle anacronistiche istituzioni e che il suo risveglio deve coincidere con la fine dell'influenza delle grandi potenze europee che da alcuni decenni hanno conquistato privilegi e concessioni. « Noi rappresentiamo un quarto della razza umana, siamo il più antico ed uno dei più civili tra tutti i popoli ed oggi siamo schiavi » aveva scritto nel 1907. Tornato in patria come Presidente della Repubblica cerca di mettere in atto le sue idee fondando il primo partito di massa, il Kuo Min Tang, o partito nazionale del popolo. Non avrà vita facile, perché la Cina è presto preda di continue guerre civili, che vedono schierati da un lato le forze repubblicane-nazionaliste, dall'altro i « signori della guerra » di origine feudale. Quando Sun muore, nel 1925, i « tre principi » da lui lanciati — nazionalismo, democrazia, possibilità di vita (ovvero riforme sociali) — non hanno ancora trovato attuazione. Nel 1927, fra le fila repubblicane scoppia un nuovo dissidio fra Chang Kai-shek, che ha assunto la direzione del Kuo Min Tang, e i comunisti. Sarà questo scontro, assieme alla guerra contro i giapponesi, a contrassegnare con alterna fortuna le successive vicende della Cina, concluse dalla vittoria comunista e dalla proclamazione della Repubblica popolare cinese, fatta da Mao Tse-tung il 1° ottobre 1949, dal balcone della Porta della Pace Celeste di Pechino.

Almanacco intende ripercorrere alcune delle tappe più significative della storia della Cina contemporanea, in una serie di tre trasmissioni a cura di Sergio Borelli e di Amleto Fattori.

Valerio Ochetto

ore 21,15 secondo

MELISSA (Riassunto della prima puntata)

In casa del campione automobilistico Don Page si sta svolgendo un ricevimento. Fra i vari intervenuti vi sono l'attrice Carol Stewart, nota per la sua abilità di imitare le voci, la ricca Paula Hepburn con il marito Felix e una loro amica, la bella Melissa Foster. Il marito di Melissa, Guy, scrittore senza troppa fortuna, decide di rimanere a casa: è troppo nervoso e stanco. A metà notte però Melissa gli telefona fissandogli un appuntamento al quale però Guy non riesce a trovarsi. Più tardi egli viene a sapere dalla polizia che Melissa, la moglie, è stata uccisa. L'ispettore Cameron inizia l'inchiesta, e seguendo l'indicazione di una ricetta medica conservata nella borsetta della vittima, si reca dal dottor Swanson. Questi ricorda di aver visitato Guy Foster, mentre Guy afferma di non conoscere il medico; così come afferma di essere stato in casa tutta la sera, ma viene involontariamente smentito proprio dai suoi amici Hepburn, i quali dichiarano che, avendo più volte telefonato a casa di Guy, non avevano avuto alcuna risposta.

la TV dei ragazzi

PER TE CECILIA

L'odierna puntata è dedicata alle bambine di nome Cecilia il cui onomastico è caduto appunto in questi giorni. Nel corso della trasmissione le piccole telespettatrici potranno avere utili suggerimenti per gli addobbi e le sorprese di Natale, nonché la ricetta per una torta di facile esecuzione.

BUAZZELLI presenta
questa sera in Arcobaleno

APEROL
l'aperitivo poco alcolico

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI
su misura a prezzi di fabbrica
Nuovi tipi speciali invisibili per signora, extraforti per uomo, riparabili, non danno noia.
Gratis catalogo - prezzi n. 8
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

BRUCIA LA BOCCA?
Sulle vostre protesi usate super-polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

De Rica
presenta stasera in
CAROSELLO
LE AVVENTURE DI
GATTO SILVESTRO

RADIO
mercoledì 30 novembre

NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*
6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
(Motta)
Serie d'oro '61-'66
Ieri al Parlamento
8 Segn. or. - **Giornale radio** - Sette arti - Boll. meteor. - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.
8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
8,45 *(Chlorodont)*
Folklore internazionale
9 — *(Soc. Liebig)*
Motivi da operette e commedie musicali
9,15 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze, giardini*
9,20 Fogli d'album
Mozart: *Fantasia e Fuga in do minore K. 394* (pf. Walter Gieseking) ★ Albeniz: *Pavana capriccio* (chit. Manuel Diaz Caño) ★ Dinicu-Heifetz: *Hora staccato* (Jascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.)
9,35 *(Dieterba)*
Divertimento per orchestra
9,55 Giuseppe Cassieri: *Conosciamo l'Italia*
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10,05 * **Antologia operistica**
Mozart: *Le Nozze di Figaro:* «Tutto è tranquillo e placido» (Hilde Gueden, sopr.; Cesare Siepi, bs. - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Erich Kleiber) ★ Cherubini: *Medea:* «Solo un pianto» (msopr. Teresa Berganza - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Alexander Gibson) ★ Verdi: *Un ballo in maschera:* «Ma se m'è forza perderti» (ten. Carlo Bergonzi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Gianandrea Gavazzeni)
10,30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)
Un racconto al mese
Regia di Ruggero Winter
11 — *(Ditta Ruggero Benelli)*
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
11,25 Angelo Contarini: *La donna nella democrazia*
11,30 *(Brill)*
Jazz tradizionale: Eddie Miller
11,45 *(Cori Confezioni)*
Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12
12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12,50 Zig-Zag
12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13,30 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13,55-14 Giorno per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.
15,10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15,30 *(C.G.D.)*
Parata di successi
15,45 Orchestra diretta da Zeno Vukelich
16 — Progr. per i piccoli
Inverno e fantasia
Settimanale di fiabe e racconti
La piccola segretaria di papà
di Lucilla Antonelli
Regia di Ugo Amodeo
16,30 Musiche di Carlo Jachino
Sei piccoli pezzi dodecafonici per pianoforte: a) Adagio, b) Invenzioni a tre voci, c) Barcarola, d) Novelletta, e) Romanza, f) Finale (pf. Lya De Barberiis); *Santa Orazione alla Vergine Maria* (dal XXXIII canto del Paradiso di Dante Alighieri) (Prima esecuzione assoluta) (sopr. Irma Capece Minutolo - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella); *Tre liriche su versi di Vittorio Viviani*, per canto e piccola orchestra: a) Quella mano nell'aria..., b) Domani sarai bianca..., c) M'agganciano follie (ten. Petre Munteanu - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da André Cluytens)
17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
17,10 Le grandi voci del passato
a cura di Giorgio Gualerzi
Il disco acustico: 1900-1925 (IX)
18 — **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Antonio Manfredi: Piccola Antologia dalle osservazioni e pensieri di Cristoforo Lichtenberg
Note e rassegne: Lanfranco Caretti, rassegna di critica e filologia - Le opere volgari dell'Alberti - Anna Banti, rassegna di cinema: la Battaglia di Algeri
18,30 La bella stagione
Cento anni di canzoni napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
19 — **Sui nostri mercati**
19,05 Italia che lavora
Notizie e attualità dal mondo della produzione
19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio**
20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
20,20 LINDA DI CHAMOUNIX
Opera in tre atti di Gaetano Rossi
Musica di GAETANO DONIZETTI
Linda — *Dora Gatta*
Il marchese di Boisfleury — *Alfredo Mariotti*
Carlo — *Veriano Lucchetti*
Il prefetto — *Paolo Washington*
Antonio — *Domenico Trimarchi*
Pierotto — *Giovanna Fioroni*
L'intendente — *Aronne Ceroni*
Maddalena — *Angela Rocco*
Direttore **Armando La Rosa Parodi**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

ORE 16,30 NAZIONALE

Musiche di Carlo Jachino

Un programma dedicato a musiche di un nostro insigne compositore, Carlo Jachino, oggi direttore artistico del Teatro S. Carlo di Napoli, autore di varia musica teatrale, strumentale e da camera nonché di vari trattati di teoria e di pratica musicale. Verrà eseguita, fra l'altro, una composizione che s'intitola Santa Orazione alla Vergine Maria. *Affidata al soprano Irma Capece Minutolo e all'orchestra della «Scarlatti», diretta da Massimo Pradella, è l'opera più recente di Jachino e reca come data di composizione il mese di aprile '66. Scritta appositamente per la RAI, la* Santa Orazione *si fonda su testo dantesco, cioè sui primi ventuno versi del trentatreesimo canto del Paradiso e si inserisce nelle celebrazioni che onorano il genio di Dante nel settimo centenario della nascita del Poeta. La voce del soprano, che intona la sublime preghiera «Vergine Madre, Figlia del Tuo Figlio...», si leva sul fondo di un'orchestra di soli archi in un'atmosfera di estatica contemplazione.*

ORE 21,10 SECONDO

Firenze, un mese dopo il diluvio

Il servizio, a cura della redazione del Giornale Radio di Firenze, è una testimonianza della catastrofe abbattutasi sulla città. Verrà inoltre illustrato quanto si è fatto e quanto s'intende fare per la rinascita di Firenze.

ORE 21,25 TERZO

Serata a soggetto: «La legione straniera»

Fondata nel 1830 per la conquista d'Algeria, la legione straniera ha legato il suo nome alle vicende dell'impero coloniale francese. Una letteratura di second'ordine ha contribuito a creare intorno ad essa una leggenda, sfruttata poi dal cinema: eroismo, durezza di disciplina, ricerca di evasione e insieme asilo di rifiuti della società. Il tutto impastato in un alone romantico. La realtà storica è diversa. Dien-Bien-Phu la sua più grande sconfitta militare. L'Algeria, l'ultima tappa. Dal 1962 la legione straniera è stata accantonata in Corsica. La trasmissione rievoca le vicende di oltre un secolo di storia: ambienti, battaglie, uomini. Il testo è di Gianna Censon Radiconcini.

Negli intervalli:
1) **Racconti dell'America Latina**
Il segno della spada
di Jorge Luis Borges (Argentina)
2) **La riforma ferroviaria**
Conversazione di Sebastiano Drago
Al termine:
Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
6,35 Divertimento musicale
Prima parte
7,15 L'hobby del giorno: *l'orticoltura*
7,18 Divertimento musicale
Seconda parte
7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
7,35 Musiche del mattino
8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8,30 Segnale orario **Giornale radio**
8,40 MIRANDA MARTINO
vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle ore 8,40 alle ore 12,15
8,45 *(Palmolive)*
Canta Ricky Gianco
9 — Antonia Monti: *Un consiglio gastronomico*
9,10 *(Soc. Grey)*
Athos Martini alla tromba
9,20 *(Invernizzi)*
Due voci, due stili: Riccardo Del Turco e Orietta Berti
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 Il mondo di Lei
9,40 *(Lavabiancheria Candy)*
Orchestra diretta da Giulio Libano
9,55 *(Talmone)*
Buonumore in musica
10,07 Grazia Bonnet: *Il trucco: la scuola dei miracoli*
10,15 *(Henkel Italiana)*
Il brillante
10,20 *(Bertagni)*
Complesso I Giganti
10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 *(Omo)*
GIRO D'ITALIA A 45 GIRI
a cura di **Cesare Gigli**
11,25 *(Gradina)*
Il Gazzettino dell'appetito
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35 *(Royco)*
Un motivo con dedica
11,40 *(Mira Lanza)*
Per sola orchestra
11,50 Giovanni Maria Pace: *La scienza in casa*
12 — *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio
12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Il dottor Divago
10' *(Sali Andrews)*
Tre successi di ieri
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte
13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi
14 — **Scala Reale**
14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina
15 — **Canzoni nuove**
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi
15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Violoncellista André Navarra
Martinu: *Sonata n. 2* per violoncello e pianoforte: Allegro - Largo - Allegro comodo (Al pf. Arnaldo Graziosi)
15,55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni
16 — **Rapsodia**
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— 600 secondi con...
16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi
16,38 Canzoni indimenticabili
17 — **Napoli così com'è**
a cura di Marcello Zanfagna
17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17,45 Rotocalco musicale
a cura di Luigi Grillo e Adriano Mazzoletti
18,25 Sui nostri mercati
18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18,35 CLASSE UNICA
Mario Attilio Levi - *La vita sociale nella Grecia antica.* La Grecia scuola del mondo antico
18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19,23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario - **Radiosera**
19,45 Sette arti
19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi
20 — *(Industria Dolciaria Ferrero)*
COLOMBINA BUM
Spettacolo alla fiorentina di **Nelli e D'Onofrio**
Regia e presentazione di **Silvio Gigli**
21 — **Intervallo musicale**
21,10 Firenze, un mese dopo il diluvio
Servizio a cura della Redazione del Giornale Radio di Firenze
21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21,40 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9,30 Cronaca minima

9,45 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

10 — Musiche pianistiche
Carl Maria von Weber: *Sonata n. 4 in mi minore op. 70:* Moderato - Minuetto - Andante - Prestissimo (*pf.* Annie D'Arco) ★ Robert Schumann: *Kreisleriana, op. 16:* Agitato assai - Molto espressivo e non troppo vivace - Molto agitato - Molto lento - Molto vivace - Molto lento - Allegro assai - Allegro scherzando (*pf.* Geza Anda) ★ Claude Debussy: *En blanc et noir*, per due pianoforti: Avec emportement - Lent et sombre - Scherzando (*Duo pianistico* Alfons e Aloys Kontarsky)

11,05 Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Jugoslava
Uros Krek: *Inventiones ferales*, per violino e orchestra d'archi: Lento - Risoluto - Lento (*sol.* Igor Ozim - Orch. della Radiotelevisione di Lubiana dir. da Samo Hubad) ★ Slavko Osterc: *Concerto* per orchestra (Orch. della Radiotelevisione di Lubiana dir. da Samo Hubad) ★ Lucijan Marija Skerjanc: *Quattro pezzi ditirambici* per violino e orchestra (*sol.* Igor Ozim - Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana dir. da Uros Prevorsek)

11,55 Complessi d'archi
Arcangelo Corelli: *Sonata a tre in mi minore op. II n. 4:* Preludio - Allemanda - Grave, Adagio - Giga (Aldo Redditi, Margherita Vacchelli Ceradini, *vl.i;* Roberto Caruana, *vc.)* ★ Bela Bartok: *Quartetto n. 5:* Allegro - Adagio molto - Scherzo - Andante - Finale (Quartetto Ungherese: Zoltan Szekely, Michael Kuttner, *vl.i;* Denes Koromzay, *v.la;* Gabriel Magyar, *vc.)* ★ Dimitri Sciostakovic: *Quartetto n. 10 op. 118:* Andante - Allegretto furioso - Adagio - Allegretto (Quartetto Weller: Walter Weller, Alfred Staar, *vl.i;* Helmut Weiss, *v.la;* Ludwig Beindl, *vc.*)

12,55 Un'ora con Richard Strauss
Tanz-Suite: Pavana - Carillon - Sarabanda - Gavotta - Wirbeltanz - Marsch (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Artur Rodzinski); *Metamorfosi*, studio per 23 strumenti ad arco: Adagio ma non troppo - Agitato - Più allegro - Adagio, Tempo I (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Heinrich Hollreiser); *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Clemens Krauss)

14 — Concerto sinfonico: Solisti con orchestra
Johann Sebastian Bach: *Concerto in do maggiore*, per tre clavicembali e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro (solisti Ferruccio Vignanelli, Hedda Illy e Luitger Rieth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Claudio Abbado) ★ Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in do maggiore K. 299* per flauto, arpa e orchestra: Allegro - Andantino - Rondò (Allegro) (Severino Gazzelloni, *fl.;* Nicanor Zabaleta, *arpa* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Eugen Jochum) ★ Johannes Brahms: *Doppio Concerto in la minore* op. 102 per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo (Salvatore Accardo, *vl.;* Libero Lana, *vc.* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

15,20 Igor Strawinsky
ŒDIPUS REX
Opera oratorio su testo di Jean Cocteau, da Sofocle, tradotto in latino da Jean Danielou, per recitante, soli, coro maschile e orchestra

Edipo	*Helmut Krebs*
Giocasta	*Marylin Horne*
Creonte	*Mario Petri*
Tiresia	*Franco Ventriglia*
Il pastore	*Alfredo Nobile*
Il messaggero	*Mario Petri*
Recitante	*Roberto Tudico*

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da **Fernando Previtali**

16,20 Fantasie
Max Bruch: *Fantasia scozzese op. 46* per violino e orchestra: Introduzione (Grave) - Adagio cantabile - Allegro - Andante sostenuto - Finale (Allegro guerriero) (*sol.* David Oistrakh; Osian Ellis, *arpa* - Orch. Sinf. di Londra dir. da Jascha Horenstein)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 L'informatore etnomusicologico

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Johann Sebastian Bach
Preludio-Corale « Wir glauben all'an einen Gott » (*org.* Alessandro Esposito); *Preludio-Corale « Jesus Christus unser Heiland »* (*org.* Ireneo Fuser); *Preludio-Corale « Durch Adams Fall »* (*org.* Ferruccio Vignanelli)

18,45 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

19 — Mario Peragallo
De Profundis (Coro Polifonico di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); *Notturno* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Rudolf Kempe)

19,15 Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sonata in si bemolle maggiore K. 454* per violino e pianoforte: Largo, Allegro - Andante - Allegretto (David Oistrakh, *vl.;* Vladimir Yampolsky, *pf.)* ★ Robert Schumann (1810-1856): *Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46*, per due pianoforti, due violoncelli e corno (Vladimir Ashkénazy, Malcolm Frager, *pf.;* Amaryllis Fleming, Terence Weill, *vc.i;* Barry Tuckwell, *cr.)* ★ Paul Hindemith (1895-1963): *Sonata n. 4* per violino e pianoforte: Vivo - Lento - Fuga (Wolfgang Schneiderhan, *vl.;* Carl Seeman, *pf.)*

Nell'intervallo (ore 19,40 circa):
Libri ricevuti

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Ouverture op. 101 « Delle trombe » (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Basile)

Balakirev-Casella
Islamey, fantasia orientale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21,25 La legione straniera
Programma a cura di Gianna Censon Radiconcini

22,25 Franz Joseph Haydn
Quartetto in sol minore op. 74 n. 3: Allegro - Largo assai - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro con brio)

Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 « La caccia »: Allegro vivace assai - Minuetto . Adagio - Allegro assai (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin, Siegmund Nissel, *vl.i;* Peter Schidlof, *v.la;* Martin Lovett, *vc.*)
(Registraz. effettuata il 13 agosto dall'O.R.T.F. in occasione del « Festival di Mentone 1966 »)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Il nostro juke box - 1,36 Fantasia - 2,06 Sinfonia d'archi - 2,36 Il podio: dirige Wilhelm Fürtwaengler - 3,06 Tris d'assi: Helmuth Zacharias, Jimmy Fontana e The Four Freshmen - 3,36 Confidenziale - 4,06 Girandola musicale - 4,36 Romanze da opere - 5,06 Musica saloon - 5,36 Cocktail di successi - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione)

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e Stazioni MF I della Regione).

13,15 « Cari stornei » - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno VI - n. 9 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter - 13,40 **« Sansone e Dalila »** - Opera in 3 atti di Ferdinando Lemaire - Musica di Camillo Saint-Saëns - Edizione Durand - rappresentante per l'Italia Casa Musicale Sonzogno - atto 1° Personaggi e interpreti: Dalila: Irene Companez; Sansone: Dimitri Usunov; Il sommo Sacerdote di Dagone: Silvano Carroli; Abimelecco: Vito Susca; Un messaggero filisteo: Giuseppe Botta; Un vecchio ebreo: Vito Brunetti; Primo filisteo: Raimondo Botteghelli; Secondo filisteo: Enzo Viaro - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Arturo Basile - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 29 gennaio 1966) - 14,20 **« Le torri di Tarvisio »**, di Paolo Lino Zovatto - 14,30 **Duo Russo Safred** - 14,40-15 **Liriche di Guido Davide Nacamuli:** « Notte dolorosa », « Il passero solitario », « Notte di neve », « Il tuono », « Mendica » - Soprano Maria Rosa Suban; pianista Bruno Bidussi (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - **Notizie** dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - **14,45 Dai Festivals della Regione** - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Adriana Pozzetto, Albionte Tessarin, Luisa Casali - 15 Arti, lettere e spettacoli - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazione MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Armando Sciascia e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione - 14,30 Microfotografia musicale: Luigi Roberti (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Piccoli complessi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - **Bolzano sera (Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al sas » - Canti popolari - Coro « Lagolo » di Calavino (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica da camera. J. Haydn: Sonata per pianoforte in do maggiore; R. Schumann: Studi sinfonici (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Asterisco di cronaca - « La mia Diocesi »** intervista con S.E. Mons. Augusto Gianfranceschi, Vescovo di Cesena - **Pensiero della sera.** 20,15 Les laics dans l'Eglise. 20,45 Sie fragen wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Entrevistas y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 novembre al 3 dicembre	**Roma - Torino - Milano**
dal 4 al 10 dicembre	**Napoli - Genova - Bologna**
dall'11 al 17 dicembre	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 18 al 24 dicembre	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**
W. F. Bach: **Concerto a due clavicembali concertanti** - clav.i L. Petazzoni e M. Morpurgo

8,10 (17,10) **ANTOLOGIA MUSICALE: COMPOSITORI RUSSI**
M. Glinka: **Una vita per lo Zar:** Ouverture - Orch. Sinf. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; M. Balakirev: **Islamey,** fantasia orientale - pf. G. Cziffra; M. Mussorgski: **Sette canti infantili** - sopr. O. Slobodskaya, pf. I. Newton; P. I. Ciaikowski: **Ouverture « 1812 » op. 49** - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. P. van Kempen; A. Borodin: **Il Principe Igor:** Cavatina di Wladimir e Duetto Konciakovna-Wladimir - ten. N. Zhunetz, msopr. M. Bugarinovich, Orch. dell'Opera Nazionale di Belgrado, dir. O. Danon; N. Rimski-Korsakov: **Notte di maggio:** Ouverture - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch; S. Rachmaninov: **Tre Liriche** - bs. B. Christoff, pf. A. Labinski; A. Glazunov: **Concerto in mi bem. op. 109** per sassofono contralto e orch. d'archi - sax. contr. G. Gourdet, Orch. **« A. Scarlatti »** di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; S. Prokofiev: **Cinque Poemi di Anna Achmatova op. 27** - sopr. G. Viscnjevska, pf. M. Rostropovich; A. Kaciaturian: **Masquerade,** suite dalle Musiche di scena per il dramma di Lermont - vl. solista L. Kogan, Orch. Sinf. della Radio dell'URSS, dir. S. Samossoud; D. Kabalewski: **Sette Sonetti di Shakespeare op. 15** - bs. I. Petrov, pf. A. Stouchevski; D. Sciostakovic: **L'età dell'oro,** suite dal balletto op. 22 - Orch. Sinf. di Londra, dir. J. Martinon

10,55 (19,55) **UN'ORA CON GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI**
Concertino n. 1 in sol magg. per orchestra - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo — **Messa in fa magg.** - sopr. J. Mancini, contr. L. Discacciati Gianni, msopr. M. T. Mandalari, ten. T. Frascati, bs.i R. Amore e S. Catania, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. L. Bettarini, M° del Coro G. Bertola

11,55 (20,55) **RECITAL DEL DUO PIANISTICO GINO GORINI-SERGIO LORENZI**
J. Ch. Bach: **Sonata in sol magg. op. 15 n. 5;** C. Pleyel: **Sonata in si bem. magg.;** F. Mendelssohn-Bartholdy: **Allegro brillante in la magg. op. 92;** R. Schumann: **Dodici pezzi** per bambini piccoli e grandi — **Kinderball,** sei danze op. 130 — **Andante e Variazioni in si bem. magg. op. 46** — **Quadretti d'Oriente,** sei improvvisi op. 66

13,30 (22,30) **MUSICA SINFONICA**
G. Holst: **I Pianeti,** suite op. 32 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J. Barbirolli; J. Ibert: **Escales,** tre quadri sinfonici - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia

14,20-15 (23,20-24) **MOMENTI MUSICALI**
F. Poulenc: **Elegia,** per corno e pianoforte - cr. D. Ceccarossi, pf. S. Cafaro; S. Prokofiev: **Le vilain petit canard, op. 18** (da una favola di Andersen) - sopr. M. Laszlo, pf. L. De Barberiis; H. Wieniawski: **Chanson polonaise** - vl. M. Elman, pf. J. Seiger

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
J. S. Bach: **Preludio e fuga in la min.** - org. L. F. Tagliavini; R. Strauss: **Tre Lieder** su poesie di Achim von Arnim - msopr. R. Cavicchioli, pf. E. Lini; W. A. Mozart: **Divertimento in re magg. n. 17 K. 534** - Membri dell'Ottetto di Vienna: vl.i F. e P. Matheis, vl. G. Breitenbach, vc. N. Hübner, ob. J. Krump, cr.i J. e O. Nitsch

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **MAESTRO PREGO:** GINO CONTE

7,20 (13,20-19,20) **CONCERTO JAZZ**
Partecipano: il complesso di Cal Tjader ed il complesso « The Jazz Messengers » di Art Blakey. Riprese effettuate in un pubblico locale di Carmel in California ed al Club St. Germain di Parigi
Kahn-Donaldson: **Love me or leave me;** Santamaria: **Tu crees que;** Mosher: **S. S. Groover;** Hardman: **Politely;** Golson: **Whisper not**

8 (14-20) **INTERMEZZO**

8,30 (14,30-20,30) **TASTIERA PER FISARMONICA**

8,45 (14,45-20,45) **CANTASTORIE VAGABONDO**
Ignoto: **Cicerenella;** Micheli: **La caccia al parestajo;** Romeo: **Il sartorello coraggioso;** Minerbi: **Lu pecuraru**

9 (15-21) **CAPRICCIO: MUSICHE PER SIGNORA**
Gershwin: **Someone to watch over me;** Calabrese-Matanzas: **Cinque minuti ancora;** Amurri-Jurgens-Canfora: **Sono come tu mi vuoi;** Katscher: **Lisetta va alla moda;** Giuliani: **Capinera;** Stole: **Helena;** Spotti: **Per tutta la vita**

9,20 (15,20-21,20) **TE' PER DUE:** EDDIE CALVERT E JAN FRASER

9,35 (15,35-21,35) **CANZONI PER UN SECOLO**
Dominguez: **Perfidia;** E. A. Mario: **Balocchi e profumi;** Harburg-Arlen: **Over the raimbow;** Cavaliere-Shanklin: **Jezebel;** Gagis-Lecuona: **Siboney:** Mauprey-Larue-Gade: **Jalousie;** Gill: **Canti nuovi;** Hart-Rodgers: **Blue moon**

10 (16-22) **RIBALTA INTERNAZIONALE**
Rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **MOTIVI E CANTI DEL WEST**

11 (17-23) **BALLIAMO INSIEME**

12 (18-24) **VEDETTE AL MICROFONO DELLA FILO**

giovedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,50 *Storia*
Prof. Lamberto Valli

9,30-9,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Liliana Artusi Chini

10,30-10,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,20-11,40 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Ad una prima parte, dedicata ad aspetti di civiltà, mediante la presentazione di centri urbani britannici, segue una seconda parte nella quale si passerà ad un meccanismo di domande e risposte con ospiti di lingua inglese.

Seconda classe:

9,10-9,30 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

10,10-10,30 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

11-11,20 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

Terza classe:

8,50-9,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

9,50-10,10 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,50-11 *Ed. Fisica maschile*
Prof. Alberto Mezzetti

11,40-12 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

Aspetti di vita nelle varie regioni del mondo (intervista con Folco Quilici).

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Patatina PAI - Giocattoli Italo Cremona - Carrarmato Perugina - Giocattoli Baravelli)

la TV dei ragazzi

17,45 I «PULCINI» DEL CONI

Incontro con gli allievi del Centro di Roma

Presenta Mino Bellei

Realizzazione di Luigi Di Gianni

ritorno a casa

GONG

(Tide - Gran Pavesi Crackers. soda)

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi

19,15 POPOLI E PAESI

Il mondo perduto del Kalahari

Regia di V. Fae Thomas

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Sambuca Extra Molinari - Pelati Star - Aiax per lavatrici - Lebole Euroconf - Aqua Velva Williams - Citrato S. Pellegrino)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Vicks Vaporub - Lavatrici AEG - Oro brandy Pilla - Johnson Italiana - Orologi Bulova Accutron - Orzo Bimbo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Casa Vinicola Ferrari - (2) Alemagna - (3) Industria Casearia Prealpi - (4) Nuovo Ava per lavatrici - (5) Remington Rasoi elettrici

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Unionfilm - 3) Filmart TVcolor - 4) Organizzazione Pagot - 5) Recta Film

21 —

IL SIGNORE HA SUONATO?

Spettacolo musicale

di Chiosso e Marchesi

con Enrico Simonetti e Isabella Biagini

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Carla Ragionieri

22 — TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

La voce dei partiti

Comunicazioni del PRI, del PDIUM, del PSIUP e del MSI

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Mac Roney che ritorna stasera sul video nello « show » « Il signore ha suonato? »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Formaggio Bel Paese Galbani - Skip - Caffè Hag - Confetti Saila - Perolari)

21,15

GLI UOMINI DELLA PRATERIA

Ladri di cavalli

Racconto sceneggiato - Regìa di Harmon Jones

Prod.: C.B.S.

Int.: Clint Eastwood, Eric Fleming, Sheb Wooley, Paul Brinegar, John Dehner

22,05 ZOOM

Settimanale di attualità culturale

a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus

Realizzazione di Sergio Spina

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Drei gute Freunde

« Das Tal der wilden Pferde »

Wildwestfilm

Regie: Georg Archainbaud

Prod.: ABC

20,35-21 Die Erde auf der wir stehen

1. Folge - Bildbericht

Regie: Ekkehard Beyer

Prod.: BAVARIA

TV SVIZZERA

17,30 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca, a cura di Verena Tobler

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 NEL PAESE DELLE BELVE. Documentario di Jeannette e Maurice Pievet realizzato nelle riserve africane. 3ª puntata: « Appostamento a Wasa » e « I primi ricordi di Francis »

19,45 TV-SPOT

19,50 PRESIDENTE PER UN PIC-NIC. Telefilm della serie « Papà ha ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPOT

20,40 L'ORSACCHIOTTO. Originale televisivo con la partecipazione di Orst Niendorf, Wolfgang Weiser, Erik Ode e Anne Book. Regìa di Wolfgang Becker

21,40 MONITOR. Rivista televisiva a cura di Mimma Pagnamenta. Presenta Piera Rolandi

22,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

1° dicembre

Il popolare mimo ospite di «Il signore ha suonato?»

LE SCENE MUTE DI RONAY

ore 21 nazionale

Una quindicina d'anni or sono, a Parigi, alcuni attori e alcune attrici che avevano partecipato a uno spettacolo di beneficenza, si ritrovarono per un cocktail; tra molte celebrità e parecchi sconosciuti, una bella donna, bionda, disinvolta, perfino un poco altera, sembrava la reginetta sulla quale s'appuntavano gli occhi di tutti. Era un'attrice olandese che poco prima, in palcoscenico, aveva tenuto banco declamando con voce pastosa versi di Racine e di Molière. D'un tratto, colui che aveva mostrato d'essere il suo ammiratore più acceso ed emozionato, le si avvicinò titubante: era un parigino sulla trentina, il cui unico fascino poteva essere la timidezza. Aveva preso parte anche lui allo spettacolo interpretando una scenetta comica muta; così muta, anzi, che qualcuno aveva pensato che il poveretto fosse proprio un minorato. Dunque si avvicinò alla bionda con l'intenzione di esprimerle i suoi complimenti, disserrò le labbra per presentarsi ma non riuscì ad emettere nemmeno un suono. La declamatrice lo trasse prontamente dall'imbarazzo: cominciò lei a parlare con quella sua voce pastosa e diede così l'avvio a un dialogo che — sembra impossibile — continua tuttora. Qualche tempo dopo, infatti, il timidissimo ammiratore, che si chiamava Germain Savard, si decise a pronunciare una frase, quella indispensabile per chiedere la mano all'importante attrice.

La cantante Carmen Villani è tra gli ospiti dello spettacolo musicale di Chiosso e Marchesi, « Il signore ha suonato? »

Le fortune artistiche di questa singolare coppia di coniugi hanno continuato ad essere legate rispettivamente alle tirate classiche di lei e agli impenetrabili silenzi di lui. Ma bisogna dire che i silenzi di Germain valgono molto di più dei fiumi di parole di sua moglie Gioia: Germain Savard, infatti, altri non è che Mac Ronay, il mimo che dai tempi delle prime trasmissioni di *Studio uno*, cinque anni fa, è diventato popolarissimo anche per il pubblico italiano. Ciondolante, pasticcione, surreale, erede — in qualche modo — delle grandi tradizioni comiche della commedia dell'arte (non per niente la sua nonna paterna era italiana, di Napoli), Mac Ronay ha veramente saputo creare, deformandolo fino ai limiti dell'assurdo, un suo originale personaggio. Agli inizi della carriera gli capitò di trovarsi in un locale di Basilea: già allora aveva inventato la scenetta, sempre muta, del prestidigitatore in frac, decoratissimo, che tenta di fare dei giochi d'abilità e li sbaglia tutti. Gli spettatori si sbellicarono dalle risa, tanto che alla fine del « numero » la proprietaria del locale lo invitò nel suo ufficio: « Monsieur Ronay », gli disse, « visto il successo, io sono disposta a prolungare il contratto; però se lo lasci dire francamente: dei giochi che ha presentato questa sera non uno gliene è riuscito ».

In quel momento, Mac capì di essere sulla buona strada. Lo sguardo sempre più smarrito, il volto sempre più assente, i gesti sempre meno coordinati, il passo sempre più incerto, perfezionò le sue pantomime. Una volta, in un night-club di Parigi, tra i suoi spettatori venne a trovarsi Gary Cooper. Ne fu entusiasta, e invitò Mac a traversare l'oceano. Mac non se lo lasciò ripetere due volte. Ora, l'unico che non riesca a farsi un'idea chiara è suo figlio Michael, di dodici anni: ha ragione la mamma che dice tutti quei versi di Racine e di Molière, o ha ragione papà che non dice mai niente?

Nell'attesa che Michael risolva il dilemma, Mac Ronay torna stasera sui teleschermi italiani nella trasmissione *Il signore ha suonato?* Anfitrioni, come al solito, il maestro Simonetti e Isabella Biagini i quali saranno lieti, con gli spettatori, d'avere altri ospiti: Sacha Distel, il conte di Montecristo (al secolo, Andrea Giordana) e Carmen Villani.

Carlo Maria Pensa

ore 21,15 secondo

GLI UOMINI DELLA PRATERIA

Ignoti ladri, approfittando della notte, hanno rubato alcuni cavalli della carovana di Gil Favor che procede lentamente verso ovest. Per sostituirli, i cow-boys sono così costretti a recarsi nella più vicina città, ma qui, in un ranch, vengono loro offerti in vendita proprio i cavalli rubati. Vinto lo stupore, i cow-boys chiedono spiegazioni al proprietario e dopo un aspro diverbio, riescono a recuperare le bestie, ma sulla strada del ritorno sono attaccati dagli indiani.

la TV dei ragazzi

I « PULCINI » DEL CONI

I « pulcini » sono i bambini dai sei agli otto anni iscritti ai centri appositamente istituiti dal Coni in sei città italiane (Bologna, Firenze, Milano, Torino, Udine e Roma). I corsi durano nove mesi, da ottobre a giugno, e servono attraverso esercizi graduali e attività ricreative, ad armonizzare il fisico e a stimolare gli interessi sportivi e le possibilità agonistiche dei ragazzi. Alla fine di ogni corso viene rilasciato un brevetto, di primo, secondo e terzo grado, che si consegue dopo essere stati sottoposti ad una serie di facili test sportivi.

Questa sera in Arcobaleno
BULOVA ACCUTRON lo strumento spaziale al servizio dell'uomo

BULOVA ACCUTRON E' L'UNICO OROLOGIO ELETTRONICO DA POLSO.
BULOVA ACCUTRON HA UNA PRECISIONE CHE VIENE GARANTITA PER ISCRITTO.
BULOVA ACCUTRON NON SI CARICA MAI. E' ANTIMAGNETICO, ANTIURTO, IMPERMEABILE.

Simbolo di precisione elettronica

BULOVA WATCH Co. New York - Toronto - Bienne - Milano

FERRARI

BEVETE CON FIDUCIA I VINI FERRARI PERCHÈ FERRARI IMBOTTIGLIA SOLO VINI DI QUALITÀ

RADIO
giovedì 1° dicembre

NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
(Motta)
Serie d'oro '61-'66
Ieri al Parlamento

8 Segn. or. - **Giornale radio** - Sette arti - Boll. meteor. - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Musiche tzigane

9 — *(Industria Dolciaria Ferrero)*
Motivi da operette e commedie musicali

9,15 Ottorina Perna: *La storia entra in cucina*

9,20 Fogli d'album
Vitali: *Ciaccona* (Henryk Szeryng, *vl.*; Charles Reiner, *pf.*) * Mendelssohn-Bartholdy: *Canzonetta* (*chit.* Andrés Segovia)

9,35 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Divertimento per orchestra

9,55 Vi parla un medico
Ferruccio Antonelli: *L'abuso di tranquillanti*

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Donizetti: *Anna Bolena*: « Al dolce guidami castel natio » (Scena della pazzia) (Maria Callas, *sopr.*; Monica Sinclair, *msopr.*; John Lanigan e Duncan Robertson, *ten.*); Joseph Rouleau, *bs.* - Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. da Nicola Rescigno) * Puccini: *Suor Angelica*: « Senza mamma, o bimbo » (*sopr.* Antonietta Stella - Orch. Sinf. di Londra dir. da Alberto Erede)

10,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media *L'Italia nelle sue regioni: Le Marche*, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Mario Vani Allestimento di Nini Perno

11 — *(Ondaflex)*
Canzoni, canzoni

11,25 Una poesia per voi

11,30 *(Talmone)*
Jazz tradizionale: Yank Lawson

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 *(Lagostina)*
APPUNTAMENTO CON DOMENICO MODUGNO

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Wolmer Beltrami e il suo cordovox

16 — Progr. per i ragazzi
L'ospite del venerdì
Radioscena di Adriana Verde
Regia di Ruggero Winter

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

17,10 VI PIACE IL JAZZ?
a cura di **Alfredo Luciano Catalani**

17,35 Orchestra diretta da Michel Legrand

18 — **La comunità umana**

18,10 Galleria del melodramma
a cura di Lidia Palomba
Umberto Giordano (III)

18,45 Sui nostri mercati

18,50 Ribalta d'oltreoceano
a cura di Lilli Cavassa

19,20 Italia che lavora
Notizie e attualità dal mondo della produzione

19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,20 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

21 — **Concerto del pianista Emil Ghilels**
Beethoven: 1) *Sonata in do maggiore op. 53* « L'Aurora »: a) Allegro, b) Introduzione (adagio molto), c) Rondò (prestissimo); 2) *Sonata in la maggiore op. 101*: a) Allegretto ma non troppo, b) Vivace alla marcia, c) Adagio ma non troppo, con affetto, d) Allegro
(Registrazione effettuata il 20 luglio dall'O.R.T.F. in occasione del « Festival di Aixen-Provence 1966 »

21,45 Musica per orchestra d'archi

22 — **TRIBUNA POLITICA**
La voce dei partiti
Comunicazioni del PRI, del PDIUM, del PSIUP e del MSI

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

ORE 17,10 NAZIONALE

Vi piace il jazz?
Brani jazzistici di facile comprensione spiegati ai profani in modo accettabile anche per i «patiti» di questo genere musicale. Il solista di oggi è John Coltrane. Per la rubrica « Confronti », vengono messi a confronto Jimmy Rushing e Joe Williams. Completa il programma una panoramica su « Quelli della King Jazz ». La trasmissione è curata da A. L. Catalani.

ORE 18,45 TERZO

Pagina aperta
Nell'odierno numero del rotocalco radiofonico di attualità culturale: I premi Nobel. Biografie, incontri, opinioni, a cura di Edgardo Bartoli - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee.

ORE 21 NAZIONALE

Concerto Ghilels
*Emil Ghilels (Odessa, 1916) in un « tutto Beethoven ». Il programma comprende l'op. 53 e l'op. 101 che figurano come titoli di spicco nel catalogo delle trentadue Sonate beethoveniane per pianoforte. L'op. 53, cioè la grande Sonata in do maggiore detta l'*Aurora *o* Waldstein *(fu appunto dedicata al conte di Waldstein) fu composta il 1804: nell'ultimo movimento, il* Rondò, *nonostante il carattere drammatico di taluni motivi secondari, domina un tema principale che, dice un critico, « come un carillon in una placida notte, crea un'atmosfera di gioia ineffabile ». A causa di questo finale, la Sonata fu denominata « L'Aurora ». L'op. 101, che risale al 1816, è la prima delle cinque ultime Sonate, che secondo una distinzione, oggi invecchiata, inaugura il cosiddetto « terzo stile » beethoveniano.*

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,35 Divertimento musicale
Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: *la fotografia*

7,18 Divertimento musicale
Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,35 Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario **Giornale radio**

8,40 MIRANDA MARTINO
vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle ore 8,40 alle ore 12,15

8,45 *(Palmolive)*
Canta Milva

9 — Giuseppe Lazzari: *Donne di ieri e di oggi*

9,10 *(Distillerie Fabbri)*
Raf Cristiano al pianoforte

9,20 *(Pizza Catari)*
Due voci, due stili: Isabella Jannetti e Bruno Lauzi

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Chlorodont)*
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

9,55 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Buonumore in musica

10,07 Emilio Peruzzi: *Cinque parole alla settimana*

10,15 *(Sidol)*
Il brillante

10,20 *(Miscela Leone)*
Complesso Harry Bendler

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
V.I.P.
Voci, interviste, personaggi un programma a cura di **Letizia Paolozzi e Gaio Fratini**
Presentano **Giuliana Calandra** e **Roberto Bertea**
Regia di **Massimo Ventriglia**

11,25 *(Gradina)*
Il Gazzettino dell'appetito

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Un motivo con dedica

11,40 *(Mira Lanza)*
Per sola orchestra

11,50 Nazareno Fabbretti: *Il libro più bello del mondo*

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Il dottor Divago
10' *(Distillerie Molinari)*
Specchio a tre luci
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Scala Reale**
a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Canzoni nuove**
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di giovani cantanti lirici: Basso Ubaldo Carosi
Verdi: *I Lombardi alla Prima Crociata*: « E ancora silenzio » * Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « La calunnia » * Gomez: *Salvator Rosa*: « Di sposo, di padre »
Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da Paolo Peloso

15,55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Piccola fantasia musicale

17 — **Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966**

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 LA NUORA
Romanzo di **Bruno Cicognani**
Adattamento radiofonico di Gian Roberto Cavalli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Quarta puntata
Regia di **Umberto Benedetto**

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Ferruccio Ulivi - *Figure e protagonisti dei « Promessi Sposi »*. Don Abbondio

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,45 Sette arti

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — **CIAK**
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20,30 Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità

21 — **Novità discografiche tedesche**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano

22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9,30 Cronaca minima

9,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
James Paines: *L'ingegneria biochimica*

10 — **Musiche concertanti**
Giovanni Battista Martini: *Sinfonia concertante*, con violino e clavicembalo obbligati: Allegro moderato - Andante - Vivace (Giuseppe Prencipe, *vl.*; Gennaro D'Onofrio, *clav.* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo) * Boris Blacher: *Musica concertante op. 10* (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Hans Rosbaud)

10,25 Sonate del Settecento
Attilio Ariosti: *Sonata n. 3 in mi minore* per violoncello e pianoforte: Adagio - Allemanda - Adagio ma non troppo - Giga (Benedetto Mazzacurati, *vc.*; Clara David Fumagalli, *pf.*) * Franz Joseph Haydn:

Sonata in sol maggiore per flauto e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Finale (Presto) (Severino Gazzelloni, *fl.*; Armando Renzi, *pf.*)

10,55 Musiche operistiche: Baritono Robert Merrill

Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «Largo al factotum» (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Erich Leinsdorf) * Giuseppe Verdi: *La Traviata*; «Di Provenza il mare, il suol» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Fernando Previtali); *Otello*: «Vanne»; *Un Ballo in maschera*: «Eri tu che macchiavi quell'anima»; *Il Trovatore*: «Il balen del suo sorriso»; *La Forza del destino*: «Urna fatale»; *Don Carlo*: «Felice ancor io son»; «O Carlo, ascolta» (Orch. New Symphony di Londra dir. da Edward Downes) * Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: «Si può?» * Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: «Nemico della patria» (Orch. New Symphony di Londra dir. da Edward Downes) * Pietro Mascagni: *Cavalleria rusticana*: «Il cavallo scalpita» (Orch. e Coro RCA Victor dir. da Renato Cellini)

11,55 Complessi d'archi con pianoforte

Franz Joseph Haydn: *Trio n. 10 in mi minore*: Allegro moderato - Andante - Rondò (Presto) (Paul Badura Skoda, *pf.*; Jean Fournier, *vl.*; Antonio Janigro, *vc.*) * Johannes Brahms: *Quartetto in la maggiore op. 26*: Allegro non troppo - Poco adagio - Scherzo - Finale (Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*; Arrigo Pelliccia, *vl.*; Bruno Giuranna, *vla*; Massimo Amfitheatrof, *vc.*)

12,50 Un'ora con Antonio Vivaldi

Concerto in la minore, per flautino, archi e continuo (Revis. di Franz Giegling): Allegro - Larghetto - Allegro (*sol.* Severino Gazzelloni - Complesso «I Musici»; *Sonata in fa maggiore*, per violoncello e basso continuo: Largo - Allegro - Largo - Allegro (Massimo Amfitheatrof, *vc.*; Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*); *Concerto in la maggiore* per violino principale e altro violino «eco in lontano»: Allegro - Larghetto - Allegro (Susanne Lautenbacher, *vl.*; Ernest Mampaey, *vl. in eco* - Orch. da Camera Emil Seiler dir. da Wolfgang Hofmann); «*Salve Regina*», per contralto, archi in due cori, flauto e basso continuo (Revis. di Vittorio Negri Briks) (Marga Höffgen, *contr.*; Pasquale Rispoli, *fl.* - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Vittorio Negri Briks)

13,50 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Stato dell'U.R.S.S.

Peter Ilijch Ciaikowski: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64*: Andante, Allegro con anima - Andante cantabile, con alcuna licenza - Poco moderato (Valzer) - Andante maestoso, Allegro vivace (Finale) (dir. Konstantin Ivanow) * Anton Dvorak: *Concerto in la minore op. 53* per violino e orchestra: Allegro, ma non troppo - Adagio, ma non troppo - Allegro giocoso, ma non troppo (*sol.* David Oistrakh - dir. Kiril Kondrascin) * Dimitri Sciostakovic: *Le Chant des forêts*, oratorio op. 81 per soli, coro e orchestra: Quand la guerre prit fin - Couvrons la Patrie de forêts! - Souveniers du passé - Les Pioniers plantent - Ceux de Stalingrad - Promenade dans les forêts de l'avenir - Gloire (Petrov, *ten.*; Kilicevski, *bs.* - dir. Eugène Mravinsky)

15,40 Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven

Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola: Entrata - Minuetto - Allegro molto - Andante con variazioni - Allegro scherzando - Adagio, Allegro (Strumentisti del Melos Ensemble di Londra: Richard Adeney, *fl.*; Emanuel Hurwitz, *vl.*; Cécil Aronowitz, *vla*); *Sonata in do minore op. 13* «*Patetica*», per pianoforte: Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (*pf.* Yves Nat); *Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1*: Allegro con brio - Adagio affettuoso e appassionato - Scherzo (Allegro molto) - Allegro (Quartetto Koeckert: Rudolf Koeckert, Willi Buchner, *vl.i*; Oskar Riedl, *v.la*; Josef Merz, *vc.*)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Francis Poulenc

Trio per pianoforte, oboe e fagotto: Presto - Andante - Rondò (Francis Poulenc, *pf.*; Pierre Pierlot, *oboe*; Maurice Allard, *fg.*)

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Thomas Augustin Arne

Concerto in sol minore per clavicembalo e orchestra: Largo - Allegro con spirito - Adagio - Vivace (*sol.* George Malcolm - Orch. Philomusica di Londra dir. da George Malcolm)

18,45 Pagina aperta

Rotocalco radiofonico di attualità culturale

I premi Nobel. Biografie, incontri, opinioni, a cura di Edgardo Bartoli - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

19,15 Concerto di ogni sera

Richard Wagner (1819-1883): *Idillio di Sigfrido* (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer) * Bela Bartok (1881-1945): *Concerto* per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andante tranquillo - Allegro molto (*sol.* Gyorgy Garay - Orch. della Radio di Lipsia dir. da Herbert Kegel)

Nell'intervallo (ore 19,35 circa):

In Italia e all'Estero

Selezione di periodici italiani

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven

Trio in sol maggiore per flauto, fagotto e pianoforte: Allegro - Adagio - Tema (Andante) con variazioni (Severino Gazzelloni, *fl.*; Carlo Tentoni, *fg.*; Armando Renzi, *pf.*)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21,25 Peter, Paul and Mary

Un programma di Walter Mauro presentato da Edmonda Aldini

22,15 *Panorami scientifici*

Gli isotopi radioattivi in medicina

a cura di Carlo De Marco

22,45 La musica, oggi

Iain Hamilton: *Sonata* per flauto e pianoforte * Giorgio Gaslini: *Chorus* per flauto solo: Canto d'amore prima della battaglia - Canto di donna dopo la battaglia - Racconto di ragazzo - Chorus * Chou Wen-Chung: *Cursive* per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, *fl.*; Bruno Canino, *pf.*)

(Registraz. effettuata il 10-9-'66 dalle Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia in occasione del «XXIX Festival Internazionale di Musica Contemporanea»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Uno strumento e un'orchestra - 1,06 Gli autori cantano: Renato Rascel e Marino Marini - 1,36 Piccolo concerto - 2,06 Tra swing e melodia - 2,36 Canzoni per lui e per lei - 3,06 I virtuosi della tastiera - 3,36 Dal repertorio di Jack Shaindlin e Dakota Staton - 4,06 Appuntamento con Arturo Mantovani - 4,36 Canzoni per sorridere - 5,06 Pagine di Riccardo Wagner - 5,36 Tavolozza musicale - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del «Giornale Radio» - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

13,15 Rassegna di piccoli complessi della regione: «I Cardinali» - Enzo Ribarich, chitarra solista; Enzo Angelini, chitarra basso; Roberto Cerné, chitarra ritmica; Sergio Rinaldis, organo elettronico; Mario Secchi, batteria - 13,30 **I cinque solisti di Carlo Pacchiori** - Carlo Pacchiori, Antonio Consoli, violini; Franco Russo, organo elettronico; Gianni Safred pianoforte e marimba; Augusto Jancovich, contrabbasso; Paolo Seriau, batteria - 13,45 **Concerto sinfonico diretto da Francesco Cristofoli** con la partecipazione del violinista Cristiano Rossi - Carl Nielsen: «Helios Ouverture, op. 17»; Wolfgang Amadeus Mozart: «Concerto n. 5 in la magg. K 219» per violino e orchestra - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 14,25 **Carte d'archivio** - Frammenti di storia giuliana e friulana: «Note su una visita dell'Imperatore d'Austria a Trieste nel 1869», di Carlo Rapozzi - 14,35-15 **Canti di montagna** - Coro «Antonio Illersberg» diretto da Lucio Gagliardi (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e Stazioni MF 1 della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - **14,45 Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Operazione vent'anni, chiacchiere sui giovani con gli amici di «Sottovoce» - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Incontri a Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Salvatore Pili alla fisarmonica elettronica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Meranb 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «'n giro al sas». Melodie d'altri tempi. Tenore Rudy Forti (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica. W. A. Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra in re magg. K. 451 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale**, 15,15 **Trasmissioni estere**. 17 **Concerto del Giovedì: Musiche di Lorenzo Perosi,** Missa Eucaristica con coro Valliceliano di Roma, diretto da Antonio Sartori, all'organo Giuseppe Agostini. 18,45 Porocila s katoliskega sveta. 19,15 Timely words from the Popes. 19,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - **«Asterisco di cronaca - Galleria letteraria contemporanea»** a cura di Telio Taddei - **Pensiero della sera**. 20,15 Les nouveaux séminaristes. 20,45 Nach dem Konzil. 21 **Santo Rosario**. 21,15 **Trasmissioni estere**. 21,45 Programa del Sagrado Corazón. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 novembre al 3 dicembre	Roma - Torino - Milano
dal 4 al 10 dicembre	Napoli - Genova - Bologna
dall'11 al 17 dicembre	Bari - Firenze - Venezia
dal 18 al 24 dicembre	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE POLIFONICHE PROFANE**
G. Gabrieli: **Due Madrigali** (trascr. di Paul Winter) - Coro e strumenti del Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera e Gruppo di Ottoni del Mozarteum di Salisburgo, dir. B. Beyerle; C. Monteverdi: **Madrigali** a cinque voci, dal III Libro - Piccolo Coro Polifonico di Torino della RAI, dir. R. Maghini

8,40 (17,40) **MUSICHE ROMANTICHE**
F. Schubert: **Sinfonia n. 5 in si bem. magg.** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Münch; L. van Beethoven: **Quartetto in mi bem. magg. op. 127** per archi - Quartetto di Budapest: vl.i J. Roisman e A. Schneider, v.la B. Kroyt, vc. M. Schneider

9,45 (18,45) **COMPOSITORI ITALIANI**
T. Gargiulo: **Quintetto** per pianoforte e archi - pf. E. Lini, vl.i E. Giaccone e L. Pocaterra, v.la C. Pozzi, vc. G. Ferrari — **Sinfonia n. 3** - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Bonavolontà

10,20 (19,20) **WOLGANG AMADEUS MOZART**
Thamos, König in Aegyptem, Musiche di scena per il dramma di Theodor von Gebler K. 345 per soli, coro e orchestra - sopr.i N. Mura Carpi e N. Giordanengo, ten. E. Renzi, bs. G. Ferrein, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, Mº del Coro R. Maghini

11,05 (20,05) **UN'ORA CON ANTON DVORAK**
La strega del mezzodì, poema sinfonico op. 108 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — **Concerto in la min. op. 53** per violino e orchestra - vl. D. Oistrakh - Orch. Sinf. dell'URSS, dir. K. Kondrascin — **Rapsodia slava in la bem. magg. op. 45 n. 3** - Orch. Sinf. Olandese, dir. A. Dorati

12,05 (21,05) **Daphne,** tragedia bucolica in un atto di Joseph Gregor - Musica di Richard Strauss (edizione integrale)

Personaggi ed interpreti:

Dafne	Hilde Gueden
Leucippo	Fritz Wünderlich
Apollo	James King
Primo pastore	Hans Braun
Secondo pastore	Kurt Equiluz
Terzo pastore	Harold Proglhöf
Quarto pastore	Ludwig Walter
Prima ancella	Rita Streich
Seconda ancella	Erika Mechers
Peneo	Paul Schöffler
Gea	Vera Little

Orch. Sinf. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. K. Böhm
(Gran Prix du Disque - Disco Grammophon)

13,40 (22,40) **VARIAZIONI**
L. van Beetohven: **Variazioni e Fuga in mi bem. magg. op. 35** sopra un tema del balletto «Prometeo» - pf. H. Roloff; P. I. Ciaikowski: **Variazioni su un tema rococò op. 33** per violoncello e archi - vc. M. Rostropovich, Orch. Filarmonica di Leningrado, dir. G. Rozhdestvenski

14,20-15 (23,20-24) **SUITES E DIVERTIMENTI**
F. Couperin: **Suite** per viole con basso numerato - v.le da gamba A. Wenzinger e A. Müller, clav. E. Müller; F. J. Haydn: **Divertimento in mi bem. magg. «L'Eco»** - clav. H. Tachezi, Compl. «I solisti di Vienna», dir. W. Böttcher

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

In programma:

Le orchestre di Buddy Bregman, Lawrence Welk, Percy Faith; I solisti André Previn, pianoforte; Richie Crabtree, organo; Otto Crazy, pianoforte; La cantante Mavis Rivers; Il complesso vocale The Four Brothers; L'Organ Trio Backround Music e il complesso di Elmer Bernstein

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **PICCOLO BAR:** DIVAGAZIONI DI OTTO CRAZY AL PIANOFORTE

7,20 (13,20-19,20) **UN MICROFONO PER PAOLA NERI E REMO GERMANI**
Pallavicini-Young-Jones: **Tra la la la Susi**; Ott-Califano-Brown: **Bring back yesterdays**; Pallavicini-Roncarati: **Stasera no no no**; Calabrese-Marnay-Magenta: **Ils s'aimaient**; De Simone-Aznavour-Garvarentz: **Retiens la nuit**; Calise-Gozlino: **Madrigale al Cordobés**; Amurri-Ferrari: **Prima o poi**; Califano-Guarnieri: **Mi ricorderò di te**; Pallavicini-Leoni: **Non andare col tamburo**; Thomas-Simoni-Fuller: **What about mine**; Colombino-De Filippi: **Dammi il numero di telefono**

7,50 (13,50-19,50) **JAZZ DI DUE CONTINENTI**
Partecipano: l'Australian Jazz Quintett ed il sestetto Basso-Valdambrini
Bryant: **Cuban chant**; Ellington: **In a sentimental mood**; Raye-De Paul: **Star eyes**; Rodgers: **Thou swell**; Brubeck: **In your own sweet way**; Valdambrini: **Monotonia**; Schmidt: **Playtybus**

8,15 (14,15-20,15) **HIT PARADE**

9 (15-21) **CANTATELE CON NOI**
Danti-Boneschi: **Du du du da da**; Verde-Canfora: **Una notte così**; Testa-Ollamar: **Le notti d'argento**; Maresca-Testa-Zerato: **Try your luck**; Toffolo: **Ie le polenta con le shie**; Pallavicini-Kramer: **Un gioco d'estate**; Fidenco-Canzio-Peguri: **Quando scende la notte**; Bovio: **Cercherai di me**; Cinsi-Zanin: **Qualche estate fa**; Del Comune-Mescoli: **In casa mia**; Cassia-Nicolai: **Lady Chaplin**; Tritono-Lumini: **Il cerchio**; Calabrese-Springfield: **The carnival is over**; Mogol-Anderson: **Una bambola inutile**; Nisa-Lojacono: **Stasera**

9,40 (15,40-21,40) **MUSICA PER QUATTRO STAGIONI**

10,10 (16,10-22,10) **RITRATTO D'AUTORE:** GUALTIERO MALGONI

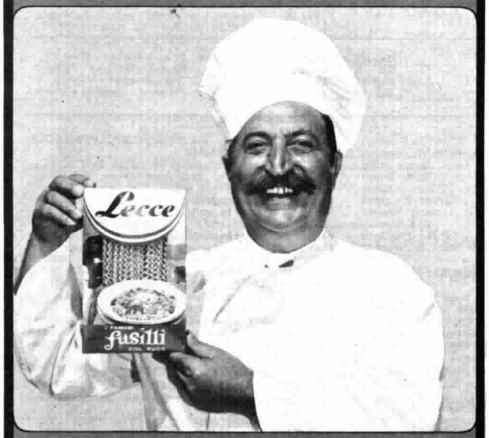
10,25 (16,25-22,25) **GLI SPIRITUALS**
Anonimo: **Get on board little, Children — Deep river — Rock a my soul — In that great gettin' up morning — Dry bones**

10,40 (16,40-22,40) **DISCHI D'OCCASIONE**

11 (17-23) **VIETATO AI MAGGIORI DI 16 ANNI**

GIULIA LAZZARINI
presenta
"che giornata!"
con
verdal
ANTIDOLORIFICO • ANTINEVRALGICO
bustina da 2 compresse
FALQUI PRODOTTI FARMACEUTICI - MILANO
bene... bene come prima

Questa sera in TIC-TAC



il cuoco Marcello presenta
I GUSTOSI
fusilli
COL BUCO
NUOVO PASTIFICIO BIAGIO LECCE - COSENZA

venerdì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,50 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

8,50-9,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,50-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

Seconda classe:

9,30-9,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,30-10,50 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,10-11,30 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

11,40-12 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

Terza classe:

9,10-9,30 *Latino*
Prof. Giuseppe Frola

10,10-10,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
Rette per l'origine sul piano cartesiano come grafici di relazioni di proporzionalità diretta (con disegni animati).

10,50-11,10 *Appl. Tecniche*
Prof. Mario Pincherle
Prove di resistenza dei materiali e scoperta degli sforzi semplici.

11,30-11,40 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Industria Dolciaria Ferrero - Giocattoli Lego - Acque Boario - Resinatura Valpadana)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **LE IMPRESE DELL'UOMO**
Diari di grandi spedizioni
Tremila anni in fondo al mare
Distr.: A.B.C.

b) **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione

ritorno a casa

GONG
(Invernizzi Milione - Balsamo Sloan)

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19,15 CONCERTO
della Roger Wagner Chorale
Ignoto (arr. Wagner): *Shenandoah* (Sea Chantie) - Solista Archie Drake; Ignoto (arr. Wagner): *A-Roving* (Sea Chantie); Wilburn Chenoweth: *Vocalise* - Solista Su Harmon; George Gershwin (arr. Wagner): *Excerpts from « Porgy and Bess »* - Solisti Carol Neblett, Margaret Davis, Roger Ardrey, Douglas Mc Ewen
Regia di Marcella Curti Gialdino

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Macchine per cucire Borletti - Molini S. Antonio - Brandy Stock 84 - Rasoio Braun Sixtant - Kraft - Verdal)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Dash - Carrarmato Perugina - Caesar confezioni maschili - Enciclopedia Curcio - Doppio Brodo Star - Asti spumante Fontanafredda)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Rex - (2) Café Paulista - (3) Arrigoni - (4) Motta - (5) Calze Kappa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Delfa Film - 3) Augusto Ciuffini - 4) Roberto Gavioli - 5) Errefilm

21 — Ricordo di Sergio Pugliese
L'IPPOCAMPO
Commedia in tre atti di Sergio Pugliese
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Pio	*Paolo Ferrari*
Donata	*Emma Danieli*
Camillo	*Aroldo Tieri*
Francesca	*Didi Perego*
Luisa	*Delia Valle*
Sabina	*Evi Maltagliati*
Elena	*Valeria Moriconi*

Scene di Mario Grazzini
Costumi di Pierluigi Pizzi
Regia di Franco Enriquez

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Alberto Manzi, insegnante del 1° Corso di istruzione popolare « Non è mai troppo tardi » in onda alle 18,45

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Kop - Bellentani - Televisori Voxson - Vicks Vaporub - Pizza Catari)

21,15
LA BUROCRAZIA IN ITALIA
di Ettore Della Giovanna Massimo De Marchis
Regia di Franco Morabito
Seconda puntata
Milioni di regole, milioni di moduli

22 — GIOCHI IN FAMIGLIA
Varietà a premi
presentato da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Pino Calvi
Regia di Antonio Moretti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Aus dem Cristallo-Theater in Bozen
« Lottchens Geburtstag »
Einakter von Ludwig Thoma
Ausführende: Tegernseer Volkstheater
Inszenierung: Lothar Kern
Fernsehregie: Walter Mastrangelo

20,45-21 Europa hat schon begonnen
Bildbericht
Regie: Hans H. Hermann
Prod.: BAVARIA

TV SVIZZERA

14 TELESCUOLA: L'AFRICA: RITRATTO DI UN CONTINENTE. 1ª parte: « Il paese ». Teleleziene del prof. Guido Cotti
15 TELESCUOLA: L'AFRICA: RITRATTO DI UN CONTINENTE (ripetizione)
16 TELESCUOLA: L'AFRICA: RITRATTO DI UN CONTINENTE (ripetizione)
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 L'INGLESE ALLA TV. 18ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger
19,45 TV-SPOT
19,50 HULLABALOO SHOW. Appuntamento « yè-yè ». Programma musicale per i giovani
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana, a cura del servizio attualità della TSI
21 IL MEDICO E IL MALATO. Telefilm della serie « I racconti di O'Henry » interpretato da Thomas Mitchell, Gerald Mohr, Dorothy Green e Lewis Martin. Regia di Peter Godfrey
21,25 CONTROCAMPO. Incontri, scontri e curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini
22,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22,15 SUD, de Julien Green. Décors: René Leuba. Chef de la photographie: Jean-Marcel Kuenzer. Réalisation: Roger Gillioz. Versione in lingua francese

2 dicembre

Paolo Ferrari protagonista de «L'Ippocampo» di Pugliese

UN MARITO ANTIEROICO

ore 21 nazionale

Rappresentata in molti paesi d'Europa e d'America, *L'Ippocampo* è la commedia più nota di Sergio Pugliese, autore assolutamente sconosciuto ai telespettatori italiani proprio perché — come meglio ha detto in altra parte del giornale Diego Fabbri — fu direttore dei nostri programmi televisivi sino al giorno della sua scomparsa.

L'Ippocampo giunse alle scene nell'aprile del 1942 in piena guerra, dunque, mentre le prime pagine dei giornali erano dedicate ai protagonisti dei bombardamenti su Malta, delle altalenanti sanguinose vicende delle battaglie africane. Lungi da me il pensiero di buttarla in politica e di valutare *L'Ippocampo* come un manifesto d'antifascismo. Debbo però osservare che nella vicenda teatrale l'eroe era proprio il mite ed antieroico Pio, allora interpretato da Vittorio De Sica. Pio veniva con disprezzo qualificato «borghese» dalla terribile suocera (Olga Vittoria Gentili), non godeva l'ammirazione della moglie (Giuditta Rissone) e doveva subire la facile ironia dell'amico Camillo, volitivo e disinvolto Don Giovanni (Sergio Tofano). Eppure, nonostante certi suoi limiti, appariva lui «normale» in un mondo di comunissimi, mediocri «anormali».

Mi sia concesso un ricordo personale. Vidi *L'Ippocampo* al Teatro Argentina di Roma, appunto in quell'aprile del 1942. Per dir meglio, lo vidi soltanto a cominciare dalla metà del secondo atto, giacché il signor maggiore dal quale dipendevo — eravamo sul piede di partenza per la zona di operazioni — ci aveva trattenuti all'improvviso per un «rapporto ufficiali».

Entrai dunque all'«Argentina» nel pieno dello spettacolo, per godermi quel che rimaneva della commedia. Sul palcoscenico, Pio, evidentemente, si comportava come un pulcino nella stoppa dinanzi all'amabile tentatrice impersonata da Rosetta Tofano. La situazione era dichiaratamente comica eppure gli spettatori non ridevano. Come si spiegava allora il fragoroso scrosciar d'applausi al calar del sipario? Lo capii più tardi: già con il primo atto il pubblico s'era schierato, proprio secondo le intenzioni di Pugliese, dalla parte dell'uomo tranquillo. Pio ricordava, in fondo, a quegli spettatori del '42 che si può essere timidi senza essere vigliacchi, virili senza correre avventure extraconiugali, simpatici senza ostentare baldanza.

Franco Enriquez è il regista della commedia di Pugliese

Tutti sanno che ippocampo è il nome scientifico del cavalluccio marino, animale di leggendaria fedeltà amorosamente allacciato per la coda alla sua sposa, che non lascia mai, preferendo docilmente seguirla, almeno si dice, giù nel profondo del mare anche nella morte. Ippocampo è il soprannome che conoscenti ed amici hanno messo a Pio, coniuge fedelissimo per natura e per convincimento, che tutti, di proposito o senza accorgersene, sembrano sospingere verso l'avventura: gli amici con l'ironia e la sfiducia, i familiari con la sfiducia e l'indifferenza. Su questo tema giocano i tre atti dolciamari della commedia, condotti con garbo malizioso in un misurato alternarsi di note allegre e malinconiche.

Ho accennato ad alcuni interpreti della prima rappresentazione teatrale. Quelli della presente edizione televisiva sono elencati nella locandina della pagina a fianco: nomi notissimi e cari ad ogni spettatore. Il regista appartiene a quel gruppo della vecchia guardia che, sotto la guida di Sergio Pugliese, realizzò i primi spettacoli della televisione italiana.

Enzo Maurri

ore 21,15 secondo

INCHIESTA SULLA BUROCRAZIA

La puntata di questa settimana della trasmissione di Ettore Della Giovanna e Massimo De Marchis ha per titolo: Milioni di regole, milioni di moduli. *Il programma illustra le difficoltà non solo dei cittadini, ma anche dei burocrati di fronte alle cosiddette «pratiche» che a montagne affollano gli scaffali degli uffici dello Stato. Nella trasmissione di oggi si parla anche del famoso modulo Vanoni che un ministro delle Finanze ha definito tanto complesso che nessun italiano saprebbe compilarlo senza la consulenza di un esperto.*

ore 19,15 nazionale

CANTI POPOLARI DEL NUOVO MONDO

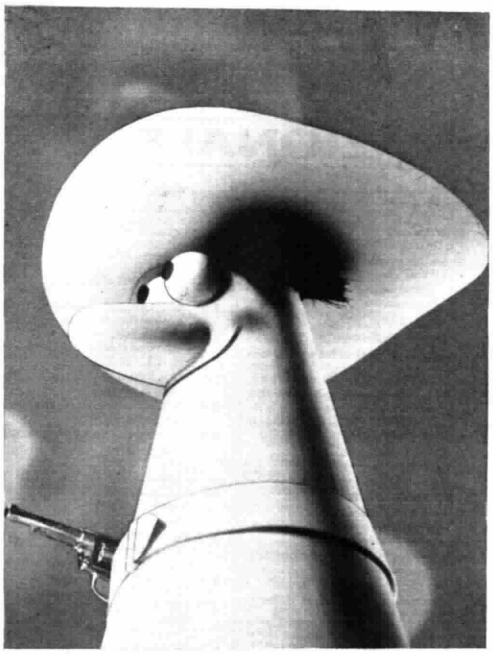
Nel secondo concerto del complesso corale di Los Angeles, diretto da Roger Wagner, verranno eseguite musiche popolari — molte delle quali «arrangiate» dallo stesso Wagner — e una selezione dell'opera Porgy and Bess.

la TV dei ragazzi

VANGELO VIVO

Riprende, sempre a cura di Padre Guida, una nuova serie di cinque trasmissioni che hanno per tema la famiglia. La puntata di questo pomeriggio, prima della serie, è dedicata in particolare alla figura della madre.

questa sera in CAROSELLO
"AMORE A PRIMA VISTA"



Veniva dalla pampa con amor
aveva due scopi nella vita:
far ridere il telespettator
e cercare Carmencita.

Carmencita
la donna
della sua vita

Fetonte
della banda
del Ponte

Il più grande
Carosello dell'anno
offerto dal
CAFE' PAULISTA

STUDIO 1531A

RADIO
venerdì 2 dicembre

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*
6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
(Motta)
Serie d'oro '61-'66
Ieri al Parlamento
8 Segn. or. - **Giornale radio** - Sette arti - Boll. meteor. - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
8,45 *(Chlorodont)*
Canzoni d'autunno
9 — *(Soc. Liebig)*
Motivi da operette e commedie musicali
9,15 Maria Corti: *Leggende del nostro Paese*
9,20 Fogli d'album
Schumann: *Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70* (Enrico Mainardi, *vc.*; Carlo Zecchi, *pf.*) ★ Paganini: *Moto perpetuo* (Yehudi Menuhin, *vl.*; Marcel Gazelle, *pf.*)
9,35 *(Dieterba)*
Divertimento per orchestra
9,55 Giovanni Passeri: *La telefonata*
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10,05 Antologia operistica
Thomas: *Mignon*: «Ah, non credevi tu» (*ten.* Giuseppe Di Stefano - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Emidio Tieri) ★ Flotow: *Martha*: «Ah, che a voi perdoni Iddio» (Elena Rizzieri, *sopr.*; Ferruccio Tagliavini, *ten.* - Orch. e Coro della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli) ★ Mascagni: *L'Amico Fritz*: Duetto delle ciliege (Mafalda Favero, *sopr.*; Tito Schipa, *ten.*)
10,30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
Immagini della vita di San Francesco, trasmissione-concorso a cura di Mario Pucci
Regia di Ruggero Winter
11 — *(Ditta Ruggero Benelli)*
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
11,25 Franco Borsi: *La casa* - Problemi di arredamento
11,30 *(Brill)*
Jazz tradizionale: «Peanuts» Hucko
11,45 *(Cori Confezioni)*
Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12
12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12,50 Zig-Zag
12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon
13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13,30 *(Industria Dolciaria Ferrero)*
DUE VOCI E UN MICROFONO
13,55-14 Giorno per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico
15,10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15,30 *(Ariston Records S.r.l.)*
Relax a 45 giri
15,45 Orchestra diretta da Enrico Simonetti
16 — Progr. per i ragazzi
Il coro degli uccelli migratori
Romanzo di Erika Mann
Adattamento di Nora Finzi
Prima puntata
Regia di Ruggero Winter
16,30 Corriere del disco: Musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli
17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
17,10 L'inventario delle curiosità
a cura di Tullio Formosa
17,45 UNA VOCE MOLTO FA
Radiodramma di **Roberto Mazzucco**

Franco	*Alberto Lionello*
Lucia	*Sandra Mondaini*
Il padre	*Elio Pandolfi*
La madre	*Elena Da Venezia*
Il nonno	*Elio Pandolfi*
Lo zio	*Sandro Sperli*
La zia	*Maria Grazia Francia*
Il fratello	*Elio Pandolfi*
Il banditore	*Giuseppe Porelli*
Il notaio	*Enzo Garinei*
Una signora	*Winni Riva*
Il limonaio	*Fiorenzo Fiorentini*
Il direttore	*Carlo Lombardi*
Farida	*Bice Valori*

Regia di **Luciano Mondolfo**
18,30 Wolfgang Amadeus Mozart
Dodici pezzi per due corni K. 487: Allegro - Minuetto - Andante - Polonaise - Larghetto - Minuetto - Adagio - Allegro - Minuetto - Andante - Minuetto - Allegro (*Cornisti* Eugenio Lipeti e Giorgio Romanini)
18,55 Sui nostri mercati
19 — **La pietra e la nave**
Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari, a cura di Mario Puccinelli
19,10 Intervallo musicale
19,18 La voce dei lavoratori
19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio**
20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
20,20 Viaggio nel primitivo
Folco Quilici racconta
VI. *Mille anni in Africa*
20,40 CONCERTO SINFONICO diretto da PETER MAAG
Smetana: *Ma Vlast* (La mia Patria): Sei poemi sinfonici: a) Vysehrad, b) Tabor, c) Dai prati e dai boschi di Boemia, d) Blanik, e) Sarka, f) Moldava
Orch. Sinf. di Torino della RAI
Al termine:
Giro del mondo
22,05 Musica da ballo
23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

ORE 20 SECONDO

Luci da varietà

Antologia di successi radiofonici del passato scelti da Maurizio Costanzo. Tornano questa sera: Alberto Sordi, Walter Chiari, Alighiero Noschese, Gilberto Govi, Nino Taranto, il Quartetto Cetra, Carlo Campanini, i fratelli De Rege e, con due canzoni di qualche anno fa, l'intramontabile Charles Trenet e infine Mina.

ORE 20,20 NAZIONALE

Viaggio nel primitivo

Mille anni in Africa. *Folco Quilici racconta (sesta trasmissione). L'importanza della civiltà nomade africana, il mistero della vita e delle origini dei* tuareg; *«nobiltà» della rapina e della lotta; la vita degli accampamenti e la ricchezza delle leggende e delle tradizioni orali e musicali; l'ultima grande epopea delle carovane del sale attraverso il Sahara: questi gli argomenti che Quilici illustra e fa rivivere dell'Africa antica.*

ORE 20,40 NAZIONALE

Concerto Maag

Al direttore d'orchestra Peter Maag (nato in Svizzera nel 1919) è affidata l'interpretazione di una popolarissima partitura: Ma Vlast, *di Smetana. Il compositore, considerato «il padre» della musica cecoslovacca moderna, nacque il 1824 e passò gli ultimi anni di vita in dolorosa solitudine a causa della sordità che l'aveva colpito nel '74. Il ciclo* Ma Vlast *(La mia Patria) risale appunto al 1874-79, cioè all'ultimo periodo di creatività artistica, e consiste di sei poemi sinfonici:* Vysehrad *(nome del castello del re di Boemia);* Vltava *(Moldava);* Sarka *(nome dell'amazzone boema che si vendicò di un tradimento in amore facendosi legare dalle sue compagne al tronco di un albero e uccidendo un cavaliere che tentava di liberarla);* Dai prati e dai boschi di Boemia; Tabor *(la roccaforte degli Ussiti);* Blanik *(il paese di montagna in cui gli Ussiti menavano vita di pastori).*

ORE 21,25 TERZO

Nelly Sachs, «Nobel» per la letteratura

Le persecuzioni naziste, come per molti altri scrittori ebrei di lingua tedesca, misero la già anziana poetessa di fronte alla coscienza e quindi al riscatto e all'affermazione della propria stirpe, inducendola alla riscoperta del patrimonio culturale originario del mondo ebraico.

ORE 22,45 TERZO

Se stesso

Ogni volta che il romanziere Ottiero Ottieri si accosta al teatro ottiene risultati d'indiscussa singolarità: questo suo Se stesso *è la satira del telequiz; ne è protagonista infatti un uomo il quale vuole essere interrogato su se stesso, dichiarando di conoscersi profondamente. Ne è interprete Giancarlo Sbragia, per la regia di Flaminio Bollini.*

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
6,35 Divertimento musicale
Prima parte
7,15 L'hobby del giorno: *la caccia*
7,18 Divertimento musicale
Seconda parte
7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
7,35 Musiche del mattino
8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8,30 Segnale orario **Giornale radio**
8,40 MIRANDA MARTINO
vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle ore 8,40 alle ore 12,15
8,45 *(Palmolive)*
Canta Adamo
9 — Luigi Silori: *Libri in tasca*
9,10 *(Soc. Grey)*
Buddy Merril alla chitarra
9,20 *(Invernizzi)*
Due voci, due stili: Sergio Endrigo e Vanna Scotti
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 Il mondo di Lei
9,40 *(Lavabiancheria Candy)*
Orchestra diretta da Heinz Buchold
9,55 *(Talmone)*
Buonumore in musica
10,07 Anna Maria Mori: *La moda*
10,15 *(Henkel Italiana)*
Il brillante
10,20 *(Bertagni)*
Complesso Les Surf
10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 *(Omo)*
Il Quartetto Cetra presenta **I CETRANSISTOR**
11,25 *(Gradina)*
Il Gazzettino dell'appetito
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35 *(Royco)*
Un motivo con dedica
11,40 *(Mira Lanza)*
Per sola orchestra
11,50 Giulia Foscarini: *Il vostro week-end*
12 — *(Doppio Brodo Star)*
Musiche da film
12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Il dottor Divago
10' *(PAI - Prodotti Alimentari Internazionali)*
Tre strumenti, tre mondi
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte
13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi
14 — **Scala Reale**
a cura di Silvio Gigli
14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Listino Borsa di Milano
14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco
15 — **Canzoni nuove**
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)*
Per la vostra discoteca
15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: violinista Henryk Szeryng
Gluck: *Melodia* ★ Tartini: *Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo»*: Larghetto affettuoso - Allegro - Grave, allegro assai (*al pf.* Charles Reiner)
15,55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni
16 — **Rapsodia**
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi e di sempre
16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi
16,38 Il giornale del varietà
— Questo pazzo pazzo mondo
— Tempo di jets
— Piccola storia di grandi uomini
— Palcoscenico musicale
— La moda allo specchio
17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17,45 Ritratto d'autore: Giuseppe Fanciulli
a cura di Nelli e Vinti
18,15 Una settimana a New York
a cura di Franco Filippi
18,25 Sui nostri mercati
18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18,35 CLASSE UNICA
Mario Attilio Levi - *La vita sociale nella Grecia antica.* Il contatto con Roma

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**
19,45 Sette arti

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — LUCI DEL VARIETA'
Un programma a cura di **Maurizio Costanzo**

21 — Incontro Roma-Londra
Domande e risposte tra inglesi e italiani

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 La Rai Corporation presenta:
NEW YORK '66
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di **Renzo Sacerdoti**

22,10 L'ANGOLO DEL JAZZ
La Casa Loma orchestra e Ray Charles

22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media *L'Italia nelle sue regioni: Le Marche*, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Mario Vani Allestimento di Nini Perno (Replica dal Progr. Nazionale)

10 — Cantate sacre
Johann Sebastian Bach: *Cantata n. 76* **«** *Die Himmel erzählen die Ehre Gottes* **» per soli, coro e orchestra (Magda Laszlo,** *sopr.*; **Hilde Roessel Majdan,** *msopr.*; **Petre Munteanu,** *ten.*; **Richard Standen,** *bs.* - (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da Camera dell'Accademia di Vienna dir. la Hermann Scherchen)

10,40 Musiche romantiche
Robert Schumann: *Introduzione e Allegro da concerto op. 134*, per pianoforte e orchestra (*sol.* Jörg Demus - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Artur Rodzinski)

10,55 Compositori italiani
Roman Vlad: *Musica per archi «Meloritmi»* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna); *Serenata* per dodici strumenti: Entrata - Romanza - Allegretto con spirito - Notturno - Rondò (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); *Musica concertata «Sonetto a Orfeo»*, per arpa e orchestra: Liberamente - Tempo giusto - Maestoso - Allegro - Adagio - Vivace (*sol.* Clelia Gatti Aldrovandi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

11,45 Musiche di scena
Ludwig van Beethoven: *Musiche di scena per l'«Egmont»* di Wolfgang Goethe, op. 84: Ouverture - Lied - Interludio I - Interludio II - Lied - Interludio III - Interludio IV - Larghetto - Melodramma - Sinfonia di vittoria (Friederike Sailer, *sopr.*; Peter Mosbacher, *narr.* - Orch. Sinf. della Radio di Baden-Baden dir. da Eduard van Remoortel)

12,30 Un'ora con Peter Ilijch Ciaikowski
Album per la gioventù, op. 39, per pianoforte (*sol.* Alexander Goldenweiser); *Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 22*, per archi: Adagio, Moderato assai - Scherzo - Andante ma non troppo - Finale (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinskij, Jaroslav Alexandrov, *vl.i*; Dimitri Scebalin, *v.la*; Valentin Berlinskij, *vc.*)

13,30 BORIS GODUNOV
Dramma musicale in un prologo e quattro atti, da Puskin - Musica di **Modesto Mussorgski**
Boris Godunov *Boris Christoff*
Fjodor *Ana Alexievna*
Xenia *Ekaterina Gheorghievna*
La Nutrice *Mela Bugarinovich*
Sciuiski *John Lanigan*
Grigori (il falso Dimitri) *Dimitri Usunov*
Pimen / **Varlaam** / **Scelkalov** / **Lavitzki** / **Il Bojardo di Corte** *Boris Christoff*
Missail *Jacques Mars*
Il Bojardo Krusciov *Vasil Benchev*
Marina *Evelyn Lear*
Rangoni *Anton Diakov*
L'Ostessa *Mira Kalin*
L'Avvocato *Kiril Dulgherov*
L'Ufficiale *Nicolai Christov*
Cernlakovski *Konstantin Schekerlisky*
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi e Coro dell'Opera di Sofia diretti da **André Cluytens** - Maestro del Coro Lüben Kondov

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 **Georg Friedrich Haendel**
Suite n. 10 in re minore: Allemanda - Allegro - Aria - Giga - Minuetto con variazioni (*clav.* Ruggero Gerlin)

18,45 La Rassegna
Scienze
a cura di Ginestra Amaldi
Origine delle comete - Il mito della malattia mentale

19 — Giorgio Federico Ghedini
Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra (Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani, *vl.i*; Rinaldo Tosatti, *v.la* - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

19,15 Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia in sol minore n. 83 «La poule»*: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Vivace (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Karl Münchinger) ★ Anton Dvorak (1841-1904): *Concerto in sol minore op. 33* per pianoforte e orchestra: Allegro agitato - Andante sostenuto - Allegro con fuoco (*sol.* Rudolf Firkusny - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Laszlo Somogy)
Nell'intervallo (ore 19,35 circa):
In libreria
Fisica e filosofia di Werner Heisenberg
a cura di Bruno Widmar

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Alfredo Casella
Barcarola e scherzo per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, *fl.*; Armando Renzi, *pf.*)
Jean Rivier
Grave e presto, per quattro saxofoni (**«Quartetto Mule»**: Marcel Mule, *sax. sopr.*; Georges Gourdet, *sax. contr.*; Guy Lacour, *sax. ten.*; Marcel Josse, *sax. bar.*)

21 **Il Giornale del Terzo**
21,20 Sette arti

21,25 I premi Nobel per la letteratura
Nelly Sachs, a cura di Ida Poreno

21,50 Documenti e testimonianze
a cura di Guido Baggiani
V. *Puccini*

22,45 Orsa minore
SE STESSO
Un atto di **Ottiero Ottieri**
Gerolamo Oltolina *Giancarlo Sbragia*
Sig. Ciocchetti *Luciano Zuccolini*
Ragionier C. P. *Gianfranco Mauri*
Il Presentatore *Cip Barcellini*
La Valletta *Paola Penni*
L'Annunciatrice *Enza Soldi*
La Prima Esperta *Olga Gherardi*
La Seconda Esperta *Rachele Gherst*
Regia di **Flaminio Bollini**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Viaggio musicale: New York-Roma-Parigi - 1,06 I dischi del collezionista - 1,36 Musica d'attualità - 2,06 Voci nuove della canzone italiana: Luciano Tomei, Evy Damiano e Daniele Silvestri - 2,36 Musica per ballare - 3,06 Poemi sinfonici - 3,36 Successi di ieri e di oggi - 4,06 In compagnia di Machito e Nicola Di Bari - 4,36 Ritmi del Sud America - 5,06 Curiosando in discoteca - 5,36 Melodie di tutti i tempi - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III della Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestion (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e staz. MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **«Sansone e Dalila»** - Opera in tre atti di Ferdinando Lemaire - Musica di Camillo Saint-Saëns - Edizione Durand - rappresentante per l'Italia Casa Musicale Sonzogno - atto 2° - Personaggi e interpreti: Dalila: Irene Companez; Sansone: Dimitri Usunov; Il sommo Sacerdote di Dagone: Silvano Carroli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Arturo Basile - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 29 gennaio 1966) - 14,15 **Scrittori della regione:** «La conversazione» di Elio Bartolini - 14,25-15 **Ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste** - Pianista Gabriele Pisani - Franz Liszt: «Sonata in si minore» (Dalla registrazione effettuata il 13 maggio 1966) (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Il jazz in Italia** - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Al Cajola e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Nicola Arigliano - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «'n giro al sas», Chitarrista Cesare Lutzemberger (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica, J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 4 in sol magg.; Concerto Brandeburghese n. 5 in re magg. (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale**. 15,15 **Trasmissioni estere**. 17 **Quarto d'ora della serenità per gli infermi**. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani**; Notiziario - **Sette risposte ad una domanda «Come vorreste il Sacerdote di domani?»** - a cura di Giuseppe Leonardi - **Pensiero della sera**. 20,15 Editorial Romain. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario**. 21,15 **Trasmissioni estere**. 21,30 Apostolikova Beseda. 21,45 Documentos y exigencias conciliares. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 novembre al 3 dicembre	**Roma - Torino - Milano**
dal 4 al 10 dicembre	**Napoli - Genova - Bologna**
dall'11 al 17 dicembre	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 18 al 24 dicembre	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE DEL SETTECENTO**
A. Vivaldi: **Concerto n. 12 in si min.** per violino e archi, da «La Cetra» op. IX - vl. R. Barchet, clav. H. Elsner, Orch. d'archi «Pro Musica» di Stoccarda, dir. R. Reinhardt; G. B. Viotti: **Quartetto in do min.** per flauto, violino, viola e violoncello - fl. J. P. Rampal, vl. R. Gender, v.la R. Lepauw, vc. R. Bax

8,30 (17,30) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Vittorio Gui; sopr. Gré Brouwenstijn; v.la Ulrich Kock; br. Gérard Souzay; dr. Jean Martinon; sopr. Nicoletta Panni; fl. Elaine Shaffer; dir. Giulio Bertola; pf. Erwin Laszlo; dir. Fernando Previtali

11 (20) **UN'ORA CON ROBERT SCHUMANN**
Tre Romanze op. 94 per oboe e pianoforte - ob. L. Amer, pf. C. Wadsworth — **Frauenliebe und Leben**, ciclo di Lieder op. 42 su testi di A. von Chamisso - sopr. I. Seefried, pf. E. Werba — **Concerto in la min. op. 129** per violoncello e orchestra (cadenza di P. Fournier) - vc. P. Fournier, Orch. Philharmonia di Londra, dir. M. Sargent

12 (21) **RECITAL DEL CLAVICEMBALISTA RALPH KIRKPATRICK**
J. S. Bach: **16 Preludi e Fughe** dal «Clavicembalo ben temperato», libro 1°

13,05 (22,05) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
B. Britten: **Les illuminations,** liriche op. 18 su testi di Arthur Rimbaud, per voce e archi - ten. P. Pears, Orch. d'archi, dir. E. Goossens — **Cantata Misericordium, op. 69** per soli, coro e orchestra - ten. P. Pears, br. D. Fischer-Dieskau, Orch. Sinf. di Londra e coro, dir. l'Autore

13,50 (22,50) **SERENATE**
J. Brahms: **Serenata in re magg. op. 11** - Orch. da camera, dir. T. Schermann; E. Szervánsky: **Serenata per orchestra d'archi** - Orch. da camera ungherese, dir. V. Tatrai

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
J. Sibelius: **Valzer triste** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia — **Finlandia**, Poema sinfonico - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Derewizki; A. Dvorak: **Quinta Sinfonia in mi min. op. 95** «Dal Nuovo Mondo» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **MAPPAMONDO**
Noble: **Cherokee**; Harris: **This song is just for me**; Anonimo: **Cucaracha** — **La bamba**; Van Heusen: **It could happen to you**; Bernstein: **Jazz at the Waldo's**; Costantin-Glanzberg: **Mon manège à moi**; Gerard: **Paris Bohème**; Mogol-Canfora: **Finalmente libera**; Spadaro: **Firenze**

7,30 (13,30-19,30) **FRANCO PISANO E IL SUO COMPLESSO**

7,45 (13,45-19,45) **GETTONATE PER VOI**
Parazzini-Dovan: **You will find another baby**; Webster-Jarre: **Lara's theme**; Censi-Del Comune: **Con il primo treno**; Burnett: **Huma la-la-la-la**; Amurri-Jurgens-Canfora: **Sono come tu mi vuoi**; Nisa-Crewe-Gaudio: **Sun ain't gonna shine...**; Bono: **She's not better than me**; Pagani-Antoine: **Une autre autoroute**; Jackson-Davis-Walker: **Don't remind me**; Calimero-Musikus: **Il mio amore è un capellone**; Nisa-Testa-Duboff-Kernfeld: **The pied piper**; Shuman-Dossena-Westlake: **Baby**; Sloan: **Let me be**; Darin-Lai: **C'est ton nom**; Leslie-Boycet-Hart-Russell: **I gotta find Cupid**; Melson-Guardabassi-Orbison: **Piangere**; Stewart: **Love is good**

8,30 (14,30-20,30) **ALBUM DELL'AMERICA LATINA**

8,50 (14,50-20,50) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**

9,50 (15,50-21,50) **ECO DI NAPOLI**
Anonimo: **Drunghete Drunghete**; Nicolardi-Nardella: **Mmiezz'o grano**; Fidenco-De Mura-Gigante: **Grazie ammore mio**; Fiore-Mazzocco: **'Na chitarra, Pusilleco e ttu**; E. A. Mario: **Santa Lucia luntana**; Russo-Mazzocco: **Suonno perduto**; Di Giacomo-Costa: **Oili oilà**; Mario-D'Annibale: **'Nu saluto**; Denza: **Funiculì Funiculà**

10,20 (16,20-22,20) **ARMONIE AZZURRE**

11 (17-23) **PISTA DA BALLO**

12 (18-24) **EPOCHE DEL JAZZ**: LE ORCHESTRE DELLA SWING ERA: BENNY GOODMAN E COUNT BASIE

12,20 (18,20-0,20) **A GRANDE RICHIESTA**
Mc Cartney-Lennon: **Help!**; Bardotti-Smith-Reverberi: **Pafff... Bum!** Bono: **I got you babe**; Beretta-Del Prete-Celentano: **Il ragazzo della via Gluck**; Mogol-Donida: **In un fiore**; Pantros-Campanino: **Un giorno tu mi cercherai**; Testa-Diverio: **La notte dell'addio**; Brown-Taylor-Johnson-Mallett-Gibson: **Cadillac**; Hart-Lopez: **Sinner man**; Hart-Specchia-Randazzo: **Gira al largo**; Dylan: **Like a rolling stone**; Mariano-Backi: **L'amore**

Vostre per sempre

Registrate le vostre canzoni su nastri magnetici Agfa Magneton: saranno vostre per sempre e potrete sempre riascoltarle con lo stesso piacere.

I nastri magnetici Agfa Magneton consentono una registrazione alta fedeltà di livello professionale, un suono purissimo, la massima durata di ascolto.

La fedeltà è Agfa Magneton

AGFA-GEVAERT

LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO

Questa sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE

LA STELLA NEGRONI A TUTELA DELLA QUALITA'

GUADAGNARE BENE, CON POCO TEMPO, OGGI È POSSIBILE!

Allevando in casa il cincillà, che con pochi minuti al giorno vi consente l'indipendenza economica.

Acquistate con fiducia i vostri riproduttori dalla

INTERCONTINENTAL CHINCHILLÀ RANCH S. r. l.

la quale:

- Vi offre autentici riproduttori di qualità eccellente e forte prolificità.
- Vi fa realizzare un ottimo guadagno riacquistando i vostri cuccioli al prezzo più elevato del mercato e con impegno contrattuale.
- Vi consegna per ogni riproduttore il certificato di graduazione e il pedigree a valore internazionale.
- Vi offre una completa assistenza per tutta la durata dell'allevamento.
- Vi assicura gratuitamente contro ogni rischio.

Non rimandate a domani la realizzazione del Vostro desiderio, ma spedite subito questo tagliando alla **Intercontinental Chinchilla Ranch S.r.l. - Viale Montegrappa, 30 A - Casella Postale, 14 - Feltre (Belluno) Tel. 35 31**, per ricevere gratuitamente il libro a colori sul cincillà.

Cognome .....

Nome .....

Professione .....

Via .....

Città ..... Prov. (.....)

Tel. .....

sabato

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,10-9,30 *Appl. Tecniche*
Prof. Mario Pincherle

10,10-10,30 *Educ. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
Caratteri del suono musicale: produzione del suono. Ascolto e osservazione del suono musicale emesso da voce umana e da alcuni strumenti.

11,10-11,20 *Ed. Fisica maschile*
Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

8,50-9,10 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

9,50-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

10,50-11,10 *Educ. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
Presentazione degli strumenti a fiato: il flauto. Cenni storici ed esecuzione di musiche per flauto con accompagnamento di pianoforte.

Terza classe:

8,30-8,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

9,30-9,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

10,30-10,50 *Educ. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

11,20-11,40 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,40-12 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO
(Giocattoli Furga - Dolcificio Lombardo Perfetti - Giocattoli Lines Bros - Confezioni Cyrano junior)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Gianni Serra

ritorno a casa

GONG
(Pizza Star - Dentifricio Colgate)

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Padre Giandomenico Maddalena

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Coca-Cola - Prodotti Mennen - Tavoletta Liebig - Caramelle Golia - Camicie Dinamic - Signal)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO
Notizie della vita economica e sindacale

ARCOBALENO
(Locatelli - Birra Peroni - Naonis - Cera Emulsio - Carpenè Malvolti - Aspirina Bayer)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Brandy Vecchia Romagna - (2) Rhodiatoce - (3) Salumificio Negroni - (4) Orologio Revue - (5) Baci Perugina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Arces Film - 4) Ultravision Cinematografica - 5) RP

21 — Peppino De Filippo
presenta

SCALA REALE
Torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno
Testi di Castellano e Pipolo

II GIRONE
III trasmissione
Si incontrano:
Gigliola Cinquetti
(« Peccato »)
con Tony Del Monaco *(« Se la vita è così »)*, Johnny Dorelli *(« Solo più che mai »)*, Massimo Ranieri *(« Bene mio »)*
e
Gianni Morandi
(« La fisarmonica »)
con Dino *(« Chi più di me »)*, Sandie Shaw *(« Domani »)*, Romano VIII *(« Mille perché »)*
Orchestra e Coro diretti da Mario Migliardi
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di José Viñas
Regia di Romolo Siena

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO
a cura di Emilio Sanna
Praga - I figli della rivoluzione
Testo di Raffaello Uboldi

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Dash - Amaro Cora - Confezioni Tescosa - Riso Curti - Reumovil)

21,15 UN CENTIMETRO IN PIU', UN SECONDO IN MENO
Cento anni di sport
a cura di Nicola Di Lisa
Regia di Bruno Beneck
Seconda puntata
Lo sport fa notizia

22 — I MISERABILI
di Victor Hugo
Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna
Ottava puntata
Gavroche
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
La portiera della topaia *Fanny Marchiò*
Una vecchia *Edda Soligo*
Gavroche *Edoardo Nevola*
Montparnasse *Glauco Onorato*
Un monello *Rodolfo Bianchi*
Combeferre *Daniele Tedeschi*
Feuilly *Franco Odoardi*
Enjolras *Claudio Sora*
Prouvaire *Carlo Reali*
Membri dell'A.B.C. *Armando Biagetti, Giorgio Bonora, Lello Grotta, Nello Riviè*
Grantaire *Antonio Meschini*
Mario *Roberto Bisacco*
Lèsgle *Orazio Orlando*
Courfeyrac *Stefano Varriale*
Javert *Tino Carraro*
Ponine *Angela Cardile*
Cosetta *Giulia Lazzarini*
M.me Toussain *Tatiana Farnese*
Jean Valjean *Gastone Moschin*
Le Cabuc *Armando Bandini*
Un teppista *Silvio Bagolini*
Thénardier *Antonio Battistella*
Gillenormand *Roldano Lupi*
Basco *Enrico Glori*
M.lle Gillenormand *Dina Sassoli*
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Sandro Bolchi
(Replica dal Progr. Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Unsere grosse Schwester:
« Der Ausflug »
Kurzfilm
Regie: Rolf von Sydow
Prod.: INTERTEL

20,35 Die Hirsche vom Bergwald
Bildbericht
Regie: Theo Kubiak
Prod.: Studio HAMBURG

20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Hochw. Karl Reiterer

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale
15 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO SPORTIVO D'ATTUALITA'
18 LA GIOSTRA. Settimanale
19 INTERMEZZO
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 UN OSPEDALE PER GLI UCCELLI
19,45 TV-SPOT
19,50 SABATO SPORT
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 L'ULTIMO DEI COMANCHES
22,10 EUROPA VERSO IL 2000
22,50 IL VANGELO DI DOMANI
23 TELEGIORNALE. 3ª edizione

3 dicembre

Le squadre della Cinquetti e di Morandi a «Scala reale»

MORANDINO CONTRO OLA

Nell'incontro di stasera con Gianni Morandi, Gigliola canterà la canzone «Peccato»

ore 21 nazionale

Capisquadra giovanissimi per il terzo incontro dei quarti di finale di *Scala reale*: Gigliola Cinquetti, conosciuta internazionalmente come «Ola» (il nomignolo le fu dato tre anni fa dai «fans» di Copenaghen, quando vinse il concorso dell'Eurocanzone), contro Gianni Morandi. Volendo fare dei pronostici alla maniera di quelli delle partite di calcio, bisogna dire che, almeno sulla carta, parte favorito il cantante bolognese. Nel primo girone, infatti, la sua squadra ha totalizzato 444.807 voti, mentre quella della Cinquetti ne ha avuti 320.048. Non solo, ma Gianni Morandi è, dopo Claudio Villa, il cantante che ha riportato la votazione individuale più alta (355.946 cartoline). Gigliola, viceversa, ha superato il primo turno, grazie soprattutto alla squadra: ai suoi 60.800 punti, infatti, fanno riscontro i 104.454 del suo «gregario» Tony Del Monaco e i 104.257 dell'altro «gregario» Johnny Dorelli.

Tuttavia, il confronto diretto tra le due formazioni può sempre dare delle sorprese, proprio come avviene nel gioco del calcio che ogni domenica sconfessa almeno un paio di previsioni degli «esperti». E poi, dal punto di vista della popolarità dei concorrenti, l'incontro fra la Cinquetti e Morandi è di quelli che si definiscono di solito «equilibrati». Ai due Cantagiri vinti da Gianni, Gigliola risponde con due Sanremo e con un'Eurocanzone (gara, quest'ultima, che nessun altro cantante italiano è riuscito a vincere). Al film di «Morandino» in divisa da soldato di leva, «Ola» replica coi panni della maestrina giudiziosa di *Testa di rapa*. Alla voce aggressiva da «romanzista» versione anni sessanta dell'uno, fa riscontro la vocina dell'altra, che riesce a mettere d'accordo gli appassionati di musica leggera di tre generazioni.

Anche sul piano dei «gregari» c'è equilibrio: Dino e Sandie Shaw per Morandi, Johnny Dorelli e Tony Del Monaco per la Cinquetti. E le canzoni «d'urto» restano le stesse del primo girone per i cantanti di grido delle due «équipes». Il cambiamento di «carta» previsto dal regolamento diventerà perciò una faccenda riguardante soltanto le «voci nuove» in gara: Romano VIII (squadra Morandi) che il 29 ottobre aveva cantato *Jezebel*, e che ora canterà una nuova composizione di Migliacci e Pintucci che si intitola *Mille perché* e Massimo Ranieri (squadra Cinquetti) che il 22 ottobre aveva cantato *L'amore è una cosa meravigliosa*, e che ora canterà *Bene mio*, una novità di Del Monaco e Polito. Tenuto conto che le canzoni inedite raccolgono generalmente poche preferenze, le maggiori «chances» di entrambe le formazioni sono rappresentate dai successi già collaudati: per il gruppo Morandi, *La fisarmonica* (che è uno degli attuali «best seller» dello stesso Gianni), *Chi più di me* (il brano più fortunato del repertorio di Dino) e *Domani* (il nuovo disco di successo della «cantante scalza» Sandie Shaw); per il gruppo Cinquetti, *Peccato* (una fra le più riuscite incisioni recenti di Gigliola), *Se la vita è così* (il vistoso successo dell'estate di Tony Del Monaco) e *Solo più che mai* (che è poi la versione italiana, affidata a Johnny Dorelli, di *Strangers in the night*, il disco di Frank Sinatra oggi più venduto nel mondo).

S. G. Biamonte

ore 21,15 secondo

UN CENTIMETRO IN PIU', UN SECONDO IN MENO

Dopo l'entusiasmante era pionieristica apertasi nel 1863 e sotto la cui spinta iniziale lo sport si organizzò su scala internazionale, la seconda trasmissione di questo ciclo ripercorre le tappe principali delle varie discipline sportive nel periodo che intercorre tra la prima e la seconda guerra mondiale, sullo sfondo di fatti storici, culturali e sociali. E' il periodo questo in cui, come dice appunto il sottotitolo della puntata, «lo sport si organizza».

ore 22,15 nazionale

CRONACHE DEL XX SECOLO

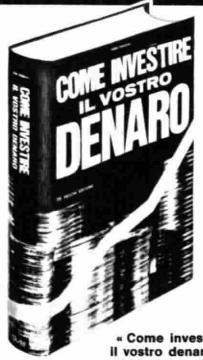
A Praga molti giovani hanno captato le mode occidentali, dalle musiche yé-yé alle fogge degli abiti. Ma ci sono fermenti più profondi che scuotono la gioventù cecoslovacca anch'essa alla ricerca di forme di vita più libere ed autentiche.

la Birra PERONI

vi invita questa sera alla visione dell'ARCOBALENO "PERONI" con un buon bicchiere di birra.

Birra sí... però PERONI

Qualunque sia la somma di cui disponete questo libro vi insegna a investire il vostro denaro



«Come investire il vostro denaro» di Vieri Poggiali, già vicedirettore de «Il Sole», prefazione di Libero Lenti, un volume rilegato in tela Linz con sovracoperta a colori, di oltre 500 pagine, L. 5.800.

■ Avete denaro? Non sprecatelo, fra un anno potrete averne molto di più! Esistono ottimi sistemi per farlo fruttare, anche per chi non vuole rischiare.

■ Non avete denaro? Potrete averne presto, persino partendo dagli... spiccioli.

■ Eccovi un libro come non ce ne sono altri. Insegna a investire con successo (*precisando volta per volta se ci sono i rischi e quali sono*) qualsiasi genere di cifra. Dall'acquisto di case, terreni e negozi, giù giù sino agli investimenti in francobolli e monete, attraverso le possibilità intermedie dell'oro, dei gioielli, dei quadri, dell'antiquariato.

■ Naturalmente una vasta parte di questo praticissimo manuale è destinata agli investimenti in borsa, alla speculazione di borsa, ai depositi in banca, alle assicurazioni, ecc. Informa seriamente, ma in modo chiaro e comprensibile a tutti, sui pro e i contro di qualsiasi genere di investimento; in altre parole questo libro è la guida al successo economico.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO PRATICISSIMO MANUALE

Ho deciso di acquistare il volume «Come investire il vostro denaro». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Pagherò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo per l'acquisto + spese postali come segue:

☐ **L. 5.800 in un unico versamento** ☐ **2 rate mensili da L. 3.050 cadauna**

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ Prov. _____

Età _____ Firma _____

Se minorenne occorre la firma del padre o di chi ne fa le veci. Firma _____

RC 1

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimani 4, Milano.

RADIO
sabato 3 dicembre

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
(Motta)
Serie d'oro '61-'66
Ieri al Parlamento

8 Segn. or. - **Giornale radio** - Sette arti - Boll. meteor. - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaborab. con l'A.N.S.A.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Vetrina del Festival della canzone napolefana 1966

9 — *(Industria Dolciaria Ferrero)*
Motivi da operette e commedie musicali

9,15 Corrado Pizzinelli: *E' l'ora della spesa a Buenos Aires*

9,20 Fogli d'album
Bach: *Preludio e Fuga in re minore n. 6 da «Il clavicembalo ben temperato»* (*clav.* Wanda Landowska) ★ Albeniz: *Asturias* (*chit.* Andrés Segovia) ★ Kaciaturian: *Danza delle spade, dal balletto «Gajaneh»* (*pf.* Gyorgy Ciffra)

9,35 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Divertimento per orchestra

9,55 Valerio Volpini: *Italia minore*

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Bellini: *I Puritani*: «Ah, per sempre io ti perdei» (*br.* Rolando Panerai - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin) ★ Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «Buona sera, mio signore» (Maria Callas, *sopr.*; Luigi Alva, *ten.*; Tito Gobbi, *br.*; Nicola Zaccaria e Fritz Ollendorff, *bs.i* - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Alceo Galliera) ★ Puccini: *La Bohème*: «Addio, dolce svegliare la mattina» (Victoria De Los Angeles e Lucine Amara, *sopr.i*; Jussi Bjoerling, *ten.*; Robert Merrill, *br.* - Orch. RCA Victor dir. da Thomas Beecham)

10,30 La Radio per le Scuole
Il grande gioco del sole, documentario di Maria Luisa Bare (consulenza di Franco Molina)

11 — *(Ondaflex)*
Canzoni, canzoni

11,25 Nicola D'Amico: *Mentre tuo figlio è a scuola*

11,30 *(Talmone)*
Jazz tradizionale: Edmond Hall

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 PONTE RADIO
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14,30 Uno strumento, un motivo

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

15,10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,30 TRIBUNA DEI GIOVANI
a cura di **Enrico Gastaldi**
Farai la donna di casa? cinque ragazze e un giornalista - Cronache giovanili - La politica francese per la gioventù

16 — Musiche di compositori italiani
Di Veroli: *Tema con variazioni* (*pf.* Adriana Brugnolini) ★ Soresina: *Recitativo, Burlesca e Conclusione* per violino e pianoforte (*vl.* Bice Antonioni; *pf.* Mario Caporaloni) ★ Silvestri: *Sei divertimenti* per pianoforte a quattro mani: 1) Omaggio a Couperin, 2) Cu-cu, 3) Pianino stonato, 4) Ninna nanna in kimono, 5) Danza slava, 6) Variazioni (*duo pianistico* Adriana Brugnolini-Lea Cartaino Silvestri)

16,30 Sorella radio
Trasmissione per gli infermi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

17,10 Orchestra diretta da Carlo Esposito

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Corriere del disco: Musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

18 — **PRISMA MUSICALE**
Un programma di musica leggera, a cura di **Guido Dentice e Luciano Simoncini**

18,30 Le Borse in Italia e all'estero

18,35 Sui nostri mercati

18,40 Canzoni alla sbarra

19,20 Italia che lavora
Notizie e attualità dal mondo della produzione

19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,20 L'UOMO CHE NON VOLEVA RICORDARE
di **Charles Dickens**
Libero adattamento di Anna Maria Romagnoli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Redlaw, lo scienziato e la sua coscienza *Gino Mavara*
William Swidger *Renato Cominetti*
Milly, sua moglie *Anna Caravaggi*
Philip, suo padre *Cesare Polacco*
Tetterby *Franco Luzzi*
Sophia, sua moglie *Nella Bonora*
Johnny *Stefano Agostini*
Edmund, studente *Ezio Busso*
George *Dante Biagioni*
Langford *Carlo Ratti*
Due marinai *Dario Mazzoli*, *Gianni Pietrasanta*
Regia di **Dante Raiteri**

21,20 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

22,05 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

---

ORE 10,35 SECONDO

Lauretta e il lupo

La vecchia favoletta, ma rovesciata. E' il povero lupo (che rappresenta l'uomo) ad essere divorato dalla timida e fragile Lauretta (Valeria Valeri), in questa puntata nelle vesti di donna-poliziotto; il lupo (Aldo Giuffrè), in quelle di un capellone.

ORE 17,40 SECONDO

Bandiera gialla

Le ultime novità dei dischi «beat» votate per alzata di bandierina da un focoso gruppo di giovanissimi. Alla fine viene eletto il «disco più giallo».

ORE 21,25 TERZO

Concerto Abbado

Claudio Abbado (pianista e direttore d'orchestra, nato a Milano il 1933) alla guida dei «Wiener Symphoniker» dirige, dal Festival di Vienna 1966, musiche di Hindemith, Strauss, Strawinsky, Ravel. La composizione straussiana, Burlesca *per pianoforte e orchestra, scritta il 1885 — una partitura assai brillante (caratteristici i quattro colpi di timpani, all'inizio) — offre al solista ampie possibilità virtuosistiche. Al pianoforte siede Alexander Jenner, nato a Vienna il 1929, che ha «debuttato» il 1950 e svolge una carriera concertistica internazionale. Il programma comprende, inoltre, le* Metamorfosi Sinfoniche *(su tema di Weber) di Hindemith, scritte il 1945, la «Suite»* L'Uccello di fuoco *(1910) di Strawinsky, e il famoso* Bolero *raveliano, una pagina del 1927.*

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,35 Divertimento musicale
Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: *la pesca*

7,18 Divertimento musicale
Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,35 Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario **Giornale radio**

8,40 MIRANDA MARTINO
vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle ore 8,40 alle ore 12,15

8,45 *(Palmolive)*
Canta Catherine Spaak

9 — *Quale influenza hanno le macchie solari sui perturbamenti atmosferici?*
— Risponde Franco Molina

9,10 *(Distillerie Fabbri)*
Luigi Bonzagni al cordovox

9,20 *(Pizza Catari)*
Due voci, due stili: Sergio Leonardi e Nana Mouskouri

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Chlorodont)*
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

9,55 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Buonumore in musica

10,07 *Vi sono cure che realmente facciano ricrescere i capelli?*
— Risponde Luciano Muscardin

10,15 *(Sidol)*
Il brillante

10,20 *(Malto Kneipp)*
Complesso Los Indios Tabajaras

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
LAURETTA E IL LUPO
Rivista in due tempi e un dibattito di **D'Ottavi** e **Lionello**, con **Valeria Valeri** e **Aldo Giuffrè**
Regia di **Silvio Gigli**

11,25 *(Gradina)*
Il Gazzettino dell'appetito

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Un motivo con dedica

11,40 *(Mira Lanza)*
Per sola orchestra

11,50 *Come si spiega l'interesse che molte persone mostrano per l'astrologia e gli oroscopi?*
— Risponde Emilio Servadio

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,15 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20 Musica operistica
Bellini: *Norma*: «Casta diva» (*sopr.* Maria Callas - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin) ★ Rossini: *La Cenerentola*: «Nacqui all'affanno e al pianto» (*msopr.* Giulietta Simionato - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Franco Ghione) ★ Verdi: *Otello*: «Niun mi tema» (*ten.* Ramon Vinay - Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Fausto Cleva)

12,45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Scala Reale**
a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Canzoni nuove**
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

15,55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Dixieland 1966
a cura di Renzo Nissim

16,50 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

17,05 Le grandi orchestre di musica leggera
Duke Ellington, The Living Strings, Armando Trovajoli e Johnny Keating

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 *(TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)*
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da **Gianni Boncompagni**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Orchestra diretta da Alfonso D'Artega

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,45 Sette arti

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — **JAZZ CONCERTO**
— Quintetto Mike Mantler, Carla Bley con Peter Brotzman, Peter Kowald e Aldo Romano
— Trio Enrico Intra
Presenta **Renato Tagliani**

21 — **IL TRENTAMINUTI**
Un programma di **Leone Mancini**
Regia di **Dino De Palma**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — **Musica leggera in Europa**
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Olanda

22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9,30 Corriere dall'America
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

9,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
John Newell: *Comunicazioni fra i pianeti*

10 — Musiche del Settecento
Anton Filtz: *Sinfonia a otto in la maggiore;* Allegro - Andante - Minuetto - Presto (Orch. da Camera della Radio della Saar dir. da Karl Ristenpart) ★ Isidore Bertheaume: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore op. 6 n. 2,* per due violini, corno e orchestra (Huguette Fernandes, Germaine Raymond, *vl.i;* Pierre De Vescovo, *cr.* - Orch. « Jean-François Paillard » dir. da Jean-François Paillard)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Arthur Rother:
Christoph Willibald Gluck: *Orfeo ed Euridice:* Danza delle Furie - Danza degli spiriti beati (Orch. dei Filarmonici di Berlino)

Soprano Irma Bozzi Lucca:
Luigi Boccherini: *« Misera, dove son »,* recitativo ed aria accademica (Revis. di Franco Gallini) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Gallini)

Violoncellista Mstislav Rostropovic e pianista Sviatoslav Richter:
Ludwig van Beethoven: *Sonata in re maggiore op. 102 n. 2* per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Adagio con molto sentimento di affetto - Allegro - Allegro fugato)

Süddeutscher Madrigalchor di Stoccarda:
Johannes Brahms: *« Warum ist das Licht gegeben dem Mühseligen »* Mottetto op. 74 n. 1 (Direttore Wolfgang Gönnenwein)

Direttore Malcolm Sargent:
Gustav Holst: *The perfect fool: Balletto* (Orch. Royal Philharmonic)

Baritono Carlo Tagliabue:
Gaetano Donizetti: *La Favorita:* « Vien, Leonora, ai piedi tuoi » (Orch. Sinf. della RAI dir. da Angelo Questa) ★ Giuseppe Verdi: *Rigoletto:* « Cortigiani, vil razza dannata » (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Franco Patané)

Violista Dino Asciolla:
Luigi Boccherini: *Sonata in do minore* (Revis. di Renzo Sabatini): Allegro - Largo - Minuetto) (*pf.* Eugenio Bagnoli)

Mezzosoprano Fiorenza Cossotto:
Vincenzo Bellini: *I Capuleti e i Montecchi:* « Deh! tu, bell'anima »; *Il barbiere di Siviglia:* « Una voce poco fa » (Orch. Sinf. Ricordi dir. da Gianandrea Gavazzeni)

Direttore Joseph Keilberth:
Edvard Grieg: *Peer Gynt,* Suite n. 1 op. 46: Mattino - Morte di Aase - Danza di Anitra - Nella grotta del re della montagna (Orch. Filarmonica di Amburgo)

Soprano Nicoletta Panni:
Gioacchino Rossini: *Tre Liriche:* Au chevet d'un mourant - Ariette villageoise - Adieu à la vie (*pf.* Giorgio Favaretto)

Direttore Otto Klemperer:
Ludwig van Beethoven: *La consacrazione della casa,* ouverture in do maggiore op. 124 (Orch. Philharmonia di Londra)

12,50 Un'ora con Franz Liszt
Variazioni sopra un basso continuo di Johann Sebastian Bach (*pf.* Himre Hoyamassy); *Missa Hungarica dell'Incoronazione* per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Graduale - Offertorio - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Maria Teresa Pedone, *sopr.;* Margaret Lensky Simoncini, *contr.;* Veriano Lucchetti, *ten.;* James Loomis, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Francesco Mander - M° del Coro Ruggero Maghini)

13,50 Recital del Quintetto Chigiano:
Luigi Boccherini: *Quintetto in re minore:* Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai ★ Darius Milhaud: *Suite da concerto:* Preludio - Fuga - Romanza - Scherzo - Finale ★ César Franck: *Quintetto in fa minore:* Molto moderato, quasi lento - Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco ★ Ernest Bloch: *Quintetto n. 2:* Animato - Andante - Allegro calmo Sergio Lorenzi, *pf.;* Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, *vl.i;* Giovanni Leone, *vl.a;* Lino Filippini, *vc.*)

15,25 Serenate
Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in si bemolle maggiore K. 361* per 13 strumenti a fiato: Largo, Allegro molto - Minuetto - Adagio - Allegro - Minuetto - Romanza - Tema e variazioni - Rondò (Strumentisti dell'Orch. Sinf. Columbia dir.i da Robert Craft)

16 — Compositori contemporanei
Mathias Seiber: *Elegia* per viola e piccola orchestra (*sol.* Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna); *Ulysses,* Cantata su testo di James Joyce, per tenore, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Fedele D'Amico): Riflessioni ogni giorno più vaste - Inverse riflessioni su induzioni - Notturno - Intermezzo - Epilogo (*sol.* Carlo Franzini - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.i da Nino Antonellini)

17 — Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Henrico Albicastro
Concerto in do minore op. 7 n. 4: Grave - Allegro - Adagio - Allegro (Orch. da Camera di Losanna dir. da Jean Meylan)

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Girolamo Frescobaldi
Due Toccate per organo (*sol.* Anton Heiller)

18,45 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Francesco Mei

19 — Arnold Schönberg
Quattro Lieder op. 22 per voce e orchestra: Seraphita - Tutti quelli che ti cercano - Fai di me il custode delle tue lontananze - Presentimento (*sopr.* Carla Henius - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

19,15 Concerto di ogni sera
Muzio Clementi (1752-1832): *Sonata in do maggiore op. 2 n. 1:* Presto - Rondò (Spiritoso) (*pf.* Pietro Spada) ★ Carl Maria von Weber (1786-1826): *Trio in sol minore op. 63* per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andante, Allegro (Strumentisti del Melos Ensemble di Londra: Richard Adenay, *fl.;* Terence Weill, *vc.;* Lamar Crowson, *pf.*) ★ Louis Spohr (1784-1859): *Ottetto in mi maggiore op. 32* Adagio, Allegro - Minuetto - Andante con variazioni - Allegretto (Ottetto di Vienna: Willy Boskowsky, *vl.;* Günther Breitenbach, Philipp Matheis, *v.le;* Nikolaus Hübner, *vc.;* Johann Krump, *cb.;* Alfred Boskowski, *clar.;* Josef Veleba, Otto Nitsch, *corni*)

Nell'intervallo (ore 19,45 circa):

La grande platea
Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di Mario Raimondo e Gian Luigi Rondi
Realizzazione di Claudio Novelli

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Cassazione in si bemolle maggiore K. 99 per archi e fiati: Marcia - Allegro - Andante - Minuetto - Andante - Minuetto - Allegro - Marcia (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Paul Sacher)

21 Il Giornale del Terzo
21,20 Sette arti

21,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Claudio Abbado** con la partecipazione del pianista **Alexander Jenner**

Paul Hindemith
Metamorfosi Sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber
Allegro - Turandot-Scherzo - Andantino - Marcia

Richard Strauss
Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra

Igor Strawinsky
L'Uccello di fuoco, suite dal balletto

Maurice Ravel
Bolero
Orch. « Die Wiener Symphoniker »
(Registraz. effettuata il 13 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Vienna 1966 »)

Nell'intervallo:
Divagazioni musicali
di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Night club - 0,36 Motivi per tutte le età - 1,06 Recital del soprano Rita Streich e del baritono Ettore Bastianini - 1,36 Vedettes internazionali: Sarah Vaughan e Armando Trovajoli - 2,06 Vacanza musicale - 2,36 Cartoline sonore da tutto il mondo - 3,06 Voci alla ribalta - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Complessi vocali - 4,36 Scacciapensieri - 5,06 I solisti della musica leggera - 5,36 Canzoni italiane nel mondo - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedasco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young people (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Solo la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 **Gazzettino sardo e Sabato sport** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lo sport di domani (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al sas ». Canti popolari, eseguiti dal Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica da camera. Recital « Musicorum Arcadia » (Musiche di Pergolesi, Albinoni, Brescianello e Porpora) (Paganella III - Trento 3).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (**Venezia 3**).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,45 Beseda Slovenskih skofov. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Sette giorni in Vaticano - Il Vangelo di domani** commento di P. Antonio Lisandrini. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 novembre al 3 dicembre — **Roma - Torino - Milano**
dal 4 al 10 dicembre — **Napoli - Genova - Bologna**
dall'11 al 17 dicembre — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 18 al 24 dicembre — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CORALI**
A. Lotti: **« Sommo Doge in trono assiso »** cantata pastorale — **Il Tributo degli Dei** cantata per il banchetto - sopr. D. Carral, msopr. M. Lenski Simoncini, ten. J. Serge, bs. A. Burchiellaro, Orch. da Camera e Coro Polifonico Romano, dir. G. Tosato

8,25 (17,25) **SONATE MODERNE**
S. Prokofiev: **Sonata in re magg. op. 94** per flauto e pianoforte - fl. F. Marseau, pf. A. Bernheim; S. Barber: **Sonata op. 26** per pianoforte - pf. J. Browning; H. Villa Lobos: **Sonata n. 3** per violino e pianoforte - vl. R. Odnoposoff, pf. H. Berth

9,30 (18,30) **SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN**
Sinfonia n. 6 in re magg. « Le matin » - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. N. Bonavolontà — **Sinfonia n. 7 in do magg. « Le midi »** - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy — **Sinfonia n. 8 in sol magg. « Le soir »** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

10,35 (19,35) **PICCOLI COMPLESSI**
J. Ibert: **Trois Pièces brèves** per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno - Ensemble Instrumental A Vent de Paris; D. Milhaud: **Suite per violino, clarinetto e pianoforte** - vl. M. Ritter, cl. R. Kell, pf. J. Rosen

10,50 (19,50) **UN'ORA CON CAMILLE SAINT-SAËNS**
Phaeton, poema sinfonico op. 39 - Orch. Sinf. dei Concerti Colonne, dir. L. Fourestier — **Concerto n. 3 in si min.** per violino e orchestra - vl. Z. Francescatti, Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos — **Sinfonia n. 2 in la min. op. 55** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Forstat

11,50 (20,50) **Ipermestra,** dramma in tre atti di Pietro Metastasio - Musica di Francesco di Majo (adattamento e rielaborazione di B. Giuranna)

Ipermestra	Emilia Cundari
Elpinice	Bianca Maria Casoni
Linceo	Herbert Handt
Plisteno	Mario Borriello
Danao	Franco Ventriglia
Adrasto	Robert El Hage

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

13,55-15 (22,55-24) **RECITAL DEL VIOLONCELLISTA LUDWIG HOELSCHER E DEL PIANISTA HANS RICHTER HAASER**
E. Grieg: **Sonata in la min. op. 36;** R. Strauss: **Sonata in fa magg. op. 6**

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
— Buddy Cole e Kirby Griffin all'organo elettronico
— Recital di Ella Fitzgerald
— Il complesso caratteristico di Hugo Bianco
— Musiche per archi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **CONCERTO DI MUSICA RITMO SINFONICA**
Kreisler: **La gitana;** Anonimo: **Londonderry air;** Strauss: **Musikalischer Scherz;** Fibich: **Poème;** Albeniz: **Sevilla;** Wildman: **Sweedish rhapsody;** Kay: **Rondò, dalla Western Symphony;** Menotti: **Barcarola;** Veracini: **Largo;** Allegra: **Momento romantico;** Arway: **Little ballet**

7,45 (13,45-19,45) **CANZONI NOSTRANE**
Romagnolo-Di Jorio: **Serenata spassosa;** Verde-Riva: **Roma de' Pinelli;** Calabrese-D'Anzi: **La canzone del Po;** Mazzoli-Ala: **Serenata a Marirosa;** Martelli-Marchionne-Ruccione: **Quanno Roma era più piccola;** Salvatore: **Serenata a Maria;** Testa-Colonnello: **Ave Maria di periferia;** Leonardi-Marino: **Nina se voi dormite;** Bertini-Cavallari: **Cantiamo all'italiana;** Cesarini: **Firenze sogna;** Canu: **Serenata a Nina mia;** Bongusto: **U' primmo treno...;** Fontana-Galdieri: **Napule 'ncoppa 'a luna;** Pallesi-Prous: **Mia cara Venezia**

8,30 (14,30-20,30) **MOTIVI DA FILM E COMMEDIE MUSICALI**

8,50 (14,50-20,50) **JAZZ DIXIELAND**
con i complessi: Rampart Street Paraders, Jimmy Mc Partland, Bobby Hackett, Wingy Manone e Muggsy Spanier
Snyder: **The Sheik of Araby;** La Rocca: **Fidgety feet;** Creamer: **Way down yonder in New Orleans;** Venable-Armstrong: **I want a big butter and egg man;** Carmichael: **New Orleans;** Williams: **Royal garden blues;** Manone: **Tailgate ramble;** Ory: **Muskrat ramble;** Burris-Smith: **Ballin' the Jack;** Morton: **Volverine blues**

9,15 (15,15-21,15) **MUSICA FOLCLORISTICA**

9,35 (15,35-21,35) **SUONANO LE ORCHESTRE DIRETTE DA CARAVELLI E PEREZ PRADO**

10,20 (16,20-22,20) **RETROSPETTIVE DEI FESTIVAL DELLA CANZONE DI SANREMO E DI NAPOLI**
Nisa-Fanciulli: **Guaglione;** Martelli-Cozzellani-Concina: **Usignolo;** Fierro-Alfieri: **Serenata malandrina;** Calcagno-Gelmini: **Le trote blu;** Fiore-Vian: **L'urdemo raggio 'e luna;** Testa-Colonnello: **Mai mai mai Valentina;** De Mura-Ruocco: **Suspiranno 'na canzone;** Bindi: **I trulli di Alberobello;** Murolo-Forlani: **Marechiaro Marechiaro;** Vancheri: **Così così;** Bongusto: **Napoli c'est fini;** Viezzoli: **Li per lì;** Mogol-Donida: **Ammore mio;** Seracini: **Fragole e cappellini**

11 (17-23) **LA BALERA DEL SABATO**

12 (18-24) **MOTIVI IN MINIGONNA**

ogni bottiglia reca un'etichetta con l'anno di produzione

LA GRAPPA CHE HA UN'ETA' E LA DIMOSTRA TUTTA

INCREDIBILE SENSAZIONALE
CASSETTA PORTATTREZZI IN METALLO
(A 5 SCOMPARTI, CONTENENTE 61 ATTREZZI ED ACCESSORI AL PREZZO DI L. 13.900 CADUNA)

Consegna franco domicilio. Diritti doganali, imballaggio e spedizione compresi nel prezzo.

APPROFITTATE DELL'OCCASIONE E RICHIEDETELA IN TEMPO UTILE PERCHE' VI SIA CONSEGNATA ENTRO IL PROSSIMO NATALE.

La spedizione verrà effettuata direttamente dal nostro deposito con pagamento contro assegno.

Elenco del materiale:

1 cassetta a 5 scomparti sovrapposti; 1 trapano a petto a 2 velocità; 1 mandrino per punte fino a 10 mm. di diam.; 1 menarola; 1 molatrice da banco; 1 disco smeriglio per mola; 6 chiavi doppie per dadi; 5 chiavi a tubo; 1 impugnatura per chiavi a tubo; 1 cacciavite con manico angolato; 1 paio pinze per tubi a 5 posizioni d'apertura; 1 tagliavetro con 6 rotelline; 1 paio pinze universali con troncafilo; 1 sega a mano a lama larga; 1 sega a coda per legno; 1 sega a coda per metalli; 1 sega a taglio fine; 1 sega per potatura; 1 impugnatura speciale per seghe a mano; 1 scalpello da legno; 1 impugnatura per detto; 1 martello da meccanici con manico; 1 archetto regolabile per seghe da metallo con 12 lame; 1 coltello speciale per materiali sintetici, cartone, plastica, ecc. con 5 lame; 1 punzone per metallo; 1 punzone per muri; 1 scalpello per metallo e muri; 7 diversi cacciaviti intercambiabili; 1 manico speciale in plastica per cacciaviti.

Il complesso di 61 attrezzi, compresa la comoda cassetta, per sole L. 13.900, spedito al vostro domicilio, senza ulteriore spesa, direttamente dal nostro deposito.

IL COSTO MEDIO DI OGNI SINGOLO PEZZO E' DI L. 220

12 MESI DI GARANZIA PER OGNI PEZZO

Dietro sollecita richiesta noi siamo in grado di provvedere immediatamente all'invio della cassetta prima di Natale.

GEBR. RITTERSHAUS K. G. Werzeug-und Maschinenfabrik Versand gegr. 1847 5672 Leichlingen Sandstr. 457.

• RETE IV REGIONE TRENTINO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in lingua italiana, tedesca e ladina

Domenica

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. G. F. Malipiero: Vivaldiana - 11 Speziell für Sie! 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu, Gestaltung: Gretl Bauer **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14-14,30 La Settimana nel Trentino-Alto Adige **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14,30-15 Speziell für Sie! **(Rete IV).**

16 Speziell für Sie! 2. Teil - 17 Hitparade - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. H. Höfling: « Michael und der Wolf ». 1. Folge - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Orietta Moscucci, Sopran **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Verweile, Wanderer » Hörspiel von G. Eich. Regie: Erich Innerebner **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Sonntagskonzert. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin - Solist: Riccardo Brengola, Violine - Dir.: Sergiu Celibidache; P. I. Tschaikowsky: « Romeo und Julia », Ouverture-Fantasie; A. Roussel: Petite Suite Op. 39; M. Peragallo: Violinkonzert (in der Pause: Kulturumschau) **(Rete IV).**

Lunedì

7 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang für Fortgeschrittene. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde - W. A. Mozart: 6 Streichquartette; Ausf.: Barchet Quartett Emil Krossinger, Viola; I. Sendung: Quintett in B-dur KV. 174 - Quintett in D-dur KV. 593 - 10,15 Schulfunk (Volksschule) Dr. Josef Rampold: Deine Heimat - 10,40 Leichte Musik - 11,15 Radiofamilie Bleibtreu, Gestaltung: Gretl Bauer - 11,45 Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks-und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon Dr. Josef Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blasmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20,50 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Liederstunde. E. Porrini: Canti di stagione; Ausf.: Nicoletta Panni, Sopran - Orchestra « A. Scarlatti » der RAI-Neapel - Dir.: Nino Bonavolontà - 22 Aus Kultur- und Geisteswelt. M. Pensa: Deutschland: ein europäisches paradox - 22,15-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV).**

Martedì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt - Radiosinfonieorchester Berlin - Dir.: Paul Strauss - J. Offenbach: Gaité Parisienne; J. Strauss: An der schönen blauen Donau - 10,15 Schulfunk (Volksschule) - Dr. J. Rampold: Deine Heimat - 10,40 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Senudng von Hugo Seyr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali -

• TRASMISSIONI RADIO IN LINGUA SLOVENA

dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

Domenica

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Mattinata di festa - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Cacciatore di cervi »**, racconto di James Fenimore Cooper, traduzione e sceneggiatura di Dušan Pertot. Terza puntata: Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Musica religiosa - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,50 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Il violino di Leo Silvestri - 15 * Girandola di canzoni - 15,30 * **La moglie del Ministro »**. Commedia in quattro atti di Branislav Nušič, traduzione di Fran Albreth. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,15 **Visita in discoteca**, a cura di Janko Ban - 18 **Piccolo concerto** - Carl Maria von Weber: Der Freischütz, ouverture; Bohuslav Martinu: Sinfonietta La Jolla per orchestra da camera e pianoforte - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi**, a cura di Sergij Vesel - 19 * Motivi per il buonumore - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 Canti di tutti i Paesi - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 * **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con l'orchestra di Ray Heindorf; i cantanti Orietta Berti e Trini Lopez, il complesso « Los Indios Tabajaras » ed il quintetto di Franco Cerri - 22 **La Domenica dello sport** - 22,10 **Musica contemporanea** - Marek Copelent: Nonetto (1965) - Eseguisce il Nonetto boemo - 22,25 * Canzoni della Lombardia - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

Lunedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,40 **La radio per le scuole** (per la Scuola Media) - 12 * Tre complessi - tre Paesi - 12,10 **Abbiamo letto per voi** - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I vostri preferiti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni.**

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La radio per le scuole** (per la Scuola Media) - 17,45 * Divertimento con l'orchestra Raymond Lefevre ed il complesso « I New Dada » - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Concerti per pianoforte e orchestra** - Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore, op. 11 per pianoforte e orchestra - 19,10 **Storia della letteratura slovena**, di Vinko Beličič: (9) « Fran Saleški Finžgar, narratore e drammaturgo » - 19,25 * Applausi per Carlo Savina, Frank Sinatra e Max Greger - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Pentagramma italiano - 21 **Racconti d'oggi**: Anita Pittoni: « La fiamma blu » - 21,15 * Complessi a plettro - 21,30 * Passo di danza - 22,30 **Musiche per violino e pianoforte di autori sloveni** - Presentazione di Rok Klopčič - Matija Bravničar: Improvvisazione; Sonata in modo antico - Esecutori: violinista Dejan Bravničar e pianista Leon Engelman - 22,45 * Motivi d'oltreoceano - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

Martedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Canzoni di tre generazioni - 12 **« Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni.**

Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen. Gebr. Grimm: « Der Froschkönig » - 18,40 Kammermusik am Nachmittag. L. v. Beethoven: Die Klaviervariationen; Ausf.: Alfred Brendel; II. Sendung: 10 Variationen in B Op. 18 über « La Stessa la Stessissima » von Salieri, 6 Variationen in F Op. 183 über ein Schweizer Thema, 9 Variationen in A Op. 179 über « Quant'è bello » von Paisiello, 6 Variationen in G Op. 188 über ein Originalthema, 8 Variationen in C Op. 184 über « Une fièvre brûlante » von Gretry (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Begegnung mit der Oper. R. Wagner: Der fliegende Holländer - Querschnitt; Ausf.: Evelyn Lear, Thomas Stewart, James King, Kim Borg, Chor der deutschen Oper Berlin Bamberger Sinfoniker - Dir.: Hans Löwlein - 21 Der Fachmann hat das Wort (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Melodienmosaik. 1. Teil - 21,50 Erzählung. F. G. Jünger: Major Dobsa - 22,23 Melodienmosaik. 2. Teil (**Rete IV**).

Mercoledì

7 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang für Fortgeschrittene. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,15 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 10,45 Leichte Musik - 11,45 Wissen für alle - Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten - Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,45 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18,30 Kinderfunk. E. Peroci: « Das bunte Kinderkarussell » - 19 Volkstümliche Klänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Für jeden etwas, von jedem etwas - 21 Das schönste Buch der Welt. Das Hl. Evangelium nach Markus (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Flöten in Sans-Souci - Werke von Quantz, Hasse, Graun, Friedrich dem Grosse - Ausf.: Jean-Pierre Rampal, Flöte Antiqua-Musica-Orchester; Ltg.: Jacques Roussel (in der Pause: Die Stimme des Arztes) (**Rete IV**).

Giovedì

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik von Richard Wagner - Die Meistersinger von Nürnberg, Ouverture - Tannhäuser, Ouverture - Tristan und Isolde, Vorspiel und Liebstod - 10,15 Schulfunk (Mittelschule) - Petra Michaely: Länder und Völker: Die Provence - 10,40 Leichte Musik - Blick nach dem Süden - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Siel (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Lob der Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Der Weibsteufel ». Dramma in 5 Akten von K. Schönherr - 21,30 Bei uns zu Gast - Unterhaltungsmusik in bunter Folge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22,15-23 Recital am Donnerstag Abend. Kammerchor « Leonhard Lechner » - Ltg. Johanna Blum - Italienische Madrigale - Chorsätze nach Volksliedern aus Osteuropa (**Rete IV**).

Venerdì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait - Nicolai Gedda, Tenor - Schulfunk (Mittelschule) - Petra Michaely: Länder und Völker: Die Provence - 10,40 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Jugendfunk. R. Wildermuth: Grundbegriffe des Kirchenbaues: Die Kathedrale - 18,45 Schallplattenklub (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Unterhaltungsmusik - 20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Musikalisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Briefe aus... - 21,30 Musikalische Stunde. Prof. Albert Mayr: Einführung in die elektronische Musik. II. Sendung - 22,30-23 Das Filmalbum (**Rete IV**).

Sabato

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag. Recital Mischa Elman, Violine - Werke von Dvorak Mendelssohn, Kreisler, Elman, Espèjo, Wieniawski und Smetana - 10,15 Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundruschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lo sport di domani (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Siel (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV**).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Wir senden für die Jugend - Von grossen und kleinen Tieren. W. Beth: Die Fledermaus im Winterschlaf - 18,35 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kreuz und quer durch unser Land - 20,40 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Gervase de Peyer, Klarinette - W. A. Mozart: Konzert für Klarinette und Orchester in A-dur KV. 622 - Londoner Sinfonie-Orchester - Dir.: Peter Maag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Tanzmusik am Samstagabend. 2 Teil - 22,15 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

---

17 Buon pomeriggio con il complesso « Le Tigri » di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 17,40 *** Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Dal ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste** - Pianista Piero Rattalino - Ferruccio Busoni: Elegia terza; Sonatina ad usum infantis; Sonatina in diem Nativitatis Christi - 18,55 * Motivi allegri - 19,10 **Il disco è vostro**, di Danilo Lovrečič - 19,30 Serata a soggetto, appuntamento musicale del martedì - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Enrique Granados: « Goyescas »**, opera in tre scene - Direttore: Ataulfo Argenta - Cantori di Madrid e Orchestra Nazionale Spagnola - 21,45 * Musica che piace - 22,20 * Ludwig van Beethoven: Trio n. 4 in re maggiore op. 70 n. 1 (Ghost) - 22,45 * Il fiore nero, rassegna del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

Mercoledì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,40 **La radio per le scuole** (per il primo ciclo delle Elementari) - 12 * Strumenti e colori - 12,10 **Incontro con le ascoltatrici**, a cura di Mara Kalan - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni.**

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 17,25 **La radio per le scuole** (per il primo ciclo delle Elementari) - 17,45 * Un po' di jazz - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 *** Quintetti strumentali** - Johannes Brahms: Quintetto in si minore per clarinetto e archi, op. 115 - 19,10 **Igiene e salute** - 19,25 **Cori regionali al V Concorso internazionale Cesare Augusto Seghizzi di Gorizia** - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto sinfonico** diretto da Gabor Ötvös con la partecipazione del duo Ad Mater-Lilian Lagaay e della clavicembalista Maryke Smit Sibinga - Igor Strawinsky: Danze concertanti per orchestra da camera; Tomaso Albinoni: Concerto a cinque op. 7, n. 5 per due oboi, archi e clavicembalo; Johann Sebastian Bach: Concerto in fa maggiore per clavicembalo, due fiati concertanti e orchestra d'archi; Josef Suk: Serenata in mi bemolle maggiore, op. 6 per orchestra d'archi - Nell'intervallo (ore 21,15 c.ca) **Scienze sociali** - 22 * I solisti della musica leggera - 22,45 Canzoni sentimentali - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

Giovedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Tre voci, tre stili - 12 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni.**

17 Buon pomeriggio con il complesso « Teen Agers » di Trieste - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 17,40 *** Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Giorgio Federico Ghedini: Divertimento in re maggiore per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Lovro von Matačič - 19 **Il Radiocorriere del piccoli**, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Successi del giorno - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **« Il vicino Luka »**. Racconto di Ivan Cankar, sceneggiatura di Jožko Lukeš. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 21,25 Trii e quartetti vocali - 21,40 *** L'angolo del jazz** - 22 *** Armonia di strumenti e voci** - 22,40 **Solisti sloveni** - Clarinettista Miha Gunzek, al pianoforte Marijan Lipovšek - Pančo Vladigerov: Tre acquarelli; Marin Goleminov: Canzone; Filip Kutev: Canzone e danza - 23 * Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

Venerdì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,40 **La radio per le scuole** (per il secondo ciclo delle Elementari) - 12 * Orchestre di musica leggera - 12,10 **Tra le bancarelle**, divagazioni di Tone Penko - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Il giro del mondo in musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni.**

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La radio per le scuole** (per il secondo ciclo delle Elementari) - 17,45 * Divertimento con Jimmy McPartland ed i suoi « Dixielanders » e il cantante Aurelio Fierro - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Novità discografiche**, a cura di Piero Rattalino - 19 *** Musiche antiche** - Gesualdo da Venosa: Madrigali - 19,10 **Studiosi sloveni all'Università di Trieste:** Dott. Rafko Dolhar: « I limiti della biologia » - 19,25 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 * Spigolature musicali - 21 **Concerto operistico** diretto da Nino Bonavolontà con la partecipazione del soprano Pina Malgarini e del baritono Scipio Colombo. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana - 22 * Tavolozza musicale - 22,45 * Magia di strumenti in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

Sabato

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Complessi vocali di musica leggera - 12,10 **Piazze e vie di Trieste** - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * La bancarella del disco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni** - 14,45 * Motivi di Ernest Gold - 15 **L'ora musicale per i giovani**, di Dušan Jakomin - 16 **Il clacson**, Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 16,20 **Profilo storico del Teatro Drammatico Italiano**, a cura di Josip Tavčar e Jože Peterlin (quinta trasmissione). **Commedia rinascimentale.** Scene da: « La Cassaria » di Ludovico Ariosto e « La Mandragola» di Niccolò Machiavelli. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **La pietra e la nave**, rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari - 17,30 **I solisti di domani**, a cura di Gojmir Demšar - Violoncellista Ennio Cossovel, pianista Livio Picotti, violinista Giorgio Magnarin, allievi dell'Istituto di Musica di Gorizia - Antonio Vivaldi (rev. D'Indy): Largo e Allegro dal Concerto in mi minore per violoncello e archi; Giovanni Battista Martini (rev. Piccioli): Allegro sostenuto dal Concerto in do maggiore per pianoforte e archi; Arcangelo Corelli (rev. Salter): Giga dal Concerto in re minore per violino e archi - 17,45 * Canzoni spettinate - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama**, a cura di Sergio Portaleoni - 19 * Due voci e un microfono: Iva Zanicchi e Edoardo Vianello - 19,10 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh: « Per ogni età un giocattolo adatto » - 19,25 **Complessi di musica leggera a Radio Trieste** - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Quintetto vocale maschile « Zarja » di Trieste - 21 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

Ha mille modi di cercarvi e farsi amare. La sua vivacità è un segno meraviglioso. Lo iniziate bene alla vita con gli omogeneizzati al Plasmon.

Per il vostro bambino voi volete soltanto i cibi migliori: gli omogeneizzati che la Plasmon ha preparato per lui sono carne, verdura, frutta che conservano ai piú alti livelli i loro fattori nutritivi.

Perché la Plasmon prepara gli omogeneizzati con un procedimento speciale: la steam injection. Gli omogeneizzati al Plasmon contengono le proteine nobili del Plasmon puro. Gli omogeneizzati al Plasmon soddisfano le esigenze della dietetica moderna e sono preparati da una società che da molti decenni si occupa soltanto dell'alimentazione infantile.

Per questo, per la serietà di questa tradizione, sono gli omogeneizzati piú richiesti dalle mamme italiane.

Da piú di 60 anni pensiamo ai bambini

La Società del Plasmon

PLASMON PURO:
Proteine del latte 75,00% Carboidrati 7,44%
Lipidi 0,26% Minerali 7,35% Umidità 9,93%

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': 20-20,30 Notiziario Politico Internazionale - Documentari regionali - Notizie regionali e Notizie sportive

HILVERSUM

Nederlandsche Radio Unie

Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg

MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dall'Italia » Nota politica - Notizie regionali - Sport - Notizie dal Lussemburgo per gli italiani

MONACO

Bayerischer Rundfunk

UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50 Domenica sera (La settimana nel mondo - « Oggi si parla di... » - Sette giorni in Italia) - 19,10-19,30 Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Resoconti sportivi - 19-19,30 Il Gazzettino

MARTEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Musica leggera - 19-19,30 Appuntamento del martedì.

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Fatti e perché della vita e della storia - 19 La vetrina dei giovani

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 L'Italia nei secoli - 19 Musica leggera - 19,20 Novità dalle provincie italiane (alternato con: Paesaggi di casa nostra)

VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - 19 Il juke-box - 19,15-19,30 Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta - 17,15 Impariamolo insieme (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - 17,30-18 Musica a richiesta - 18,45 Notiziario - 18,50 Lo sport domani - 19-19,30 La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza).

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Domenica sera (Sette giorni in Italia - Notizie dalle regioni) - Lo sport: risultati della domenica - Musica per i nostri ammalati

LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 I commenti del giorno dopo (Settimanale dello sport) - Girotondo per i più piccini (alternato settimanalmente con « Favole al telefono ») - Ci colleghiamo con... (servizi corrispondenti)

MARTEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Le risposte dell'esperto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Calcio Sud: commenti, interviste, notizie sulle squadre del Centro Sud

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Penelope (trasmissione per le donne) - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Pagine scelte da opere liriche - Lo sport

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - Fatti e parole: piccola enciclopedia giornalistica - 18,50-19,30 I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura del dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Ci colleghiamo con..., a cura di Linda Denninger Ferri - Aria di casa - Lo sport

SABATO: 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Panorama dall'Italia, di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi) - Lo sport domani (previsioni avvenimenti sportivi)

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)
SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fischer e Giulio Marchetti

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

VENERDI': 18-18,23 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

Facis TRAVEL

l'abito per chi viaggia

SICURO alla partenza

SICURO in viaggio

in "terital" lana

Un viaggio di poche ore... un viaggio di tanti giorni... sempre in ordine con "FACIS TRAVEL". Pratico e moderno, quest'abito vi offre:

SICURO negli incontri di lavoro

SICUREZZA DI INGUALCIBILITÀ: confezionato con tessuti appositamente studiati, non si sciupa, non si gualcisce, non richiede attenzioni particolari: è sempre elegante e impeccabile, anche dopo ore di viaggio.

SICUREZZA CONTRO LE MACCHIE: un particolare trattamento gli conferisce una assoluta insensibilità alle macchie e allo sporco! Voi viaggiate senza preoccupazioni: anche se vi macchiate, non resterà alcuna traccia perché le macchie possono essere eliminate con estrema facilità.

SICUREZZA DI QUALITÀ: perché è confezionato con tessuti pregiati in purissima lana oppure in "TERITAL-lana".

SICUREZZA DI ELEGANZA: modelli studiati per il "businessman" sempre a posto e sicuro di sè.

Questo è l'abito per i vostri viaggi di lavoro e per i vostri incontri d'affari: lire 36.000 e lire 38.000.

Partecipate al grande Concorso: "Una crociera per noi due"!

"terital" semplifica la vita

LA MIA SICUREZZA E' FACIS

Garantite irrestringibili
calze
lana
bambino
uomo
FIXLAN®
malerba
rinforzi nailon RHODIATOCE®
"marchio registrato Rhodiatoce"
malerba
calza a meraviglia donna, uomo, bambino
Ufficio pubblicità 652 3

Convivenza

« Da qualche tempo abito con mio suocero. Poiché entrambi siamo abbonati alla televisione vorremmo chiedere di unificare i due abbonamenti dato che non utilizzeremmo separatamente gli apparecchi. Potreste indicarci le formalità da compiere? » (R. V. - Venezia)

Così come prospetta la richiesta non è possibile unificare i due abbonamenti, in quanto la legge prescrive che il libretto di iscrizione dia diritto al titolare di detenere più apparecchi, purché questi siano detenuti dallo stesso utente e tenuti in un unico domicilio.
Tuttavia quale soluzione al caso prospettatoci suggeriamo di comunicare all'Ufficio Registro-Abbonamenti Radio-TV di Torino la cessione, sia pure formale, di un apparecchio da parte di uno a favore dell'altra, o di richiedere il suggellamento di uno degli apparecchi. Entrambe le soluzioni debbono essere naturalmente attuate entro i termini di legge, secondo le modalità indicate sulla copertina del libretto di iscrizione.

Trasferimento temporaneo

« Volendo portare il mio televisore in montagna, dove trascorreremo parte dell'inverno per sciare, devo compiere qualche formalità? » (B. M. - Ceva).
« Congedato dal servizio militare trascorro ora alcuni mesi a Bova Superiore e gli altri a Reggio Calabria. Posso trasferire il televisore da una località all'altra? » (C. F. - Reggio Calabria).

Dovrà essere data comunicazione all'U.R.A.R. - Casella Postale, 22 - Torino, a mezzo cartolina postale raccomandata con R.R., su cui dovrà essere indicata la località ed il periodo durante il quale l'apparecchio verrà trasferito.
Dovrà essere inoltre messo in evidenza che si tratta di trasferimento temporaneo e specificato chiaramente il numero di ruolo dell'abbonamento.

Portatili come autoradio

« E' ammesso portare fuori della propria abitazione un apparecchio radio portatile a transistor a chi è abbonato alla TV? E si può portare l'apparecchio suddetto sulla propria automobile senza pagare altra tassa? » (G. B. - Prato).

L'argomento è stato da noi ripetutamente trattato ma poiché i « portatili » sono utilizzati da milioni di utenti, ripetiamo i chiarimenti.
Agli abbonati alla televisione è concesso, dalle vigenti disposizioni di legge, di portare fuori della propria abitazione un apparecchio portatile senza dover effettuare ulteriori pagamenti, a condizione che il titolare dell'abbonamento si faccia rilasciare dall'Ufficio Registro - Abbonamenti Radio-TV - Casella Postale, 22 - Torino la prescritta dichiarazione comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa dovuta unitamente al canone TV. Ovviamente lo stesso apparecchio portatile può essere utilizzato anche a bordo di un automezzo sempre che la sua utilizzazione non sia condizionata ad una attrezzatura fissa facente parte dell'automezzo stesso.
Vale a dire, l'apparecchio a transistor può essere utilizzato sull'auto come un qualsiasi portatile, il cui funzionamento non dipende né da un supporto né da una antenna fissa.
In caso contrario richiede il pagamento del canone previsto per le autoradio.

bando di concorso per 2° fagotto con l'obbligo del 1° e 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
2° FAGOTTO CON OBBLIGO DEL 1° E 3°
presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.
I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932;
cittadinanza italiana;
diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.
Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade venerdì 9 dicembre 1966.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14 - Roma.

bando di concorso per artista del coro presso il Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
SOPRANO
presso il Coro Polifonico di Roma.
I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932;
cittadinanza italiana.
Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 7 gennaio 1967.**

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14 - Roma.

ABBONATEVI OGGI AL "RADIOCORRIERE TV" PER IL 1967

VI INVIEREMO IL SETTIMANALE GRATUITAMENTE FINO AL 31 DICEMBRE 1966

A tutti coloro che effettueranno in questi giorni un **nuovo** abbonamento **annuale** al

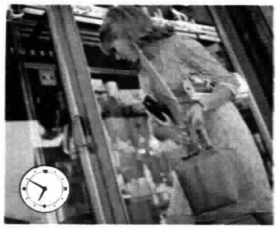
"RADIOCORRIERE TV" per il 1967

decorrenza 1° gennaio - 31 dicembre 1967 verranno inviati **gratuitamente** i numeri del settimanale sino al 31 dicembre 1966

L'abbonamento annuale costa L. 3.400 e può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato al

"RADIOCORRIERE TV" - Via Arsenale, 21 - Torino

...le sue giornate così intense...



...e le sue ore serene...

con la nuova SINGER* 611

...sí, una donna viva, moderna, impegnata in ogni ora della sua giornata... ma anche lei ha un momento in cui ama ritrovarsi con se stessa, serena, intenta ad un magico lavoro di cucito con la sua nuovissima Singer...
E quanti lavori belli e utili crea da sè, facilmente, per se stessa e per i suoi cari: capi di abbigliamento abitini per bambini - ricami - capi di arredamento...

APPROFITTATE DELLA GRANDE *Operazione Permuta* **DAL 15 OTTOBRE AL 31 DICEMBRE!**

In occasione del lancio della Superautomatica 611, la Singer vi offre la possibilità di cambiare la vostra vecchia macchina per cucire di qualsiasi tipo essa sia,con uno a scelta dei suoi nuovissimi modelli. Fino al 31 dicembre verranno praticate valutazioni particolarmente favorevoli dilazionando la differenza in modeste rate mensili.

Rivolgetevi ad un Negozio Singer oppure spedite subito questo tagliando: senza alcun vostro impegno un incaricato Singer provvederà a valutare a domicilio la vostra macchina usata.

Spett/le Compagnia SINGER S.I.p.A. **- Via Nino Bonnet, 6/A - Milano**

BUONO PER UNA VALUTAZIONE SENZA IMPEGNO

Nome ..... Cognome .....
Via .....
Località ..... Provincia ..... RA

* un marchio e fabbrica di THE SINGER COMPANY

PUBLUNION ITALIANA ADVERTISING

già lavati tante volte...

...e sembrano appena tolti dalla vetrina!

fin LANA

lava tutti gli indumenti fini a regola d'arte

BAYER

L. 100 - L. 450

7 giorni

calendario

27 nov./3 dic.

27 / domenica

S. Basileo vescovo.

Altri santi: Austilio e Saturnino martiri, Massimo vescovo e confessore, Severino monaco.

Pensiero del giorno. *Più uno piace a tutti, e meno piace profondamente. (Stendhal).*

28 / lunedì

S. Sostene discepolo martire.

Altri santi: Giacomo della Marca sacerdote e confessore, Rufo martire.

Pensiero del giorno. *L'unica maniera di ingannare, che talvolta ha successo, è d'essere sinceri. (Börne).*

29 / martedì

S. Saturnino il vecchio martire.

Altri santi: Sisinio martire, Illuminata vergine, Biagio, Demetrio e Filomeno martiri.

Pensiero del giorno. *Si conquistano gli uomini facilmente, avendo loro riguardo. Ciascuno ha nel cuore un cantuccio dove si nasconde la bontà, la fedeltà, l'amore. Si deve soltanto saper parlare al cuore. (J. Grosse).*

30 / mercoledì

S. Andrea apostolo.

Altri santi: Maura e Giustina vergini e martiri, Costanzo e Zosimo confessori.

Pensiero del giorno. *Nelle cose grandi gli uomini si mostrano come conviene che si mostrino; nelle piccole si mostrano quel che sono realmente. (Chamfort).*

1° / giovedì

S. Eligio vescovo.

Altri santi: Naum profeta, Diodoro prete e Mariano diacono martiri, Natalia.

Pensiero del giorno. *Un fuoco si consuma alla fiamma d'un altro; una sofferenza è diminuita dal sentimento d'un altro dolore. (Shakespeare).*

2 / venerdì

S. Bibiana vergine e martire.

Altri santi: Silvano e Lupo vescovi.

Pensiero del giorno. *L'uomo supera l'animale con la parola; ma col silenzio supera se stesso. (Masson).*

3 / sabato

S. Francesco Saverio sacerdote e confessore.

Altri santi: Sofonia prete.

Pensiero del giorno. *Una folla non fa compagnia, e i visi non sono che una galleria di quadri. (Bacon).*

dimmi come scrivi

a cura di Lina Pangella

talvolta mi assale il dubbio

Coraggio di vivere — Lei sa vivere senza altro sostegno morale e materiale che quello dovuto all'esercizio giornaliero della sua volontà ed all'amore al lavoro: lo dimostra la grafia in esame, di donna attiva, intelligente, esperta, sensibile e non priva di una buona dose di ottimismo che la preserva dal vedere le cose sotto una luce sfavorevole. L'educare i suoi allievi un po' « alla maniera antica » non è un danno: lei si limita a coltivare nobili sentimenti e molta onestà di propositi. Non reprima troppo la sua natura affettuosa per scrupoli fuori posto; un conto è l'evitare debolezze e cedimenti non compatibili colla saggezza dell'età, altro è l'irrigidirsi contro le attrazioni affettive naturali, deformando il proprio temperamento caldo ed espansivo in eccessi di controllo. Inaridire un animo come il suo sarebbe come distruggere il meglio di se stessa, privando anche gli altri dei magnifici doni che può elargire.

di un fatto strano

L'infelice — Non basta si sforzi di celare l'incanto morboso che la insidia; occorre avere la volontà di sottrarsi al pericolo di cadere in una condizione miserrima. Più nessun rapporto deve tenere con quella persona per ritornare ai normali interessi che la giovinezza può offrirle. Questo deve imporsi se non vuole rovinare le belle doti di mente e di cuore che possiede, che ha il dovere di sviluppare e di usare a fin di bene. Dalla grafia si nota che non manca di genialità e d'ideali superiori, che svolge con abilità ed impegno il suo lavoro, che sa destare stima e simpatia; ma fino a quando non conquisterà una tempra più forte e virile, le sarà impossibile dare un indirizzo veramente serio e sostanziale alla sua vita ed affrancarsi dalla vulnerabilità del temperamento debole, influenzabile, facile a cadere nelle passioni dannose e voluttuose.

fallita esperienza sentimentale

S.O.S.M. 1966 — Ammesso che non abbia fortuna nella scelta delle avventure amorose, trovando sempre da parte maschile volubilità e leggerezza, mentre da parte sua le intenzioni sono serie ed oneste, bisogna tuttavia convenire che il suo comportamento può dare notevoli motivi di disaccordo. Non basta amare sinceramente se poi non riesce ad evitare durezze ed ostinazioni, se troppo sovente si rivela autoritaria, irritabile, egocentrica, chiusa nelle sue barriere ostili e difensive. Se vuole agire con criterio eviti rapporti con giovani spensierati; a lei occorre un uomo maturo di mentalità, profondo di sentimento e come lei perseverante, volenteroso di costruire un buon nucleo familiare e di assumersene le responsabilità. Sentendosi compresa ed appoggiata le sarà più facile migliorare il suo carattere.

Gli abbonati che vogliono un responso più dettagliato uniscano il proprio indirizzo per una risposta privata. Scrivere a: « Radiocorriere-TV », « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Dimostrate ottimismo e maggior fiducia se volete rendere facile la vostra e l'altrui esistenza. Dovrete aiutare un'amica ma senza sottrarre le vostre energie agli affari. Divergenze di opinione. Giorni favorevoli: 29 novembre e 2 dicembre.

TORO

Dovrete dimostrare più comprensione. Si accenderà una discussione, ma sarà bene tacere e mantenere un certo neutralismo. Parlate e agite a tempo e luogo, se volete un successo totale. Giorni utili: 27 novembre e 3 dicembre.

GEMELLI

Accettate con riserva ogni proposta, riflettete a lungo prima di decidere. Inclinazione alla critica poco costruttiva. Missione da assolvere, ma con un certo sacrificio. Mercurio snellirà il lavoro. Giorni facili: 28 novembre e 1° dicembre.

CANCRO

Nel settore affettivo si potranno avere delle dimostrazioni di sincero attaccamento. Cercate di vincere la diffidenza e l'eccessiva austerità. Sappiate sorridere a tempo e luogo. Otterrete vantaggi sicuri operando nei giorni 27 e 30 novembre.

LEONE

Concreterete i vostri desideri con l'aiuto sincero e veramente disinteressato di due amiche. La persona che amate dimostrerà di ricambiare il vostro affetto. Attenzione ai cambiamenti. Interessanti i giorni 28 novembre e 3 dicembre.

VERGINE

Noterete attorno alla vostra persona dell'interesse particolare e dell'affetto insolito. Avrete la certezza di poter realizzare un'alleanza duratura. Le cure iniziate in questo periodo avranno effetto. Giorni favorevoli: 27, 28 e 29 novembre.

BILANCIA

Potrete gettare in questo periodo le basi più consone alle vostre inclinazioni. Venere vi sarà favorevole e non mancherà di aiutarvi per realizzare i vostri sogni affettivi. Sarà bene essere prudenti. Giorni fortunati: 28 e 30 novembre.

SCORPIONE

Sfruttate al massimo le vostre energie creative, perché i guadagni saranno facili e consistenti. Saranno tutti cordiali con voi, e non mancheranno pure degli inviti piacevoli. Ricambiate le cordialità. Giorni buoni: 27 e 30 novembre.

SAGITTARIO

Iniziative guidate da una felice ispirazione. La fortuna sarà garantita da Giove che favorirà le azioni coraggiose e la volontà produttiva. Il momento è particolarmente adatto per far valere i vostri diritti. Giorni fausti: 1°, 2 e 3 dicembre.

CAPRICORNO

Non dimenticate che il mondo è dei saggi, dei forti e di quelli che agiscono con ottimismo. Marte consiglia la prudenza per gli ammalati, ma conferisce ai giovani una carica di dinamismo. Giorni fruttiferi: 2 e 3 dicembre.

ACQUARIO

Sarete aiutati dalla fortuna. Un contrattempo si rivelerà provvidenziale. Accoglienza sincera e spinte amichevoli che aprono la porta verso un avvenire migliore. Avrete la stima di molti. Giorni utili: 29 e 30 novembre e 2 dicembre.

PESCI

Pochi saranno a conoscenza della realtà dei fatti. Se parlate chiaro avrete poche probabilità di uscirne senza danno. Venere e Giove vi aiuteranno a vincere una dura battaglia. Giorni fausti: 27, 28 e 29 novembre.

l'uno è fatto per l'altro

...per un perfetto insieme...

Gemey

PRODUITS DE BEAUTÉ · PARIS · LONDRES · NEW YORK

Fluid Make-Up Gemey
fondo tinta fluido idratante.
Dà alla pelle
una sfumatura deliziosa,
morbida, luminosa...
e non si vede.

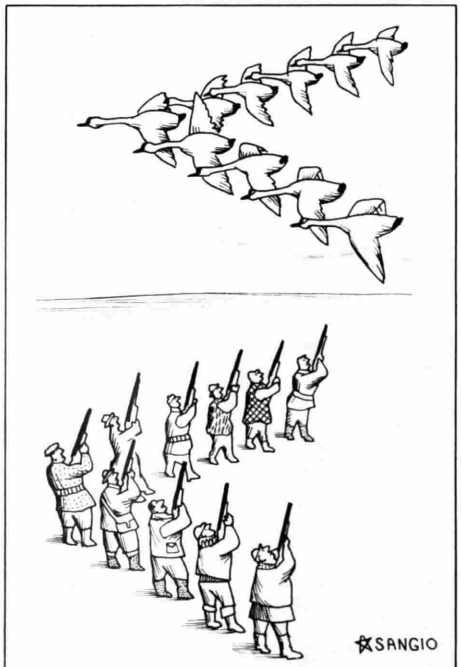
Dernière Touche Gemey
cipria compatta
"micromatizzata". Rapida e
leggera come una carezza,
si combina perfettamente
con Fluid Make-Up perché
è creata nelle identiche tinte.

Potevamo anche farlo piú grande, ma avreste dovuto tagliarlo a pezzetti. Per non darvi questo disturbo, abbiamo deciso di farlo proprio nella misura esatta di una dose, la giusta dose di sapore da aggiungere a tutti i vostri piatti.

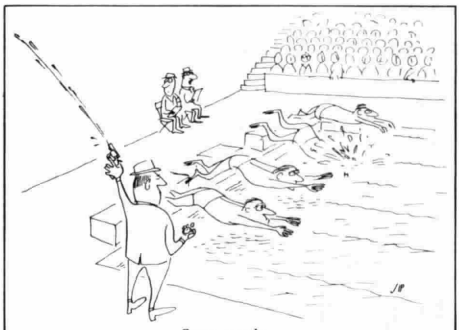
Cubetto Liebig, la giusta dose di sapore

LIEBIG
è cucina genuina

IN POLTRONA

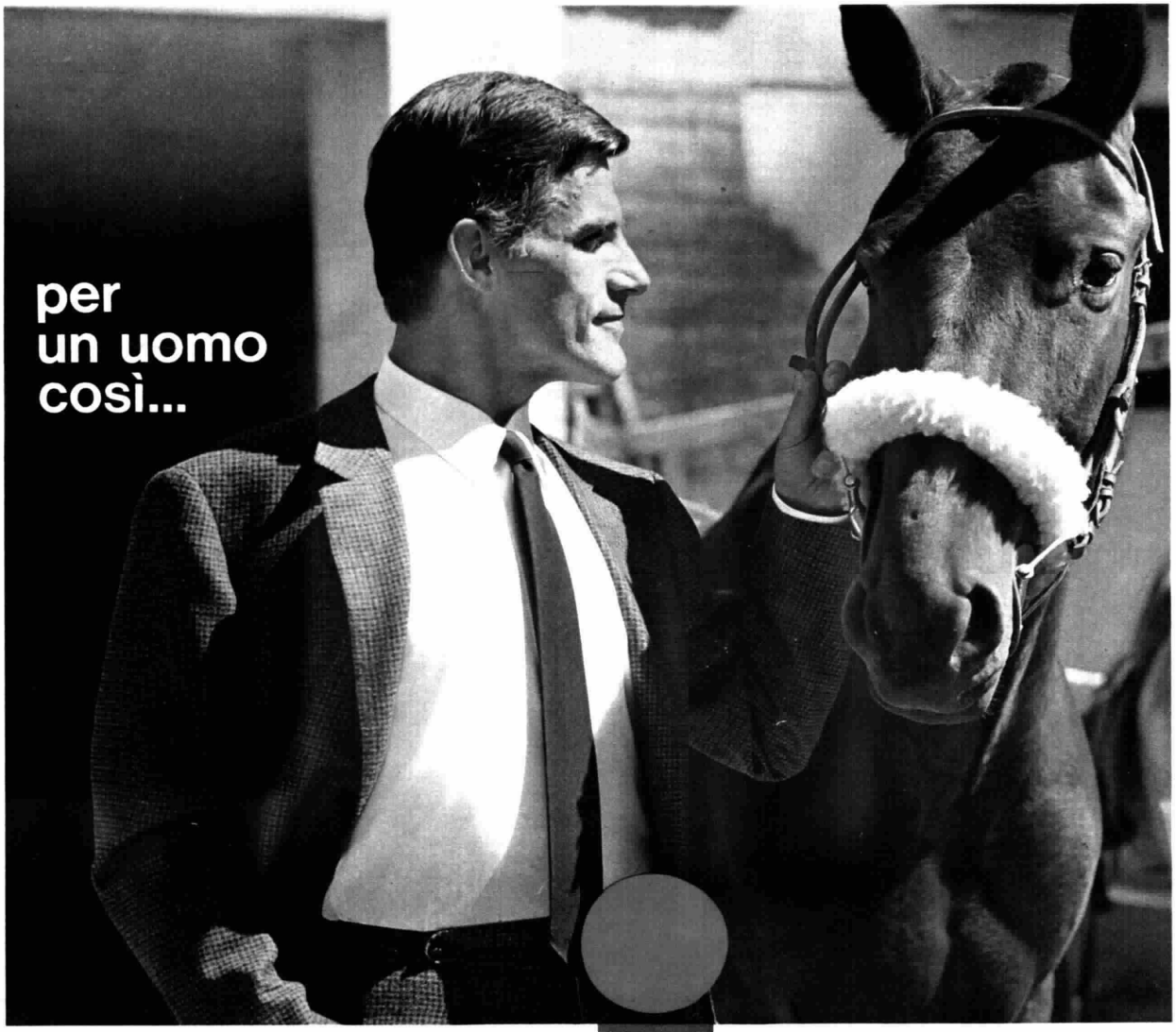


Senza parole



Senza parole

Senza parole


per
un uomo
così...

camicia INGRAM

Tessuto
Cantoni
"terital" - cotone
65% 35%

Elegantissima, morbida, setosa.

Sarete entusiasti del suo tessuto fresco, insensibile alle pieghe.

E' facile da lavare, asciuga rapidamente, si indossa senza stirare.

E tutto questo grazie al "Terital" che, unito al cotone, crea il più prestigioso tessuto dei nostri tempi.

"terital"® semplifica la vita!

"marchio registrato Rhodiatoce"

ala pubblicità 663.4C.0

005133
SCALA D'ORO RHODIATOCE

un regalo di classe

Un regalo di classe,
un regalo che rispetta una delle nostre tradizioni più belle, un regalo che ha tutta l'atmosfera dei giorni di festa.

supercassette serie arcobaleno

VECCHIA ROMAGNA

brandy *etichetta nera*

sped. in abb. post. / gr. 2°